

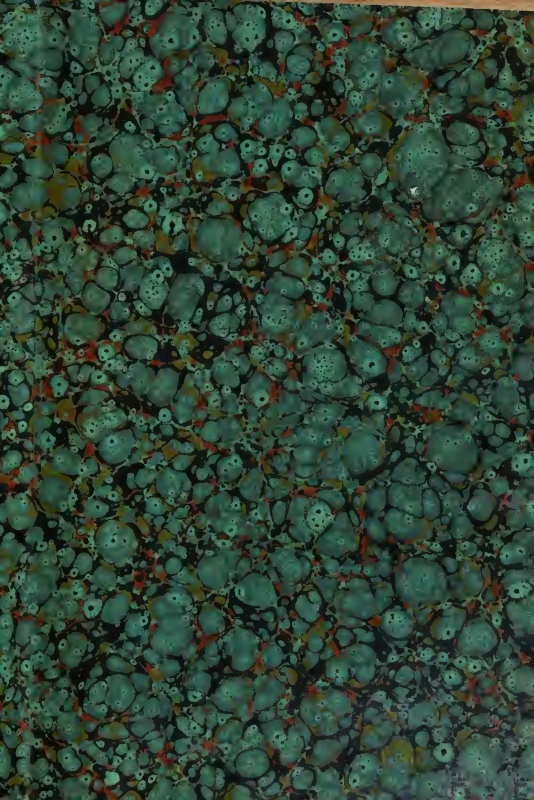


7

3-1

35





$$\sqrt{37-\frac{1}{2}}$$

40	74	7.-3.-d.-55
F	E	
116	25	

600

**INDICAZIONE
DELLE IMMAGINI
DI
MARIA SANTISSIMA**

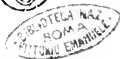
**COLLOCATE
SULLE MURA ESTERNE
DI TALUNI EDIFICI
DELL' ALMA CITTÀ DI ROMA
CON APPENDICE**

**PER CURA DEL
CAV. ALESSANDRO RUFINI**

TOMO PRIMO



Madonna ss. della Strada



ROMA
COI TIPI DI GIOVANNI FERRETTI
1853

2000

2

2000

2

2

2

2

2000

2

2

A TE INCOMPARABILE
MARAVIGLIOSA E SANTISSIMA TRA LE VERGINI
MADRE FIGLIUOLA E SPOSA
DEL MASSIMO ONNIPOSSENTE
MARIA
L'ULTIMO DE TUOI CLIENTI
CHE IL VANTO ASPIRA DI PRIMEGGIARE
FRA I SOMMI DE TUOI DIVOTI
UN TENUE SI MA FERVIDO OMAGGIO
DI FILIAL TENEREZZA
NEL TUO NOME AUGUSTISSIMO
VOLEVA INTITOLATO
PERCHE' BRILLANDO NELLA SERIE ILLUSTRE
ONDE SI ABBELLA DI TUE MOLTEPLICI EFFIGIE
POSTE A SCUDO E ORNAMENTO NEGLI EDIFIZI
DELLA ETERNA CITTA'
A TE OGNI MENTE S'INNALZI E SI ACCENDANO
TUTTI LI CUORI
NELLA FIDANZA DOLCISSIMA E NEL SOAVE CONFORTO
DEL TUO BENEFICO ED IMMORTAL PATROCINIO



PREFAZIONE

Uno dei più grandi elogi di cui va meritevole il Popolo Romano, è la singolare fiducia unita alla particolarissima e viva divozione sempre mai spiegata verso la gran Madre di Dio MARIA santissima, dispensatrice di ogni dono, rifugio dei tribolati, avvocata generosissima di chiunque si affida al valevole di lei patrocinio.

Gli innumerevoli tempi ovunque eretti al suo glorioso nome in questa Metropoli dell' Universo, ricordano portentosi li prodigi stupendi, le grazie segnalate, li voti compiuti dell' intera città e dei privati cittadini, i quali con monumenti perenni, non pure l'affetto ma la loro peculiare gratitudine vollero in essi perpetuata. E quasichè l'amoroso trasporto dei Romani verso una Madre e Signora cotanto buona, in così angusti e ricchi santuari non fosse bastevolmente espresso, la divozione indettò loro il pensiero da antichissimo tempo di collocare in ogni canto, in

ogni crocicchio , in ogni piazza le immagini della Vergine Santissima, sotto quelle molteplici invocazioni , che la pietà degli stessi Romani per diuturna esperienza ebbe sperimentato proficua nei diversi bisogni in cui ad essa con fiducia rivolgevasi.

Questo vivente spettacolo di divozione e di amore, che ad ogni passo si riproduce a chi percorre le vie di quest'alma Città, per quanto sia a mia cognizione, è presso ch'è unico al Mondo, ed ha perciò richiamato la mia attenzione a formarne un soggetto di maggiore rimarco, a sempre più eccitare la divozione medesima.

Mi posi quindi a ricercare se fosse mai caduto in mente a qualche pio scrittore di raccogliere il novero di queste sacre immagini della Madonna santissima; di annotarne l'epoca della collocazione; li diversi siti ove veggonsi infisse; il maggiore o minore ossequio dei fedeli inverso di esse, non che l'ornamento con cui vennero decorate. Ma come ebbi compiacenza nello scorgere che taluno mandasse alla posterità il nome di quelle che per maravigliosi prodigi addivennero celebratissime , come il fece il Marchetti nella sua operetta « De prodigi avvenuti in molte sacre immagini specialmente di Maria santissima »

« Roma 1797 » come appresi con grande mio diletto negl' altri due lavori del Carocci e del Bombelli, il primo de' quali pubblicò nel 1729 coi tipi del Bernabò in quattro tomi « Il pellegrino guidato alla visita delle immagini più insigni della beata Vergine Maria in Roma » l'altro descrisse „ Le immagini della beata Vergine coronate dal Capitolo vaticano Roma per il Salomoni 1792 vol: 4 „ così mi andai incoraggiando di supplire al vuoto che rimane tuttora e che sempre maggiore potrebbe soprastare in avvenire. Imperocchè è cosa indubitata che per le intemperie della stagione, per la demolizione delle fabbriche, per la morte de' divoti, e per l'estinzione pur anco delle intere famiglie, la cui pietà fu manifesta nello appiccare in un angolo od in una parete di modestissima casa una immagine della Madre di Dio, sono venute meno gran numero di esse, senza che la posterità ne abbia potuto conservare la memoria e quelle particolari notizie, che singolarmente alle effigie deperite si fossero potute riferire.

Confortato dal desiderio, che le mie ricerche, e la compilazione di un catalogo indicativo le ubicazioni delle molte Madonne che veggonsi nelle piazze, nelle vie, ed in ogni andito di questa eterna Città sarà per

riempire il vuoto ai nostri posteri, onde sempre più restino infervorati dall'esempio de' progenitori e tratto tratto nella costruzione di nuove fabbriche lo vadano ripetendo, io mi vi accingeva con ogni più laboriosa diligenza. Nutriva fiducia di poter riunire alla breve descrizione delle singole immagini anche una notizia storica circa gli autori delle medesime, circa il tempo in cui vennero quivi collocate, ma si resero frustranee le mie indagini, e meno qualche languida reminiscenza di persone longève rapporto a talune, meno qualche raro commento di altre pochissime, il mio lavoro forma l'epoca della sua pubblicazione, ne si estende in addietro.

Mi reputerei assai fortunato se altri di me più informato, a rendere omaggio di divozione a questa Augusta Regina degli Angeli, imprendesse a ritornare sulle orme semplicemente da me tracciate, ed arricchisse di storici monumenti quello che io nella mia buona volontà non potei conseguire. Prima di ogni altro io mi professerei gratissimo a questo impegno di pietà e di divozione, nel modo istesso con cui non temerò di affrontare li sarcasmi e forse anco di peggio che sarà detto da coloro, i quali spargeranno del ridicolo sul titolo della presente mia operetta.

Questi però non potranno essere che i soli malvagi, cui l'incontrarsi sovente nelle immagini non potrà non causare che una interna commozione di ravvedimento, ovvero coloro che segregati dalla Cattolica Unità, immemori che li segni esterni servono a ringagliardire la umana fralezza per elevare il pensiero agli inconcepibili Misteri della Nostra Sacrosanta Religione, ad ogni sacra e venerata immagine promossero da secoli la guerra.

Agli uni ed agli altri è ad implorarsi la grazia del ravvedimento; e se a taluno avvenisse ch'è col solo rimirare una delle tante immagini di Maria santissima poste nelle strade di Roma, mutando di pensiero, gli si rendesse figlio obbediente, grato e rispettoso, avrei ampio guiderdone a queste mie povere fatiche, ad altro non dirette che a fomentare la divozione, ed accrescere la pietà del Popolo Romano verso la beatissima Vergine Maria.

Non rincrescerà ai miei leggitori che all'operetta di cui parlasi abbia io fatto un appendice.

Due furono li motivi che a ciò mi determinarono; appella il primo alla perfezione del catalogo delle immagini di Maria santis-

sima, cui per la vastità del numero ebbi in progresso osservato che ne mancavano talune da me posteriormente scoperte, e che meritavano come ogni altra di essere rammentate ; il secondo fù una conseguenza delle medesime indagini da me praticate , e siccome lo studio delle prelodate effigie mi conduceva nei vestibuli e nei chiostri di chiese, di monasteri , e di case particolari, così meco pensava che utile non solo , ma anche gradito saria riuscito il dare un breve cenno di quanto ebbi quivi osservato, riguardante pitture, statue e lapidi, che a sacri o religiosi soggetti si riferissero, ignorati la maggior parte dall'universale, e segnatamente dalle persone idiote. Messo insieme in cotal guisa un manuale di notizie che hanno fra loro intimi rapporti, i cortesi lettori per appagare la lodevole curiosità che potesse loro nascere dalle semplici indicazioni da me fatte, avranno vasto campo di conoscerne più dettagliatamente negli autori che trattarono delle une con ispecialità, contentandosi dei miei pochi cenni per le altre di cui non trovassero fatta menzione.

N. B. L'autore intende godere il diritto di proprietà a forma delle vigenti leggi.

XI
S T O R I A

DELLA MADONNA SANTISSIMA DELLA STRADA

Giulio Astalli Romano nel pontificato di s. Celestino circa l'anno 425 eresse nella regione VIII. e precisamente vicino al tempio della pudicizia una chiesa in onore della beatissima Vergine, collocando nel principale altare una di lei effigie delle più miracolose.

Questa chiesa fino d'allora creata parrocchia fu chiamata di s. Maria degli Astalli o *della strada* perchè la medesima immagine dall'illustre e nobile fondatore, come si ha motivo di credere, era stata tolta per la sua celebrità da una parete esterna di pubblico edificio.

Venuto in Roma s. Ignazio di Loyola ed accolto dalla famiglia Astalli, principiò a frequentare la prelodata chiesuola, stringendo amicizia con d. Pietro Codazio parroco della medesima. Invaghitosi il sullodato santo della ricordata miracolosa immagine, nel cui altare ogni giorno celebrava il Divino sacrificio, dimandavala in dono dal Codazio, il quale dapprima restio il faceva poscia contento per una ispirazione creduta da lui stesso prodigiosa. Fu quindi il Codazio, uno dei seguaci del santo di Loyola, e questi dagli Astalli coll' annuenza di Paolo III ebbe in dono la stessa chiesa, ove gettò le fondamenta del suo santo istituto.

Non audè guari che lo stesso papa Paolo III dietro premure di monsignor Archinto arcivescovo di

Milano e di lui vicario concesse alla compagnia di Gesù la vicina chiesa di s. Andrea apostolo.

Passato all'altra vita s. Ignazio ed a lui successo fra non molto s. Francesco Borgia, si stimò conveniente di ampliare e ridurre ad una sola le due suindicate chiese, affollate sempre da molto divoto popolo, che vi si tratteneva ad ascoltare la Divina parola, a pregare innanzi la prodigiosa immagine della *Madonna santissima della strada* e ad esercitarvi altre opere di pietà.

Difatti comperate alcune case dalle famiglie Altieri ed Astalli, il cardinale Alessandro Farnese con architettura del Vignola fece edificare nel 1568 il maestoso nuovo tempio chiamato del Gesù, nel quale vi s'inchiusero le parrocchie di s. Andrea e di *s. Maria della strada*.

Compiuta la chiesa nell'anno 1575 in apposita cappella si collocò la effigie della *Madonna santissima della strada*, che fu dipoi splendidamente abbellita con superbi marmi e pitture per volontà di tre pie dame Romane Porzia Anguillara e Giovanna e Beatrice sorelle Caetani. In seguito venne arricchita di altri ornamenti e di reliquie insigni, ed è tuttora celebratissima per i suoi prodigi e per la speciale divozione che nutre verso di Lei l'affezionato popolo Romano.



1

INDICAZIONE
DELLE IMMAGINI
DI MARIA SANTISSIMA

COLLOCATE NEGLI ESTERNI EDIFICI

DELL' ALMA CITTA' DI

ROMA



RIONE I. MONTI

VICOLO DELL' AGNELLO

Il busto in gesso rappresentante la Vergine adolorata, venne di recente collocato nell'angolo della fabbrica presso il n. 20. Divota famiglia l'anno 1849 costruiva all'uopo l'edicola, che è di forma rotonda, avente una cornice di legno dorato, munita di cristallo e di esterno sportello a cui sottostà una mensola di marmo atta a sorreggere fiori e candele.

VIA ALESSANDRINA

Un baldacchino di legno sopresta la cornice di sesto ovale, riguardata da cristallo, entro cui è riposta la immagine della Vergine Maria della pietà dipinta in tela, che scorgesi nell'angolo della casa marcata col n. 10. Il dottore Macinanti proprietario della medesima, che faceva restaurarla negli anni passati, vi mantiene una lampada notturna e ne solennizza la festa nella ricorrenza della gloriosa assunzione in cielo.

VIA ALESSANDRINA

Nel cantone della casa n. 14 havvi un baldacchino di legno ricoperto di bandone ed una cornice ovale rilevata entro cui si ammira un dipinto in tavola rappresentante la Maddonna santissima del rosario, cui fanno corona tre cherubini con s. Antonio e le anime purganti al di sotto. Un gradino di legno è al piè del quadro ed una lampada nelle ore della notte vi arde a spese degli inquilini che abitano il primo piano di detta casa.

VIA ALESSANDRINA

Posata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 14 stà una cornice con entro l'effigie dell'annunziazione di Maria, dipiuta in tela.

VIA ALESSANDRINA

Sul muro del terzo capo di scale della casa n. 24 vi è dipinto un padiglione nel mezzo del quale osservasi una stampa che raffigura la Madonna santissima detta - consolatrix afflictorum - Una lampada resta appesa avanti la Vergine che arde nelle ore della notte.

VIA ALESSANDRINA

L'antica immagine della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela con ghirlanda di argento in testa, ritrovasi nella prospettiva della casa n. 30 di proprietà del signor barone Grazioli ora duca di Magliano. Dessa è riposta in cornice di legno munita di cristallo, ricoperta da baldacchino con gradini a sostegno de' candelieri e lampada che nelle ore della notte viene accesa a cura di alcuni divoti.

VIA ALESSANDRINA

Nel cortile della casa n. 40 di proprietà della

famiglia Marziale esiste sul muro una pittura a fresco che rappresenta l'immagine di Maria santissima. A piè della medesima stanno due gradini di legno per collocare fiori, ed innanzi pende la lampada che si accende nelle ore della notte.

VIA ALESSANDRINA

Entro cornice di stucco di elegante intaglio avente nella sommità la testa di un cherubino che si scorge nella prospettiva del fabbricato n. 92, vedesi l'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta a fresco col Bambino in seno ed i santi Domenico e Sisto. Per divozione dei vicini arde ivi nella notte una lampada, e l'antichità dell'edicola si annuncia dalla sottoposta iscrizione, ove leggesi - *Brunatius ex devotione fecit anno Domini MDCXIII.*

VIA DELL' ANGELETTO

Nella prospettiva del fabbricato n. 7 entro cornice di stucco fregiata al di sopra col nome di Maria e munita più addentro di cristallo, si vede fin da cinquant'anni indietro l'effigie della Madonna santissima - *consolatrix afflictorum* - col divin Figlio, dipinta in tela e con ambe le teste coronate di argento. Il collo di Maria è adorno di quattro fili di corallo, ed un voto dell' indicato metallo vi resta appeso per grazia ricevuta.

A piè della cornice evvi un ripiano e gli abitanti della casa alimentano per antica divozione una lampada notturna.

PIAZZA DI S. ANTONIO

Salito il primo capo di scale della casa segnata col n. 12. si rinviene un dipinto a fresco rappresen-

tante l' annunziatione di Maria santissima cui innanzi arde incessantemente la lampada.

PIAZZA DI S. ANTONIO

Sopra la loggia che si trova nella prospettiva del fabbricato n. 13, evvi una cornice di stucco entro cui si osserva un dipinto a fresco del secolo decorso, che raffigura la Madonna con il Bambino sulle ginocchia ed i santi Antonio, Giuseppe, Vincenzo e Domenico col cane che tiene in bocca un cereo acceso.

VIA BACCINA

Vicino all' edificio distinto col n. 1 di proprietà del signor Antonio Grassi, scorgesi un baldacchino di legno ricoperto di piombo, con pitture rappresentanti il Padre eterno ed alcuni cherubini e serafini. Questo soprastra un tempietto di marmo retto da due colonne nel di cui mezzo evvi l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia dipinta a fresco e con iscrizione - purissimo Dei Genetricis cordi quod mens nostra amoris vulnere icta suspirat. - Due ghirlande di argento dorate adornano il capo di Maria e del figlio, e da un lato una corona di colore turchino con crocetta di argento ed otto voti di simile metallo attestano la divozione de' fedeli verso la venerata effigie.

Un inginocchiatojo di marmo quivi giace di prospetto e nel mezzo di esso è scolpita una raggiata il cui centro raffigura un cuore avente ai lati due serafini genuflessi colla iscrizione - Li devoti della beatissima Vergine del buon cuore l' anno MDCCGXXXVIII - Una tavola che pende da un lato contiene ottantanove voti di argento, e veggonsi altresì otto tavolette ove ricordansi alcune grazie

ottenute da Dio con la intercessione della sullodata miracolosa immagine.

Una conchiglia di marmo per acqua santa si vede ancora situata da un canto, ed i devoti vi fanno ardere continuamente la lampada, celebrandone la festa con molta pompa per l'assunzione di Maria santissima. La seguente lapide rende testimonianza della pubblica divozione verso la nominata Madonna cui la s. Chiesa fu larga de suoi spirituali tesori.

„ La Santità di N. S. Pio VI „
 „ Con indulto del dì XXVIII. febbrajo MDCXCIV. „
 „ Concede a tutti i fedeli „
 „ Dell' uno e l' altro sesso „
 „ Indulgenza di duecento giorni „
 „ Applicabile ancora alle anime del purgatorio „
 „ Ogni volta che devotamente „
 „ E con il cuore almeno contrito „
 „ Reciteranno le litanie della beata Vergine „
 „ Avanti questa sacra immagine „

VIA BACCINA

Un baldacchino di legno ritrovasi nella prospettiva della casa n. 49 che ricopre la cornice di stucco, munita di cristallo ed adorna di sette teste di angeli, ove è collocato il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela nel decorso secolo. L' immagine è decorata sul collo da cinque fili di buon corallo.

Esiste ancora un ripiano a piè della cornice ove ripongonsi lumi e fiori, non che una lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese degli abitanti, i quali per l'assunzione di Maria vi fanno anche la festa.

VIA BACCINA

Nella facciata della casa n. 80 di proprietà della pia casa de' catecumeni, entro cornice di stucco munita di cristallo, ricoperta da baldacchino di legno con sottoposto gradino, si ammira un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante l'immagine di Maria santissima con il bambino sulle ginocchia e con due santi aventi nelle mani la palma in segno del sofferto martirio. Due voti di argento pendono da un lato del quadro ed havvi pure una lampada, che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita questo casamento.

VIA BACCINA

Nella prospettiva della casa n. 84 trovasi una ovale cornice di stucco ben lavorata, munita di cristallo ove si vede la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela molti anni addietro. Detta cornice adorna di due cherubini, pure di stucco, è ricoperta da baldacchino di legno con piombo e sotto la medesima osservasi una nicchia a muro con bassorilievo in gesso delle anime del purgatorio riguardato da apposito cristallo. Due barbacani reggono un ripiano di materiale a piè della cornice, che serve per mettere fiori ed altro con iscrizione

„ Mater dolorosissima „

„ Ora pro nobis „

ed innanzi allo stesso pende la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di persona domiciliata nel primo piano della descritta casa, che per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

VIA BACCINA

Salito il primo capo di scale della casa n. 84 si osserva sulla parete del muro il ritratto della Madonna santissima in gesso. Una lampada nelle ore della notte arde in onore della descritta immagine.

VIA BACCINA

Una cornice è dipinta sul muro del primo capo di scale della casa n. 99 e nel mezzo di questa stà l'effigie della Madonna santissima colorita in tela con lampada innanzi che la rischiara nella notte.

VIA BONELLA

Entro cornice di stucco riguardata da cristallo, che esiste nella prospettiva della casa n. 46 di proprietà del signor Antonio Fiori, vedesi una immagine della Madonna santissima - *auxilium cristianorum* - dipinta in tela nel secolo passato. D'innanzi sospesa pende la lampada cui accendono li vicini, che per l'assunzione di Maria vi celebrano pure la festa, e nella sottoposta mensola si legge la seguente strofa.

O tù che passi
All'immortal regina
Diyoto passegier
La fronte inclina.

VIA BONELLA

Dopo saliti due capi di scale della casa segnata col civico n. 20 si rinviene una tavoletta fissa al muro in cui è scritto ciò che siegue

Voi che qui salite, over calate
Di salutar Maria non viscordate

Montato il terzo capo di scale, si ammira sulla parete il ritratto di Maria santissima con il Bambino dipinta a fresco e con il motto seguente

Tu angelorum Domine

Tu

Paradisi janua

Ivi pure in un piccolo ovatino si osserva l'immagine del cuore di Gesù con lo Spirito santo e la iscrizione che si riporta qui appresso

„ Lodato sia Gesù Cristo „
 „ Con Maria nostra madre „
 „ Gesù mio misericordia „
 „ Misericordia per il vostro prezioso sangue „
 „ Gesù mio abbiateci misericordia „
 „ Mio Dio ricopriteci tutti con il vostro prezioso sangue „
 „ E per i vostri santissimi meriti e sangue sparso „
 „ Copriteci con la vostra misericordia „
 „ E liberateci dai flagelli meritati „
 „ Per i nostri peccati „

BORGO S. AGATA

Fino dalla metà dello scorso secolo nella casa presso il n. 5 si rinviene sotto baldacchino di legno una cornice ovale di stucco, decorata nella sommità di ghirlanda a fiori, munita di cristallo e con entro il ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela. Vi resta appesa innanzi una lampada che si fa ardere nelle ore della notte a cura di chi abita il primo piano della casa surriferita, che per l'assunzione di Maria vi celebra ancora la festa.

BORGO S. AGATA

Nell'andito della casa n. 20 entro cornice dorata trovasi una effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela. Innanzi gli stà la lampada che arde nelle ore della notte e sotto ritrovasi una croce di legno:

VIA DEL BOSCHETTO

Dopo il primo capo di scale della casa n. 64 si rinviene nel mezzo di un altarino di legno l'effigie in carta della Madonna santissima del divino amore. Un lume quivi collocato arde nella notte.

VIA DI CAMPO CARLEO

Nella facciata della Chiesa di s. Maria in campo carleo evvi un dipinto a fresco, riguardato da vetrina, che rappresenta l'immagine della Madonna santissima del rosario con il Bambino sulle braccia. Il medesimo dipinto rimonta all'epoca dell'edificio innalzato verso l'anno 1406. come può riscontrarsi nel Panciroli Tesori nascosti ec. pag. 199.

VIA DE' CARBONARI

Nell'interno dell'uscio segnato col n. 5 vedesi un ritratto della Madonna santissima dipinta in tela e chiuso in cornice dorata. Nella notte l'effigie viene rischiarata da un lume.

VIA DE' CARBONARI

Un tempietto di legno con cornice di stucco tutta intagliata, adorna di due Cherubini, munita di cristallo e ricoperta da baldacchino che si trova presso la casa marcata col n. 14. accoglie la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la detta casa, che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DE' CARBONARI

Entro cornice di legno con cristallo fissa sul muro della casa n. 18 di proprietà della famiglia Buttirroni, ritrovasi una immagine ritenuta per molto antica, della Madonna sotto l'invocazione di

-auxilium cristianorum - dipinta in tela. Una lampada arde continuamente in onore della medesima effigie a diligenza di alcuni devoti, che in ogni anno per i 15 di Agosto vi solennizzano la festa.

VIA DEL CARDELLO

Sul muro segnato col n. 24 evvi una cornice di stucco con entro una stampa dell' immagine di Maria santissima che si venera in s. Clemente.

VIA DEL CARDELLO

Nella parete dappresso il n. 31 rimangono visibili due soli angeli di antica pittura a fresco che nel rimanente scomparve per ingiuria del tempo. Sembra quindi potersi argomentare che il quadro rappresentasse la beata Vergine, cui la città di Roma ha sempre addimostrato particolarissima divozione.

VIA DELLE CARRETTE

Due cornici, una entro l' altra, la prima delle quali di legno e la seconda di stucco con cristallo retta da due cherubini simili, veggonsi nella prospettiva della casa n. 27. Queste contengono un dipinto a fresco del decorso secolo raffigurante la sacra Famiglia. Tanto la Madonna che il Bambino hanno in testa la corona di argento, e da un lato un voto dello stesso metallo. Una lampada vi arde nella notte a spese degli abitanti che ne fanno la festa il dì della natività della Vergine.

VIA DELLE CARRETTE

Nella prospettiva della casa n. 53 esiste una cornice di stucco riguardata da cristallo con il ritratto della Madonna santissima della provvidenza dipinto a fresco nel secolo decorso. Le teste della Madonna e del Bambino sono coronate di argento

e da un lato del quadro vi stà appeso un voto parimenti di argento per grazia ricevuta. Sotto al medesimo si vede un ripiano di materiale, ove si possono lumi uno de quali arde in tutte le sere nella lampada sospesavi a cura di chi abita la casa stessa. Alcuni divoti in ogni anno festeggiano la sullodata effigie per l'assunzione di Maria santissima.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Nel fine dell'andito che introduce alla casa n. 23 di proprietà del sig. Diotallevi ritrovasi sulla parete del muro un ritratto in gesso della Madonna santissima addolorata con il divin Figlio in seno. Ha il collo abbellito di coralli di ambra ed innanzi gli resta la lampada, che la rischiarava nelle ore della notte.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Una cornice di stucco ovale assai rilevata, adorna di cinque cherubini con intorno la iscrizione - consolatrix afflictorum - scorgesi nel cantone della casa n. 29 ed entro la medesima riposta stà una antica immagine della Madonna santissima addolorata colorita in tela. La lampada che vi rimane innanzi addattata si accende a spese della persona che abita il primo piano del fabbricato stesso. Due cuori di argento sono appesi da un lato della effigie ed una tavoletta per voto di grazia ricevuta. Al di sotto del quadro poi si legge:

O vos omnes qui transitis per viam

Attendite et videte

Si est dolor sicut dolor meus.

PIAZZA DELLE CARRETTE

Entro il portone della casa n. 30 si riviene una effigie della Madonna santissima della pietà racchiu-

sa in cornice di legno dorata e con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA DELLE CARRETTE

L'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, adorna nel collo di cinque fili di coralli buoni, è collocata nella prospettiva della casa n. 36. entro cornice di legno dorato riguardata, da cristallo e ricoperta da baldacchino. Un voto di argento è appeso innanzi la Vergine per grazia ricevuta, come pure la lampada che ivi esiste arde nelle notte a spese degl'inquilini che sono domiciliati nella casa indicata di proprietà fin dall'anno 1837 di Giovanni Speranza.

PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO

Nel prospetto anteriore della casa n. 12 evvi una cornice di stucco fatta a semicerchio, con sua base, ove si mettono fiori e lampada che arde nelle ore della notte a spese del proprietario del fabbricato stesso. Altra cornice di legno con suo sportello e cristallo stà adattata in quella di sopra accennata ed entro la medesima si rinviene un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante Gesù, la Madonna e s. Maria Maddalena. Un voto di argento è appeso da un lato della sullodata immagine, in onore della quale si celebra la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria Vergine.

PIAZZA DELLE CHIAVI D'ORO

Nell'interno del portone segnato col n. 18 si rinviene una cornice di stucco la quale rinserra l'effigie di Maria santissima dipinta a fresco, avente ai lati due figure. Innanzi la medesima pende la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI CIANCALEONE

Sul muro del fabbricato n. 10. di proprietà della famiglia Stefanori, esiste un dipinto a fresco del secolo passato, ma restaurato nell'anno 1837, che rappresenta la Madonna intitolata - *refugium peccatorum*. - Dessa ritrovasi ricoperta da baldacchino di legno, con sottoposta mensola per metter lumi ed entro cornice riguardata da cristallo. A piè del quadro evvi l'immagine di Maria santissima della misericordia stampata ed innanzi al medesimo stà appesa la lampada, che chi abita la casa indicata fa ardere nelle ore della notte ad onore della Madonna, celebrandone la festa in tutti gl'anni nella solenne ricorrenza dell'assunzione al Cielo della Vergine santissima.

VIA DI CIMARRA

E' situata nella prospettiva della casa n. 51, spettante al signor Vincenzo Annibali, una cornice di stucco ovale con mensola per metter fiori, vedendosi entro questa l'immagine di Maria santissima assunta in Cielo, dipinta a fresco nel decorso secolo. Innanzi al quadro stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la medesima casa a cui diligenza in ogni anno vi si celebra la festa nel dì dell'assunzione di Maria Vergine.

VIA DEL COLOSSEO

Stà situata una cornice di stucco sul muro marcato col n. 69, e questa racchiude l'effigie della Vergine Maria dipinta a fresco con un santo e due angeli che le stanno innanzi genuflessi. Si sa, per notizie attinte da veridiche fonti, essere la suddetta pittura molto antica, rimontando al secolo passato.

VIA DEL COLOSSEO

Una pittura a fresco molto antica, che raffigura la Madonna santissima di Loreto, sta sul muro del fabbricato n. 72 posto per la via indicata.

VIA DELLA CONSULTA

In una parete del palazzo della s. consulta presso il n. 22. di questa contrada, trovasi una cappelletta chiusa da cancello di ferro chiamata s. Maria della riforma. Il quadro dipinto a fresco che in essa stà collocato entro cornice di stucco, retta da alcuni serafini e cherubini con sopra lo Spirito santo, è di forma ovale con cristallo e rappresenta la santissima Vergine delle grazie con Gesù che tiene in mano la figura del mondo. Due ghirlande di argento cingono il capo di Maria e del Bambino e la prima ha nel collo cinque fili di coralli buoni, tre fili di madre perla, e quattro fili di perle false. Per grazie ricevute sono ivi appesi dieci voti di argento e sei tavolette in pittura, che accennano a miracoli ottenuti coll'intercessione della Madonna. Sull'altare oltre sei candelieri con croce di legno inargentati, riposa un piccolo quadro coll'effigie di Gesù Nazzareno, e sopra il medesimo evvi la iscrizione - Maria mater gratiae et misericordiae -

Una lampada arde di continuo a spese dei devoti con le elemosine che si rinvergono nelle due bussole appese al cancello.

Assai miracolosa è la descritta Madonna la quale come ci narra il Marchetti a pag. 165 della sua opera intitolata - De prodigj avvenuti in molte sacre immagini specialmente di Maria santissima - principiò il dì 9 Luglio 1796 ad aprire gl'occhi, rinnovandosi tale portento anche nei giorni susse-

guenti come viene provato dagli autentici atti citati dall'autore suddetto.

VIA DELLA CONSULTA

L'effigie di Maria santissima del rosario colorita in tela, come si assicura nel decorso secolo, stà situata sul muro del fabbricato n. 28 entro cornice di legno munita di cristallo e ricoperta da baldachino. Arde un lume in adatta lampada innanzi la immagine nelle ore della notte a spese di alcuni devoti, i quali pure in diverse circostanze fanno situare fiori e lumi in onore della Vergine su due scalini che sottostanno al quadro.

VIA DELLA CONSULTA

Una nicchia vedesi nell'angolo del fabbricato prossimo al n. 28 decorata di cornice di stucco intagliata, entro di cui esiste un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura la Vergine con il Bambino, s. Antonio e due cherubini.

Gl'inquilini che abitano la casa stessa celebrano la festa alla descritta Madonna in ogni anno nella ricorrenza della di lei assunzione al Cielo con adobbi e lumi, uno de'quali arde in ciascuna notte continuamente nella sospesavi lampada.

VIA DELLA CORONCINA

Per le scale della casa n. 21 evvi un antica immagine di Maria santissima dipinta a fresco, quasi del tutto rovinata e di cui il Marchetti nella sua opera - De'prodigi di Maria - tiene discorso a pagina 276.

VIA DELLA CORONCINA

Al secondo capo di scale della casa n. 45 esiste sulla parete del muro una pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima e s. Prassede.

Un lume arde nella notte innanzi la descritta immagine.

Salito il quarto capo di scale della casa medesima si rinviene una sacra Famiglia dipinta parimenti a fresco.

VIA CREMONA

Nella prospettiva della casa n. 5. sotto baldacchino di legno trovasi una cornice di marmo fatta a guisa di tempio, nella cui sommità è scolpito lo Spirito santo oltre l' epigrafe - Maria santissima del rosario -

Altra cornice di legno poi con suo cristallo sportello e chiave racchiude una pittura a fresco rappresentante la Vergine del medesimo titolo del rosario. Cinque fili di corallo con crocetta di madre perla ne adornano il collo, e la pubblica divozione verso l'immagine si attesta dagli oggetti che ivi veggonsi appesi cioè un cuore ed una medaglia di argento, due paja pendenti di oro e due ghirlande di rose finte. Havvi al disotto la mensola di marmo ed una lampada vi arde di continuo a spese dei devoti: da un lato della stessa parete si scorge una tazza per attingere acqua santa, dall'altro una pietra con foro ed iscrizione - elemosina per la Madonna santissima del rosario - e sotto al quadro vi rimane un inginocchiatojo di marmo.

Una lapide di pietra incastrata nel muro ci fa conoscere l'autore di quanto si è descritto nel modo seguente.

-- Domenico Gemme -- eseguì --
 -- questo lavoro -- in onore di --
 -- Maria vergine -- santissima --
 -- con ajuto de' -- benefattori --
 -- l'anno 1792 --

VIA CREMONA

Entro il portone della casa n. 5, osservasi sul muro l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno dorata e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA CROCE BIANCA

Una cornice di legno che contiene l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela con lampada avanti che arde nelle ore della notte, ritrovasi sul muro dell'andito che mette alla casa n. 23.

VIA DELLA CROCE BIANCA

Posta sotto baldacchino di legno, che scorgesi nella prospettiva della casa n. 38., si vede una cornice di stucco ben lavorata entro di cui ne stà altra di legno munita di cristallo con il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela e con lampada che gli rimane innanzi e che si fa ardere nelle ore notturne a spese di alcuni divoti ivi domiciliati i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano pure la festa.

Persona meritevole di fiducia ci assicura essere detta immagine molto antica ricordandola egli nel luogo descrittò fin da 47 anni addietro.

VIA DI S. CROCE IN GERUSALEMME

Lungo questo ameno viale ombreggiato da spesse fila di alberi, si rinviene un casino formante parte della villa Altieri segnato col n. 22. e nel mezzo

di due fenestre vedesi una immagine di Maria santissima dipinta a fresco con la iscrizione - Ave Maria gratia plena - e più sotto l' altra parola - Laurentius Alterius - c'induce a credere che egli stesso la facesse colorire.

VIA DELLA FERRATELLA

Sopra la porta segnata col n. 11, evvi un dipinto a fresco di forma ovale del secolo passato, che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino in seno. Un lume arde nella notte avanti detta immagine in adatta lanterna.

VIA DELLA FERRATELLA

Precisamente sotto la iscrizione della strada è posta una piccola cappella con fenestra e ferrata entro cui si vede una pittura a fresco assai antica che rappresenta Gesù, la Madonna s. Maria, Maddalena ed altro santo. Arde una lampada innanzi la effigie specialmente nelle ore della notte a cura di chi ha in custodia la cappelletta medesima.

VIA DELLE FRATTE

Una cornice di stucco formata a guisa di tempio giace sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 2, e questa accoglie il ritratto della Madonna santissima con il Bambino, s. Andrea ed alcuni angeli genuflessi, dipinta a fresco. A piè del quadro evvi un'altra immagine di Maria impressa in carta e riguardata da cristallo.

Nelle ore della notte dirimpetto all'indicata immagine arde un lume nell'appesavi lampada.

VIA DEL GHETTARELLO

Sul muro della casa n. 7, di proprietà del signor Basilio Fabretti, vedesi un dipinto a fresco del se-

colo passato che raffigura la Vergine santissima col Bambino e s. Francesco. Un baldacchino di legno ricopre la descritta pittura, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa suddetta.

VIA DI S. GIOVANNI

Un annunziatione di Maria santissima molto antica è dipinta a fresco nella parete esterna della casa segnata col n. 29.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Sopra l'uscio contrassegnato col n. 31, di proprietà del monastero detto dell'annunziata, si ritrova un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura il santo presepio.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

L'immagine di Maria santissima del rosario dipinta in tela nel decorso secolo, di forma ovale, sovrasta la porta della casa n. 48, di proprietà della famiglia Noccioli. Da un lato della medesima vi è appeso un voto di argento, ed innanzi havvi la lampada che arde nelle ore della notte a cura dei devoti della Vergine.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Nel cantone della casa n. 107, di proprietà della famiglia Merolli, è situata una cornice di stucco, sovrastata da due angeli simili, con cristallo, ricoperta da piccolo tettarello e con entro un quadro in tela che raffigura la Madonna santissima detta *auxilium christianorum*. Vi resta appesa innanzi una lampada che arde senza interruzione nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano in discorso.

VIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Entro una nicchia ricoperta da baldacchino di le-

guo. che si rinviene nella parete contrassegnata dal n. 134 , stà l' immagine di Maria santissima col Bambino e s. Anna lavorata di terra cotta.

PIAZZA DI S. GIOVANNI

Un dipinto a fresco che rimonta al secolo decorso e che rappresenta la Vergine santissima del rosario, si scorge sopra la porta del fabbricato n. 16, di proprietà del sig. principe Massimi.

PIAZZA DI S. GIOVANNI

Vedesi nella prospettiva del casamento n. 22, una cornice di stucco abbellita da cherubini , entro la quale se ne trova altra di legno con cristallo e con l'effigie di Maria santissima impressa sulla carta. La medesima è copia di una di quelle che si venerano nella basilica di s. Giovanni in Laterano.

VIA GRAZIOSA

La Madonna santissima con il Bambino in seno, s. Antonio genuflesso e due Cherubini, è dipinta a fresco sul muro della casa segnata col n. 67, e collocata entro cornice di stucco. Per notizie ricevute detta immagine è assai antica contando per la meno un qualche secolo.

VIA GRAZIOSA

Adattato nella prospettiva del fabbricato contrassegnato col n. 75, evvi un baldacchino di legno sotto cui si ammira un antico dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima di Loreto. La lampada sospesa innanzi alla descritta Vergine arde continuamente a cura di persona divota, la quale per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA GRAZIOSA

Un baldacchino di legno ricoperto di bandone è.

situato nella prospettiva della casa n. 98. di proprietà del Signor Angelo Montelli, e soprasta una cornice ovale di stucco adorna di tre teste di cherubini, munita di cristallo, entro cui ammirasi un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà dipinta nel decorso secolo. A piè del quadro nella faccia inferiore della mensola si legge - Mater pietatis - La lampada appesa innanzi la suddetta immagine si accende a spese di un vicino fornajo.

VIA DEL GRIFONE

Una immagine di Maria santissima dipinta in tela con iscrizione - Ave unicum nostrum refugium, subsidium et auxilium - è collocata entro cornice di legno dorato nella facciata della casa n. 3, di proprietà della chiesa di s. Maria de monti, che si crede di antica data. Dessa ha la testa coronata di argento, nel collo quattro fili di vero corallo e due fila di madreperla e si vede racchiusa in altra cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno con sotto un riparto di lavagna. Da un lato poi dell'accennato quadro sonovi appesi tre voti di argento, e dall'altro una tavoletta ove è dipinto un individuo giacente in letto che ne invoca la protezione.

Gl'inquilini che abitano la casa fanno ardere la lampada e celebrano la festa il giorno quindici di Agosto.

VIA DEL GRIFONE

Una cornice di stucco intagliata, con sopra la figura dello Spirito Santo, è situata nella prospettiva della casa n. 13 di proprietà della chiesa di s. Maria de' monti. Entro questa se ne trova altra di

legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio impresso in stampa e adornato sul collo di due fili di coralli buoni. Sotto ad un ripiano che stà a piè del quadro vi è scritto - Mater boni consilii ora pro nobis - ed innanzi al medesimo arde una lampada nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DELLA SALITA DEL GRILLO

In mezzo a dorata raggiera emerge una cornice di stucco sostenuta da un Angelo e decorata all'intorno da otto teste di cherubini cui ricopre un elegante baldacchino munito di piombo, ricco di alcuni intagli e dorature. Si ammira entro questa la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela circa 25 anni indietro e riquadrata da cristallo. A piè del quadro evvi un ripiano di materiale annalogo al gruppo accennato, con sotto una pittura rappresentante le anime sante del purgatorio, con due angeli che figurano sollevarle dalle pene e condurle alla gloria celestiale. Una lampada stà appesa innanzi ed arde nelle ore della notte a cura del signor Salvati proprietario della casa segnata col n. 37 ove si rinviene il descritto ritratto, il quale per l'assunzione di Maria vi celebra pure la festa.

PIAZZA DEL GRILLO

Nell'interno della porteria del monastero delle domenicane dette dell'annunziata, perchè ivi è unita la chiesa dedicata alla santissima annunziata, ritrovasi sulla parete un quadro in tela ove è raffigurata la beatissima Vergine col Bambino accanto, da un lato s. Francesco e dall' altro s. Vincenzo.

VIA DEL GRILLO

Sopra la porta della chiesa della santissima Annunziata ai monti si rinviene una immagine della Madonna titolare dalla Chiesa stessa, lavorata in marmo.

VIA DEGLI IBERNESI

Nel muro esterno della casa n. 4. evvi un baldachhino di legno che ricopre una cornice con entro l'immagine della Madonna santissima di Loreto impressa sulla carta. Ivi si vede pure una tavola con sopra un piccolo quadro che contiene l'effigie di S. Antonio in stampa. La lampada poi che è appesa innanzi alla descritta Vergine arde del continuo a cura di alcuni devoti della medesima.

VIA DEGLI IBERNESI

Entro l'ingresso della casa n. 30, si rinviene una immagine di Maria santissima formata di stucco, con il Bambino che tiene in mano il simbolo del Mondo. Sopra la medesima, una ghirlanda parimenti di stucco e sotto vi è scritto - Ave Maria -.

VIA DEL LAURO

Un antico dipinto a fresco che rappresenta la sacra Famiglia, ristaurato nell'anno 1820, si scorre nel muro della casa n. 27. di proprietà della famiglia Marziali, entro cornice di stucco adornata da due cherubini. È appeso innanzi la immagine suddetta un voto di argento in testimonianza di grazia ricevuta.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Il ritratto della Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia è dipinto a fresco nella prospettiva della casa n. 49. Ci viene accertato che

la detta pittura è molto antica contando per lo meno un secolo.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

In una parete esterna del fabbricato n. 66. havvi una nicchia di stucco con ripiano di materiale ove son situati sette lumi di terra ed entro la medesima vi stà una cornice di legno con l'immagine di Maria santissima del buon consiglio in stampa.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Una cornice di stucco esiste nella prospettiva della casa n. 70, ed ivi si rinviene l' effigie di Maria santissima detta del giglio con tre serafini, due cherubini ed un santo che le stà genuflesso innanzi, dipinta a fresco nel secolo decorso. Due fili di coralli non buoni adornano il collo della Madonna a di cui onore in ogni anno ardonno dei lumi nella ricorrenza della di lei assunzione al Cielo.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

Entro cornice di stucco lavorata a guisa di tempio con base di materiale per posare lumi ed altro, che si rinviene nel muro del fabbricato n. 113. stà un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia. Alcuni divoti di Maria fanno ardere il lume innanzi la descritta immagine in adatta lampada.

VIA DI S. LUCIA IN SELCI

L'immagine di Maria santissima colorita in tela e posta entro cornice di legno dorata, si rinviene nella porteria del monastero delle agostiniane unito alla Chiesa di s. Lucia in selci.

VIA DI MACEL DE CORVI

Stà situata una immagine della Madonna santissima di Loreto, dipinta in tela nel decorso secolo, nel cantone della casa n. 23. entro cornice di stucco ovale munita di cristallo ed adorna di due cherubini e due serafini, con sua mensola sottoposta per mettere fiori. Un vicino fornajo fa ardere il lume nella lampada che resta appesa innanzi alla descritta effigie e per l'assunzione di Maria vi celebra la festa con dei lumi.

VIA DI MACEL DE CORVI

Una effigie in tela della Madonna santissima con il Bambino in seno, giace entro cornice di legno dorato nell'andito della casa n. 40, sottostandogli la mensola per porre fiori e lampada che arde nella notte.

VIA DI MACEL DE CORVI

Vicino al n. 47, e precisamente nel muro che resta a sinistra del vicolo senza denominazione che conduce a macel de corvi, vedesi un tempio sorretto da due colonne e ricoperto da baldacchino di legno nel di cui mezzo stà una cornice dorata con cristallo e chiave che racchiude l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta sulla tela, adorna di nove teste di cherubini lavorati pure in stucco. Due ghirlande di argento cingono il capo della Madre e del Figlio, e questa prima tiene al collo quattro fili di coralli, tre fila di granate, e due fili di coralli falsi con crocetta di argento. Ivi sono appesi per grazie ricevute tredici voti di argento, una corona di pietra ed una di cristallo, un crocifisso di argento, un mazzetto di coralli un cordoncino di seta con nastro e crocetta di oro al-

tre tre corone di smalto con medaglie di ottone e due stampe.

Sotto la base del tempio che è di marmo si legge - Viva Maria - e due lampade che vi restano adattate, ardono in onore della Vergine a cura dei di lei divoti.

Nel corrente anno 1852 venne del tutto ristaurata la suddetta Madonna a spese di piè persone, che vollero adornarla nella guisa indicata, per placare così l'ira di Dio a cagione dell'insulto fatto alla medesima da alcuni miscredenti, di derubarla cioè di quegli oggetti che i fedeli gli avevano donato, e di gettarla quindi in sito indecente.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Nell'angolo della casa n. 55 si scorge un assai antica cornice di marmo formata a guisa di tempio, nel di cui interno ammirasi un dipinto a fresco, che senza dubbio conterà qualche secolo, rappresentante l'immagine di Maria con sotto l'iscrizione, che essendo assai rovinata dall'ingiuria de' tempi si rende impossibile di leggerla.

VIA DI MACEL DE' CORVI

Un antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio adorna di corona argentea in testa, assieme al Bambino, e con tre fili di coralli e tre di madreperla sul collo, stà situata entro cornice di legno con cristallo movibile e sotto baldacchino ricoperto di latta, nella prospettiva della casa n. 62. Dodici lumini di terra sono posati sopra due gradini di legno che si vedono a piè del descritto quadro, i quali si accendono in occasione di feste. Un voto di argento è appeso per grazia

ricevuta innanzi la Madonna, ove pure ritrovasi la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la detta casa.

Sotto al quadro è scritto ciò che siegue

-- Evviva --

-- Posuit oculum suum super -- corda illorum

-- Ostendere illis magnalia --

-- Operum suorum --

-- Ecclesiast. cap. XVII. ver 7.

Della sullodata immagine ne fa menzione anche il Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria pag. 277 ed altrove.

VIA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Nell'angolo della casa n. 37. si trova una cornice di stucco fatta a guisa di tempio entro la quale se ne scorge altra di legno munita di cristallo con antico quadro in tela rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio, avente dal lato destro un cuore di argento e dal sinistro. una tavoletta appesa per voto di grazia ricevuta. La lampada si fa ardere nelle ore della notte a cura di chi abita la casa surriferita, che per l'assunzione e natività di Maria santissima vi celebra anche la festa.

VIA DELLA MADONNA DEL BUON CONSIGLIO

Nella facciata della chiesa della Madonna del buon consiglio, entro adatta nicchia, è collocata una cornice di legno riguardata da cristallo che racchiude il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto in tela.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Si vede nel prospetto anteriore della casa n. 47. una cornice di stucco, con ripiano di materiale per

mettere vasi di fiori, entro cui stà l'effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Una lampada resta appesa innanzi la beata Vergine che arde nelle ore notturne a spese di chi abita la casa in discorso. Per l'assunzione di Maria poi ivi si celebra la festa.

Detta immagine è molto antica restando provato che la medesima ritrovasi nel sito descritto fin dall'anno 1768.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Nella prospettiva della casa n. 81. spettante alla famiglia Rocci, scorgesi un baldacchino di legno che ricopre una cornice di stucco dipinta, con sopra lo Spirito santo, ed entro l'effigie della Madonna santissima della pietà colorita in tela nel decorso secolo e riguardata da cristallo. A piè del quadro evvi un gradino di legno ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di divota persona. Una tavoletta pende da un lato, ma non si conosce chiaramente cosa vi sia dipinto essendo molto antica.

Per l'assunzione di Maria si celebra la festa in onore della detta immagine.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

Un baldacchino di legno ricoperto di piombo, si trova nella facciata della casa n. 95. di proprietà del sig. Giovanni Romanini, e sotto questo si rinviene una cornice di stucco tutta intagliata, adorna di tre cherubini e di cristallo, entro cui stà l'effigie della Madonna santissima del rosario dipinta in tela nel decorso secolo, avente sul collo

quattro fila di madre perla. Da un lato del quadro si vede appesa una tavoletta con pittura rappresentante un ragazzo caduto sotto le ruote di una carrozza, ed a piè del medesimo evvi un gradino di legno, con lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita il primo piano della numerata casa. Per l'assunzione di Maria poi vi si celebra la festa con lumi.

VIA DELLA MADONNA DE' MONTI

In un angolo dell' ospizio de' catecumini esiste entro cornice di pietra una immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia ed i santi Lorenzo, Stefano, Francesco ed Agostino che le stanno innanzi genuflessi il tutto scolpito sul marmo. Dirimpetto alla medesima evvi la lampada che arde nelle ore della notte ed ivi si leggono le lapidi seguenti.

1.

Urbani Octavi
Pontificis Maximi
Beneficentia
Operi Ferente

2.

Frater Antonius Barberinus
Tit. S. Honuphrii Presb. Card. Ejusdem Pontificis Germanus
Major Poenitentiarius
Bibliothecarius S. R. E. et Cathecumenorum Protector
Ut Alumni Collegii Neophytorum
In templo B. Mariae ad Montes
A Gregorio XIII Ipsius Collegii Fundatore
Universae Cathecumenorum Familiae Attributo
Sacri Ministeriis Operam Navarent
Eos praeul incolentes hunc transtulit
Novasq. Aedes tum illis
Tum Cathecumenis Mulieribus Virisq. Seorsim
Et Clericorum rei Divinae famulantium abitationi
A Fundamentis extruxit
Anno Salutis MDCXXXV

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Nella casa n. 123, di proprietà della famiglia Buttirroni e precisamente sul muro esterno, si rinvie un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura la Madonna in atto di presentare il Bambino a s. Anna, vedendosi pure nel medesimo quadro il Padre eterno due angeli, s. Giuseppe e due altri santi. Desso ritrovasi entro cornice colorita sul muro e sotto baldacchino di legno con lampada, che nelle ore della notte arde a diligenza di chi abita la descritta casa che ai 15 di Agosto in ogni anno vi celebra anche la festa.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Una cornice di stucco, con controcornice di legno riguardata da cristallo e con sopra un tettarello di materiale, si vede nella prospettiva della casa n. 133, lett. a. di proprietà del sig. principe Barberini: contiene la medesima un quadro in tela che rappresenta la Madonna santissima della pietà di pinto, come si assicura, nel secolo passato. Due barbacani collocati a piè della cornice reggono un ripiano di materiale che serve per mettere fiori ed altro, ed innanzi la Vergine stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese dei suoi devoti.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Fin dal secolo passato esiste nella prospettiva della casa n. 154, di proprietà del sig. Teodoro Rossi un dipinto a fresco che raffigura la sagra famiglia. Sotto al medesimo vi é una tavola di marmo per posare fiori, ed avanti vi stà appesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese di alcune persone qui vi domiciliate.

VIA DI S. MARIA MAGGIORE

Un baldacchino di legno ricoperto di latta, si rinviene nella prospettiva della casa n. 180. di proprietà del sig. Fajella, e sotto questo è posata una cornice di stucco con cristallo entro cui si ammira la immagine della Madonna santissima dipinta in tela nel decorso secolo come si assicura dal padrone del fondo stesso. A piè del quadro poi vi è una mensola ed innanzi il medesimo pende la lampada, che chi abita il primo piano della casa indicata fa ardere nelle ore della notte in onore di Maria, celebrandovi la festa in ogni anno ai 15 di agosto.

PIAZZA DI S. MARIA MAGGIORE

Dopo il primo capo di scale della casa n. 9. si trova appesa sul muro una cornice di legno con cristallo la quale rinsera l'effigie di Maria santissima dipinta in tela. Una lampada gli stà innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

PIAZZA DI S. MARIA MAGGIORE

Due angeli di stucco situati sopra il fabbricato n. 10. sostengono una cornice ovale fregiata d'intagli entro la quale si osserva l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia, lavorata pure in stucco e nota col titolo della Madonna della basilica Liberiana.

PIAZZA S. DI MARIA MAGGIORE

E situato nella prospettiva della casa n. 11. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore, un baldacchino di legno sotto cui esiste una custodia simile con cornice di stucco munita di cristallo, che contiene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo passato. A piè del quadro havvi un ripiano di materiale e dirimpetto

vi stà la lampada che rischiara nelle ore notturne la Vergine beatissima.

VIA DI S. MARIA DE MONTI

Saliti alcuni gradini della scala che mettono alla casa segnata col n. 32. ritrovasi sulla parete del muro appesa una effigie di Maria santissima dipinta in tela. Innanzi la medesima è collocata una lampada che arde nella notte.

PIAZZA DI S. MARIA DE MONTI

Nell' interna parete della casa n. 121, di proprietà dell'ospedale di s. Maria della consolazione, vedesi dipinta a fresco la prospettiva di un tempio entro cui è collocata una cornice di stucco seguita da altra di legno dorato con suo cristallo che racchiude l'immagine effigiata in tela della Madonna santissima della pietà. Un baldacchino di legno con bandone la preserva dalla pioggia, una lampada si fa ardere nella notte a spese di chi abita la casa descritta, e sotto uu podio di lavagna si legge
- Ecce Ancilla Domini -

VIA DI S. MARTINO A MONTI

Vicino alla chiesa dedicata a s. Prassede evvi un dipinto a fresco, molto rovinato dall'ingiuria de' tempi, con le seguenti figure Maria santissima, s. Giuseppe, s. Prassede, altro santo e un angelo con la tromba.

VIA MAURINA

Un tempietto di marmo, con sopra una croce, formato da due colonne stà nella prospettiva del fabbricato n. 3. Entro al medesimo vedesi una cornice ovale di legno dorato munita di cristallo coll' effigie della Madonna santissima addolorata colori-

ta in tela. Una tavola di marmo serve di base al tempio suddetto ed è quivi scolpito il nome di Maria con dodici stelle. Gli'inquilini della casa la illuminano durante la notte, e ne celebrano la festa nel dì dell'assunzione di Maria.

VIA DELLA NAVICELLA

Entro una nicchia incavata nel muro di questa via stà una immagine di Maria santissima impressa sulla carta.

VIA DELL' OLMO

Un baldacchino di legno posato nella prospettiva della casa n. 27, ricopre un tempietto con sua nicchia adornata d'intagli, soprastandogli la figura dello Spirito santo. Entro la medesima si ammira uno stucco che rappresenta la Madonna santissima delle grazie, con il Bambino in seno, e due angeli che sostengono la ghirlanda.

Una lampada poi è appesa innanzi la Vergine in di cui onore arde nella notte a diligenza di devote persone.

VIA IN PANE E PERNA

Una immagine della Madonna santissima della pietà stampata in carta stà sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 63 spettante al sig. Giovanni Egidi. Una lampada pende avanti la suddetta Vergine che arde nella notte.

VIA IN PANE E PERNA

Sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, che si scorge nel cantone della casa n. 121. è situata una cornice ovale di stucco tutta intagliata, con sua ghirlanda simile entro la quale havvene altra di legno dorato munita di cristallo e contenente il

ritratto della Madonna santissima con il motto • *consolatrix afflictorum* • Si trova pure innanzi la medesima appesa una lampada, che a diligenza di chi abita il primo piano di detta casa arde nelle ore della notte. Per l'assunzione di Maria poi in ogni anno ivi si rinnova la festa.

VIA IN PANE E PERNA

Nella prospettiva della casa n. 191. vedesi una Madonna col Bambino in seno dipinta in tela detta della stella e con sotto la iscrizione *Mater et Virgo*. D' essa stà sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, ed entro cornice ovale di stucco munita di cristallo, sorretta da un serafino e da tre cherubini. Il proprietario della casa descritta fà ardere la lampada che si trova appesa innanzi questa Madonna nelle ore della notte.

VIA IN PANE E PERNA

Sul muro del fabbricato n. 242. esiste una cornice di legno munita di cristallo, preservata da baldacchino entro la quale stà l'immagine di Maria santissima dipinta in tela, nota col titolo di *auxilium cristianorum*, adornata in testa unitamente al Bambino, di corona argentea, vedendosi da un lato di essa quattro voti di simile metallo appesi per grazie ricevute. Due vasi con fiori sono posati sopra una tavola che rimane adattata a piè del descritto quadro, avanti cui evvi pure la lampada che nelle ore della notte arde a cura del padrone della casa medesima, il quale per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

VIA PAOLINA

Un altarino di legno collocato sotto baldacchino

di bandone , scorgesi nella prospettiva della casa n. 28. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore. Nel mezzo del medesimo si vede una cornice dorata munita di cristallo e contenente una copia della Madonna santissima del buon consiglio che si venera in Genazzano, dipinta in tela ed avente da un lato un voto di argento appeso per grazia ricevuta. Quattro candelieri di leguo con un vaso di fiori stanno sopra una tavola di marmo posata a piè dell' altarino, ove pure ritrovansi due lampade che ardono nelle ore della notte a spese di chi abita la nominata casa, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

Persona ivi domiciliata da oltre cinquant'anni a questa parte attesta l'antichità dell'immagine descritta.

VIA PARADISI

Nella prospettiva della casa n. 11, entro cornice di stucco con sottoposto ripiano, ove riposa la lampada che arde nelle ore della notte, si vede un dipinto a fresco del decorso secolo rappresentante la Madonna col Bambino, s. Anna e s. Antonio.

VIA PARADISI

E' dipinto sul muro della casa n. 95. un padiglione nel di cui mezzo si vedono due cornici di leguo munite di cristallo e con le effigj del cuore di Gesù e di Maria. La lampada che stà innanzi appesa arde nella notte a cura degl'abitanti della casa indicata.

VIA DEL PERNICONE

Sulla parete esterna della casa marcata dal n. 23. trovasi una cornice con baldacchino e ripiano di marmo per situare vasi, lumi ed altro, entro cui si

scorge l'immagine di Maria santissima addolorata dipinta a fresco nel decorso secolo. Innanzi al quadro pende la lampada che arde nella notte a diligenza di chi abita il primo piano di detta casa.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Sulla parete del muro del primo capo di scale della casa n. 44 evvi una immagine della Madonna santissima stampata in carta e racchiusa in cornice di legno, con lampada innanzi che la rischiarava nelle ore della notte.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Nel muro del fabbricato n. 20. scorgesi un dipinto a fresco rappresentante il ritratto di Maria santissima della pietà.

VIA DI S. PIETRO IN VINCOLI

Una immagine della Madonna della pietà colorita in tela e piuttosto antica, vedesi entro cornice a pittura in una parte della casa n. 68, i di cui inquilini nelle ore della notte accendono il lume nella lampada che stà appesa dirimpetto alla Vergine santissima.

VIA DI FORTA S. GIOVANNI

Sotto piccolo tetto di materiale stà posata sul muro del fabbricato n. 26 una cornice di stucco, entro la quale vedesi un dipinto a fresco del secolo passato, che rappresenta l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno detta-Mater Salvatoris-con due angeli, due santi che le stanno ai lati, e sopra la figura di Gesù di forma ovale. Una tavoletta è appesa dal lato destro del quadro in memoria di qualche grazia ricevuta per intercessione della sullodata santa Vergine.

VIA DI PORTA S. LORENZO

Dipinta a fresco, ma assai antica e rovinata dall'ingiuria de'tempi, vedesi sul muro marcato col n. 4 una immagine della Madonna santissima del carmine entro cornice ovale di stucco con tre cherubini, ricoperta da piccolo tetto di materiale, sottostandogli un ripiano simile per mettere lumi ed altro.

VIA DI PORTA S. LORENZO

Nell'interno di una cornice di legno che trovasi sull'uscio del fabbricato segnato col n. 10, di proprietà del signor marchese Sacripanti, stà l'immagine molto antica di Maria santissima intitolata *auxilium christianorum* dipinta in tela, riguardata da cristallo e con lampada che arde nelle ore della notte a diligenza di alcuni devoti della Madonna.

VIA DI PORTA MAGGIORE

Sopra il portone distinto dal n. 1, evvi un dipinto a fresco molto antico che raffigura la Madonna santissima delle grazie con il Bambino sulle ginocchia e s. Girolamo che le stà innanzi genuflesso.

VIA DI PORTA PIA

Nel muro del fabbricato n. 39, havvi una cornice di stucco con tre cherubini ricoperta da piccolo tetto di stucco e con sotto un ripiano di materiale per posare lumi e cose simili. Entro questa si scorge un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima del rosario coronata di argentea ghirlanda. Dirimpetto al quadro vi pende la lampada che si accende nelle ore della notte a spese degl'inquilini che abitano la casa accennata, e la seguente iscrizione si trova a piè della sullodata immagine - Vergine Maria Madre di Dio pregate Gesù per me -

VICOLO DE' POZZI

Sottoposta a baldacchino, che si trova nella facciata della casa n. 8, vedesi una custodia di legno con cornice entro la quale è collocato il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo decorso. A piè del quadro stà una mensola per vasi di fiori ed innanzi al medesimo pende la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa in discorso.

VICOLO DE' POZZI

La cornice di stucco che si trova nell'andito della casa n. 14, contiene l'effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta a fresco. Due ghirlande di argento fregiano il capo della Madre e del Figlio, tenendo la prima sul collo cinque fila di perle. Ivi si osservano pure quattro voti di argento e quattro corone di diverse speci donate alla Vergine per grazie ricevute. A piè dell'indicato quadro havene altro riguardato da cristallo ove è racchiuso il ritratto di Gesù Nazzareno, vedendosi sopra un ripiano di legno la figura di un religioso, cinque candelier, due cornucopi ed una lampada che arde a cura delle persone domiciliate nella casa suindicata.

Al quarto capo di scale poi sulla parete del muro evvi altro dipinto a fresco che rappresenta l'immagine di Maria santissima con due angeli.

VICOLO DEL POZZOLO

Nella prospettiva del casa n. 6. stà situato un baldacchino di legno ricoperto di bandone e sotto questo osservasi una cornice di legno con cristallo ove è l'immagine di Maria santissima della pietà, colorita sulla tela ed avente il collo adornato da sei fili di coralli non buoni. A piè del quadro rimane adatta-

ta una tavola di marmo ove suogliono posarsi fiori ed altro ed innanzi allo stesso arde nelle ore notturne un lume nella sospesavi lampada.

Persona domiciliata nel indicato vicolo ci assicura che la detta immagine, in onore della quale si fa la festa per l'assunzione di Maria, ritroyavasi nel luogo descritto anche 50 anni indietro come egli stesso ricorda.

VICOLO DEL POZZOLO

Nella prospettiva della casa n. 14. è collocato un tempietto di stucco con base di pietra, nel di cui mezzo giace una cornice di legno munita di cristallo con entro l'effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela nel decorso secolo da autore ignoto. Dessa tiene in testa la corona di argento ed attorno ha tre voti dello stesso metallo appesi per grazie ricevute. Una lampada rimane adattata innanzi alla Vergine che si accende in tutte le sere dell'anno a cura di alcune pie persone che per l'assunzione di Maria santissima vi celebrano pure la festa.

VIA DEL PRIORATO

Addattato in un muro della casa n. 22. evvi un baldachino di legno con sottoposta cornice simile munita di cristallo, la quale racchiude l'immagine di Maria detta di aracoeli impressa con la stampa. Un gradino di legno per metter vasi di fiori è situato a piè del quadro e dirimpetto al medesimo stà la lampada, che arde nella notte a diligenza degl'inquilini che quivi dimorano.

VIA DEL PRIORATO

Un antico quadro che rappresenta la Madonna

santissima della pietà, vedesi entro cornice di legno con cristallo e sotto baldacchino con lampada che arde nelle ore della notte per volontà di alcuni devoti di Maria nella prospettiva della casa n. 40.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

La immagine della Madonna santissima detta *auxilium christianorum* dipinta a fresco nel decorso secolo, è collocata in una cornice ovale di stucco nella facciata della casa n. 90. Questa poi stà entro una nicchia ricoperta da piccolo tetto, vedendosi nel ripiano della medesima quattro vasi di fiori ed una lampada che arde in onore della Vergine a spese dei suoi devoti, che per l'assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nel cantone della casa n. 114. ritrovasi un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco ovale munita di cristallo, la quale rinsera il ritratto di Maria santissima dipinto in tela da ignoto autore nel secolo passato, come si assicura, e con iscrizione - *Virgo potens*-. Gl'inquilini che abitano il mezzanino della casa suddetta fanno ardere la lampada che resta appesa innanzi la descritta Madonna.

VIA RUINAGLIA

Un quadro molto lacero dipinto in tela che rappresenta la Vergine beata copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria de' monti, trovasi sul muro della casa n. 9 ricoperta da baldacchino di legno e con il nome di Maria colorito nella parete stessa. In ogni anno per la natività della Madonna suol farsi la festa con dei lumi avanti la effigie sullodata.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

Ritrovasi sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 7 una cornice di legno ricoperta da baldacchino entro cui stà l'effigie di Maria santissima dipinta in tela. Nelle ore della notte arde un lume avanti la sullodata immagine.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

In una nicchia incavata sul muro interno del portone distinto dal n. 8 è collocata l'immagine di Maria Vergine stampata in carta e con lampada che arde nella notte.

VIA DELLA SALARA VECCHIA

Nel muro esteriore della casa n. 29. vedesi una cornice di stucco con ripiano di materiale per mettere vasi di fiori, entro di cui se ne ritrova altra di legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima del rosario dipinto in tela molti anni indietro. Ha la medesima in testa assieme al Bambino la corona di argento ed al collo tiene quattro fila di perle non buone. Innanzi poi evvi la lampada che si fa ardere nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa, che per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebra la festa.

VIA DELLA SALARA

Entro l'andito della casa n. 24. evvi un Cristo in legno unitamente all'immagine della Madonna con il Bambino e s. Antonio lavorata di stucco. Dessa resta serrata in cornice formata a guisa di tempio, ricoperta di carta a colori, vedendosi nella base della medesima quattro candelieri, due vasi ed una lampada che arde nella notte.

VIA DELLA SCALA SANTA

Nel muraglione diroccato e segnato col n. 5. che stà per la indicata strada, ritrovasi l'immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia con un albero di quercia per parte e sopra due teste, il tutto compresa la cornice di forma rotonda lavorata di terra cotta.

VIA DELLA SCALA SANTA

Entro cornice ovale di materiale formata a guisa di nicchia, con ripiano simile per mettere lumi ed altro che si, rinviene sul muro segnato col n. 20, stà una immagine di Maria santissima con il Bambino in seno dipinta a fresco qualche secolo indietro.

VIA DE SERPENTI

Una effigie della Vergine santissima del pascolo impressa sulla carta osservasi entro la nicchia incavata sul muro del primo capo di scale della casa n. 3. Nella notte arde un lume in onore della suddetta Madonna.

VIA DE' SERPENTI

Dopo montato il primo capo di scale della casa n. 32. spettante alla chiesa di s. Lorenzo in pane e perna, vedesi sulla parete del muro una stampa riguardata da cristallo, la quale rappresenta Gesù Giuseppe e Maria. Una lampada quivi collocata arde nella notte.

VIA DE' SERPENTI

Nella prospettiva della casa n. 36. esiste una cornice di stucco con cristallo, entro la quale vedesi la immagine della Madonna santissima della salute dipinta in tela nel decorso secolo con la lam-

pada innanzi che si accende nelle ore della notte a cura di chi abita la casa in discorso.

VIA DE' SERPENTI

Una immagine della Madonna santissima della concezione, dipinta a fresco nel secolo passato, è collocata sul muro esteriore della casa n. 103. entro cornice ovale di stucco tutta intagliata con sotto l'iscrizione - *macula non est in te* -, ricoperta da baldacchino di legno e con lampada appesa, che nelle ore della notte arde a spese dei divoti, che per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DE' SERPENTI

Nella facciata della casa n. 137. evvi un baldacchino di legno con sotto una cornice che racchiude il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela nel decorso secolo, avente in testa la corona di argento, dal lato destro un voto dello stesso metallo, e dal sinistro una tavoletta che ricorda qualche grazia ottenutasi mercè la intercessione della Vergine sullodata. Una mensola stà a piè del quadro ove si mettono lumi e cose simili, e la lampada che è appesa innanzi arde nelle ore della notte a cura di chi abita la detta casa.

VIA DE' SERPENTI

Nell'interno del portone della casa n. 139. di proprietà della arciconfraternita dei Bergamaschi, si osserva una pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima della concezione racchiusa in cornice di stucco e con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA DE' SERPENTI

L'effigie della Vergine santissima della pietà è

collocata in una nicchia incavata sul muro del primo capo di scale che mette alla casa n. 144. Dessa è dipinta in tela.

VIA DELLE SETTE SALE

Congegnata sul muro che resta in detta via, di prospetto all'altro dal civico n. 12. marcato, ritrovasi una nicchia la quale racchiude l'immagine della Beata Vergine del rosario dipinta nei decorsi tempi a fresco.

VIA DELLE SETTE SALE

Una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela vedesi situata sul muro segnato col n. 40. e precisamente sotto un arco, entro cornice di legno dorato, ricoperta da baldacchino simile con sottoposta apposita mensola e lampada che si accende nelle ore della notte. Sono adattati innanzi la descritta immagine quattro cornucopi di latta per mettere candele.

Una donna nonagenaria che da settantaquattro anni a questa parte si trova domiciliata nelle vicinanze di detta strada, ci racconta che molto tempo indietro, alcuni miscredenti lanciarano per disprezzo un sasso contro la descritta Madonna, ed avendola colpita sul capo ve ne rimase una impronta da dove sortì per qualche tempo del sangue.

VIA SFORZA

Un piccolo altare di legno è situato nella parete esterna della casa n. 8. ed entro questo sta una cornice dorata con cristallo contenente l'effigie di Maria santissima addolorata dipinta in tela nel secolo passato. Acconcio tettarello di materiale con piombo ricopre l'altare suddetto innanzi cui vi è

la lampada che arde in onore di Maria nelle ore della notte a cura di chi abita la casa accennata, che per l'assunzione di Maria vi fa celebrare anche la festa. Appeso da un lato del quadro stesso esiste un voto di argento donato alla Vergine santissima per grazia ricevuta.

VIA SFORZA

Una cornice ovale di stucco, tutta intagliata e ricoperta da piccola tettoja con due cherubini parimenti di stucco, scorgesi nella facciata della casa n. 20. Entro questa si ammira l'immagine di Maria con il Bambino in seno ed i santi Giuseppe ed Antonio dipinta a fresco nel secolo decorso. Gli inquilini del primo piano della casa stessa accendano la lampada che si trova dirimpetto alla Madonna nelle ore della notte.

VIA SFORZA

Una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, con due angeli ai lati, giace nella prospettiva della casa n. 43. ove si trova un antico dipinto a fresco rappresentante la immagine di Maria santissima che porge il Bambino a s. Giovanni di Dio. A piè della cornice si rinviene una tavola di marmo retta da due barbacani, con testa di cherubino di stucco, la quale serve per mettere lumi ed altro ed innanzi la stessa evvi la lampada che si accende nelle ore della notte dai devoti della Madonna. Nel descritto luogo stà pure una lapide che ci fa conoscere essere l'indicato stabile di proprietà dell'ospizio di s. Giovanni di Dio della congregazione Spagnola.

VIA SFORZA

Nell'interno della porteria delle monache agosti-

niane dette le turchine, unita alla chiesa della santissima Annunziata, si rinviene un quadro in tela che raffigura l'annunziazione di Maria vergine.

VIA DEL SOLE

Entro cornice di stucco, con controcornice di legno munita di cristallo e mensola per porre fiori, stà un ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto in tela nel decorso secolo da ignoto autore. Detta immagine ritrovasi nella prospettiva della casa n. 5 il di cui proprietario fa ardere la lampada che è innanzi alla Vergine appesa, celebrandone la festa per l'assunzione di Maria.

VIA DEL SOLE

La Madonna santissima della pietà di forma ovale e molto antica, è dipinta su di un muro interno della casa n. 10. Dessa vien rischiarata nelle ore della notte col mezzo di una lampada che alcuni divoti gli fanno immancabilmente ardere.

PIAZZA DELLA SUBURRA

Nella parte esterna della casa n. 9. di proprietà della famiglia Guerra, si rinviene una cornice di stucco ovale tutta intagliata, con controcornice di legno riguardata da cristallo, entro cui stà un quadro in tela del secolo decorso rappresentante la Madonna santissima del titolo della salute. Innanzi la medesima evvi la lampada che arde nelle ore della notte a spese di alcune persone che abitano il primo piano della casa stessa, i quali in ogni anno per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa.

PIAZZA DI TERMINI

Sopra di un vecchio muraglione segnato col n. 15. prossimo ad alcuni archi che nell' indicata piaz-

za si trovano osservasi un antichissimo dipinto a fresco che rappresenta l'immagine della Madonna santissima degl'angeli.

PIAZZA DI TERMINI

Entro cornice di stucco ben lavorata ed esistente sul muro del fabbricato n. 26. di proprietà del signor duca Grazioli, si rinviene copia dell'immagine della beata Vergine detta di s. Maria maggiore dipinta a fresco nel decorso secolo.

PIAZZA DI TERMINI

Nella prospettiva della casa n. 29. di pertineuza del signor duca Grazioli, havvi un baldacchino che ricopre una cornice di stucco con controcornice di legno, la quale rinsera un antico ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela ma molto logoro. A piè del quadro stà un ripiano di materiale per posare fiori con il nome di Maria fatto a pittura, ed innanzi al medesimo vi rimane la lampada che si accende a spese degl'inquilini ivi domiciliati.

PIAZZA DI TERMINI

Allorchè nel 1479 la porta laterale della chiesa di s. Maria degl'angeli divenne l'ingresso principale, si collocò sopra la medesima un dipinto a fresco rappresentante la Madonna in mezzo a diversi angeli.

VIA DI TESTA SPACCATÀ

Nella prospettiva della casa n. 15. entro cornice di stucco foggjata a guisa di altare con sottoposto ripiano per collocare vasi di fiori se ne scorge altra di legno con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima dipinto in tela non

molti anni indietro con iscrizione - Mater misericordiae - . Un voto di argento è appeso innanzi alla Madonna unitamente alla lampada, che in ogni sera dell'anno arde a spese di chi abita la casa indicata, che per l'assunzione di Maria suol celebrarvi anche la festa. Ciò che siegue stà scritto a piè del quadro.

„ Dè falli suoi chi vuol da Dio il perdono „

„ Il suo cuore a Maria consacri in dono „

VIA DI TOR DE CONTI

Sanctissima
In un lato di questa via e precisamente al n. 3. evvi una cappelletta munita di cancello di ferro con sovrapposta iscrizione - Mater boni consilii - Nell'interno della medesima osservasi un piccolo altare nel di cui mezzo riposa un quadro in tela rappresentante l'immagine della Madonna santissima del buon consiglio. La cornice si trova munita di cristallo e da un canto vedesi appeso un cuore di argento per grazia ricevuta : sulla mensa dell'altare sono situati due candelieri e due vasi con fiori. Innanzi la effigie, che è ricoperta da baldacchino, pende una lampada che del continuo arde.

Nella parete destra della cappella esiste un crocifisso, una immagine della Vergine santissima racchiusa in cornice di legno, un'acquasantiera ed altra lampada che parimenti arde.

Nella parete sinistra scorgesi un ritratto di s. Filippo Neri dipinto ad olio, due quadrucci con l'effigie di Maria santissima, una stampella appesa per voto ed una bussola di marmo con lo scritto - elemosina per l'olio per la Madonna -

Da un lato dell'ingresso vi stà una campana ed una tavoletta con pittura che ricorda l'ottenimento

di grazia mercè l'intercessione della sullodata santa immagine.

Sotto poi il descritto quadro di s. Filippo leggesi la lapide seguente.

„ La Santità di Nostro Signore Gregorio P. P.
 „ XVI con suo decreto degl'11 giugno MDCCCXXIV
 „ concede a tutti i fedeli dell'uno e dell'altro ses-
 „ so, i quali divotamente reciteranno avanti la sa-
 „ cra immagine della bina. Vergine Maria del buon
 „ consiglio posta in questa pubblica cappella dodici
 „ volte l'ave Maria in onore della stessa beata Ver-
 „ gine e giusta l'intenzione della Santità sua, duece-
 „ to giorni d' indulgenza applicabile pur anche alle
 „ anime sante del purgatorio da lucrarsi da ciascuno
 „ una sola volta ogni giorno.

VIA DI TOR DE CONTI

In un angolo della parete di muro che stà per la detta via senza essere contrassegnata da alcun numero, vedesi una cornice di legno con suoi sportelli e mensola per mettere lumi ed altro, entro la quale si rinviene una pittura a fresco rappresentante la Madonna santissima della stella riguardata da cristallo. Innanzi alla sullodata Madonna stà il lume che arde nella notte a spese dei devoti della medesima.

VIA URBANA

Una immagine di Maria santissima lavorata in stucco osservasi nella prospettiva della casa n. 103. ove leggesi il motto „ Mater pietatis „

VIA URBANA

Nel ripiano del primo capo di scale della casa n. 105. di pertinenza del signor Bartolomeo Branca evvi sul muro una immagine della Vergine san-

tissima impressa in carta e racchiusa in cornice di legno. La lampada situata innanzi la Madonna arde nella notte a cura di chi abita la casa stessa.

VIA URBANA

Nel muro del primo capo di scale della casa. n. 110. evvi una immagine della Madonna santissima del divino amore, impressa con la stampa e posta in mezzo a padiglione formato di carta a colori.

VIA URBANA

L'immagine della Madonna santissima assunta in Cielo lavorata in stucco, giace sul muro del secondo capo di scale della casa n. 125, di proprietà del signor Odoardo Cherubini. Avanti l'effigie stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese degli inquilini della casa medesima.

VIA DI S. VITALE

In un ovale incavato sull'uscio segnato col n. 16. si rinviene una antica immagine di Maria santissima, dipinta in tela, che tiene il Bambino avvolto in un panno il di cui titolo è ignoto.

VIA DI S. VITALE

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 31. vi è dipinto un padiglione nel di cui mezzo stà l'effigie della Madonna santissima colorita in tela e serrata in cornice di legno. Un lume arde qui nella notte a cura degli inquilini domiciliati nella casa medesima.

VIA DI S. VITALE

Osservasi sul muro del quarto capo di scale della casa n. 31. un ritratto della Madonna santissima stampato in carta, con lampada innanzi che lo rischiarava nelle ore notturne.

VIA DI S. VITO

Sulla parete esterna della casa n. 2. di proprietà del capitolo di s. Maria maggiore, evvi una cornice di stucco con controcornice di legno, che contiene l'immagine di Maria santissima del buon consiglio, colorita in tela e molto rovinata dalle intemperie della stagione.

In questo luogo vedesi pure un dipinto a fresco, guasto dall'antichità è rappresentante altra effigie della Madonna.

VIA DI S. VITO

Si vede entro cornice di stucco ovale ed intagliata, che stà nella prospettiva del monastero delle Viperesche segnato dal civico n. 9, nn dipinto a fresco del secolo decorso che raffigura la Madonna santissima della concezione.



RIONE II. TREVÌ

PIAZZA DE' SS. APOSTOLI

La Madonna del buon consiglio, dipinta in tela da valente artista, vedesi situata entro grande cornice con cristallo sotto la loggia del avambraccio del palazzo Colonna segnato col n. 66. Due lampade vi ardono in ogni sera a cura del principe di tal nome.

Nel mese di agosto di ciascun anno per l'assunzione di Maria santissima si rinnova la festa innanzi la sullodata immagine.

PIAZZA DE' SS. APOSTOLI

Assai divota è l'immagine della Vergine santissima sotto il titolo della speranza, che dipinta in tela vedesi riposta entro dorata cornice munita di cristallo e fregiata all'intorno di angeli e cherubini sotto l'arco di congiunzione dei palazzi di Bracciano, imboccando al vicolo del piombo. Tre voti di argento attestano la speciale divozione dei fedeli che ottennero grazie dalla immagine miracolosa, una lampada vi arde perenne nelle ore della notte; ed alla destra dello spettatore leggesi la strofa che siegue.

Amabile Madre e amante

Volgi pietosa il ciglio

A chi non è tuo figlio

Ma figlio tuo sarà

La descritta effigie annoverasi fra quelle che il dì 9 Luglio 1796 maravigliosamente aprirono gli occhi come attesta il Marchetti nella sua opera de' prodigj di Maria santissima pag. 160.

VIA DELL' ARCHETTO

Incontro al n. 100. trovasi una custodia di tavo-

la con entro una gaja cornice di legno dorata con cristallo ovale ove si ammira l'immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in tela da buon autore, riposta sotto baldacchino di legno. Sonovi appesi sette cuori d'argento per grazie ricevute. Sopra una tavola poggiano tre vasi di porcellana per fiori. In ogni sera dell'anno arde un lume nella graziosa lampada che si trova sospesa a cura di alcuni divoti dell'immagine sullodata.

La descritta Madonna fu trasportata nel sito indicato sui primi mesi dell'anno 1849, allorchè venne demolito un pezzo di muro del monastero delle salesiane all'oggetto di ampliare la via accennata.

VIA IN ARCIONE

Difronte a questa chiesa di s. Niccolò, nell'esterna parete del palazzo Biscia Gentili del Drago, entro elegante cornice di marmo bianco di sesto ovale con suo rispettivo cristallo, havvi un bel dipinto di Maria santissima detta volgarmente del silenzio, quantunque la greca sottoposta iscrizione sembravolerla appellare della speranza. Gli sopra sta un baldacchino di legno, ed il principe proprietario che la illumina nella notte, ne celebra la festa in ogni anno tanto nel giorno 15 agosto quanto nel dì 8 settembre con molta pompa adornandola di fiori lumi ed altro.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Nel ripiano del quinto capo di scale della casa n. 34. spettante al sig. Giuseppe Lezzani, evvi una cornice di legno munita di cristallo la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima addolorata colorita in carta con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Una Madonna santissima del rosario è dipinta a fresco sulla parte esterna della casa n. 41. e precisamente in sito formato a guisa di nicchia. Innanzi a questa Immagine stà appesa la lampada che si accende in ogni sera da chi abita la casa medesima.

Persona domiciliata nell'indicata strada e degna di fede ci assicura che la descritta Vergine è piuttosto antica, ricordandola egli fino da cinquanta anni indietro.

VIA DEGLI AVIGNONESI

Nel muro della casa n. 57, si trova un piccolo quadro rappresentante la Madonna santissima delle grazie. Il medesimo stà entro cornice di legno con suo cristallo e sotto baldacchino simile, ardendo ivi in tutte le notti il lume a spese di pie persone, le quali per l'assunzione della Vergine vi celebrano la festa con dei lumi; Chi abita poi la casa indicata da oltre i venti anni ci accerta che durante questo periodo di tempo è stata sempre nell'accennato muro la effigie in discorso.

VICOLO DEGLI AVIGNONESI

Una Madouna delle grazie dipinta a fresco nel secolo XVII. esiste sul muro della casa n. 63, e stà collocata sotto baldacchino ed entro cornice di legno riguardata da cristallo con mensola per mettere fiori ed altro. Chi abita la casa indicata fa ardere la lampada che si vede dirimpetto il quadro medesimo.

PIAZZA BARBERINI

Nel fine dell'andito che mette ai piani superiori del fabbricato n. 95, osservasi una immagine della

Vergine santissima dipinta a fresco. Nelle ore notturne una lampada rischiara la indicata esùgie.

VICOLO DEL BASILICO

Sulla parete esterna del fabbricato n. 7. si rinviene un antico dipinto a fresco molto rovinato, il quale rappresenta l'immagine delle Vergine santissima con sotto il motto - Viva Maria - ed il di lei nome eseguito in pittura. Dai lati della sullodata Madonna vi sono delle tavolette atte a sostenere qualche lume.

VICOLO DEL BASILICO

Sul muro segnato col n. 16 giace una immagine della Madonna santissima in marmo con sotto la iscrizione - Beata Maria de Hortu -

COLONNETTE DI BARBERINI

Entro una custodia di legno con suo sportello e chiave, sotto analogo baldacchino nella casa presso il n. 35, spettante al signor principe Barberini, si custodisce un antico quadro in tela con cornice e suo cristallo rappresentante la sacra famiglia. Due corone di argento guarniscono il capo della Madonna e bambino e tre fili di coralli non buoni pendono dal collo della Vergine madre e sono ivi tre voti per grazie ricevute.

Una tavola addattata a piè del quadro serve di mensola ed una lampada sospesa si accende nelle ore della notte a spese di chi abita l'accennata casa.

PIAZZA BARBERINI

Precisamente sul parapetto della scalinata che conduce alla chiesa dei pp. Cappuccini, evvi una nicchia riguardata da ramata con entro l'immagine della Madonna santissima della concezione

scolpita sul marmo. Vi resta innanzi la lampada che viene fatta ardere a diligenza dei suddetti religiosi.

VICOLO DEL BABUCCIO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta ed in mezzo ad altarinò posto nella prospettiva della casa n. 5, entro cornice dorata con cristallo, cui sopra sta una ghirlanda, evvi la Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto pennello. Due fili di coralli buoni, ed uno falso ne adornano il collo, ed una lampada vi arde sempre per cura degli abitanti, da remotissimo tempo.

VICOLO DEL BABUCCIO

La immagine della Madonna santissima di Loreto è dipinta a fresco sul muro della casa n. 11. e sotto la medesima trovasi un piccolo marmo con la seguente iscrizione - Domus Societatis Beatae Marise Virginis Lauretanae de Urbe -.

Detta pittura come ci viene assicurato rimonta alla metà del passato secolo.

VICOLO DEL BABUCCIO

Sotto il primo arco della dataria di dove raggiun-
gesi uno dei rami di questo vicolo, a destra sopra una porticella scorgesi un dipinto a fresco, entro cornice di stucco con suo rispettivo cristallo, rappresentante la Madonna delle grazie fregiata nel capo con sette stelle di argento. Attorno al quadro sonovi alcune piccole teste di cherubini, e sotto l'arco evvi dipinto lo Spirito santo con altri emblemi di religiosa decorazione. Ai lati veggons due inginocchiatoj di marmo, ed innanzi la Vergine una lampada che viene accesa sempre da alcuni divoti che due volte l'anno cioè per le Madone di agosto

e settembre vi rinnovano la festa. Dal lato sinistro poi dell'arco leggesi la seguente iscrizione.

Passaggiere, se brami essere felice
 Alla Madre di Dio rivolgi il ciglio
 Unil la pregherai, si volga al figlio
 Che tutto può ottener la genitrice.

VIA DEL BOCCACCIO

Un padiglione è dipinto sul muro del primo capo di scale della casa n. 5. spettante al sig. Lezzani, e nel mezzo di questo giace l'immagine in carta della Madonna santissima della pietà. Un gradino di legno stà sotto l'effigie ed innanzi havvi la lampada, che arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLE BOLLETTE

Nella prospettiva della casa n. 10. sotto corrispondente baldacchino, entro cornice di stucco con cristallo evvi una immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela. Una ghirlanda d'argento con sei stelle ne adorna il capo, e sei fila di perle non buone pendono dal collo insieme ad altri oggettuzzi di argento, e la lampada ivi posta dinnanzi si accende in tutte le sere ed arde anche nei giorni di festa a spese di persone che nella ricorrenza dell'assunzione rendono segnalata la propria divozione con più sontuoso apparato di festa.

Sotto la descritta Madonna stà la seguente lapide.

„ Die IX Iulii MDCCXCVI „

„ Posuit Oculum Snum „

„ Super Corda Illorum „

„ Ostendere Illis „

„ Magnalia Operum „

„ Suorum „

„ Eccles. cap. XVII

Di origine molto antica è il suddetto quadro già appartenuto alla famiglia di Domenico Bertagna caldararo nella via delle muratte, passata in oggi per matrimonio in proprietà nella famiglia Dolfi.

Il Marchetti nella sua opera - *De prodigi di Maria santissima etc. etc.* pag. 46 - oltre parlare diffusamente della descritta immagine, racconta il di lei prodigioso movimento degl'occhi accennato nella lapide riportata di sopra.

VICOLO DEL CARMINE

Entro piccolo arco di materiale costruito nella prospettiva della casa n. 88, da oltre quaranta anni a questa parte stà una immagine della Madonna santissima con la iscrizione - *refugium peccatorum* - Dessa è racchiusa in cornice di legno dorata ed innanzi havvi la lampada che arde nella notte a cura di alcuni divoti della Vergine, i quali sogliono celebrarvile festa ai 15 Agosto di ogni anno.

VICOLO DEL CARMINE

Un dipinto a guazzo rappresentante la Madonna santissima del carmine, vedesi sul muro che sopra sta la porta della chiesa di s. Maria del carmine alle tre cannelle.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Nella prospettiva della casa n. 9 di proprietà del signor marchese del Gallo vedesi, entro cornice di legno, un antico ritratto di s. Antonio con il Bambino dipinto in tela. Sottostà alla medesima cornice una mensola ove si posano fiori ed altro, ed innanzi havvi un cornucopio per mettere candele unitamente alla lampada che arde nella notte a spese di chi abita la designata casa.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Esiste sul muro esterno della casa n. 27. un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna detta del gonfalone, che con il manto ricopre cinque persone che gli sono innanzi genuflesse.

Il medesimo è assai antico rimontando ai primi anni del secolo passato, come viene detto da persone che affermano di saperlo.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 27, di pertinenza dell' arciconfraternita del gonfalone trovasi una cornice di legno contenente l'effigie della Madonna santissima con il bambino in seno colorita in tela. Una lampada è appesa innanzi l'immagine che arde nelle ore della notte.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Una cornice di legno che rinsera l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela è posata sul muro del terzo capo di scale della casa n. 38. Nella notte questa immagine viene rischiarata da un lume.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Nella prospettiva della casa n. 55, di proprietà della famiglia Butirroni, scorgesi una cornice di stucco ad intagli cui soprasta piccolo tetto: entro di essa custodito con cristallo si conserva un dipinto in tela del secolo passato portante l'effigie della santissima Vergine delle grazie. E' adorna di tre corone di argento, di cinque fila di perle non buone con medaglia e crocetta di argento, di un pendente d'oro e di tre voti parimenti di argento. Al di sotto ritrovasi un ripiano che serve per posare fiori. Sonovi

altresì tre cornucopi di ferro ed una lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la detta casa, che per l'assunzione di Maria suol farvi la festa.

PIAZZA DI COLONNA TRAJANA

Sotto a piccolo tetto costruito nella prospettiva della casa n. 72. stà una cornice di stucco tutta intagliata con entro l'immagine di Maria santissima detta dell'orto avente il Bambino in seno. Innanzi ad essa stà la lampada che arde nelle ore pomeridiane a spese di devote persone, le quali in ogni anno per l'assunzione della Vergine vi rinnovano la festa. Una donna che da quarant'anni indietro dimora nell' accennata casa assicura di avere ivi veduto sempre la effigie descritta.

COLONNELLE DI BARBERINI

Adorna l'angolo del fabbricato n. 26., spettante al signor principe Barberini, un piccolo tempio di materiale nel di cui mezzo è posata una cornice dorata con cristallo, la quale racchiude il ritratto della Madonna - consolatrix afflictorum - dipinto in tela sui primi anni del secolo decorso. Un voto di argento per grazia ricevuta stà appeso da un lato del quadro, innanzi a cui vi rimane la lampada che nella notte arde incessantemente per volontà del nominato sig. principe.

VICOLO DE' COLONNESI

In questa via e distintamente sotto l'arco segnato col n. 45, vedesi l'immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela e riguardata da cornice assai vecchia con alcuni vetri. Sopra il quadro sonovi tre teste di angeli formate di stucco e sotto evvi un piccolo ripiano di muro per colloca-

re fiori e cose simili con iscrizione tutta rovinata.

Questa effigie è molto antica rammentandola nell'accennato luogo alcuni abitanti ivi domiciliati da più di sessant'anni indietro. Nel mese di agosto per la gloriosa assunzione di Maria vi si fa la festa con alcuni lumi.

VICOLO DELLA CORDONATA

A ridosso del muro della casa n. 134. di proprietà della famiglia Contini, si trova un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio, con altri santi. Questa assai antica pittura stà entro cornice di stucco, e sotto baldacchino di legno ricoperta di latta. Un voto di argento vi è appeso ed i devoti inquilini della casa medesima non tralasciano di accendere il lume nella lampada appesa celebrandone la festa per l'assunzione di Maria con dei cerei.

VIA DEL CORSO

L'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta a fresco nel secolo passato racchiusa in cornice di stucco, si rinvie sul muro che resta nell'interno del portone segnato col n. 277. Una lampada arde nelle ore della notte innanzi la Vergine Maria.

VIA DEL CORSO

Nel ripiano del primo capo di scale della casa n. 283. evvi sul muro una effigie di Maria Vergine stampata in carta. Innanzi la immagine sta la lampada che arde nella notte.

VIA DEL CORSO

Al secondo capo di scale della casa n. 286 si trova sulla parete del muro un quadro in tela che rappresenta l'effigie di Maria santissima col bambino.

VIA DEL CORSO

Nel mezzo di alcune fenestre della casa n. 293, vedesi situata una Madonna della pietà dipinta in tela entro graziosa ovale cornice di stucco dorata con cristallo. Un adatto baldacchino di stucco la ricopre ed alcuni angeli parimenti di stucco sonovi attorno collocati. La immagine è decorata sul capo di ghirlanda d'argento con piccole stelle e due fila di perle false gli pendono dal collo. Una graziosa lampada vi arde non solo nelle ore della notte ma nella maggior parte del giorno, ed alcuni cornucopi di metallo simetricamente disposti, sorreggono li cerei nella ricorrenza delle feste della beata Vergine. Questa immagine venne nei decorsi anni ristaurata e sotto vi si posero due lapidi con le seguenti iscrizioni.

I.

Rione II. Trevi

„ Amiamo Gesù e Maria „
 „ E le loro chiamate „
 „ Perchè ci liberino „
 „ Dall' inferno „

II.

„ In ogni incontro „
 „ Di Madre si pia „
 „ Tu la saluta „
 „ Coll' ave Maria „

VIA DE' CROCIFERI

Nell'andito della casa n. 20, stà un ritratto della Madonna santissima con il Bambino in seno racchiusa in cornice di legno e con lampada avanti che arde nelle ore notturne.

VIA DE' CROCIFERI

Una cornice di legno con cristallo, che rinsera copia dell'immagine di Maria santissima, venerata nella chiesa dei crociferi, impressa con la stampa è situata nella parete interna dell'uscio segnato col n. 23. La lampada che stà appesa innanzi al quadro arde nelle ore della notte.

VIA DE' CROCIFERI

Nel cantone della casa n. 29 di proprietà dei religiosi servi di Maria, sotto padiglione di legno entro cornice con cristallo, fin dall'anno 1780 evvi riposto un dipinto che effigia la Madre di Dio dal titolo di „refugium peccatorum „ Ha sul capo una corona di argento ed al collo tre fili di vero corallo con sua fermezza: due cuori e due braccia di argento sonovi sospesi per voto, oltre la lampada che la rischiara di notte. Quattro candelieri poggiano su gradino di legno sottoposto all'edicola, e vi ardonò dei cerei nel dì dell'assunzione.

In una targa al di sotto leggesi questa strofa.

„ Se de falli tuoi brami il perdono „

„ Offri a Maria il cuore in dono „

„ Refugio de' peccatori Ella si chiama „

„ Che di salvarti ardentemente brama „

VIA DELLA DATARIA

Passato il cortile così detto di s. Felice e dopo saliti due capi di scale, si rinviene sulla parete del muro, entro cornice di legno dorato, una immagine della Madonna santissima dell'Apollinare stampata in carta con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA DATARIA

Nel cantone della casa n. 88. let. a. di proprietà dell' arciconfraternita della santissima annunziata sotto

baldacchino di legno ove è colorito lo spirito santo ed entro cornice di stucco con suo cristallo, adorna di quattro angeli e quattro serafini, vedesi fin dalla metà del secolo passato un dipinto a fresco che rappresenta il santo Presepio. Nell'interno del quadro sonovi due voti di argento e di sotto vi è consegnata una tavola per situare fiori con il motto

„ Viva Maria e chi la creò „

Nelle ore della notte ivi arde sempre una lampada a spese dell' orzarolo che da cinquanta anni vi dimora.

VICOLO DIETRO IL PALAZZO TORLONIA

Riposa sul muro del palazzo che corrisponde pel detto vicolo e contrasegnato col civico numero 66, un baldacchino di stucco che ricopre una cornice simile munita di cristallo, con entro il ritratto molto antico della Madonna santissima della stella dipinto in tela. Tanto il bambino che la Madonna tengono in testa la corona di argento, vedendosi ivi appeso un voto simile per grazia ricevuta ed una lampada che si accende nella notte a spese del proprietario del palazzo suddetto, il quale per l'assunzione di Maria in ogni anno suole celebrarvi anche la festa.

VICOLO DEL FALCONE

La traccia di un dipinto a fresco, che si assicura rappresentasse la Madonna santissima con il di lei nome e quello di Gesù, esiste sul muro del fabbricato n. 1.

VIA DEI FORNARI

Saliti tre capi di scale della casa dal civico n. 3 marcata, evvi sul muro una effigie di Maria santissima addolorata lavorata in stucco.

VIA DE' FORNARI

La madonna santissima di Loreto con il Bambino e sette cherubini dipinta a fresco, ed assai rovinata dall'antichità, vedesi sul muro della fabbrica distinta dai n. 202 e 203.

VIA DE' FORNARI

Sopra la porta segnata col n. 204 che rimane per l'accennata via, e distintamente ove è scritto ospedale, si ammira entro piccola nicchia una immagine di Maria con il Bambino scolpita in marmo.

VIA DE' FORNARI

Nell'interno della porta distinta dal n. 216, il di cui fabbricato spetta al sig. duca Torlonia, e precisamente sulla parete del muro, vedesi una cornice di legno munita di cristallo la quale riuerra il ritratto della Madonna santissima nota col titolo della speranza. Due corone di argento adornano il capo della Madre e del figlio, avendo la prima al collo tre fili di coralli buoni. Ventisette voti in argento sono appesi ai lati della Vergine per grazie ricevute ed una lampada vi arde innanzi nelle ore della notte.

VIA DE' FORNARI

Da un lato della chiesa di s. Maria di Loreto evvi una piccola cappelletta con cimitero. In questa giace l'immagine di Maria santissima della pietà colorita in tela, racchiusa in cornice di legno munita di cristallo con sottoposto banchetto per mettere fiori candelierie lampada che arde del continuo a spese della chiesa sullodata. Un cancello di ferro riguarda la descritta cappella sopra la quale è dipinta la figura della morte. Sul muro vicino stà iu-

castrato un pezzo di marmo con foro ed iscrizione „ elemosina per i poveri defonti„.

VIA DEL LAVATORE

L'immagine della Madonna santissima del rosario di forma ovale, dipinta a guazzo in mezzo a festoni di fiori ed angeli, si trova in una parte della prospettiva della casa n. 48 e distintamente sopra la bottega del pizzicagnolo, il quale non tralascia di far ardere la lampada collocata innanzi la sullodata effigie.

VIA DEL LAVATORE

Una copia della effigie della Madonna santissima che si venera nella chiesa di s. Apollinare, impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo, stà sul muro del primo capo di scale della casa distinta dal n. 90. Dirimpetto alla medesima pende la lampada che dagl'inquilini dell'indicata casa viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL LAVATORE

Una Madonna della pietà con corona argentea in testa, dipinta a fresco sul muro della casa n. 94, vedesi collocata entro cornice di stucco adorna di arabeschi e contro cornice di legno. Il solito gradino sottostante riceve candelieri e fiori nel mese di agosto in cui se ne fa la festa. Havvi sospeso un cuore di argento per grazia ricevuta.

VIA DEL LAVATORE

Sotto il primo capo di scale della casa n. 95 si osserva posata nel muro una cornice di legno dorato, munita di cristallo la quale racchiude la immagine della Madonna santissima del parto impressa in car-

ta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DEL LAVATORE

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 98, di proprietà del sig. duca Grazioli, si rinviene una immagine della madonna santissima del buon consiglio stampata in carta e collocata entro cornice di legno con cristallo. Sotto al quadro vi resta la solita mensola ed innanzi al medesimo pende la lampada che si accende nelle ore della notte.

VIA DEI LUCCHESI

Una immagine della Madonna santissima della pietà di marmo stà collocata sopra la porta della casa n. 3 di proprietà della chiesa dei Lucchesi, venendoci assicurato essere decorsi più di anni quaranta da che detta effigie ivi ritrovasi.

VICOLO DEI LUCCHESI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 20 evvi una cornice di legno con la immagine della Madonna santissima impressa in carta. Nella notte detta effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO DEI LUCCHESI

Nella parete del terzo capo di scale della casa n. 22. esiste una effigie della Madonna santissima degl'angeli stampata e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA MAGNANAPOLI

Un altarino di legno si rinviene sul muro del primo capo di scale della casa n. 20 e nel mezzo di questo giace l'effigie di Maria santissima colorita in tavola e racchiusa in cornice munita di cristallo. La lampada appesa avanti la Madonna arde nella notte.

VIA MAGNANAPOLI

Per le scale del fabbricato n. 24 havvi un altare di legno, con ripiano per mettere fiori, nel di cui mezzo è posata una cornice di legno dorato con cristallo contenente l'effigie della Madonna santissima dipinta in tela e di titolo ignoto. La lampada che stà appesa innanzi il quadro arde in onore della Madonna nelle ore della notte.

VIA MAGNANAPOLI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 35 spettante alla chiesa di s. Agata, osservasi la immagine di Maria santissima posata in mezzo ad un padiglione colorito nell'a parete stessa. Un lume che si pone in adatta lampada rischiara in tutte le sere la effigie sullodata.

VIA MAGNANAPOLI

La Madonna delle grazie dipinta in tela con la iscrizione „ Mater purissima „ entro ovale cornice con cristallo, nel mezzo ad un piccolo padiglione di stucco cui attorniano angeliche figure, è situata nel prospetto della casa n. 272 da circa sessanta anni indietro. Vi pende innanzi la lampada che in ogni sera accende l'inquilino del primo piano.

VIA DI S. MARCELLO

Avendosi dal n. 125. del giornale di Roma del 2. gigno 1851 la esatta descrizione della cappella ove venerasi la miracolosa immagine di Maria santissima denominata dell'archetto, aperta di nuovo alla pubblica dizione il giorno 31 maggio 1851, si crede opportuno di riportare qui appresso il relativo articolo enumerando in fine del medesimo gli oggetti che adornano la Vergine

ed i voti che dai fedeli vennero donati per grazie ottenute.

„ Sabato scorso , ultimo giorno del mese Mariano, fu dal marchese Alessandro Muti Papazzurri , già Savorelli dedicato all' apertura della cappella ricostruita , ove anticamente sotto un angusto arco di passaggio dal suo palazzo alla piazza dei ss. Apostoli si venerava la divota immagine di Maria santissima, detta perciò dell'archetto, dipinta ad olio sopra un tegolone antico lungo palmi 2 e 7 dodicesimi, i cui prodigi continui sono in Roma da antico tempo celebratissimi, ed in particolar modo per essere stata questa nel 6. Luglio 1796 la prima fra le beate immagini della capitale, che mossero le sacre pupille. Alle 6 pomeridiane gli eminentissimi e reverendissimi signori cardinali Patrizi vicario di n. s. Frausoni, Altieri, Roberti, Bosfondi, Riario camerlengo, non che monsignor Medici d' Ottajano maggiordomo di s. s. monsignor vicegerente di Roma, monsignor Antonucci arcivescovo di Tarso, molti vescovi e prelati, ed altri distintissimi personaggi furono a venerare la sacra immagine. Alle ore 8 fu aperto l'accesso al popolo, che in gran folla vi accorse dimostrando gli straordinari segni di divozione verso la gran madre di Dio, che hanno sempre distinto il Romano popolo. Alle 9 e mezza il r. padre Facchini della compagnia di Gesù venne alla testa dei pii fratelli dell'oratorio notturno detto del Caravita, e con la sua celebrata eloquenza disse parole analoghe al luogo, al tempo ed alla circostanza. Recitate le solite preci, e disciolta quella divota unione, proseguì fino a notte avanzata il concorso,

che si rinnovò in tutta la successiva domenica in modo singolare, e prosegue ancora senza posa. Nella domenica fu maggiore il concorso, e fra le illustri persone che visitarono la nuova cappella, è a nominarsi per la prima s. m. il re di Baviera Luigi Massimiliano accompagnato da s. e. il sig. conte di Spaur. Generale fu la gratitudine dimostrata dal divoto popolo verso il marchese sullodato ed intera sua famiglia proprietaria di sì prezioso tesoro, che con straordinaria divozione e grandezza di animo, spogliandosi anche di preziosi oggetti, seppe ridonare alla venerazione una tale immagine nella nuova cappella ricostruita dai fondamenti.

Questa per seguire la forma del luogo obbligato ha dovuto essere a croce latina: però le sue braccia di poco si stendono. Su esse braccia posano agli angoli di un quadrato, che interseca il lato maggiore della croce ed il sommo di essa, quattro piloni smussati, che sollevano una cupola emisferica. Le parti ad angolo retto e visibili di detti piloni si adornano di pilastrate, o parastate, attiche e cave, e posate sopra uno stilobate ricorrente su tre lati del vano o ambiente della cappella, non che risaltato in piedestili sotto quelle parastate. Di queste altre sei appariscono nel maggior lato della croce, e due altre superiormente ad esso. La disposizione loro è dunque a due a due; e negli spazi che le separano, s'informano sei nicchie semicircolari, e archi o nicchioni attici. Le dette nicchie ed altre quattro, che s'incavano medesimamente in curvo dello sbiecato dei piloni, recano in mostra angeli di tutto rilievo a foggia di cariatidi sorreggenti in sul capo un vaso per fiori. Il volto

che s'incerchia in mezzo tondo perfetto sull'ordine delle parastate, è scompartito in quadri e rettangoli racchiusi dalle fasce che nascono sopra i capitelli di esse parastate: ognicosa fatta ad opera d'intaglio in istucchi dorati tramezzati da pitture a buon fresco: angeli che mostran cartelle vergate di motti allusivi al luogo sacro, e putti aligeri che sollevano l'arme de' marchesi Muti Papazzurri. La stessa decorazione intraviene nei sott'archi dei detti nicchioni attici. Nei petti sopra i piloni sostenenti la cupola sono rappresentate dentro un esagono l'Innocenza, la Sapienza, la Prudenza, e la Fortezza in pittura pure a buon fresco. Di là oltre (imposta alla cupola) è una cornice completa in mensole ed altri intagli dorati. Nel fregio di quella cornice a fondo di oltremare riluce in oro il versetto: *Quia respexit humilitatem ancillae suae: ex hoc beatam me dicent omnes generationes.*

Tre precinzioni orizzontali intersecano le costole verticali dello scompartimento di detta cupola fatto in rete di quadri non tondi iscritti, e rettangoli, tutto cavato d'intagli e dorato a contraposto di colorati angetti. Per quei tondi piove luce dentro; e nel luogo dell'occhio della cupola fra altri ornamenti dorati è dipinta la nostra Donna concetta. L'arco d'ingresso è ripetuto sull'altre testate della croce; e quello di contro esso ingresso ha un ornamento in due colonne di tutto tondo di marmo caristio posate sui loro piedestili, le quali sorreggono una cornice architravata, sopra di cui è girato un archivolto di marmo di un sol pezzo, vedendovisi scolpiti nell'intradosso esagoni prolungati, nel centro de' quali sono

intersiati fondi di malachite , di lapislazzuli ; di agata e diaspro. Questo ornamento , a fondo di svariati marini colorati, racchiude il tabernacolo tutto per oro rilucente è gemme , ove e collocata la prodigiosa immagine della Vergine colà venerata. Negli altri due archi poi si aprono due porte ; e sopra esse due lunette ; le quali porte e lunette di marmo bianco campiscono su fondi che richiamano le impellicciature delle pilastrate cave, e quelle altre tutte che guarniscono la muraglia della cappella. Ma là ove alcune di esse sono imitate dal vero col pennello, tutto il pavimento è di marmi effettivi colorati e antichi, disposti a riflesso degli scompartimenti dei volti.

Sopra la fronte esterna decorata di pilastri e trabeazione dorica racchiudenti l'arco d'ingresso, in un riquadro ricavato nell'antico, vedesi scolpita in marmo la seguente iscrizione dettata, siccome tutti gli altri motti che leggonsi nell'interno, dal dottissimo padre Marchi della compagnia di Gesù.

Mariae Dominae Nostrae
Alexander Mutius De Pappacivrris March.
Antea Savorellios Comes
Cellula Ampliata Tholo Superstrvcto
A Fond. Refecit Exornavit
An. A. P. V. MDCCCLI.

L' assieme di tale cappella, sia per l'ingegnosa combinazione dei marmi bianchi e colorati , sia per gli affreschi e dorature, sia in fine per la disposizione della luce e di tutto altro inerente alla medesima , costituisce quell' insieme di divozione .

e di raccoglimento tanto caratteristico per le chiese cristiane e luoghi destinati al sacro culto ; e pel giudizio degl'intelligenti l'opera non poteva riuscire meglio superba, e perfetta in ogni sua parte. Vi è un unità e varietà che incanta; un armonia ed eleganza che addolcisce gli occhi; una sveltezza e leggiadria che innamora; una maniera che scaturisce tutta da un fonte, quello cioè dei maestri dell'aureo cinquecento, cotanto studiati da chi ne ideò le architetture e le diresse con ogni alacrità scienza dell'arte dal suo principio, al perfetto compimento. Questa cappella illustre conferma indubitatamente il suo architetto signor conte Virginio Vespignani nel novero dei più valenti artisti che oggi vivono in Roma; per la di cui solerzia e non misterioso metodo d'insegnare, fioriscono fervidi e colti ingegni nell'arte di fabbricare, che colle egregie loro opere chiaramente dimostrano il profitto che seppero ritrarre dai suoi consigli ed insegnamenti.

Nota degli oggetti indicati di sopra.

Una corona di argento con varj rubini ed altre pietre preziose.

Tre fili di perle con croce di argento.

Trenta cuori di argento

VIA DE' MARRONITI

Nell'andito della casa n. 10. evvi una stampa che rappresenta la Madonna santissima addolorata con lampada avanti che arde nella notte.

VICOLO DE' MARRONITI

Una Madonna addolorata dipinta in tela e racchiusa in cornice di legno, si trova ricoperta da baldacchino nella prospettiva della casa n. 14. A piè del quadro sono situati due gradini di legno e

la lampada che è appesa innanzi al medesimo viene accesa da chi abita il primo piano della casa stessa, che ai 15 agosto ed 8 settembre di ciascun anno rinnova la festa in onore della Vergine sulodata.

VIA DEI MARRONITI

Nel cantone del casamento n. 22 di proprietà del sig. Mari, evvi un baldacchino di legno che ricopre un'antichissima Madonna detta della croce, dipinta sopra una tavola ovale e racchiusa entro cornice di legno. Dirimpetto alla medesima vi stà la lampada che arde nella notte a cura di alcuni divoti che accertano essere stata la descritta immagine colorita verso la metà del passato secolo ignorandone però l'autore.

VICOLO DEI MARRONITI

Si vede nella prospettiva della casa n. 52. un piccolo baldacchino sotto cui ed entro cornice di legno stà l'immagine della Madonna santissima adolorata dipiuta in tela. La lampada che vi è appesa viene accesa dagli inquilini che abitano la casa stessa i quali per la natività di Maria sogliono farvi la festa.

Persona che da oltre gli anni 40 abita per la via di sopra indicata ci assicura avere sempre esistito il descritto quadro nel luogo ove al presente scorgesi.

VIA DEI MARRONITI

La Madonna santissima adorata da sette divoti e dipinta a fresco si osserva nella prospettiva della casa n. 57.

VICOLO DEI MODELLI

Sotto baldacchino ed entro cornice con cristallo scorgesi una figura in gesso a colori rappresentan-

te la Madonna santissima addolorata con il Cristo moribondo sulle ginocchia. Ha il capo guarnito di ghirlanda di argento e vi pendono dintorno dieciotto cuori per voto di grazie ricevute. Il muro ove stà infisso il quadro è colorito analogamente : due cornucopi ai lati ed uno a tre bracci di fronte servono per mettere candele in occasione di feste nelle quali suole anche ricoprirsi di fiori il sottoposto gradino. Il baldacchino è dipinto e sopra la cornice del quadro trovasi una corona di dodici stelle tinte ad oro : al di sotto osservasi il nome di Gesù con la seguente iscrizione.

„ Mater pietatis „

„ Ora pro nobis „

Una lampada arde in quasi tutte le ore del giorno e della notte a spese dei circonvicini abitanti che attestano rimontare il dipinto al principio del secolo passato.

VICOLO DEL MONTICELLO

Una Madonna del buon consiglio dipinta in tela entro cornice dorata con cristallo, scorgesi nella prospettiva della casa n. 7. di proprietà di casa Potenziani. Un baldacchino gli soprasta ed evvi sottoposta la mensola per mettere fiori al cui fronte stà scritto - Viva Maria - Ivi arde ancora una lampada in tutte le sere dell' anno.

VICOLO DEL MORTARO

Da tempo assai remoto accanto al lampione n. 302. sotto piccolo baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco con mensola d' innante e riguardata da cristallo, si trova una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Ha la

medesima il capo guarnito da corona di argento , l'orecchio destro di un pendente d'oro ed il collo da quattro fili di perle false. Al di sopra per adornamento vi è situata una piccola testa di angelo , e la lampada appesavi viene accesa a spese di alcuni devoti della immagine stessa, la di cui festa si rinnova ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DELLE MURATTE

Entro l'uscio della casa segnata col n. 30. ritrovasi una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela rinserrata in cornice di legno dorato munita di cristallo e con lampada che arde nelle ore della notte a diligenza del proprietario di detta casa.

VIA DI S. NICCOLA DA TOLENTINO

Il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinto in tela, con lampada innanzi che arde nella notte, è collocato sul muro del primo capo di scale della casa n. 53.

VIA NUOVA

Nel cantone del casamento n. 4. in adatto sito ricoperto di baldacchino e adorno di quattro colonne di legno, evvi collocato un quadro con suo cristallo che rappresenta l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela. Sotto il quadro medesimo vi stà scritto -*Mater admirabilis*-. La Madonna tiene al collo sei fili di perle non buone e tre di coralli simili : l'orzarolo che ha in questo luogo la sua bottega pensa a far ardere in ogni sera il lume nella lampada che ivi si vede appesa, e per l'assunzione di Maria Vergine vi accende delle candele.

Persone domiciliate nella casa indicata ci assicu-

rano che quarant'anni indietro si trovava nel luogo descritto la immagine in discorso.

VIA NUOVA

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 18. ritrovasi la effigie della Madonna santissima collocata in cornice di legno con cristallo. Nella notte la suddetta immagine viene rischiarata da un lume.

VIA NUOVA

Racchiusa entro piccola cornice di legno internata nel muro della casa n. 40 si rinviene una immagine della Madonna santissima della pietà. Una mensola è adattata a piè del quadro innanzi cui pende la lampada che a diligenza degl' inquilini ivi domiciliati arde nelle ore notturne.

PIAZZA DELLA PILOTTA

Posato nel cantone della casa n. 5. evvi un baldacchino di legno e sotto questo in mezzo a padiglione simile è posta una cornice ovale di stucco circondata da quattro teste di angeli contenente un dipinto piuttosto antico che rappresenta la sacra famiglia. La lampada appesa innanzi il quadro arde in ogni sera per volontà di chi abita la casa accennata.

VIA DELLA PILOTTA

A guisa di portico, è il tempio che nella facciata della casa n. 28 di proprietà del sig. Gaudincci, da cinquant'anni indietro sotto baldacchino si erge ricoprendo la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta sulla tela. Una ghirlanda di argento le cinge la testa, due fila di perle fittizie gli pendono dal collo e cinque voti pure di argento vi

si vedono collocati per grazie ricevute. Innanzi il prospetto evvi una ramata di ferro, e la lampada ivi infissa si accende in tutte le sere dell'anno per diligenza del vicino ebanista, che il 15 agosto di ogni anno vi fa la festa con lumi.

PIAZZA POLI

Sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 28 evvi una cornice di legno munita di cristallo entro cui osservasi l'effigie della Madonna santissima con il divin figlio in seno colorita in tela. Innanzi la medesima stà la lampada che viene accesa a cura degli inquilini nelle ore della notte.

VIA DI PORTA SALARA

Nell'angolo della muraglia contrassegnata col n. 38. ritrovasi una custodia di legno con cornice munita di cristallo, la quale racchiude un antico quadro in tela rappresentante la sacra famiglia. A piè del medesimo evvi un ripiano di materiale per collocare fiori ed altro.

VIA DI PORTA SALARA

Un baldacchino di legno ricoperto di piombo è adattato nel muro distinto dal n. 74. Questi ricopre una cornice di stucco con cristallo che contiene il ritratto di Maria santissima assunta in cielo colorita sulla tela nel decorso secolo. Sotto il quadro vi stà una tavola di marmo e dirimpetto al medesimo una lampada che si accende nelle ore della notte da una donna che abita per l'indicata via al n. 3.

VIA DEL POZZETTO

Sulla parete del primo capo di scale della casa n. 120 evvi una cornice di legno che rinserra il ritra-

to di Maria Vergine stampata in carta. Sotto alla medesima stà appeso un piccolo corocifisso di ottone.

VIA DEL POZZETTO

Al secondo capo di scale della casa n. 122 vi è dipinta a fresco una Madonna santissima racchiusa in cornice di stucco e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO DEL PUTTARELLO

Dopo salite le prime scale della casa n. 23 si presenta, posata sulla parete, una effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela con lume innanzi che arde nella notte.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Due ritratti della Madonna santissima impressi in carta e serrati in adatta cornice, trovansi sulle pareti della scala che porta ai piani superiori della casa n. 29. Nella notte un lume rischiara una delle lodate immagini.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Nella prospettiva della casa n. 31 esiste un baldacchino di bandone a cui sottostà una cornice ovale di stucco munita di cristallo retta da due serafini e tre cherubini. La medesima contiene una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel decorso secolo, avente innanzi la lampada, che si alimenta nelle ore della notte dagli'inquilini domiciliati nella suddetta casa. A piè del quadro poi in adatto marmo vi è scritto „ Mater pietatis 1797 „

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Una pittura a fresco che rappresenta Maria santissima, riguardata da una custodia di legno con

cristallo è posata nella prospettiva della casa n. 117. Due voti di argento sono collocati ai lati della Vergine in memoria di grazia ricevuta.

VIA DELLE QUATTRO FONTANE

Giace sulla porta contrassegnata col n. 164. una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, entro di cui si ammira un dipinto a fresco del decorso secolo rappresentante la Madonna santissima di Loreto. Un voto di argento è appeso da un lato della descritta immagine per grazia ricevuta.

PIAZZA DEL QUIRINALE

La effigie di Maria santissima col bambino in seno scolpita in marmo, osservasi sopra l'ingresso principale del palazzo pontificio al quirinale: ai lati della grande loggia vi sono due statue sedute che rappresentano i ss. apostoli Pietro e Paolo: sotto poi la medesima loggia è scritto.

„ Paulus V. Pont. Max. „

„ An. MDCXV. Pontif. XI „

Poco dopo entrati il portone a destra ritrovasi un quadro in tela con il ritratto di Maria santissima innanzi cui stà un braccio di ferro con lampada, che arde del continuo scorgendosi poco distante una pietra con il nome santissimo di Gesù.

Nel cortile poi e precisamente sopra l'orologio in lettere di mosaico leggesi.

„ Innocentius XIII. „

„ Pont. Max. „

„ Anno Salut. MDCCXXIII. „

Pont. II.

Sotto scorgesi una immagine della Vergine santissima lavorata parimenti in mosaico. Due lampioni

si trovano ai lati della effigie che ardono in tutte le ore della notte.

VIA RASELLA

Un tempietto di legno ricoperto di baldacchino vedesi sul muro della casa n. 34, di proprietà del signor Giuseppe Lezzani, nel mezzo del quale evvi una cornice di legno dorato con cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. Ventotto lumini di terra sono posati sopra la base del tempio, e la lampada che vi rimane dirimpetto accendesi a spese di chi abita la indicata casa.

Persona domiciliata per questa via ci rende certi essere detta immagine assai antica ricordandola egli nel descritto luogo circa sessanta anni indietro.

VIA RASELLA

Verso il n. 48. spettante al sig. Giuseppe Lezzani esiste un baldacchino di legno ricoperto di piombo che soprastra una cornice di stucco ovale ben lavorata e adorna di sette teste di cherubini, ove racchiusa in altra più piccola di legno si ammira l'immagine di Maria santissima addolorata colorita sulla tela nel decorso secolo. Dai lati pendono due tavolette con sei voti di argento, ed innanzi evvi un ripiano di marmo per posare fiori, ed una lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese di chi abita la casa, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

Sotto l'immagine trovasi scritto.

O vos omnes qui transitis per viam

Attendite et videte

Si est dolor sicut dolor meus.

VIA RASELLA

Al settimo capo di scale della casa n. 118 di proprietà del sig. Giuseppe Lezzani, si rinviene dipinto a fresco un ritratto di Maria santissima con s. Anna. Innanzi all'effigie stà la lampada che arde nelle ore notturne, ed in ogni anno per la natività della Madonna viene la suddetta festeggiata con molta pompa.

VIA RASELLA

Stà posata nella prospettiva della casa n. 124, di proprietà del signor Giuseppe Lezzani, una cornice di stucco formata a guisa di conchiglia e sorretta da un cherubino entro la quale si ritrova la immagine di Maria santissima concetta, piuttosto antica, avente in testa la corona di argento, ed innanzi una lampada che arde a cura del proprietario della indicata casa, il quale in ogni anno per l'assunzione della Vergine vi celebra la festa.

VIA RASELLA

Situata sul muro del secondo capo di scale della casa notata n. 145, di proprietà del signor Lezzani, stà una cornice di noce munita di cristallo con entro l'immagine della Madonna santissima del parto impressa in carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DELLA RIPRESA DE BARBERI

Precisamente su di una parete del palazzo di Venezia, che resta per la suddetta via, incontro al n. 170, evvi incastrata sul muro una croce di marmo collocatavi in memoria di una disgrazia quivi avvenuta cioè la morte di persona civile caduta da cavallo.

VIA DI S. ROMOALDO

Nella prospettiva del fabbricato n. 238. in mezza a piccolo tempio di materiale è situata una cornice di legno che rinserra l'immagine della Madonna con il bambino in seno e s. Antonio colorita sulla tela. Innanzi alla Vergine arde in ogni sera una lampada appositamente collocatavi.

Una donna che abita per l'indicata via da più disessant'anni ricordando l'autichità della immagine. aggiunge che per il ritorno della sa. me. di Pio VII si fece avanti la medesima una sontuosa festa.

Al presente vi ardono delle candele nel mese di ottobre nella ricorrenza della Madonna del rosario.

VIA DI S. ROMOALDO

Salito il primo capo di scale della casa n. 262 si rinviene sul muro una immagine della Madonna santissima del buon consiglio impressa in carta, collocata entro cornice di legno con cristallo e lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLO SCALONE

Nell'angolo del fabbricato n. 12. si trova un piccolo portico di materiale sotto cui stà l'immagine della Madonna santissima della concezione formata di terra cotta. Diverse persone che da remoto tempo dimorano nella via accennata, ci rendono instrutti essere stata la sullodata Vergine situata nel luogo ove presentemente si rinviene verso l'anno 1700.

VICOLO SCAVOLINO

Nell'andito della casa n. 61 evvi sulla parete destra una immagine della Madonna santissima dipinta in tela situata entro cornice di legno e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DI SCHANDERBECH

Un tempietto di legno ricoperto da simile baldachino, che giace nella prospettiva della casa n. 42. contiene la effigie della Madonna santissima addolorata, ivi collocata sui primi del secolo corrente, e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo. Dessa è dipinta in tela, ed un lume la rischiarava in tutte le sere a cura di quegli stessi devoti che in ogni anno vi celebrano la festa per la di lei natività.

VICOLO DI SCANDERBECH

Nel muro del secondo capo di scale della casa distinta dal civico n. 43. si rinviene una immagine rappresentante il santo presepio stampata sulla carta. Detta effigie nella notte è rischiarata da un lume, che si pone in apposita lampada.

VICOLO DI SCHANDERBECH

In una parete della casa n. 89, sotto piccolo baldachino di legno, è situato un quadruccio munito di cristallo con entro una litografia che rappresenta Gesù Cristo. Chi abita detta casa fa ardere un lume innanzi allà sullodata immagine da 17 anni a questa parte.

VIA DEI SERVITI

Entro cornice ovale di stucco tutta intagliata ed adorna di due teste di angeli, che si vede nella prospettiva della casa n. 29. di proprietà del signor Silvestrelli, trovasi un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima del carmine avente in testa una ghirlanda di argento, e da un lato un cuore dello stesso metallo.

Una donna che da oltre 60 anni è ivi domici-

liata assicura avervi sempre veduta tale immagine e di sapere col mezzo dei suoi attenuati essere la medesima assai antica.

Innanzi detta Madonna poi suol farsi la festa per l'assunzione di Maria.

VIA DELLA STAMPERIA

Nel mezzo di un tempio di legno ben lavorato e ricoperto di baldacchino, che si vede nella prospettiva del fabbricato n. 7, stà una cornice di legno ovale con cristallo contenente un quadro in tela che rappresenta la Madonna, Gesù bambino e s. Antonio il di cui autore non si conosce, quantunque sia del secolo passato. Sotto la base del tempio vi è dipinto il nome di Maria ed innanzi pende la lampada che viene accesa da chi abita la casa indicata.

Due volte all' anno nell'agosto e nel settembre vi si fa la festa.

VIA DELLA STAMPERIA

Nel cantone della casa n. 73. entro cornice di stucco ed altra ovale di legno con cristalli, si vede collocata una Madonna del buon consiglio colorita in tela. Due ghirlande di argento adornano le teste della Madonna e del bambino e tre fili di perle non buone con una crocetta sono appesi al collo della prima. Sopra il quadro evvi una piccola copertura di latta con lampada che si accende a spese del proprietario della casa medesima, che vi celebra la festa agli otto di settembre di ciascun anno.

Il legatore di libri signor Mambor che da sessanta anni a questa parte ritiene sotto la casa accen-

nata il suo negozio, dice aver sempre veduta la descritta Madonna nel luogo ove si rinviene al presente.

VIA DELLA STAMPERIA

Una Madonna della della pietà dipinta sulla tela e collocata entro cornice di stucco con cristallo, adorna di angeliche teste, si trova nella prospettiva del casamento n. 83. sotto baldacchino di legno, ed in mezzo ad un ben disegnato tempietto. Innanzi vi è appesa una lampada che si accende a spese del barbiere ivi presso. Questi ci assicura che venti anni indietro comprò la bottega indicata da un vecchio parrucchiere il quale gl' inculcò di accendere in ogni sera la lampada innanzi alla immagine, e di farvi per l'assunzione e natività di Maria la festa, divozione che egli aveva praticato da cinquant'anni a quella parte.

VICOLO STERRATO

Sul muro segnato col n. 7. lettera b. vedesi una Madonna di stucco di non antica data con il Bambino e s. Giovanni Battista, entro cornice di legno munita di cristallo fatta a guisa di custodia con sua chiave, e racchiusa in altra cornice di materiale ricoperta da un piccolo tetto di bandone. Una mensoletta di lavagna adattata a piè del quadro serve per collocare fiori ed altro, e l'appesavi lampada si accende nelle ore della notte a spese dello scultore che ritiene ivi presso lo studio.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Nel cantone del casamento n. 93. di proprietà della famiglia Biondi, passata in oggi in quella di Merolli, sotto baldacchino di piombo ed entro una cornice di stucco fatta a guisa di stella, adorna di

alcuni angeli, a traverso il cristallo vedesi la immagine di Maria santissima della concezione dipinta in tela cui innanzi è sospesa una lampada che arde in ogni sera a spese degli abitanti.

Allorchè il Biondi restaurò il palazzo nell'esordire del secolo presente vi pose questa immagine d' ignoto autore.

Per l' assunzione della Vergine suole quivi farsi maggior apparato di festa.

VIA DELLE TRE CANNELLE

La effigie della Madonna santissima addolorata scolpita in marino, ritrovasi sul muro del secondo capo di scale della casa n. 110. di proprietà del signor Luigi Rossiui. Una lampada stà innanzi all' immagine che arde nelle ore della notte.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Al quarto capo di scale della casa distinta dal n. 158. esiste sul muro una effigie della Madonna santissima del parto impressa in carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo. Viene detta immagine nelle ore della notte rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada ivi congegnata.

VIA DELLE TRE CANNELLE

Entro a cornice di stucco con cristallo, cui sovrasta un baldacchino di legno, presso il n. 163. nella casa spettante alla famiglia Borgnani, vedesi una effigie della Madonna santissima della provvidenza dipinta sulla tela e ritenuta per molto antica. Hà la testa decorata di ghirlanda di argento, da un lato tre cuori di simile metallo, dall'altro due stampe di legno ed una corona di madre perla con sua medaglia d'argento; il tutto appeso per grazie ricevute.

Di queste ne è restata memoria di due, cioè quella ottenuta da un uomo quivi domiciliato, il quale avvevando per incurabili dolori reumatici servirsi delle stampelle, con raccomandarsi alla sullodata beata Vergine guarì perfettamente senza bisogno di alcun umano rimedio.

L'altra riguarda una donna spedita affatto dai medici per complicazione di mali, che invocato fervorosamente l'ajuto della santa immagine ricuperò miracolosamente la primiera salute, con sorpresa di tutte quelle persone che l'avevano veduta ridotta agli ultimi estremi della vita.

Arde un lume in ogni sera dell'anno in detto luogo nella lampada adattatavi a spese di molte pie persone, che per l'assunzione di Maria vi solennizzano la festa con cerei.

VIA DEI TRE LADRONI

Una immagine della Madonna santissima addolorata in stampa collocata entro cornice di legno dorato, stà sul muro dell'andito della casa n. 51. con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VICOLO DEI TRE LADRONI

Circa il n. 68 si osserva un dipinto a fresco che rappresenta Gesù nella croce con sei figure di santi genuflessi innanzi. Havvi una lampada che si accende per cura degli attigui inquilini.

L'arciconfraternita del santissimo Crocifisso è la proprietaria del dipinto, che rimonta al secolo passato e sembra essere opera di valente artista.

PIAZZA DI TREVÌ

Nel cantone della casa n. 90 è situata entro cornice di stucco con cristallo, sotto baldacchino fra varj analoghi adornamenti, una immagine della

Madonna della pietà dipinta sul muro nel secolo passato. Due angeli di stucco sostengono al di sopra una ghirlanda, ed altri simetricamente disposti formano una bella decorazione in tutto l'assieme del quadro. Una lampada vi arde sempre nelle ore notturne a cura del droghiere proprietario della casa indicata, che per la natività di Maria vi celebra la festa.

VIA DEL TRITONE

Una effigie della Madonna santissima della stella, impressa in carta e chiusa in cornice di legno dorato, stà sulla parete del primo capo di scale della casa n. 91 di proprietà dell'arciconfraternita del Gonfalone. Questa immagine nella notte viene rischiarata da un lume che si colloca in apposita lampada.

VIA DEL TRITONE

Nella facciata della casa n. 101 evvi un tempietto di stucco nel di cui mezzo ed entro cornice dorata stà collocato un quadro ovale in tela d'ignoto autore, ma molto antico come si assicura da persone degne di fede quivi domiciliate, che rappresenta la Madonna, s. Giuseppe, Gesù, un angelo ed altra figura che tiene in mano una bandiera bianca con croce in mezzo. Avanti la immagine havvi la lampada che viene accesa in ogni sera da chi abita la casa stessa.

VIA DELL' UMILTA'

In mezzo a due fenestre e precisamente nel cantone della casa n. 38, scorgesi un piccolo altare di legno, retto da due colonne ove entro cornice munita di cristallo è riposta la immagine della Madonna sotto l'invocazione della natività dipin-

ta sulla tela, e fregiata nel capo di argentea corona. Tre cuori dello stesso metallo sonovi appesi per voto. Una lampada ivi arde in tutte le sere dell'anno a diligenza di chi abita il mezzanino della casa di proprietà dei servi di Maria, i quali ignorando l'autore della pittura, sanno essere stata quivi situata sul principio del secolo corrente.

Ai 15 agosto di ciascun anno si fanno ardere candele in onore della Vergine.

VIA DELL' UMILTA'

Un quadro grande in stucco rappresentante l'assunzione di Maria santissima in Cielo è collocato nella prospettiva della chiesa di s. Maria della visitazione per detta strada situata.

VIA DEL VACCARO

Nella facciata della casa n. 75, ritrovasi sotto piccolo baldacchino di legno una effigie di Maria santissima della pietà colorita sulla tela, e posta entro cornice di stucco. La medesima tiene in testa una corona di argento ed al collo due fili di smalto bianco: sotto la cornice havvi una delle consuete mensole, e la lampada appesavi si accende in ogni sera a spese di chi abita la casa accennata.

Verso l'anno 1810 venne la descritta immagine collocata nel sito indicato da un vecchio vaccaro, in oggi defunto, ma i di lui eredi non ricordano l'autore dell'immagine stessa.

VIA DEL VACCARO

Fino dallo scorso secolo scorgesi la Madonna santissima, della concezione dipinta a fresco cui fanno corona sei teste di angeli, in una parte del palazzo Muti verso il n. 109. Giace entro cornice ova-

le di stucco adornata di arabeschi : dieci teste di cherubini sonovi all'intorno miste ad alti emblemi religiosi. Un voto di argento è collocato al lato dell'immagine per grazia ricevuta, e si legge quanto siegue,

„ Se da te si sospira „
 „ Ecco la Madre che placa l'ira „
 „ Dall' eterno Padre „
 „ E col Materno velo „
 „ Chiude l'averno „
 „ E li conduce al Cielo „

PIAZZA DI VENEZIA

Nella prospettiva del palazzo n. 110 vedesi una cornice di stucco ovale riguardata di cristallo entro la quale si trova una immagine della Madonna santissima dipinta in tela col titolo „ refugium peccatorum „ La cornice stà in mezzo a raggiera dorata ed adornata da tre serafini e cinque cherubini con sotto l'epigrafe „ Macula non est in te „ Un genuflessorio di marmo evvi in basso ed una lampada arde continuamente a spese del proprietario del palazzo suddetto.

Venti anni indietro fu ristaurata ed abbellita la edicola nella guisa ora descritta e per l'assunzione di Maria vi si celebra la festa.

PIAZZA DI VENEZIA

Presso il n. 131. sopra un albero di quercia a ghiande dorate , entro cornice di legno parimenti dorato e munita di cristallo, in mezzo a grandiosa raggiera cui soprasta analogo baldacchino, evvi riposto un antico dipinto in tela rappresentante la sacra famiglia. Varj ornati sono attorno al quadro, ed al di sopra un angelo che tiene in mano la ghir-

landa. Una bella lampada ivi sospesa si accende per cura del proprietario della casa, il quale per i 15 di agosto suol farvi la festa con dei lumi.

VIA DI S. VINCENZO

Ricoperta da baldacchino di legno vedesi nella prospettiva della casa n. 6, di proprietà del signor Rempicci, una cornice di stucco con cristallo e sua lampada, che si accende in tutte le sere a spese di chi abita la casa suddetta, entro la quale ritrovasi una tela dipinta rappresentante la Madonna ssma della concezione. Un voto di legno vi è appeso per grazia ricevuta da un uomo al quale essendogli stata in questo luogo da altro individuo tirata un archibugiata, ne restò prodigiosamente illeso.

Oltre i trent'anni sono decorsi da che la Madonna indicata trovasi in questo sito come assicura persona degna di fede ivi domiciliata da molto tempo.

Ai 15 agosto di ogni anno suol farsi la festa innanzi la sullodata santa immagine.

VICOLO DELLE ZUCHELLE

Dipinta a fresco fin dal secolo passato sul muro della casa n. 30 si vede una sacra famiglia, e questa è situata entro cornice di stucco lavorata ad intaglio, da un di cui lato stà fermato il voto di argento, che venne appeso in occasione di grazia ricevuta.

RIONE III. COLONNA

VIA DELL'ANGELO CUSTODE

Sotto a piccolo tempio nella prospettiva della casa n. 55 di proprietà della famiglia Vaccari, stà collocata una cornice di stucco con cristallo fregiata da arabeschi, ove è racchiusa l'effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela creduta copia di Raffaele d Urbino. Da un lato pendono due cuori di argento per grazie ottenute.

In ogni sera è rischiarata la sacra immagine dalla lampada ivi sospesa per cura degli attigui abitanti, i quali per l'assunzione di Maria vi fanno ardere delle candele in segno di divozione e di festa.

VIA DELL'ANGELO CUSTODE

Entro cornice di marmo con cristallo nella prospettiva della casa n. 56 è riposta l'immagine di Maria santissima della stella dipinta sulla tela. Una tavoletta di legno colorita, ricorda un prodigioso avvenimento accaduto in questo luogo ed attribuito a miracolo operato da Dio per intercessione della sullodata Madonna.

Raccontasi che mentre un artiere muratore stava sulla cima di una scala a pioli, riattando una parte della casa, gli si ruppe la scala stessa e cadde precipitosamente per terra senza farsi alcun male.

Una lampada ivi arde in ogni sera a spese di alcune religiose persone, che per la festività dell'assunzione vi accendono delle candele.

Di antica data è la descritta immagine, ignorandosi l'epoca della collocazione da quegli abitanti che ivi dimorano da oltre cinquant'anni.

PIAZZA BARBERINI

Nel cantone della casa ove si trova il lampione n. 58 e precisamente sulla imboccatura di via Felice, esiste una nicchia con sua cornice di stucco intagliata e riguardata da cristallo, la quale rinsera la immagine della Madonna santissima con s. Filippo dipinta in tela da autore che non si conosce, e copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria in vallicella. I vicini accendono la lampada che ivi è appesa e per la natività di Maria rinnovano la festa.

Una donna domiciliata nella stessa casa racconta aver saputo dai suoi antenati che la descritta immagine venne posta ottant'anni indietro nel luogo ove al presente si rinviene.

VIA DE' BURÓ

Soprastano l'uscio della casa n. 151 alcuni serafini e cherubini i quali sostengono un piccolo baldacchino, che ricopre la cornice ovale munita di cristallo, ove si rinviene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel secolo passato. Quanto si è di sopra descritto è tutto lavorato in stucco. Ivi è appeso un voto di argento per grazia ricevuta dalla Vergine.

VICOLO DE' BURÓ

Nell' angolo della casa n. 158. si vede un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco, sorretta da alcuni cherubini e serafini e posata in mezzo a raggiera e ad alcune nuvole. Entro questa stà racchiusa l'effigie della Madonna santissima addolorata colorita sulla tela e riguardata da cristallo.

Il signor Cesari proprietario del fondo suddetto pensa a far ardere in tutte le ore della notte la lampada che resta appesa innanzi la Vergine, da un di cui lato esiste un voto in tavola per memoria di grazia ottenuta.

VICOLO CACCIABOVE

Abbelisce il cantone della casa n. 4. un gruppo formato di stucco a disegno con quindici teste di angeli e ricoperto da baldacchino analogo. Quivi è collocata una cornice di stucco con controcornice di legno, riguardata da cristallo e contenente il ritratto in tela della Madonna santissima addolorata. La lampada sospesa innanzi al quadro viene accesa a cura del proprietario della casa suddetta signor Fiorelli, che dice essere decorsi più di anni 43 da che il medesimo esiste nel designato luogo.

In agosto per la solennità dell' assunzione di Maria suol farsi la festa innanzi la immagine descritta.

VICOLO CACCIABOVE

Nel ripiano del terzo capo di scale della casa n. 22. osservasi sopra la porta una pittura a fresco che raffigura la effigie di Maria santissima avente ai lati due religiosi. Il soffitto poi del medesimo ripiano è colorito a fresco vedendovisi rappresentato s. Cristofaro in mezzo ad alcuni angeli.

VICOLO CACCIABOVE

La effigie della Madonna santissima del parto stampata in carta giace sulla parete del muro del primo capo di scale della casa n. 58. con lampada innanzi che viene nelle ore della notte fatta ardere dagl'inquilini nella medesima domiciliati.

VIA DI CAMPO MARZO

Saliti due gradini delle scale del palazzo segnato n. 43, di proprietà dei signori conti della Porta, sul muro che si presenta di fronte, è posata una cornice di legno dorato con la immagine di Maria santissima desolata, dipinta in tela nel decoroso secolo e con lampada che arde nelle ore delle notte a spese degl'inquilini del palazzo medesimo.

VIA DE' CAPPUCCINI

Un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna della s. casa di Loreto, scorgesi entro cornice di stucco foggiate d'intagli e con un angelo sopra, nel muro della casa n. 6. A cura di chi abita la casa stessa si fa ardere il lume nella lampada appesa innanzi all'immagine, che è molto antica come viene detto da una donna che da più di cinquant'anni abita nell'indicata strada.

Per la natività di Maria suol farsi quivi una illuminazione in onore della Vergine.

VIA DE' CAPPUCCINI

Dopo il primo capo di scale della casa n. 26 si rinviene sulla parete del muro una effigie della Madonna santissima del parto colorita in carta e con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA DEL CARAVITA

Esiste nel cantone della casa n. 173 di proprietà dell'ospedale di s. Giacomo degl'incurabili, una cornice di stucco piuttosto grande, con sopra una testa di cherubino egualmente di stucco, entro cui vedesi la Madonna con il bambino, ed i santi Ignazio e Filippo dipinta a fresco nel secolo passato. Nelle ore della notte in testimonianza di divozione ver-

so la Vergine santissima arde quivi un lume a spese di persona domiciliata in detta casa, la quale per il giorno quindici agosto in ogni anno vi suol celebrare la festa con lumi.

VIA DEL CARAVITA

L'immagine della presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo dipinta in tela, si scorge nella prospettiva della casa n. 176, di proprietà dell'ospedale di s. Giacomo degl'incurabili, collocata sotto baldacchino di legno e racchiusa in cornice di stucco intagliata con cristallo. A piè del quadro evvi un ripiano di stucco ove si collocano fiori, e dirimpetto al medesimo stà la lampada che si accende a spese di chi abita la casa stessa, il quale in ogni anno per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa con lumi.

VIA DI S. CLAUDIO

L'angolo del fabbricato n. 72 è decorato da una cornice di stucco di forma ovale, con entro l'effigie di Maria santissima detta della basilica Liberiana, dipinta a fresco nel decorso secolo come ci viene accertato da persone degne di fede.

VIA DELLA COLONNA

Commessa sul muro della casa n. 33 evvi una immagine della Madonna santissima col figlio morto scolpita in marmo.

VIA DELLA COLONNA

Allorchè venne riedificata la casa segnata col n. 43. il proprietario volle nell'esterno decorarla di un grazioso tempietto, abbellito da alcune dorature, collocandovi nel mezzo l'immagine di Maria Vergine della pietà dipinta in tela avente in testa la ghir-

landa di argento con nove stelle ed in una tavoletta quattro voti di simile metallo quivi appesi per grazie ricevute. Sopra la base del tempio vi è posato un vaso di fiori finti e dirimpetto al medesimo vi rimane la lampada sostenuta da un braccio di ferro, che si accende in onore della Madonna a spese di chi abita la casa indicata che in varie solennità di Maria vi celebra la festa con luminaria.

VIA DELLA COLONNA

Nel largo che si trova appena imboccato per la indicata via, e precisamente sulla prospettiva del fabbricato n. 48 di proprietà del signor cav: de Cinque, stà una cornice di stucco rotonda con contro-cornice di legno riguardata da cristallo entro cui è racchiusa l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da autore ignoto sui primi anni del corrente secolo. Una lampada adattata innanzi al quadro suddetto arde per cura di persona domiciliata nella casa stessa, la quale per l'assunzione di Maria in ogni anno suol farvi la festa.

PIAZZA COLONNA

L'immagine della Madonna santissima della pietà di forma ovale lavorata in scagliuola, ritrovasi sulla porta della chiesa dedicata ai santi Bartolomeo ed Alessandro.

VICOLO DEL COLLEGIO CAPRANICA

Nel primo ripiano delle scale della casa n. 33, si rinviene una effigie della Madonna santissima stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLE COLONNELLE

Nella prospettiva della casa n. 5 è collocata una cornice ovale di stucco entro cui osseraasi una

pittura a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il bambino in seno.

VIA DELLE COLONNELLE

Una immagine di Gesù con s. Luigi impressa in carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo, stà nella prospettiva della casa n. 11. Innanzi la medesima evvi la lampada che nelle ore della notte arde.

VIA DELLE COLONNELLE

Nell'angolo del palazzo Rempicci segnato col n. 20. ritrovasi una cornice ovale sorretta da quattro cherubini con la iscrizione sotto „salus infirmorum „. Entro la medesima è riposto un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il bambino in piedi ed i ss. apostoli Pietro e Paolo. Due voti di argento sono collocati da un lato del quadro, innanzi al quale stà la lampada, che arde nelle ore della notte a spese dello speziale che quivi tiene la sua farmacia.

VIA DEL CORSO

Coperta da baldacchino vedesi la immagine della Madonna santissima annunziata di media dimensione formata di stucco a rilievo. Il proprietario della casa n. 167, ove esiste la surriferita effigie, accende ogui sera la lampada in onore della Vergine, assicurandoci essere la medesima molto antica.

Dal lato sinistro poi del quadro evvi una lapide di marmo del tenore seguente.

„ Alexander VII. Pontif. Max „
 „ Viam Latam Feriatæ Urbis Hippodromum „
 „ Qua Interiectis Edificiis Impeditam „
 „ Qua Procurrentibus Deformatam „

„ Liberam Rectamque Reddidit „
 „ Publicae Commoditati et Ornamento „
 „ Anno. Sal. MDCLXV „

VIA DEL CORSO

Sopra la iscrizione

„ Sancta Maria „
 „ Succurre Miseri „

che leggesi nel cantone della casa n. 187 si trova una cornice di stucco con l'immagine della beata Vergine Maria dipinta in tela nel decorso secolo da pittore il di cui nome è ignoto anche al proprietario della surriferita casa.

VIA DEL CORSO

Sotto baldacchino ed in cornice ovale di stucco con cristallo, che vedesi nel cantone della casa n. 203, sta l'immagine della Madonna santissima dipinta in tela sul principio del secolo presente con la seguente iscrizione.

„ Mater pietatis „
 „ Ora pro nobis „

Il padrone della casa indicata fa ardere quivi una lampada in onore di Maria in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL CORSO

In mezzo a bene combinata raggièra ricoperta da grande baldacchino osservasi una cornice ovale di stucco con cristallo sorretta da un angelo al naturale, mentre altri in diverse positure adornano l'assieme del gruppo, e questa contiene l'immagine di Maria santissima dipinta in tela con il motto Mater sancti carmeli. Essendo il quadro indicato posto nell'angolo destro del palazzo Bonacorsi n. 216 chi

abita il quartiere vicino non manca di accendere in tutte le sere dell' anno la lampada ivi congegnata.

Ignoto è l'autore della suddetta Madonna, ma per quanto si conosce venne dipinta da non cattivo pennello nel decorso secolo. La tavoletta ove è dipinto un individuo caduto sotto le ruote di una carrozza, appesa da un lato della più volte nominata effigie, rammenta ai posteri una qualche grazia ottenuta mercè l'intercessione della Vergine santissima.

VIA DEL CORSO

Due cherubini di stucco adattati nell'angolo destro del palazzo segnato col n. 320 sostengono una cornice ovale la quale fino all'anno 1797 ha contenuto una divota immagine di Maria santissima trasportata altrove nell'indicata epoca, come ci viene assicurato per ordine dell' eminentissimo cardinale della Somaglia in allora vicario di Roma.

VIA DEL CORSO

Nella prospettiva della casa n. 332 stà situato sotto piccolo baldacchino unquadro in tela, racchiuso in cornice di stucco molto rovinata, rappresentante la immagine di Maria Vergine con il motto.

„ Mater Misericordiae „

Un lume ivi arde ogni sera a cura di chi abita il primo piano della casa in discorso, il quale assicura che la detta Madonna venne colorita nei primi anni del secolo presente.

VIA DELLA DOGANA

Nell'interno del portone segnato col n. 2 giace sulla parete di un muro l'immagine della Madonna santissima del carmine colorita in tela e riposta in cornice di legno.

VICOLO DELLA DOGANA

È situato sul muro che stà di fronte all'altro segnato col n. 133 un piccolo tempio di stucco, ricoperto da baldacchino analogo, nel di cui mezzo si ritrova un quadro in tela rappresentante la sacra famiglia colorito sui primi del secolo presente da ignoto autore. Dirimpetto all'immagine, che è collocata in cornice di legno dorato con cristallo pende una lampada che arde nelle ore delle notte a spese dei devoti quivi domiciliati.

VIA DEI DUE MACELLI

Una Madonna santissima con il divin figlio sulle ginocchia si rinviene dipinta a fresco, entro cornice di stucco, nel muro della casa n. 12 con il seguente motto „ Ego Mater Pulchra Dilectionis „ Un voto di argento evvi appeso in memoria di grazia ricevuta assieme alla lampada, che si accende in tutte le sere da persona domiciliata in detta casa da oltre 40 anni a questa parte, la quale narra avere sempre veduta la descritta immagine nel luogo ove al presente si ritrova.

VIA DEI DUE MACELLI

Entro cornice di stucco piuttosto rilevata dal muro, con contro cornice di legno guarnita di piccoli ferri per posare dei lumi, che vedesi sul muro della casa n. 42 stà collocata una Madonna santissima della quercia dipinta in tela, innanzi cui arde un lume in ogni sera nella lampada appesavi per cura di persone devote della Vergine.

Due volte all'anno cioè per il 15 di agosto ed 8 settembre suol farsi la festa alla sullodata efigie.

VIA DEI DUE MACELLI

Sotto baldacchino di legno e nel mezzo di pa-

diglione dipinto sopra il muro della casa n. 31 trovasi collocata una cornice di legno che racchiude un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima del rosario con due angeli che reggono la corona sopra la immagine stessa: due fili di coralli non buoni adornano il collo della Vergine innanzi la quale a spese di pie persone si fa ardere in ogni sera dell'anno un lume nella lampada ivi congegna, come pure dei fiori vengono spesso posati ad onore di Maria sulla mensola che a tale effetto stà a piè del quadro.

Questa effigie, come viene narrato da persone che abitano la detta casa fù situata nel luogo ove si ritrova al presente settanta anni indietro.

Due volte all'anno poi cioè per le Madonnè di agosto e settembre suol farsi la festa innanzi la descritta immagine.

VIA DEI DUE MACELLI

Una cornice di legno munita di cristallo e posata sulla parete del primo capo di scale della casa n. 99 racchiude l'immagine di Maria santissima dipinta in tela. Innanzi la medesima stà la lampada che arde nella notte a diligenza di devote persone.

VIA DEI DUE MACELLI

Sulla parete orientale del maestoso edificio di propaganda fide, sotto un baldacchino di legno ricoperto di bandone, entro bene disegnata cornice di stucco con sua invetriata e chiave è riposta la immagine della Madonna santissima delle grazie con il bambino sulle ginocchia. Due corone di argento ne cingono le teste, e due fila di perle false con crocetta dell' indicato metallo interziata di pietrine pendono dal collo della beata Vergi-

ne. Sonovi inoltre sospesi quindici cuori di argento per grazie ricevute. Due lampade vi ardono nelle ore diurne e della notte per cura del cardinale prefetto di propaganda. Sotto il quadro stà una tavola di marmo per posare fiori ed altro e nella parte inferiore è infissa una crocetta di legno.

Per l'assunzione di Maria suole ivi farsi la festa.

VIA FELICE

In una parete della casa n. 14 evvi una nicchia nel di cui interno si rinviene il ritratto della Madonna santissima addolorata. Sotto la medesima si legge quanto siegue - Mater dolorosa - Ora pro nobis - Ad onore della Vergine arde del continuo un lume nella sospesavi lampada a spese di alcuni fedeli, che ai 15 agosto di ogni anno vi celebrano la festa con candele di cera.

Nei primi anni del secolo presente situata venne in detta casa la descritta immagine, come assicurano persone meritevoli di fede.

VIA FELICE

Nell' angolo della casa n. 24 entro a piccola nicchia adorna di vari arabeschi trovasi una statuetta di stucco rappresentante la Madonna santissima della concezione. Vi è appeso un voto di argento per grazia ottenuta insieme alla lampada, che viene accesa da chi abita la casa stessa. In ogni anno poi per la gloriosa assunzione di Maria si celebra la festa innanzi la immagine in discorso.

Più di 30 anni sono decorsi da che la Madonna suddetta si rinviene nel luogo indicato accertandolo persone che da questo periodo di tempo abitano nella via Felice.

VIA FELICE

L'effigie della Madonna santissima della pietà impressa in carta e racchiusa in cornice di noce, giace sul muro del primo capo di scale della casa n. 138 di proprietà del signor Luigi Rossini. Una lampada quivi appesa arde in onore di Maria nelle ore della notte.

VIA FRATTINA

Vedesi nella facciata della casa n. 79 un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela, ricoperto da baldacchino e racchiuso entro cornice di legno con cristallo, sottostandovi una mensola per posare vasi di fiori ed altro.

Per notizie avute questa immagine sarebbe stata collocata nel suddetto luogo nei primi anni del presente secolo.

VIA DEL GAMBARO

Nella prospettiva della casa n. 27 scorgesi un piccolo tempio di stucco nel di cui mezzo giace un quadro in tela, entro cornice munita di cristallo, che rappresenta la Madonna santissima della pietà. Per grazia ricevuta ivi è appeso un voto di argento e la lampada adattatavi si accende in ciascuna sera dagl'inquilini della casa stessa, i quali in ciascun anno per l'assunzione di Maria vi rinnovano la festa con luminaria.

Da soli anni venti a questa parte trovasi detta Madonna nel descritto sito, come viene accertato da persone meritevoli di fiducia nella casa stessa domiciliate.

VIA DEL GIARDINO

Nella parete esterna della casa n. 71 stà una immagine della Madonna santissima dipinta al muro

nel decorso secolo come si assicura. Quivi arde in ogni sera un lume in onore della santissima Vergine, e la tavola che si vede adattata a piè dell' effigie serve per mettere fiori candelieri ed altro, allorchè ai 15 di agosto di ciascun anno vi si celebra la festa.

VIA DEL GIARDINO

Un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna con s. Francesco, s. Silvestro Papa, alcuni fratelli dell'arciconfraternita del Confalone ed altre figure aggruppate sotto il di lei manto, vedesi nel muro della casa num. 74 di pertinenza della suddetta compagnia „ Persona che abita per la via accennata da 31 anni a questa parte ci dice che per la festa dell'assunzione di Maria si sono fatti sempre ardere dei lumi in onore della immagine sullodata.

VIA DEL GIARDINO

La Madonna con s. Anna dipinta in tela giace, entro cornice di stucco con cristallo, nella prospettiva della casa n. 79 in una edicola a guisa di tempio con sottoposta mensola. Due lampade ardono in tutte le sere in onore di Maria a spese de' suoi devoti.

Quivi si legge in apposita targa la iscrizione seguente.

„ O tu che i passi ognor „
 „ Muovi tra via „
 „ T' arresta a venerar „
 „ Anna e Maria „

Due volte all'anno vi si celebra la festa nella ricorrenza dell'assunzione e della natività della Vergine.

VIA DELLA GUARDIOLA

In una parte esterna della casa n. 24 ritrorasi

una piccola nicchia entro la quale è situata l'immagine della Madonna santissima del rosario in stampa.

PIAZZA DI S. IGNAZIO

Una cornice di stucco con cristallo, entro la quale ammirasi un antico dipinto in tela rappresentante s. Luigi Gonzaga che riceve dalla Vergine il santo bambino stà su di una parete esterna della casa marcata col n. 124 ricoperta da baldacchino di legno. Innanzi alla immagine havvi la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DELL' IMPRESSA

Il piccolo tempietto di stucco che adorna la facciata della casa n. 17 contiene una cornice di legno con cristallo entro la quale stà l'effigie della Madonna santissima del buon consiglio dipinta a fresco avente in testa una corona di argento e da una parte tre voti di simile metallo donati da alcuni divoti per grazie ricevute. La base del suddetto tempietto formata di muro retta da due barbacani serve per collocare candelieri ed altro e la lampada che vi si trova viene accesa a spese di chi abita la casa indicata.

Vi è anche una iscrizione ma le poche lettere rimaste non sono sufficienti a spiegare ciò che vi s'è notato. Persona poi domiciliata in vicinanza da sessanta anni indietro ricorda avere sempre veduta nel sito descritto la Madonna in discorso.

VIA DELL' IMPRESA

Nel angolo del palazzo Ghici, che resta per l'indicata via, vedesi una cornice ovale di stucco adorna di alcuni arabeschi entro la quale scorgesi una pit-

tura a fresco, eseguita circa dieci anni indietro da ignoto autore, rappresentante la Madonna santissima della pietà. Innanzi la medesima stà la lampada che arde a spese del proprietario del suddetto palazzo.

VIA DI S. ISIDORO

Nel muro che resta dirimpetto all'altro segnato col n 18, evvi una nicchia con cornice di legno e suo cristallo ove stà racchiusa l'effigie della Madonna santissima col bambino in seno adornata nel capo di ghirlanda argentea. Accanto alla immagine ritrovasi un voto di argento appeso in memoria di grazia ricevuta, e sotto la medesima vi rimane un ripiano di materiale che serve per posare fiori candelieri ed altro. La lampada poi che ivi stà appesa, viene accesa a cura dei religiosi di s. Francesco lbernesi che hanno il convento a s. Isidoro.

VIA DI S. ISIDORO

Una effigie della Madonna santissima dipinta nella carta e racchiusa in cornice di legno con cristallo trovasi collocata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 18. La lampada gli resta innanzi che arde nelle orenotturne.

VIA IN LUCINA

Una cornice di stucco che racchiude l'immagine di Maria santissima annunziata è situata nella parete interna del portone segnato col civico numero 26.

Persona che da 50 anni a questa parte è domiciliata in detta casa ricorda sempre nel descritto luogo il quadro in discorso.

PIAZZA DELLA MADDALENA

Un bene ideato tempio sostenuto da due colonnette, con angeli di stucco ed altro analogo, scorge-

si nella prospettiva della casa posta in questa piazza al n. 16 sotto cui ritrovasi un quadro con cornice di legno di piccola dimensione e suo cristallo rappresentante la beata Vergine della pietà dipinta in tela. A diligenza del proprietario dell'immagine, che ci racconta essere stata nel descritto luogo collocata sul fine del secolo passato, si accende ivi in ogni sera una lampada come pure non pochi cerei vi fa ardere nelle sollemnità della regina del Cielo.

VIA DI MARIO DI FIORI

Nel cantone della casa n. 13 scorgesi una conchiglia formata di stucco ove è posta una statuetta di terra cotta che raffigura la Madonna santissima della concezione. Per divozione di casa Torlonia proprietaria del fondo descritto, che quasi incontro ha il suo palazzo principale, arde nella notte la lampada sospesa innanzi la Vergine.

Pochi anni sono decorsi da che detta Madonna si trova nel sito accennato.

VIA DI MARIO DI FIORI

L'effigie della Madonna santissima dipinta in tela, nota col titolo delle grazie, è situata sotto baldacchino di legno nella prospettiva della casa n. 28 entro cornice dorata con suo cristallo. Un voto di argento stà quivi appeso assieme a piccola corona con medaglia di ottone, e sotto al quadro havvi una tavola per posare candelieri vasi di fiori ed altro. Il lume nella lampada adattata innanzi la immagine arde per cura di alcuni fedeli in tutte le sere i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano anche la festa.

Proprietario del suddetto quadro e il sig. Filo-

nardi che ci rende instrutti essere il medesimo stato dipinto verso il fine del secolo decorso.

VIA DI MARIO DI FIORI

Un dipinto a fresco rappresentante s. Antonio vedesi nella facciata della casa n. 47. Sotto al medesimo evvi una mensola per collocare fiori ed altro ed innanzi stà la lampada che viene accesa per cura del proprietario di carrozze in via vittoria, il quale ci narra essere stato fatto colorire detto santo dal suo genitore cento anni indietro.

VIA DI MARIO DI FIORI

Presso il n. 87. nel centro di granderaggiera, ove sono sparse otto teste di cherubini, è incavata una nicchia entro la quale scorgesi la sacra immagine di Maria detta dell'archetto, dipinta in tela e riguardata da cristallo mobile

L'insieme della decorazione formata a guisa di tempio ha per base una tavola di marmo sorretta da due modelli ove si pongono candelieri e vasi di fiori ai 15 di agosto in cui vi si fa la festa.

La sullodata immagine è munita di corona di argento con varie stellette e per grazie ricevute sonovi sospesi quattro cuori di detto metallo, due corone con medaglie di ottone, quattro fili di perle false, due abitini della Madonna ed un piccolo brevetto inseta.

Idrogiere che quivi dimora da molti anni pensa ad accendere la lampada specialmente nelle ore della notte, e ricorda che la effigie prefodata venne quivi collocata sotto il Pontificato di Papa Braschi e che celebravansi in quei tempi frequenti e sontuose feste.

VIA DI MARIO DI FIORI

La Madonna santissima della concezione dipinta

a fresco si scorge nella prospettiva della casa n. 91. Dessa è situata in mezzo a piuttosto grande cornice di stucco ed altri bene intesi ornamenti, standogli un cherubino che sostiene la corona. Il padrone di detto stabile, che ignora l'autore della immagine e dice aver saputo dai suoi antenati essere più di anni 70 che si trova nel descritto luogo, gli fa ardere ogni sera il lume che viene posato nella lampada quivi sospesa. Sotto alla sullodata effigie vi è scritto quanto siegue.

„ Muoveti a pietà d'un uomo rio „
 „ O regina del cielo , Madre di Dio „
 „ Gran conforto „
 „ Voglio lodarti vivo „
 „ E dopo morto „
 „ Adunanza de'divoti e benefattori „

VIA DI MARIO DI FIORI

Una immagine della Madonna santissima colorita in tela, avente in seno il santo Bambino in atto di dormire e detta del silenzio, giace entro cornice di legno e controcornice di stucco nel cantone della casa n. 98 lett. a. di proprietà del sig. Bernini. La medesima effigie, che sono più di quaranta anni che stà nel sito indicato, è ricoperta da baldachino di legno, vedendosi a piè del quadro una mensola ove sono posati nove lumi. Chi abita la casa suddetta in ogni sera dell'anno fa ardere la lampada che si trova innanzi la Vergine e per la ricorrenza della di lei natività vi celebra la festa con luminaria. Una corona di argento cinge il capo di Maria ed un voto dello stesso metallo stà quivi attaccato per ricevuta grazia.

VIA DELLA MERCEDE

L'ultima finestra del convento di s. Silvestro in capite, prossima ad una piccola fontana che rimane di fronte al n. 46, venne nel decorso secolo murata e ridotta a guisa di nicchia collocandovisi entro una immagine di Maria santissima assunta in Cielo, guasi del tutto rovinata dall'ingiuria de'tempi. La cornice di stucco che racchiude il detto ritratto è riguardata da alcuni cristalli: due voti di argento si vedono appesi entro la medesima scorrendovisi anche un luogo adattato per porre fiori e per mettere le elemosine.

VIA DELLA MERCEDE

Una effigie della Madonna santissima del buon consiglio in stampa giace sulla parete del primo capo di scale della casa n. 16 con lampada innanzi che chi abita la casa medesima fa ardere in ciascuna sera dell'anno.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

Dietro il palazzo dell'antica posta frà li n. 7, e 8, sopra un meschino panneggio di stucco con suo baldacchino di tavola, entro cornice di legno con cristallo è collocata una antica immagine dall'invocazione del parto avente fregiato il capo di corona di argento. Due lampade rischiarano questa immagine in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DI MONTE CATINO

Una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela stà sul muro del quinto capo di scale della casa n. 5 di proprietà del sig. Mazzetti, Nella notte la suddetta immagine viene rischiarata da un lume.

VICOLO DI MONTE CATINO

Nella prospettiva della casa n. 16 vedesi, fino dai primi anni del secolo presente, una cornice di stucco con cristallo entro la quale stà un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio. Il capo di Maria e quello del divin figlio è coronato di ghirlanda di argento avendo la prima al collo sette fili di perle non buone ed attorno tre voti di argento appesi in memoria di grazie conseguite. Detto quadro viene ricoperto da baldacchino di legno sottostandovi una mensola con alcuni fiori finti.

L'oste che quivi ritiene il suo negozio ha cura di fare ardere la lampada nelle ore della notte ad onore della Vergine, celebrandone la festa ai 15 di agosto di ogni anno.

PIAZZA DI MONTE CITORIO

Entro il palazzo della curia Innocenziana, e precisamente sotto l'arco che fa duopo percorrere per introdursi nella via detta dell'impresa, vedesi al ridosso del muro un grande padiglione formato di stucco, adornato da diversi cherubini nel di cui mezzo è situata una cornice munita di cristallo e circondata da tre serafini, la quale rinsera l'immagine di Maria santissima del buon consiglio dipinta in tela. La Madonna ha sul collo cinque fili di coralli e da un lato vi sono appesi tre voti di argento per grazie ottenute. Due lampade stanno innanzi il quadro ed ardono in ogni sera dell'anno ad onore della Vergine. Quivi si ritrovano pure due piccole cornici con le effigii della Madonna impresse in carta, due tazze per attingere acqua

santa ed i seguenti versi scritti su di un marmo.

„ Lodato sempre sia „

„ Col divin figlio „

„ La Vergine Maria „

„ Del buon consiglio „

VIA DELLE MURATTE

In mezzo ad un tempietto di legno retto da due colonnette, che stà nella facciata della casa n. 33, sotto baldacchino scorgesi un quadro con suo cristallo rappresentante la Madonna santissima della pietà dipinta sulla tela da buon autore. Lo Spirito Santo ed alcune teste di angeli sono coloriti sotto il detto baldacchino, servendo la base del tempio per situare fiori, candelieri ed altre cose simili. Chi abita poi la casa iudicata pensa accendere il lume in tutte le sere ad onore della Vergine nella lampada appesagli innanzi.

Per notizia avutasi dalla confraternita di s. Marcello, proprietaria dell'indicato fondo, si conosce che la detta immagine situata venne nel luogo di sopra indicato verso la metà del passato secolo.

VIA DELLE MURATTE

Racchiusa in cornice di legno con cristallo e sotto baldacchino alquanto lacero, esistente nella facciata della casa n. 41 lett. a, è collocata una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Sotto al quadro evvi una tavola per situare lumi e cose simili, ed innanzi stà la lampada che a spese di varie persone devote di Maria arde nelle ore dalla notte.

Luigi Passio proprietario della sullodata Madonna assicura essere dessa piuttosto antica, ignorando però l'autore che la colorì.

VIA DELLE MURATTE

Nel muro del terzo capo di scale della casa n. 66 giace una immagine della presentazione al tempio stampata in carta e racchiusa in cornice di legno munita di cristallo, con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLE MURATTE

Persone degne di fede domiciliate nella via indicata assicurano che nell'anno 1790 venne collocata l'immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, da autore il di cui nome non rammentono, nella prospettiva della casa n. 65. Dessa stà entro cornice di legno dorato munita di cristallo ed in mezzo ad una raggiera di stucco decorata di alcuni angeli e sotto grandioso baldacchino di legno. Una mensola retta da due barbacani intagliati si trova a piè del quadro ove si mettono candelieri in occasione della festa che si rinnova in ogni anno ai 15 di agosto a spese del mercante di panine che quivi ha il suo magazzino, facendo ancora ardere il lume nella lampada appesa innanzi la Vergine descritta.

VIA DEGLI ORFANI

Nel muro del fabbricato n. 83 vi è situato un baldacchino di legno sotto cui si rinviene una cornice di stucco munita di cristallo e contorno. Questa racchiude il ritratto della Madonna santissima dipinta in tela come ci si fa credere circa trenta anni indietro con il seguente motto „ Mater puritatis „ Tanto la Vergine santissima quanto il di lei Divino Figlio hanno il capo coronato di ghirlanda di argento e la prima tiene sul collo sei fili di perle non buone.

Una lampada appesa dirimpetto al quadro arde in tutte le notti a spese dei devoti di Maria, i quali in circostanza di festa non dimenticano di accendervi dei cerei che vengono collocati sopra un piccolo ripiano di marmo adattato a piè del quadro medesimo.

VIA DEL NAZZARENO

In una parete esterna del fabbricato spettante al collegio Nazzareno vedesi in adatto sito collocata la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela e racchiusa in cornice di legno dorato guarnita di cristallo. Una corona di argento cinge il capo della Madonna e quattro voti di simile metallo sono quivi appesi per grazie ricevute. La lampada congegnata innanzi la immagine viene accesa in tutte le notti a diligenza del portiere del collegio suddetto.

VICOLO DELLE PASTE

In una parete del muro del palazzo Borromeo, ove rissiede il collegio dei nobili, sotto tettoja a guisa di balacchino, entro cornice di stucco dorato cui sopra sta un cherubino, riguardata da cristallo e da ramata si racchiude un antichissima immagine della Madonna della misericordia col Divino suo Figlio dipinta a fresco. Ambe le teste sono cinte di corone di oro e di argento, al collo della Vergine si veggono due fili di buoni coralli, da un lato una corona e dall'altro cinque voti di argento. A piè del quadro evvi apposito ripiano e nel zoccolo, dipinto a guisa di pietra, si trova incastrato un marmo riquadrato, ove scorgesi intagliato a colori il nome di Gesù contornato dagli strumenti della passione.

Da un canto della descritta effigie stà attaccata una tavoletta con dipinto rappresentante un uomo caduto sotto il cavallo.

Innanzi alla Vergine una lampada arde continuamente a diligenza dei superiori del collegio, che nelle diverse feste di Maria Vergine vi fanno anche la luminaria.

VIA DE' PASTINI

E' collocato nella prospettiva della casa n. 23 un baldacchino di bandone con sotto una cornice ovale di stucco piuttosto grade la quale racchiude il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo con attorno cinque figure, dipinta in tela sui primi anni del secolo presente e riguardata da vetrina. Entro al quadro esistono quattro voti di argento e sei ghirlande di simile metallo che adornano il capo della Madonna e delle indicate figure, ed innanzi allo stesso havvi la mensola per posare fiori assieme alla lampada che si accende a spese di chi abita la casa indicata.

Le feste poi della Vergine suogliono solennizzarsi in questo luogo con grande pompa.

PIAZZA DI PIETRA

L'edicola di forma ovale con cristallo che esiste sulla porta della casa n. 39 racchiude un antico dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della purità.

PIAZZA DI PIETRA

Sul muro che resta di fronte al primo capo di scale della casa segnata col n. 44 evvi una cornice con entro l'immagine della Madonna impressa sulla carta, con lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI PIETRA

La Madonna che si vede nell' angolo della locanda Cesari è quella stessa descritta nel vicolo del burrò n. 158.

VIA DI POLI

Sotto baldacchino di legno con dorature, tramezzo a grazioso gruppo di teste di angeli di stucco ed altri ornati ricoperti con foglie di oro, cui soprasta lo Spirito Santo effigiato in forma di colomba, ed entro cornice con suo cristallo è riposta una immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela, avente nel capo una corona dorata. Questo ritratto innanzi cui stà un santo in atto di adorarla, giace nella prospettiva della casa n. 82 vedendovisi appesa una tavoletta dipinta per voto, ed una lampada che in ogni sera arde a cura dei devoti.

PIAZZA POLI

La Madonna delle grazie dipinta in tela, entro cornice di legno, si vede nel cantone del palazzo n. 94 sopra apposito gradino per decorarla di fiori. Dessa tiene in testa la corona di argento ed al collo cinque fili di vero corallo: sonovi appesi due voti dell'indicato metallo e gl'inquilini del primo piano hanno cura che in ogni sera vi arda una lampada e per la natività di Maria vi fanno luminaria.

VIA DI PORTA PINCIANA

Nel muraglione segnato col n. 34, che cinge la villa Ludovisi, esiste una cornice di materiale con iscrizione sotto rovinata dall'intemperie della stagione, entro la quale havvene altra di legno tutta lacera e senza l'immagine.

VIA DEL POZZETTO

Un quadro in tela con cornice dorata e suo cristallo rappresentante l'immagine della Madonna santissima della concezione, vedesi nel prospetto della casa presso il n. 146. A piè del quadro evvi una tavola di marmo che suole ricoprirsi di fiori e candele allorchè nel mese di agosto vi si fa la festa. La lampada che stà innanzi la Vergine si accende in ogni sera a spese degl'inquilini della casa stessa, che abitandovi da più di sessantacinque aunine attestano l'antica divozione. Ha il capo coronato di argento, e due cuori dello stesso metallo vi si veggono sospesi in memoria di grazie ottenute.

Una donna che da più anni aveva una piaga incurabile nel piede destro, si raccomandò con fiducia alla divota immagine e poco dopo guarì.

Altra famiglia colta nell'anno 1837 dal cholera fù esente dalle conseguenze di sì fatale malattia e ciò attribuendo a visibile prodigio della sacra immagine lo esprime in apposita tavola che ivi situò per voto.

Vi è tradizione che la venerata effigie aprisse talvolta gli occhi.

VIA DI PROPAGANDA

Al quinto capo di scale della fabbrica presso il n. 22 osservasi sul muro una effigie della Madonna santissima della pietà stampata in carta.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

Nell' andito delle casa n. 38 ritrovasi una cornice di legno la quale rinsera l'effigie di Maria santissima col bambino in seno dipinta in tela. Una lampada arde nella notte innanzi la suddetta immagine.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

L'angolo della casa n. 54 è decorato da raggi di stucco con due cherubini e quattro serafini nel di cui mezzo stà una cornice munita di cristallo con entro l'effigie della Madonna santissima addolorata, dipinta a fresco nel secolo passato. Sotto al quadro vi stà una tavola ove sono posati alcuni lumini di terra che ardono per la festa della natività di Maria santissima oltre a delle candele di cera.

VIA DELLA PURIFICAZIONE

Il cantone della casa n. 94 è abbellito da baldacchino di legno sotto cui stà una cornice mobile riguardata da cristallo che rinsera l'effigie della Madonna santissima con il bambino avente in mano il simbolo del mondo. Le teste di Maria e del Divin Figlio si vedono coronate da ghirlande di argento, e la prima tiene al collo sei fili di coralli buoni: quivi sono anche appesi sei voti di argento per grazie ricevute assieme alla lampada che arde in tutte le sere dell'anno a spese dei devoti della suddetta immagine, sapendosi per tradizione essere decorsi più di cento anni da che si trova nella casa indicata.

PIAZZA DELLA ROTONDA

La immacolata concezione della B. V. Maria al naturale è dipinta a fresco in un quadro di stucco collocato nella prospettiva della casa n. 4. Nelle ore notturne viene rischiarata da un lume che in lampada adatta si pone dai devoti della medesima, i quali ne solennizzano la festa ai 15 di agosto.

Il pizzicagnolo che quivi ritiene il suo negozio da più di cinquant'anni addietro, ci dice aver ivi

sempre veduta la descritta immagine, ma d'ignorarne l'autore.

VIA DELLA ROTONDA

Sotto baldacchino che scorgesi nella prospettiva della casa n. 6. si rinviene, entro cornice di legno munita di cristallo, un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. A piè del quadro vi restano adattati due gradini per mettere vasi di fiori ed innanzi al medesimo sono appese due lampade che ardono nelle ore della notte a cura delle persone domiciliate in detta casa. Un voto di argento per grazia conseguita stà attaccato dal lato destro dell'immagine, che si pretende colorita sui primi anni del secolo presente.

VICOLO DELLA ROSA

Sul muro che resta nell'interno della casa segnata col n. 10 vi sono due immagini della Vergine una detta di s. Maria maggiore, l'altra della stella impresse in carta, ritrovandosi la prima di queste nel mezzo di un altarino di legno. La lampada poi che stà innanzi alle dette effigj arde nelle ore della notte.

VICOLO DELLA ROSA

Nei primi anni del secolo presente venne dipinta sul muro esterno della casa n. 20 lett. a. una immagine della Madonna santissima del rosario con il Bambino in seno ed i s. Giovanni ed Antonio. Dessa è guarnita da cornice di stucco con sopra un cherubino ed innanzi havvi la lampada che arde nella notte a diligenza di chi abita la casa medesima.

VICOLO DELLO SDRUCCIOLO

L'effigie di Maria santissima dipinta fresco si trova sul muro esterno della casa n. 105.

VIA DEL SEMINARIO

L'immagine della Madonna santissima del parto stampata e racchiusa in cornice di legno con cristallo, si osserva sul muro del secondo capo di scale della casa distinta dal n. 66. Innanzi la effigie vi arde nella notte un lume in adatta lampada.

VIA DEL SEMINARIO

Nel primo ripiano delle scale della casa n. 78 giace sul muro una cornice di legno munita di cristallo entro cui stà l'immagine della Madonna santissima addolorata in stampa. Una lampada la rischiara nelle ore della notte.

VIA DEL SEMINARIO

In una parete della casa n. 94 si rinviene serrata in cornice di stucco l'immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta a fresco e con lampada innanzi che viene accesa nelle ore della notte dagl' inquilini domiciliati nella casa medesima.

VIA DEL SEMINARIO

Scorgesi nella prospettiva della casa n. 107 una cornice di stucco con contro cornice di legno munita di vetrina entro cui si rinviene un dipinto in tela assai antico che raffigura la presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo. A piè del quadro evvi una tavola che serve per situare fiori ed innanzi alla immagine ritrovasi la lampada che si accende dai divoti in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL SEMINARIO

Nella prospettiva della casa n. 100 riedificata nell'anno 1850 esiste un grazioso tempietto di scagliuola nel di cui mezzo è posata una cornice di

stucco dorata che rinsera la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore. Per grazia ottenutasi con la intercessione della Vergine venne quivi appeso un voto di argento.

VIA DEL SEMINARIO

Nell'interno dal portone distinto dal n. 116 stà una immagine di Maria santissima del buon consiglio dipinta in tela.

VIA DEL SEMINARIO

Dal lato sinistro del vestibulo del palazzo Borromeo segnato n. 120 evvi sulla parete del muro una cornice di legno dorato, ricoperta da baldacchino e sostenuta da quattro angeli, nel mezzo della quale giace l'effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, racchiusa in altra cornice munita di cristallo, foggia d'intagli ed abbellita da raggiera con cherubini in parte dorati. Sotto all'immagine descritta ritrovasi un banchetto di legno dorato ed innanzi la medesima stanno quattro cornucopi parimente dorati, due simili di metallo e due cuori di argentano che reggono dei lumi ad olio fatti ardere del continuo a cura del portinajo del palazzo suindicato.

Quì prossimo si rinviene un quadro in tela che rappresenta la Madonna con il Bambino e s. Ignazio.

PIAZZA DI S. SILVESTRO

Fino dal secolo passato esisteva nella prospettiva della casa n. 73 una effigie della Madonna santissima addolorata colorita in tela, ma essendo questa molto rovinata il proprietario nell'anno 1852 l'ha fatta restaurare collocandola entro cornice di stucco

munita di cristallo, con mensola di legno sopra cui sono posati per adornamento alcuni vasetti di legno con fiori finti. Una lampada poi ardenelle ore della notte innanzi alla descritta immagine in onore della quale in ogni anno agli 8 di settembre vi si celebra la festa.

VIA SISTINA

Un busto di stucco che rappresenta la Madonna santissima della pietà scorgesi entro una nicchia incavata nella facciata della casa n. 75 let. a. con lampada innanzi che arde a spese di alcuni divoti.

L'autore di questo busto non si conosce, ina da notizie assunte si sa esservi stato collocato di recente. Ai 15 agosto di ogni anno alcune candele ardono in ossequio della suddetta effigie.

VIA SISTINA

Un baldacchino di legno che stà nella prospettiva della casa n. 4 ricopre una bene disegnata cornice di stucco entro cui è riposta la Madonna santissima dipinta in tela sotto il titolo *auxilium cristianorum*. Il capo di essa come l'altro del bambino viene abbellito da ghirlanda di argento: quivi sono sospesi tre voti dell'indicato metallo per grazie ricevute, ed a questa sacra immagine si attribuisce il prodigio avvenuto molti anni indietro di essere restato illeso un piccolo bambino che cadde sotto le ruote di una carrozza assieme ad un uomo che il conduceva. Questo fatto è espresso nella tavoletta ivi sospesa per voto. Due lampade ardono nelle ore della notte ad onore di Maria a cura di alcune pie persone, le quali nella ricorrenza della assunzione della Vergine vi celebrano la festa.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Una immagine della Madonna santissima dipinta in tela, nota col nome del cuore di Maria, vedesi per questa strada nel cantone della casa n. 9 entro rilevata cornice ovale di stucco adornata di cerechio dorato e cristallo. Il sarto vicino pensa ogni sera all'acensione della lampada ed il padrone della casa in discorso ci rende edotti che la descritta effigie fu dipinta da buon artista.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Sulla parete del muro che stà per le scale della casa segnata col n. 17 evvi una cornice con entro l'immagine di Maria santissima del carmine impressa in carta. Sotto alla medesima vi rimane adattato un gradino di legno che sostiene un vaso di cristallo, e la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DEGLI UFFICI DELL'EMO VICARIO

Sul cantone della casa della missione, ricoperto da baldacchino di legno, trovasi una immagine di Maria Vergine avente in seno un putto colle braccia sollevate in alto. E' dipinta in tela, giace entro cornice di stucco riguardata da cristallo e nella targa sottoposta si legge „funda nos in pace „ Il calzettajo signor Ianni vi fa accendere la lampada in tutte sere dell'anno.

VIA DELLA VITE

Racchiusa in cornice dorata stà una Madonna assunta in cielo, dipinta in tela e situata sotto baldacchino nella facciata della casa n. 15. A piè del quadro vi rimane una mensola per posare candelieri ed altro venendo la lampada accesa sempre dal proprietario della casa medesima, che c'informa essere

la detta immagine stata quivi situata da suo padre circa ottant' anni indietro.

Ai 15 di agosto ed otto settembre di ciascun anno si fa la festa con dei lumi innanzi la lodata effigie.

VIA DELLA VITE

Il baldacchino che scorgesi nella prospettiva della casa n. 50. ricopre una cornice di stucco con cristallo entro cui è racchiusa l'immagine della Madonna santissima della pietà colorita in tela avente il collo adornato da tre fili di perle non buone. Due modelli di materiale sorreggono il quadro, e la lampada sospesa dirimpetto al medesimo viene accesa a cura di chi è domiciliato nel primo piano della casa in discorso, che per l'assunzione della Vergine vi rinnova la festa.

Questa Madonna come ci viene narrato sono più di anni 30 che si trova nel luogo di sopra indicato.

VIA DELLA VITE

Col titolo del cuore di Maria è nota la immagine della Vergine santissima stampata sulla carta, che si vede entro piccola cornice in legno munita di cristallo e sotto baldacchino, nella prospettiva della casa n. 96. Nella parte inferiore del quadro evvi una tavola per porre fiori e la lampada che gli stà innanzi arde a spese di alcuni fedeli che dimorano nella casa suddetta di proprietà del sig. Lezzani.

Quattro volte l'anno si accendono delle candele in onore della Madonna descritta.

VIA DELLA VITE

L'assunzione della beata Vergine in cielo viene rappresentata in un dipinto a fresco racchiuso in

cornice ovale di stucco che si ammira nel cantone della casa n. 114 di proprietà del signor Giovanni Littò. Un voto di argento è quivi appeso per ricordo di ottenuta grazia e l'adattatavi lampada accendesi per cura di uno spacciatore di vino che poco lungi tiene il suo magazzino.

Alcune persone che abitano da molti anni a questa parte nella indicata casa assicurano essere la descritta Madonna assai antica.

VICOLO DELLE ZUCHELLE

La cornice ovale di stucco incastrata nel muro della casa n. 23 contiene l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela: ivi è scritto pure - Ave Maria,-. Per ossequio di alcuni divoti innanzi a questa immagine arde in ogni sera un lume nella lampada sospesavi.

Un uomo domiciliato per detta via da circa venticinque anni ricorda aver sempre veduto nell'accennato luogo il ritratto di Maria.



RIONE IV. CAMPO MARZO

VICOLO DELL' ARANCIO

Sulla parete esterna della casa n. 63 evvi una pittura a fresco in cui viene raffigurata la Vergine santissima.

VICOLO DELL' ARANCIO

Riguardata da baldacchino vedesi entro cornice dorata una tela dipinta che rappresenta la Madonna santissima della pietà avente il capo adornato da argentea corona.

Il padrone del fabbricato n. 68 in cui si scorge la sullodata immagine, e che a di lui cura in ogni notte arde il lume nella lampada sospesa innanzi la medesima, ci notifica che nel 1813. allorchè venne ristaurata la suddetta casa fu per divozione ivi collocata la Madonna di sopra descritta.

VICOLO D' ASCANIO

Nella facciata della piccola casa n. 8 trovasi un antica cornice con cristallo ove è posta l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Alcuni angeli in stucco sorreggono il quadro ed un lume arde ivi in ogni sera aspesi di devote persone.

VIA DEL BABUINO

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 76 evvi una immagine di Maria santissima attornziata dai ss. Antonio e Vincenzo, da due religiosi e da alcuni cherubini e serafini, il tutto lavorato in stucco. Innanzi la Madonna evvi la lampada che arde nella notte e sotto la medesima leggesi.

„ Dio ti salvi Maria piena di grazia „

VIA DEL BABUINO

La Madonna addolorata dipinta in tela è situata da oltre trent'anni nella prospettiva della casa n. 86 entro cornice, ovale di stucco adornata da otto angeli, uno de quali sostiene la corona sopra la immagine. Adatta tavola di marmo stà a piè del quadro che serve in circostanze di feste per collocare lumi, fiori e cose simili.

VIA DEL BABUINO

In mezzo a piccolo tempietto con colonne di stucco ed altri analoghi abbellimenti, sorretto da due modelli intagliati, che vedesi nel cantone della casa n. 150, stà la immagine di Maria Vergine scolpita in marmo con il bambino che tiene in mano la croce.

Il sigr Frantz proprietario dell'indicato fondo ci dice essere questa Madonna molto antica e lavorata da un valente artista.

Agli otto di settembre si fanno ardere delle candele innanzi la sullodata efùgie.

VIA DEL BABUINO

Un baldacchino di legno che si trova nella prospettiva della casa n. 171 ricopre la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice munita di cristallo. Il capo della Vergine è adorno di ghirlanda di argento ed è piè del quadro, che si assicura essere molto antico, stà collocata una tavola che serve per mettere fiori, candelieri ed altre simili cose. Dagl'inquilini che dimorano nella casa suddetta si ha cura di accendere, specialmente nelle ore della notte, la lan-

pada che resta appesa innanzi la Madonna, celebrandone la festa ai 15 agosto di ogni anno.

VIA DEL BABUINO

Sopra la porta segnata col n. 192 vedesi un dipinto a fresco rappresentante s. Anna con la Madonna che legge e due angeli, uno de quali con libro in mano ed iscrizione in rosso „ *Institutum sapientiae est timor Domini.*

VIA DEL BABUINO

Sopra la iscrizione sancta Maria decor Carmeli anno 1851, che si legge nel muro segnato col n. 198, rinserrata in vetrina movibile, con cornice colorata di recente a diverse specie di marmi, si trova la immagine della Madonna santissima con il Bambino in braccio lavorata in stucco, avente in testa la corona di argento e da un lato due voti di simile metallo donati per grazie ricevute. Alcuni devoti di questa effigie fanno ardere la lampada appesavi innanzi, celebrandone la festa in ogni anno nella ricorrenza dell' assunzione di Maria.

VIA BELSIANA

Situata nella prospettiva della casa n. 45 da oltre cinquantasei anni a questa parte, come ricordano vecchie persone ivi domiciliate, stà una immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela, racchiusa in cornice munita di cristallo, ricoperta da baldacchino. Dessa ha sul collo due fili di coralli buoni ed alcuni devoti in varie circostanze sogliono far ivi ardere dei ceri in onore di Maria.

VIA BELSIANA

Una effigie della Madonna santissima dipinta in tela e collocata entro cornice di legno stà sul muro

delle scale che mettono alla casa segnata col n. 89. Dessa nella notte viene rischiarata da una lampada. Altra cornice di legno dorato trovasi sul muro delle scale medesime e questa racchiude il ritratto di s. Ignazio colorito ad olio.

VIA BELSIANA

Sotto baldacchino di legno, che si vede nella prospettiva della casa n. 101, è collocata una immagine della Vergine santissima della pietà colorita in tela e racchiusa in cornice dorata con suo cristallo mobile. Un lume ivi si accende in ogni sera a cura degl'inquilini dimoranti nella casa accennata che per gli otto di settembre di ciascun anno vi celebrano la festa con candele. Detta Madonna come ci viene riferito non è molto antica rammentandola soltanto che da 15 anni indietro.

VIA DI BOCCA DI LEONE

Nel cantone della casa n. 13 ammirasi un'antica immagine della Madonna santissima della concezione formata di stucco a rilievo, avente attorno una bene lavorata cornice e sopra la corona di ottone con sette piccole stelle. Si fa ardere il lume in ogni sera dell'anno a spese del proprietario della casa nella lampada appesa innanzi la Vergine santissima.

VIA DI BOCCA DI LEONE

Ricoperta da baldacchino di legno vedesi nella facciata della casa n. 35 una cornice con entro la Madonna santissima della pietà dipinta in tela, molto antica e riguardata da cristallo. Sotto il quadro stà una mensola per posare fiori ed altro.

VIA DI BOCCA DI LEONE

La immagine di s. Maria Maddalena dipinta a fre-

sco giace in un angolo della casa n. 41 di proprietà del sig. Francesco Barazzi. Dessa è collocata entro cornice di stucco ovale con angeli, alcuni ornamenti analoghi e corona di ottone. Il lume nella sospesa lampada viene sempre acceso dalle persone che abitano il primo piano della casa medesima, le quali assicurano non essere il quadro suddetto molto antico ricordandolo soltanto che da trent'anni indietro.

VIA BORGOGNONA

Nella prospettiva della casa n. 96. si trova un adatto sito per porre l'immagine della Madonna con sotto in pittura il di lei beatissimo nome.

VICOLO DEL BOUTINO

Per questo vicolo, e precisamente entro una nicchia incavata nel muro di uno dei fabbricati che vi corrisponde, stà la immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in tela e rinserrata in cornice di legno. Sopra al quadro è situata una croce piuttosto grande di ferro, sotto vi rimane la mensola per porre vasi di fiori, ed innanzi trovasi la lampada che a cura di alcuni divoti arde in tutte le sere dell'anno.

La proprietaria della Madonna suddetta ci dice averla posta nel sito indicato cinquanta anni indietro, ma di non rammentarne l'autore.

Ai 15 di agosto di ogni anno la stessa donna fa ardere dei lumi in onore della sullodata effigie.

VIA DI CAMPO MARZO (VERSO L'IMPRESA)

Vedesi nella facciata della casa n. 8 let.a. un angelo di stucco al naturale che regge una corona ovale rilevata, munita di cristallo e con entro la ef-

figie della Madonna santissima dipinta in tela avente il s. Bambino sulle giacchia. La medesima immagine ritrovasi sotto baldacchino, ed alcuni cherubini di stucco con corone e gigli l'adornano. Una lampada resta accesa nelle ore notturne di tutti i giorni dell'anno innanzi la Vergine, ed un voto di argento stà quivi appeso per grazia ricevuta.

Si è venuto a conoscere per assuate notizie che il quadro descritto è molto antico, avendo appartenuto nel decorso secolo alle monache di s. Maria in campo marzo: al presente lo posseggono i proprietarj della surriferita casa cioè l'archiospedale di s. spirito ed i signori Gambardella e Ceccarelli.

VIA DI CAMPO MARZO (VERSO S. LORENZO IN LUCINA)

Il piccolo altare di legno che stà sul muro esterno del fabbricato segnato col n. 44. contiene un quadro con immagine della Madonna santissima della pietà assai rovinata dall'intemperie della stagione.

Più di quarant'anni sono decorsi da che il detto altarino si rinviene nella parete indicata, come si accerta dai vicini abitanti, che in ogni notte fanno ivi ardere un lume ad onore della Vergine.

VIA DI CAMPO MARZO

In una parete di muro della casa distinta dal n. 48. si rinviene l'immagine della Madonna santissima del parto stampata sulla carta, con lampada innanzi che arde nella notte.

VIADI CAMPO MARZO (VERSO L'IMPRESA)

Per questa via nel muro esterno della casa n. 61, di proprietà del signor marchese Cavalletti, trovasi un piccolo altare di legno nel di cui centro ed entro cornice munita di cristallo esiste la immagine della Madonna santissima avente in seno il santo

Bambino con il motto,, Mater pietatis ,, Dipinta in tela è la suddetta effigie, e due corone di argento adornano tanto il capo della Madre che del Figlio. Alcuni voti di argento ivi sono appesi per grazie ricevute , e lo stagnaro prossimo pensa ad accendere in onore della sullodata Vergine due lampade in tutte le sere , celebrandone la festa ogni anno ai 15 di agosto.

Oltre i cinque lustri sono decorsi da che nel descritto luogo stà l'accennato quadro, il di cui autore s'ignora.

VICOLO DEL CANCELLO

Sotto piccolo tempio di materiale sostenuto da due colonne che fino da quarant'anni indietro esiste nella facciata della casa n. 3, precisamente dalla parte del cancello di ferro , stà situata una cornice di stucco , con controcornice dorata riguardata da cristallo, entro cui evvi la immagine della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela da ignoto autore, coronata di argentea ghilanda. Sopra la base di detto tempio sono posati quattro candelieri , sette lumini di terra , ed una lampada che si accende a spese di varii divoti della medesima santa immagine , i quali ne celebrano la festa agli 8 settembre di ogni anno.

Da un lato poi del descritto quadro si vedono appesi quattro cuori di argento per grazie ricevute mercè la intercessione della sullodata miracolosa effigie.

VIA CARROZZE

Vedesi nella prospettiva della casa n. 9. un dipinto a fresco racchiuso in cornice ovale di stucco rappresentante la Madonna ed il Bambino nota col

titolo della stella , perchè sulla spalla sinistra ritie-
ne simile emblema di colore d'oro. Dessa stà sotto
baldacchino ed è ornata da alcuni angeli di stucco.
Ivi nella sospesa lampada arde un lume in ogni
sera a spese di chi abita la casa suddetta di pro-
prietà dell'ospizio di s. Rocco.

Questa Madonna è molto antica rammentandola
nell'assegnata casa diverse persone che da oltre gli
anni 60 abitano per il vicolo di sopra indicato.

VIA CARROZZE

Una immagine della Madonna santissima del buon
consiglio avente nel capo la corona di argento è tre
fili di perle non buone al collo, si trova sotto bal-
dacchino collocata nella prospettiva della casa n.
80. racchiusa in cornice di legno con cristallo e
controcornice di stucco retta da un sostegno di
materiale, che serve anche per appoggiare la men-
sola ove si mettono fiori ed altro. Appesa innanzi
il quadro si riavviene la lampada che si accende a
cura dei devoti di Maria, i quali, con le elemosine
che raccolgono, ogni anno ai 15 agosto celebrano
la festa.

Padrone della descritta Madonna è un vicino car-
rozziere, che richiesto di notizie sulla medesima, ri-
ferisce essere dessa stata posta nell'indicato sito dai
suoi genitori verso la metà del secolo passato.

VIA CONDOTTI

L'edicola in stucco di forma ovale ricoperta da
baldacchino, che abbellà il cantone della casa n.
11, racchiude una immagine della Madonna santis-
sima della pietà colorita in tela nei primi anni del
secolo presente come ci vien detto. Quivi è adatta-
ta una mensola per collocare fiori ed altro e sotto

la medesima stà scritto - „ Viva Maria,, Ai 15 agosto ed 8 settembre di ogni anno viene rinnovata la festa in onore della sullodata effigie.

VIA CONDOTTI

Nell'interno del portone che mette ai piani superiori del palazzo Lepri segnato col n. 11 e distintamente sulla parete del muro, si vede un dipinto a fresco assai antico che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino che tiene in mano il simbolo del Mondo. Una lampada arde ivi in tutte le notti ad onore della Vergine.

VIA CONDOTTI

Nella prospettiva della casa n. 34. si rinviene entro ovale cornice di stucco con cristallo un antico dipinto a fresco piuttosto grande che rappresenta la s. Famiglia. Sotto al quadro si legge il motto,, Viva Maria,, e la lampada che ivi si trova appesa arde in tutte le sere dell'anno a spese di chi abita il primo piano della casa medesima.

VIA CONDOTTI

Nell'andito della casa marcata col n. 49. di proprietà della famiglia Borgniani, e precisamente sul muro interno, stà fissa una cornice di stucco con controcornice di legno riguardata da cristallo la quale rinsera una immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela negl'ultimi anni del passato secolo. Un voto di argento è appeso da un lato del quadro in memoria di grazia ricevuta, ed a piè del medesimo ritrovansi adattati due gradini che servono per mettere fiori e lumi, uno de' quali arde nelle ore della notte.

VIA DEL CORSO

Un dipinto a fresco del secolo passato che rap-

presenta l'immagine di Maria santissima detta del silenzio, collocata entro cornice ovale di stucco tutta intagliata, stà sul muro che resta nell'andito della casa segnata col n. 47. La lampada appesa innanzi detta Madonna arde nelle ore della notte a diligenza di devote persone.

VIA DEL CORSO

Sul muro del terzo capo di scale della casa n. 57 giace una immagine di Maria santissima impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DEL CORSO

La effigie della Madonna santissima di Loreto, adorna nel capo di argentea corona, si rinviene dipinta a fresco sul muro esterno della casa notata col n. 88. Il pizzicagnolo che in questo luogo esercita la sua industria accende ogni sera la lampada a detta immagine, che è assai antica ed appartiene alla chiesa di s. Maria di Loreto.

VIA DEL CORSO

Una Madonna dipinta in tela con sua cornice dorata di forma quadra, riguardata da cristallo e con il motto - Mater misericordiae - stà posta nella facciata della casa n. 442. precisamente sopra una fontanella. Quattro angeli di stucco guarniscono il suddetto quadro ed a cura del beccajo che quivi ritiene il suo spaccio, si accende in tutte le sere un lume nella lampada appesa innanzi la Vergine santissima.

La detta immagine esisteva nella casa suddetta anche prima che venisse riedificata dal signor Vitelli nei primi anni del secolo presente, il quale la restaurò e collocò nel luogo ove in oggi si ritrova.

VIA DEL CORSO

La Madonna della pietà dipinta in tela, che si vede entro cornice di forma ovale con analoghe guarnizioni e tre angeli di stucco, stà situata nell'angolo della casa n. 443. Il prossimo fornajo vi accende la lanpada in ogni sera e ci assicura essere di buon autore, ed ivi collocata nel fine del scorso secolo.

Alcuni anni indietro non potendosi da un cocchiere trattenere i cavalli rovesciarono questi un individuo che transitava, ed essendogli passate sul corpo ambe le ruote del carro, senza averne riportata lesione, attribuì la sua salvezza a grazia speciale della Vergine che divotamente invocava, ed a conservarne la memoria del fatto prodigioso vi fece appendere una tavoletta per voto.

VIA DEL CORSO

La cornice munita di cristallo che è incastrata nell'angolo della casa n. 467. racchiude una antichissima immagine della Madonna santissima assunta in cielo, dipinta in tela con corona di argento in testa e suo baldacchino.

VIA DEL CORSO

Una piccola prospettiva guarnita di pilastri di stucco con suo frontone, lavorata di recente, vedesi nel cantone della casa n. 468 nel di cui mezzo è posto un quadro in tela con la Madonna santissima addolorata avente sulle ginocchia Nostro Signore Gesù Cristo, che si assicura essere stato dipinto nel secolo passato.

VIA DEL CORSO

Entro cornice di stucco quasi rotonda con piccolo contorno dorato, situata nel cantone del pa-

lazzo n. 480, stà una Madonna santissima addolorata dipinta in tela qualche secolo indietro, come assicura il proprietario della medesima signor Puglieri. Cinque voti di argento, due medaglie simili ed un filo non buono di perle che ivi si vedono appesi ci rende certi essere questa immagine molto miracolosa. La lampada che ogni sera arde innanzi il quadro si accende dal pizzicagnolo che qui vi prossimo ha la sua bottega.

Ai quindici di agosto di ciascun anno si fa poi la festa con dei lumi ad onore della surriferita santa effigie.

VIA DEL CORSO

Una cornice di stucco con cristallo, che vedesi entro conchiglia simile nell'angolo della casa n. 512, contiene la immagine di Maria santissima addolorata dipinta ad olio. Il pizzicagnolo che in questo luogo tiene la sua bottega fa ardere ogni sera dell'auno un lume in apposita lampada ad onore della Vergine, ed accerta che questo ritratto sono più di cinquanta anni che si ritrova nella suindicata casa.

VIA DEL CORSO

La immagine della beata Vergine del buon consiglio molto antica, dipinta in tela in un quadro di legno, stà situata nel cantone della casa n. 522 restaurata alcuni anni indietro. Una mensola adattata a piè del quadro serve per posare dei fiori e lumi, uno de' quali arde in ciascuna sera a spese di chi abita il primo piano della suddetta casa.

VIA DELLA CROCE

Tra due finestre della casa n. 19. evvi una

grande cornice di marmo ben lavorata avente al disopra scolpito lo Spirito Santo ed al disotto alcuni arabeschi, un albero con un volatile, e tre stelle. Niun quadro si vede al presente in detta cornice, ma nei tempi andati vi esisteva, come ci viene assicurato, una immagine di Maria Vergine.

VIA DELLA CROCE

Una immagine non molto antica della Madonna santissima della misericordia dipinta in tela, riposta in cornice ovale con cristallo, fregiata d'intagli ed attornata da tre cherubini, si rinviene nella prospettiva della casa n. 77 lett. a. di proprietà del sig. Gallo. Gl'inquilini della medesima casa pensano a far ardere nelle ore della notte la lampada sospesa innanzi il quadro, celebrando la festa in onore di questa Vergine ai 15 agosto di ogni anno.

PIAZZA DI FIRENZE

La immagine in tela rappresentante la Madonna santissima delle grazie, che ora giace nelle prospettiva della casa segnata con i n. 28 e 29, entro cornice di legno, fino all'anno 1849 pendeva dal muro di cinta del monastero delle monache di campo marzo ove si è in oggi elevato grazioso edificio. La effigie era di proprietà di certo Giuseppe Tizzoni quivi presso domiciliato, che innanzi di morir restabili un piccolo fondo col quale dovevasi far ardere del continuo la lampada dirimpetto la medesima appesa.

Per disposizione testamentaria di Antonio Alegiani ogni sera innanzi la sullodata effigie vengono recitate le litanie in onore della santissima Vergine.

VIA DELLA FONTANELLA DI BORGHESE

Nella prospettiva della casa n. 20 vedesi un qua-

dro in tela fisso al muro con cornice di legno e cristallo rappresentante la Madonna della stella con il bambino in seno ed ai lati i santi Antonio e Gaetano. Vi sovrasta un baldacchino con testa d'angelo di stucco ed evvi una lacera mensola di legno sotto la quale un foro per mettere elemosine e l'epigrafe „Ave gratia plena 1707..“

La lampada si accende in ogni sera da chi abita il mezzanino della casa stessa.

Da un canto vedesi appeso un dipinto molto logoro dal tempo che allude a grazia ricevuta.

Agli otto di settembre di ogni anno quivi si celebra la festa.

VIA DELLA FONTANELLA DI BORGHISE

Viene abbellito il cantone del palazzo della Genga contrassegnato col civico n. 60. da un bene ideato padiglione di stucco, guarnito da varie dorature nel di cui mezzo è situata la immagine di Maria santissima con il Bambino e s. Antonio lavorata in scagliuola. La medesima ha in capo una ghirlanda dorata con sette stelle ed alcuni cherubini in diversi atteggiamenti gli stanno dintorno. Una lampada ivi arde in ciascuna notte a spese del proprietario del palazzo suddetto che nell' 1830 fece ristaurare la sullodata Madonna nella guisa che al presente si vede, stabilendone la festa ai 15 agosto di ogni anno.

Per grazia ricevuta è appeso dal lato destro dell' effigie descritta un voto di argento.

VIA FRATTINA

Saliti i primi tre capi di scale della casa segnata col n. 108 ritrovasi sul muro una cornice di legno munita di cristallo contenente la immagine di Maria santissima della concezione impressa sulla carta.

Una lampada arde in onore della medesima nelle ore della notte.

VIA DELLA FREZZA

L'effigie della Madonna santissima del rosario dipinta sul muro e guarnita di grande cornice dorata con cristalli è posta nella prospettiva della casa n. 54. Una lampada che vi arde a spese del proprietario della casa medesima richiama l'attenzione dei divoti ivi transitanti nella notte. Ritene adorna la testa di corona di argento ed il collo di tre fili di coralli: un pettine ed una medaglia di argento, un paio di pendenti d'oro con fettucce a più colori, appesi d'attorno al quadro, ricordano alcune grazie ricevute per intercessione della suddetta Vergine Maria.

Nell'anno 1445 il medesimo dipinto d'ignoto, ma non cattivo autore, era altrove collocato ma gli antenati del signor Dester proprietario della casa lo fecero segare e trasportare in questo luogo, acconciandolo nella guisa fin qui descritta.

Ai quindici di agosto suol farsi la festa innanzi alla surriferrita Madonna con dei lumi.

VICOLO DI GESU' E MARIA

Dopo l'anno santo del 1825 scavandosi le fondamenta della casa segnata col n. 4. si rinvenne una statuetta della Madonna santissima, che il signor Fabbi proprietario del fondo stesso fù premuroso di quivi collocare entro elegante nicchia munita di cristallo a pubblica divozione.

VICOLO DE' GRECI

Sotto l'arco che congiunge il collegio con la chiesa dei Greci evvi da un lato una nicchia incavata nel

muro fornita di cornice di legno e suoi cristalli con entro l'effigie della Madonna del buon consiglio col suo Divino infante dipinta in tela. Ambe le teste hanno una corona di argento. Diversi voti e tre brevetti di seta pendono su di una tavola tinta di nero, ed un piccolo quadretto rappresenta la prodigiosa salvezza di certo ebanista che salito in una scala a pioli per accendere il lume alla divota immagine, stramazò di piombo suo a terra senza riportarne lesione.

La lampada appesavi viene accesa per cura di alcune persone domiciliate nella casa marcata col n. 5. Sotto la edicola all' altezza di quattro palmi ritrovasi un piccolo crocifisso di ottone.

E' assai remota l'epoca della collocazione di questa immagine sotto l'arco sud-detto, quantunque in diversi tempi ristaurata, e sono ora anni quarantuno che rimane nel medesimo stato.

Due volte l'anno cioè per assunzione e natività di Maria suol quivi farsi la festa.

VIA GREGORIANA

Sul muro esterno della casa n. 3. lett. a. giace un piccolo tempio di stucco nel mezzo del quale ed entro cornice munita di cristallo è riposta la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela sui primi anni del secolo presente.

VICOLO DEL GROTTINO

Nella facciata della casa n. 16 di proprietà della famiglia Nalducci evvi sotto baldacchino di legno un dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima della pietà. Gli pendono dal collo quattro fili di perle non buone, ha nella testa la corona di argento ed ai lati sei voti dello stesso metallo.

Stà chiusa in cornice di stucco quadrata, munita di cristallo, con due cornucopi innanzi ed una mensola sotto, ove si posano fiori ed altro. Alcuni fedeli quivi domiciliati non tralasciano di accendere in tutte le sere dell'anno la lampada.

VICOLO DEGLI INCURABILI

Dopo il secondo capo di scale della casa n. 11, spettante all'archiospedale di s. Giacomo, vedesi sul muro una stampa colorita che rappresenta la Madonna santissima col Bambino ed alcuni devoti. Innanzi alla Vergine evvila lanpada che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO DEGLI INCURABILI

Molto antica è la pittura a fresco che si trova nel mezzo di due fenestre della casa n. 15. rappresentando questa la Madonna santissima attornata da angeli in atto di consegnare il di lei Divin Figlio a s. Niccola.

VIA LAUTINA

Non è gran tempo che il proprietario della casa al n. 10. incavando una nicchia nella facciata della medesima, collocovvi un busto in gesso cheraffigura la Vergine sotto l' invocazione della pietà. Sopra alla nicchia un piccolo tetto, ed un modello di marmo sorregge al di sotto una mensola ove soglionsi esporre vasi di fiori ed ardervi candele. Gl' inquilini del primo piano la illuminano ogni notte.

VIA LAURINA

Nell'andito della casa n. 35 spettante al signor Pietro Serafini evvi una cornice di legno che rinsera la immagine di Maria Vergine col Bambino e s. Giovanni Battista dipinta in tela.

VIA LECCOSA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 57 si osserva una pittura nel di cui mezzo è collocata l'effigie di Maria santissima della pietà dipinta in tela.

VIA DEL LEONCINO

Uno stucco di recente lavoro, che raffigura la Madonna santissima della pietà, si vede adorna di corona ed entro adatta cornice nell'angolo della casa n. 28. Il vicino fornajo accende nella notte l'appesavi lampada e per i 15 agosto di ogni anno vi fa la festa con luminaria.

VIA DEL LEONCINO

Nel cantone della casa n. 37 scorgesi una cornice di stucco ovale riguardata da cristallo con entro l'immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, avente in testa unitamente al Bimbino le corone di argento. Ad onore di questa Vergine in ciascuna sera dell'anno arde la lampada appesagli innanzi a diligenza di chi è domiciliato nella casa di sopra indicata di proprietà del signor Celli, che assicura essere detto quadro molto antico.

PIAZZA DI S. LORENZO IN LUCINA

Entro piccolo tempietto sorretto da due colonnette di stucco che si vede, adorno anche di alcune dorature, nella prospettiva della casa n. 26 trovasi una statuetta rappresentante la Madonna santissima della concezione, a di cui onore in ciascuna sera dell'anno vi arde la lampada a spese del proprietario della casa stessa, che ignora l'autore della medesima e dice non essere molto antica.

PIAZZA DI S. LORENZO IN LUCINA

Nel cantone della casa n. 28 vi è adattato un piccolo altare di legno decorato da quattro colonnette e ricoperto da baldacchino nel di cui mezzo si rinvienè un quadro con cornice di legno rappresentante la Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela da ignoto autore. L'annessa lampada si accende sempre dai devoti che abitano il primo piano della casa indicata da oltre anni ventotto.

VICOLO DELLA LUPA

Una Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela e racchiusa in piccola cornice di cristallo, giace nella prospettiva del casa n. 8. in mezzo ad analogo altare, ricoperto da baldacchino e con due angeli che reggono la corona di latta. Quivi è appesa una lampada che in ogni sera arde a spese dei voti di Maria, che non dimenticano di celebrare la festa innanzi la suddodata immagine in tutti gl'anni nel giorno 8 settembre.

Persona che da molto tempo abita l'additata casa assicura aver veduto sempre il quadro descritto ove presentemente si rinvienè.

VICOLO DELLA LUPA

La Madonna santissima del rosario avente ai lati due santi domenicani è dipinta a fresco sull'uscio della casa n. 17. di proprietà della famiglia Acquaviva di Napoli. Detta pittura rimonta senza fallo al decorso secolo.

VICOLO DELLA LUPA

Sopra il motto „*Praesidium et dulce decus* „ che stà scritto nella facciata della casa n. 31. spettante al signor Principe Borghese è collocata una cornice di stucco munita di cristallo con entro la

immagine della Madonna santissima col Bambino in seno dipinta in tela. Due corone di argento cingono le teste di Maria e di Gesù, vedendosi il collo della prima adorno di alcuni fili di perle e la braccia del secondo guarnite di smagli formati pure di perle. Il quadro suddetto si trova ricoperto da baldacchino con sottoposta mensola e due lampade che ardono nella notte a spese del proprietario di detta casa il quale in ogni anno per l'assunzione di Maria vi fa rinnovare la festa.

VICOLO DELLA LUPA

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 34 evvi entro cornice di legno dorata una pittura in tela rappresentante la Maddonna santissima di Loreto. Nella notte questa Madonna viene rischiarata da un lume che viene posto nella lampada appesagli innanzi.

VIA MARGUTTA

Una immagine di Maria santissima in tavola, copiata da quella miracolosa detta dall'arcode cenci, stà sulla parete esterna dell'ultimo piano della casa n. 11.

VIA MARGUTTA

In cornice di legno con carta fiorata molto lacerata e senza cristallo, collocata nella facciata della casa n. 12, è posta una pittura in tela rappresentante la Madonna santissima addolorata con Gesù sulle ginocchia e santa Maria Maddalena da un lato. La lampada appesavi viene accesa in ogni sera dagli inquilini del primo piano che ne fanno la festa il dì otto settembre sacro alla natività della Vergine.

Persona ivi presso domiciliata da circa 60 anni, rammenta di averla sempre veduta, ed attesta dal-

a tradizione de'suoi antenati circa l'antichità della medesima.

VIA MARGUTTA

Sul muro del sesto capo di scale della casa n. 60 vi è dipinto un altarinio con la immagine in carta della Madonna santissima delle grazie che si venera nella chiesa di s. Maria maggiore de pp. min. osservanti di Tivoli, incoronata dal rmo capitolo vaticano li 17 agosto 185 f. Sotto la medesima leggesi.

„ Per tante colpe è vero „
 „ Degni non siamo più „
 „ D'esser figliuoli tuoi „
 „ Ma tu sei Madre ancor „

VIA MARGUTTA

La immagine della Madonna santissima della pietà vedesi sotto baldacchino nella facciata della casa n. 99. entro cornice di stucco con cristallo e lampada che in ogni sera arde.

La casa di sopra indicata di proprietà del signor Baveri è molto antica e la Madonna suddetta vi si pose allorchè venne nel secolo decorso edificata.

PIAZZA MIGNANELLI

Un grazioso altare con suoi pilastri ed analoghi abbellimenti, formato a guisa di tempio tutto di materiale, ritrovasi da pochi anni a questa parte situato nella facciata della casa n. 7. In mezzo al medesimo ed entro la incavatavi nicchia con suo cristallo si ammira la immagine della Madonna santissima della concezione scolpita in marmo da un allievo dell'accademia di Francia. Questo tempietto è ricoperto da una lastra di piombo e la lampada che vi è sospesa dirimpetto accendesi sempre a cura di alcuni devoti della Vergine Maria.

VICOLO DE' MIRACOLI

Entro cornice di stucco, adorna di non poche guarnizioni, si rinviene un ritratto della Madonna santissima della pietà lavorata in marmo. Desso è situato nella facciata della casa n. 50 di proprietà dei signori Fracassari e Diotallevi, con lampada innanzi che a cura degl'inquilini ivi domiciliati arde nelle ore della notte.

Persona che abita nel sud letto vicolo da cinquantasette anni a questa parte ci assicura aver sempre esistito nell'accennata casa la immagine di sopra descritta.

VICOLO DI MONTE D'ORO

Sulla parete del muro segnato coi n. e 2. sonovi due uguali dipinti a fresco rappresentanti l'annunziazione di Maria.

Da notizie assuntesi si è conosciuto essere le dette pitture del secolo passato.

PIAZZA DI MONTE D'ORO

Una cornice di stucco di forma ovale sostenuta da sei cherubini e due serafini e situata nel muro del terzo capo di scale della casa sdgnata col n. 3, e la medesima regala il ritratto in scagliuola della Madonna santissima con s. Antonio, s. Vincenzo Ferreri e due altre figure. Sotto al quadro poi stà scritto „ Dio ti salvi Maria piena di grazie

PIAZZA DI MONTE D'ORO

L'angolo del palazzo segnato col n. 29 fin dall'anno 1838 è decorato da grandioso baldacchino sotto cui, rinserrata in apposita cornice di stucco ovale con cristallo guarnita da alcune dorature, stà la effigie dipinta in tela di Maria santissima e del

Bambino vestito di tunica avente in mezzo al petto scolpito un cuore.

Sopra al quadro è posato un angelo di stucco che sostiene la corona di metallo con dodici stelle, attorno al medesimo sonovi diversi cherubini disposti simetricamente, ed innanzi si trova la lampada sorretta da un braccio di ferro, laquale arde a cura del proprietario del palazzo indicato, che agli otto settembre di ogni anno quivi celebra la festa ad onore della santissima Vergine.

PIAZZA DI MONTE D'ORO

Nella prospettiva della casa n. 93. si vede una cornice di stucco piuttosto grande formata a guisa di tempio, entro cui è riposto un bassorilievo rappresentante la Madonna col bambino e quattro teste di angeli coll' iscrizione „ Mater montis carmeli „ Vi sono coneggnate due lampade che si accendono in ogni sera a diligenza degl'inquilini della casa indicata, come pure vi è adattata una tavola per posare fiori e cose simili.

La medesima casa è di proprietà dell'arciconfraternita della santissima Trinità de' pellegrini e siamo assicurati che le decorazioni coll'edicola rimontano al principio del secolo presente.

PIAZZA NICOSIA

Con il titolo della santissima concezione è nota la immagine della Madonna dipinta in tela, che si trova entro cornice di stucco, in mezzo ad un tempietto e raggiata dorata con due teste di angeli, nella prospettiva della casa n. 42. I religiosi del collegio clementino fanno ardere la lampada sospesa innanzi il quadro e nel dì dell'assunzione di Maria vi celebrano la festa con lumi.

La sullodata Madonna venne colorita nell' anno 1834 dal pittore signor Guidi.

PIAZZA DELL' OCA

Una nicchia è incavata nella prospettiva della casa n. 23. e questa rinsera l' immagine di Maria santissima intitolata „ *refugium peccatorum* „ come scorgesi dalla sottopostavi iscrizione.

Una donna avansata in età, e che dà più di quarant'anni abita nella piazza suddetta, ci dice aver saputo dai suoi antenati che i ritratti delle Madonne vennero poste sui fabbricati esistenti in questa parte di Roma circa l'anno 1762.

PIAZZA DELL' OCA

Devastata dall' intemperie della stagione l' immagine di Maria santissima che rinvenivasi entro adatta nicchia nella prospettiva della casa n. 116. fù tolta e sostituita quella che presentemente vi si ammira. Dessa che è nota col titolo della pietà, fu colorita sopra una tavola vedendovisi innanzi appesa la lampada che rimane accesa in tutte le ore della notte a diligenza degl'inquilini della casa medesima i qualie rinnovano la festa agl'otto settembre di ogni anno.

VICOLO DEGL' OTTO CANTONI

Riguardato da vetrina mobile vedesi nella prospettiva della casa n. 12 un quadro grande dipinto in tela rappresentante la sacra famiglia, e racchiuso in cornice di legno ricoperta da piccolo baldachino. Sotto il quadro medesimo vi è adattata una tavola per mettere fiori ed il lume che ivi arde nella notte per cura di alcuni devoti si colloca in apposita lampada.

Il proprietario della casa indicata signor Viola

ignora l'autore della descritta pittura, ma ci fa conoscere essere dessa molto antica.

VICOLO DELLE ORSOLINE

Nei tempi andati nella prospettiva della casa n. 23 esisteva una immagine della Vergine Maria dipinta a fresco.

Dovendosi nell'anno 1820 ristaurare detta casa, ne potendosi conservare la pittura indicata quasi del tutto distrutta dall'ingiuria de' tempi, il proprietario della medesima ve ne sostituì altra lavorata in scagliuola collocandola entro una nicchia che fece incavare nel luogo stesso ove si ritrovava l'antica. Questa effigie rappresenta la Madonna santissima annunziata i di cui divoti nelle ore della notte gli accendono il lume che situano in adatta lampada celebrandone la festa in diversi tempi dell'anno cioè ai 25 di marzo, 15 di agosto ed 8 settembre.

VICOLO DELLA PENNA

Un dipinto a fresco di media dimensione, che adorna la facciata della casa n. 132, racchiuso in adatta cornice ovale di stucco, rappresenta la Madonna santissima della concezione, in di cui onore arde nella notte un lume nella lampada sospesagli innanzi a diligenza di chi abita il primo della casa suddetta, di proprietà del signor Domenico Salimei che ivi pose questa immagine nell'anno 1847.

VIA DE' PONTEFICI

Nell'andito dalla casa n. 18. trovasi una effigie della Madonna santissima che si venera nella chiesa de' ss. apostoli stampata in carta e con lampada avanti che arde nella notte.

VIA DE' PONTEFICI

Antico non poco, come ci viene accertato da persone di riguardo, è il dipinto a fresco che racchiuso in cornice di legno munita di cristallo, ricoperta da baldacchino giace nella prospettiva della casa n. 60 di proprietà dei religiosi di s. Maria in vallicella. Il medesimo rappresenta l'immagine della Madonna santissima delle grazie avente il collo adornato da quattro fili di coralli.

A piè del quadro stà una mensola per collocare fiori ed altro, veneado questo nella notte rischiariato da un lume che da devote persone si pone nella lampada che gli stà appesa innanzi.

PIAZZA DEL POPOLO

Sopra l'ingresso principale della chiesa di s. Maria del popolo stà una cornice di marmo intagliata, con entro l'immagine di Maria santissima con il Bambino lavorata parimenti in marmo. Nell'interno poi della porteria che mette al convento dei padri agostiniani annesso alla chiesa indicata si scorre un quadro in marmo che rappresenta la Madonna con diversi santi.

VIA DE' PREFETTI

In mezzo a due finestre del secondo piano della casa situata per questa via al n. 4. vedesi in adatto luogo collocata una piccola cornice con la effigie di Maria santissima della pietà: ogni sera di ciascun giorno viene acceso in apposita lampada un lume a piè della sullodata immagine.

Il padrone del descritto fondo che nell'anno 1822 lo ristaurò pose ove al presente trovasi il ritratto della Madonna per divozione.

VIA DE' PREFETTI

Entro il portone della casa distinta dal n. 26 ,
 stà una cornice di legno contenente il ritratto assai
 antico della Madonna santissima del parto con il
 Bambino seduto sulle ginocchia dipinto in tela , e
 con lampada che arde nella notte.

VIA DE' PREFETTI

Giace nella facciata della casa n. 38. in meschi-
 na cornice munita di cristallo la immagine della
 beata Vergine Maria dipinta in tela sotto la quale
 leggesi in apposita targa di stucco il motto.

„ Mater pietatis „

„ Ora pro nobis „

Gl'inquilini quivi domiciliati dichiarano essere
 più di anni trenta che detta Madonna venne collo-
 cata nel sito accennato.

VIA DE' PREFETTI

Nel cortile del palazzo n. 46, e precisamente so-
 pra la fontana ove si attinge l'acqua, osservasi una
 immagine della Madonna santissima di Loreto in
 stucco. Innanzi l'effigie evvi la lampada che arde a
 spese degl'inquilini domicialiati nel palazzo stesso.

VIA DE' PREFETTI

Sotto il palazzo detto dei pazzi per appartenere
 al manicomio di Roma, nell'andito che simetrica al
 portone principale esiste una modesta cappelletta
 con suo cancello di ferro ove si venera la immagi-
 ne della Madonna sotto l'invocazione del divino a-
 more dipinta dal Sassoferrato come asserisce il Mar-
 chetti nella sua opera de' prodigi di Maria pag. 252.
 Ha la corona di argento in testa, degl'ornamenti al
 collo, e non pochi voti di argento sospesivi dai di-

voti, che procurano la illuminazione dell' edicola di giorno e di notte.

La costruzione rimonta all' epoca dell' edificio. Per l'assunzione di Maria santissima al cielo si celebra la festa innanzi questa Madonna con dei lumi.

Nota di ciò che esiste nella detta cappelletta. Una reliquia con fiori di argento -tre mazzi ed un filo di coralli-tre fili di madreperla con fermezza di oro -due corone di pietra-ventiquattro voti di argento-tre tavolette di legno dipinte-due coltelli-una cornice di legno dorata con immagine di Gesù Nazza-reno-un cornucopio-due candelieri - una tazza per acqua santa-una croce di legno con Gesù - ed un inginocchiatojo.

VIA DELLA RIPA DEL FIUME

Per questa via e distintament nella prospettiva della casa n. 6. ammirasi un quadro munito di cristallo rappresentante la fuga in Egitto: il medesimo è piuttosto grande ed è dipinto a fresco. Un voto di argento stà quivi appeso assieme alla lampada che si accende onninamente in ogni sera dell' anno dal vicino saponaro, il quale per la natività di Maria fa ardere dei lumi, inossequio della Vergine santissima

Dalle assunte notizie si è potuto venire in cognizione che il descritto quadro sia stato dipinto verso l'anno 1760 iguorandosene l'autore.

VIA DI RIPETTA

Sotto baldacchino di legno in cattivo stato posato nella prospettiva della casa n. 6, evvi una cornice ovale che racchiude l'immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta in tela nei tempi andati da ignoto autore. Appesa dirimpetto al quadro stà la lampada che arde a cura di alcuni

divoti nelle ore notturne, e sei piccoli lumi sono collocati sopra a due gradini adattati a piè del medesimo i quali si accendono in occasione di feste.

VIA DI RIPETTA

Il piccolo altare sostenuto da due colonne di legno è ricoperto da baldacchino, che si rinviene nel cantone della casa n. 30 di pertinenza del signor Stefanelli, contiene la immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, innanzi cui arde in ogni sera il lume nella sospesavi lampada a diligenza di devote persone che ci narrano non essere detta effigie molto antica.

VIA DI RIPETTA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 39 di proprietà della famiglia Cini è posata una effigie della Madonna santissima della pietà impressa in carta con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI RIPETTA

In mezzo a ben ideato gruppo con angeli, uno de quali sorregge la glorianda, ed entro graziosa cornice ovale di stucco scorgesi il ritratto della Madonna santissima della concezione. Una lampada è appesa innanzi la Vergine che viene fatta ardere dal padrone della casa n. 40, nella di cui prospettiva si trova l' indicato quadro, collocatovi per divozione nell'anno 1830.

VIA DI RIPETTA

Dopo montato il primo capo di scale della casa n. 87 si presenta sul muro un padiglione colorito nel mezzo del quale è situata l' effigie di Maria santissima impressa sulla carta e con lampada avanti che arde nella notte a cura dei pigionanti di detta casa. Da un lato dell'immagine vi è dipinto il

nome di Gesù con iscrizione „ Viva Gesù - Viva Maria - dall'altro leggesi ciò che siegue „ Gesù mio misericordia „.

VIA DI RIPETTA

Entro cornice di stucco ben lavorata ed in mezzo ad otto angeli simili, che si ammirano nella prospettiva della casa n. 95, stà l'immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta sulla tavola. Un banchetto di legno per mettere fiori ed altro è sottoposto al quadro, innanzi cui pende la lampada che illumina la Vergine nelle ore della notte. Circa la metà del secolo passato venne la effigie suddetta posta per divozione nella casa di sopra indicata.

VIA DI RIPETTA

Un antico ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela situato entro cornice ovale dorata con cristallo, e controcornice di stucco sorretta da alcuni angeli, adornata di non pochi fregi, giace nel cantone della casa n. 106. Gl' inquilini della medesima accendono il lume in ogni sera ad onore di Maria nella lampada sospesa innanzi il quadro.

Il negoziante di olio che quivi ne ritiene un antico spaccio, rammenta essere stata posta la suddetta immagine nel luogo ove al presente si vede circa l'anno 1796: ha dimenticato però il nome del pittore che la colorì.

VIA DI RIPETTA

Nella parete esteriore della casa n. 126 esiste sotto piccolo baldacchino una cornice di legno con entro l'effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. E adattata al disotto del quadro una

mensola per posare vasi di fiori, ed innanzi al medesimo vi rimane la lampada che dal vicino chiavaro viene accesa in ogni sera.

Persona domiciliata in detta casa assicura che la immagine in discorso rimonta al secolo passato, ricordandola egli da più di sessanta anni indietro.

VIA DI RIPETTA

Un gruppo di nuvole adorno di alcuni cherubini esiste fin da remoto tempo nella prospettiva della casa n. 180 spettante al signor Pieratti, e nel mezzo di questo si trova una cornice ovale di stucco con la effigie di s. Maria Maddalena.

VIA DI RIPETTA

Una cornice che racchiude il ritratto della Madonna santissima dell' Apollinare, impressa sulla carta e munita di cristallo, sta sul muro che si presenta dopo salito il primo capo di scale della casa n. 205 di proprietà dell' archiospedale di s. Giacomo.

VIA DI RIPETTA

Una immagine della Madonna santissima del divino amore stampata e racchiusa in cornice di legno con cristallo esiste sulla parete del muro della casa n. 276.

VICOLO DELLE SCALE

Col titolo sancta Maria succurre misereris, scritto a piè dell'immagine, è noto il dipinto a fresco situato entro piccola nicchia riguardata da cristallo movibile nella prospettiva della casa presso il n. 39. Ivi si vede sospeso un cuore di argento. Sopra la sottoposta mensola sonovi dodici lumi di terra ed un piccolo marmo infisso nella parete, che mentre addita esservi state scolpite delle parole sono queste del tutto cancellate. La lampada che pende d'

innanzi all'effigie viene accesa a cura di una pia donna domiciliata nella casa medesima.

VIA SCHIAVONIA

Giace sulla parete esterna della casa n. 5 di proprietà della chiesa di s. Girolamo, una cornice di legno che racchiude la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, ivi collocata nei primi anni del secolo presente. Detto quadro ritrovasi entro piccola nicchia internata al muro, vedendosi al collo della beata Vergine due fili di coralli non buoni. La lampada poi che resta sospesa innanzi la Vergine, arde in ogni sera a cura di chi abita la casa stessa, che 15 ai di agosto di ciascun anno vi rinnova la festa con dei lumi.

VIA SCHIAVONIA

Al secondo capo di scale della casa distinta dal n. 32 si rinviene sulla parete del muro una effigie di Maria santissima stampata in carta con lampada avanti che arde nelle ore della notte.

VIA SCHIAVONIA

In una nicchia incavata nel muro della prospettiva della casa portante il n. 18, ricoperta da baldachino di legno ed adornata di qualche testa di angelo, sta posta entro adatta cornice di stucco, la immagine della Madonna santissima assunta in cielo dipinta sulla tela. Non è il quadro riguardato da cristallo, ma però la lampada che vi si accende senza fallo in ogni sera dell'anno a cura di devote persone.

Per assunte notizie si è potuto conoscere che la surriferita immagine sia stata situta nel descritto luogo nell'anno 1767.

VIA DELLA SCROFA

Presso la casa n. 106, sotto un padiglione, entro cornice di stucco che altra ne racchiude di legno munita di cristallo, si rinvien la Madonna con il Divino pargoletto avente nella destra il globo simbolo del mondo : l'originale del quadro si conserva nella basilica di s. Maria in trastevere. Quattro voti e tre medaglie di argento vi sono appese , assieme alla lampada accesa nelle ore notturne per diligenza di chi abita la marcata casa. La sottoposta mensola viene arricchita di fiori e candele nella annua ricorrenza della gloriosa assunzione della Vergine.

La immagine venne quivi collocata circa l'anno 1820.

VIA DI S. SEBASTIANO

Nell' andito del fabbricato n. 3. ove è stabilita la locanda Sernj si rinvien una cornice di legno con cristallo e lampada, entro cui si ammira, la immagine di Maria santissima addolorata impressa sulla carta.

VIA DI S. SEBASTIANO

Accanto il lampione n. 49 , e precisamente sul maraglione che rimane dal lato destro della indicata via , si trova una cornice di marmo ben disegnata con iscrizione „ Ave Maria „ „ contenente il ritratto pure in pietra della Madonna santissima del rosario. Un filo di coralli buoni adornano il collo della Madonna , e due corone con medaglia di ottone sono posate su di un braccio del Bambino. Innanzi al quadro evvi la lampada che viene accesa nelle ore della notte a diligenza del portiere dell' accademia di Francia.

VIA DI S. SEBASTIANO

Nella grande muraglia che sorregge il terrapieno della sopraposta alberata della Trinità de' monti, racchiusa grande nicchia a pilastri di bella architettura, nella cui chiave si vede lo stemma coi fiordalisi dei re di Francia, sotto piccolo baldacchino di legno, entro cornice con cristallo è collocata la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Ha il capo coronato di sette piccole stelle di argento, vi arde continuamente la lampada posata sopra una tavola ivi sottoposta ad diligenza del proprietario della casa n. 15, il quale per l'assunzione di Maria vi fa pure una sontuosa festa. Evvi altresì un cornucopio per situare delle candele, una corona di stucco, un voto di argento ed una tavoletta dipinta in cui viene raffigurata una persona, che caduta sotto una carrozza, che rapidamente discendeva in questa contrada, non riportò veruna lesione nel suo corpo per avere devotamente invocato la sacra effigie

VICOLO SODERINI

Nella parete segnata col n. 16 ritrovasi una nicchia con pitture diverse ove è situata la immagine di Maria santissima dipinta in tela. Sopra la nicchia osservasi un quadro con s. Rocco, e sotto vedesi colorito il nome della Vergine. Una lampada resta adattata inuanzi la effigie che la rischiara nella notte.

VICOLO SODERINI

Un piccolo quadro contenente la Madonna santissima della pietà si vede di recente situato nella facciata della casa n. 20 entro cornice dorata con cri-

stello. Il medesimo stà sotto baldacchino con diverse tavolette per mettere in occasione di feste dei lumi ad olio, fiori ed altro. Ogni sera arde la lampada sospesa a diligenza delle persone che abitano la indicata casa e per li 15 di agosto di ciascun anno gli rinnova la festa con dei lumi.

VICOLO SODERINI

Sotto baldacchino di legno nel prospetto della casa n. 30 è posta la Madonna del buon consiglio entro una cornice con cristallo: ivi esiste pure altro quadruccio rappresentante il s. Bambino Un gradino di legno, alcune tavolette con fili di ferro per collocare dei lumi in circostanza di festa, che ricade alquindici di agosto, ed una lampada che si accende da una pia donna, formano il corredo della edicola che rimonta ad epoca assai lontana.

VIA DELLA STELLETTA

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 5. evvi una immagine di Maria santissima lavorata in terra cotta e racchiusa in adatta cornice ovale, abbellita da due angeli che sostengono uno stemma.

VIA TOMACELLI

Osservasi sul muro del primo capo di scale della casa n. 23 una cornice di legno munita di cristallo, che racchiude la effigie della Madonna santissima stampata, con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI TOMACELLI

La parete esteriore della casa n. 103 è decorata da una cornice ovale di stucco munita di cristallo e riguardata da baldacchino di legno. Questa

racchiude la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela ed avente innanzi due Bambini con libro in mano. Una lampada che sta appesa dirimpetto a Maria arde in tutte le ore notturne a diligenza di alcune piè persone che il giorno 15 di agosto di ogni anno vi celebrano anche la festa.

Il proprietario della casa medesima riferisce essere detta immagine assai antica avendola ivi trovata allorquando cinquant'anni indietro fece acquisto del fondo.

VIA TOMACELLI

Nel andito della casa n. 135 evvi una cornice che racchiude la effigie della Madonna santissima della concezione stampata e con lampada avanti che arde nelle ore notturne.

VIA TOMACELLI

La Madonna del rosario raffigurata in piccola statuetta di stucco e collocata entro adatta cornice ovale, pure di stucco, sorretta da una testa di angelo, vedesi nel cantone della casa n. 137. La lampada dirimpetto alla Vergine collocata viene accesa per cura degl'inquilini della casa medesima.

VICOLO DELLA TORRETTA DI BORGHESE

Osservasi nella prospettiva della casa n. 33. una effigie della Madonna santissima della pietà dipinta ad olio e racchiusa in cornice di legno dorato murata di cristallo. Da un lato del quadro è appeso un voto di argento in perenne memoria di grazia ottenuta mercè la intercessione della Vergine santissima, ed innanzi il medesimo vi stà la lampada che arde nella notte a cura di devote persone.

VICOLO DELLA TORRETTA DI BORGHESE

In mezzo a piccolo tempio di stucco abbellito da vari ornamenti sta posta una effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela e racchiusa in adatta cornice con cristallo. La base di detto tempietto serve per posare candelieri, fiori ed altro, e la lampada sospesa sugli innanzi viene accesa a cura di alcuni devoti che abitano la casa n. 62 nella di cui parte esterna giace la descritta Madonna.

Persone degne di fede e domiciliati pel l'indicato vicolo assicurano essere stata questa immagine situata ove in oggi si rinviene verso il fine del passato secolo.

VIA DEGL' UFFICI DELL'EMO VICARIO

Nel cantone della casa n. 5. è collocata la immagine della santissima concezione con sotto le parole „ ipsa conteret caput tuum „ Detta immagine formata di stucco sta entro una simile ovale cornice riguardata da cristallo. Un baldacchino con decoroso pinnaggio, alcune teste di cherubini ed altri emblemi adornano la effigie, cui a diligenza del vicino caffettiere viene da oltre trent' anni acceso in tutte le sere il lume nell' apposita lampada.

In ciascuna solennità di Maria Vergine poi si fanno alla indicata immagine delle feste a spese dei devoti della medesima.

VICOLO VALDINA

Nel muro esterno del fabbricato n. 3. di proprietà dell' archiospedale di s. Spirito, e signori Gambardella e Ceccarelli, si trova una cornice di legno con cristallo, riguardata da baldacchino simile, la quale racchiude la immagine della Madonna

santissima dipinta in tela nel decorso secolo e coperta da quella che si venera nell'altare maggiore della chiesa di s. Lorenzo in lucina. Un braccio di ferro sostiene una lampada che vi arda nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.

VIA VITTORIA

La immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno con cristallo e ricoperta da baldacchino, giace nella prospettiva della casa n. 4. Dessa ha il collo adornato da due fili di coralli e nelle ore della notte viene rischiarata da un lume che si pone nella lampada appesagli innanzi.

VIA VITTORIA

Sotto grande baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco circondata da cherubini con ghirlanda di fiori, sull'angolo della fabbrica presso il civico n. 6, è posta la immagine di Maria santissima dall'invocazione di *auxilium christianorum* dipinta in tela, fregiata di argentea corona, ed avente due cuori dello stesso metallo per grazia ricevuta.

Le monache orsoline che ve la collocarono da tempo non remoto, sono premurose che una lampada vi arda nelle ore della notte, e nel giorno 15 agosto ne solennizzano la festa adornandola di cerei e di fiori.

Tiene discorso della suddetta Madonna il Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. IX ed altrove.

VIA VITTORIA

Entro il portone della casa segnata col n. 6, evvi posata sul muro una cornice di legno dorato

con entro la immagine della Madonna santissima del pianto stampata nella carta. Una lampada stà e appesa innanzi, che arde nelle notte.

VIA VITTORIA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 17 di proprietà del signor conte Cardelli evvi una cornice di legno con entro la immagine della Madonna santissima: innanzi la effigie stà la lampada che arde nella notte.

VIA VITTORIA

La immagine della Madonna santissima della misericordia dipinta in tela si trova, riposta in cornice dorata con cristallo e sotto baldacchino di legno, nella prospettiva della casa n. 50. La medesima è stata ristaurata di recente vedendosi ivi appeso per grazia ricevuta un cuore di argento unitamente alla lampada che arde nelle ore notturne a cura dei devoti di Maria, i quali in ogni anno ai 15 agosto vi ripetono la festa.



RIONE V. PONTE

VIA DELL' ALBERGO DI CIVITAVECCIA

Il baldacchino di leguo che giace sul muro della casa n. 21 ricopre un dipinto a fresco del passato secolo rappresentante la Madonna del buon consiglio. Sette voti di argento sono appesi ai lati della cornice di stucco che racchiude la suddetta pittura, e due ghirlande di argento adornano il capo della Madre e del Divin figlio. Sotto al quadro poi evvi un ripiano di materiale che serve per posare fiori con iscrizione „ Ave Maria „ ai lati sono adattati due bracci di ferro ove si mettono candele, ed innanzi si trova la lampada che nelle ore notturne arde a spese di pie persone, che ivi per l'assunzione di Maria celebrano la festa.

VIA DI S. APOLLINARE

Sotto un beneideato baldacchino di legno situato nel cantone della casa n. 2 scorgesi una cornice ovale con cristallo, guarnita di alcuni ornamenti e dorature moderne, con entro la effigie di Maria santissima dipinta in tela detta della medaglia miracolosa. Una graziosa lampada pure dorata che serve per illuminare ogni sera la Vergine adorna il quadro in discorso.

In varie ricorrenze di feste della Madonna viene la divota effigie rischiarata da una gaja luminaria.

La immagine fu quivi situata per disposizione testamentaria della sig. Anna Foccardi dal suo erede sig. Filippo Canori, che vi fa ardere la lampada nella notte,

ARCO DE' BANCHI

Fino da cinquant'anni a questa parte trovasi situate sotto l'arco appellato de' banchi cinque cor-

nici con immagini di Maria santissima. Le prime tre sono dipinte in tela, la quarta è impressa sulla carta e la quinta è colorita a fresco sopra una pietra di forma ovale. A piè dei suddetti quadri vi restano adattati tre gradini per mettere lumi allorché agl'otto settembre di ogni anno vi si fa la festa. Una tazza di marmo per attingere acqua santa stà da un lato dell'indicato arco.

ARCO DELLE FONTANELLE

Nel cantone della casa n. 11 si vede sotto baldachino di bandone una cornice di legno con suo sportello entro la quale ne stà altra dorata e munita di cristallo che rinsera la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela sul finire del secolo passato come ci viene accertato. La medesima tiene in testa la ghirlanda di argento, ed al collo cinque fili di madre perla. Sotto al quadro poi trovansi due gradini di materiale per mettere fiori, ed innanzi evvi la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa. Quivi pure esiste un inginocchiatojo di marmo con piccola croce di legno ed un quadruccio con immagine e suo cristallo.

ARCO DELLA PACE

L'angolo del fabbricato n. 1 è decorato da una cornice di stucco ovale, rilevata dal muro riguardata da cristallo, la quale rinsera la effigie della Madonna santissima detta di Francia, dipinta in tela da autore ignoto e copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Andrea delle fratte. Un gradino retto da due barbacani vedesi sotto il descritto quadro innanzi cui sta la lampada che arde nelle ore

della notte a diligenza dei devoti della medesima Vergine.

VIA DELL' ARCO DELLA PACE

Un dipinto a fresco che rappresenta il santo presepio si rinviene sopra la porta che ritrovasi dopo salito il secondo capo di scale della casa n. 15 di proprietà del sig. Antonio Fasani. Un lume congenato innanzi detta immagine arde in tutte le sere della notte a cura degli'inquilini domiciliati nella casa medesima.

VICOLO DELL' ARCO DI PARMA

Un piccolo altare di legno giace nella prospettiva della casa n. 15 ed in mezzo a questo è situata la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nell'anno 1810. Il tintore che quì prossimo ha la sua bottega fa ardere in ogni sera il lume nella lampada appesa innanzi all'altare.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Un antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela, stà collocata entro cornice di legno dorato sul muro che resta nell'interno dell'uscio della casa n. 24: arde innanzi questa effigie un lume in tutte le ore della notte.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

In una parte esterna della casa n. 8 si trova entro cornice ovale di stucco, fregiata di non pochi abbellimenti e da sei cherubini sostenuta, la immagine della Madonna santissima con il bambiuo e s. Filippo dipinta a fresco.

Per quanto ci viene assicurata la effigie descritta fu colorita nel secolo passato come rammenta un vecchio bottegajo quivi domiciliato fin dalla sua nascita.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Entro cornice di stucco che stà nella prospettiva della casa n. 16 di proprietà della chiesa dell'anima, si rinvienè un' antica immagine della Madonna santissima nota col titolo della segiola, avente sul collo sette fili di coralli buoni e da un lato due voti di argento. Una lampada ivi arde nelle ore notturne a spese di chi abita la casa indicata.

VIA DE' BANCHI NUOVI

Racchiuso in una nicchia, che si vede nella parete esterna della casa n. 16, evvi il ritratto in stucco della Madonna santissima dell'anima con la seguente iscrizione-Domus beatae Mariae de anima-

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Una pittura a fresco osservasi sul muro del terzo capo di scale della casa n. 30 e questa rappresenta la sacra famiglia.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Sopra la porta della casa n. 54 stà una effigie di Maria santissima col Bambino lavorata in stucco: ai lati sonovi due statnette in marmo che rappresentano i ss. Apostoli Pietro e Paolo.

VIA DEL BANCO DI S. SPIRITO

Nel ripiano della scala che mette al primo appartamento della casa n. 54 spettante alla famiglia Betti, evvi effigiata in majolica l'annunziazione di Maria, con lampada che arde nelle ore della notte.

Nel secondo ripiane della casa stessa esiste altra immagine di Maria santissima della pietà, colorita in tela e posta entro cornice di legno, con lampada che parimenti arde ore della notte.

Nel terzo ripiano ammirasi altro ritratto della

Vergine addolorata dipinto in tela con lampada che la rischiara in tutte le sere.

Nel quarto ripiano ritrovasi anche l'effigie della Madonna santissima addolorata colorita in tela.

Nell'ingresso poi della ridetta casa e per le scale sonovi molte teste di marmo e di gesso internate nelle pareti.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Sotto baldacchino di legno, che si rinviene nella prospettiva della casa n. 42, racchiusa in cornice simile con cristallo stà una immagine della Madonna santissima detta della segiola stampata in carta. Avanti il quadro evvi la lampada che si accende nella notte a spese di chi abita la stessa casa.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Nella prospettiva della casa n. 58. esiste una cornice di legno con suo sportello e cristallo entro la quale stà una assai antica immagine della Madonna santissima del divino amore, dipinta in tela da ignoto autore. Due ghirlande di argento fregiano il capo del figlio e della Madre il di cui seno è adornato da due collane di oro, vedendosi ivi ancora appesi per grazie ricevute otto voti parimenti di argento.

Sotto il quadro si rinviene la mensola che serve per mettere candelieri e cose simili, ed innanzi havvi la lampada che viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno a spese del proprietario della casa di sopra indicata, che per l'assunzione di Maria suol celebrarvi anche la festa.

VIA DE BANCHI VECCHI

Una Madonna santissima addolorata impressa sulla carta ritrovasi nell'interno di una nicchia inca-

vata sul muro del primo capo di scale della casa segnata col n. 58

Nella parete del terzo capo di scale della casa medesima osservasi altra immagine della Madonna santissima degli angeli colorita sulla carta.

Due lumi rischiarano nelle ore della notte le suddette effigie.

VIA DE BANCHI VECCHI

Per le scale della casa n. 97 si ammira una immagine di Maria santissima detta dell'Apollinare impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' BANCHI VECCHI

Sotto baldacchino di bandone ben lavorato che giace nella facciata della casa n. 113 trovasi una cornice ovale di stucco rilevata dal muro, entro la quale ne stà adattata altra di legno riguardata da cristallo contenente il ritratto della Madonna santissima delle grazie dipinto in tela, come ci viene assicurato da persone degne di fede, verso la metà del secolo passato. Due ghirlande di argento cingono il capo di Maria e del Bambino, e quattro fili di granate buone abbellano il collo della prima.

Una lampada è appesa innanzi al detto quadro che viene accesa nelle ore della notte a cura di alcuni devoti della Vergine.

VIA BRAVARIA

La parte esteriore della casa n. 89 è decorata da un baldacchino di legno sotto cui si rinviene, racchiuso in cornice munita di cristallo, un ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela non molti anni indietro, avente in testa la

ghirlanda di argento e dal lato sinistro la spada che le punge il cuore di simile metallo. A piè del quadro vi è adattato un gradino di legno per situare fiori, ed avanti allo stesso si trova la lampada che arde nella notte a spese di chi abita la casa suddetta.

VIA DE' BRESCIANI

E' situato nel muro esterno della casa n. 3 un piccolo altare di legno sostenuto da due colonne e ricoperto da baldacchino simile, nel mezzo del quale sta posata una cornice di legno dorata con cristallo che riuerra il ritratto della Maddonna santissima delle grazie, colorito in tela, avente il capo coronato di argento e attorno due cuori di simile metallo donati a Maria per grazie ottenute. Sotto il quadro si rinviene un inginocchiatojo di marmo e nella parete un foro con iscrizione, elemosina per la Madonna ,, ed una tazza di pietra per attingere l'acqua santa.

Persona in detta via domiciliata ci fa conoscere che la suddetta immagine fu collocata nel descritto luogo verso l'anno 1815.

VIA DE' BRESCIANI

Nell'interno del portone di casa marcata dal n. 26 evvi un dipinto in tela che rappresenta la sacra famiglia, collocato in cornice di legno, sotto baldacchino simile e nel mezzo di padiglione colorito sul muro con ripiano di materiale per mettere fiori e lampada che arde nelle ore della notte.

L'immagine di Maria santissima quivi pure si vede entro una nicchia.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Nella parete del primo capo di scale della casa

n. 24 si rinviene la immagine di Maria santissima colorita in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO CALABRACA

Sul muro esterno della casa n. 34 si vede dipinto un padiglione ove stà posata una cornice di legno che racchiude la effigie di Maria Vergine impressa in carta. Innanzi alla medesima vi è un cornucopio di ferro per mettere lampade, una delle quali da trent'anni a questa parte arde nella notte a spese di chi abita la detta casa.

Per l'assunzione di Maria alcune candele vengono accese innanzi la immagine descritta.

VICOLO DELLA CAMPANELLA

Un antica immagine di Maria santissima trae la sua denominazione della pagnotta, da un pane che ritiene nelle mani il santo Bambino che le riposa nel seno. E' dipinta in tela e giace entro cornice ovale di legno dorato con controcornice di stucco riguardata da cristallo. Ha tre cherubini all' intorno, e ritrovasi sotto baldacchino di legno nel cantone della casa n. 18. Ambe le teste sono coronate, vi si veggono sospesi tre cuori di argento, ed una lampada che si accende a cura di alcuni devoti. i quali per l' assunzione di Maria sogliono farvi la festa con lumi.

VIA DELLA CAMPANELLA

Si osserva nella prospettiva della casa n. 28 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, entro cornice di stucco, un dipinto, a fresco del secolo passato che rappresenta Maria santissima, il Divin Redentore, s. Filippo, s. Nicola, due cherubini

e tre bambini nudi entro una tincozza facenti allusione al gran miracolo operato da s. Nicola di Bari. A piè del quadro vi è una tavola che serve per posare fiori ed innanzi vi pende la lampada che si accende a diligenza di chi abita la casa indicata. Li santi figurati nel quadro hanno le teste fregiate di argentea corona.

VICOLO DEL CANCELLO

Nel cantone della casa n. 30, entro nicchia ovale di stucco con alcuni intagli e da quattro serafini decorata, stà una piccola statuetta di terra cotta rappresentante la Madonna santissima della concezione. Innanzi a questa immagine vi è una lampada che arde a spese degl' inquilini della casa suddetta, i quali ne celebrano la festa in tutti gli anni il dì 15 agosto dedicato all' assunzione di Maria santissima.

VICOLO DEL CEFALO

Un baldacchino di legno resta fisso sul muro esteriore della casa n. 14, e questo ricopre un quadro in tela d'ignoto autore, con cornice di legno dorato riguardata da cristallo, che rappresenta la Madonna santissima della concezione. Arde in ogni sera un lume innanzi la sullodata effigie a spese di alcuni divoti, che in ogni anno per l'assunzione di Maria collocano fiori e candele sulla mensola quivi adattata.

Persona in detta via domiciliata da cinquanta cinque anni indietro ci accerta di aver sempre veduto nel descritto luogo la immagine in discorso.

VICOLO DI S. CELSO

Sul muro del fabbricato che resta in detta via, dirimpetto all'altro dal n. 1, marcato giace una

immagine della Vergine santissima col bambino ,
e s. Filippo dipinta in tela e con iscrizione - exal-
tavit humiles -

VICOLO DI S. CELSO

Esiste sul muro che stà di fronte all'altro se-
gnato col n. 12 un piccolo tempio ricoperto da bal-
dacchino di legno nel mezzo del quale, inserita
in cornice distucco con controcornice di legno do-
rato munita di cristallo, ritrovasi la immagine del-
la Madonna santissima addolarata, dipinta in tela
nel secolo passato, avente in testa la ghirlanda di
argento , e da un lato un voto dello stesso metal-
lo. A piè di detto quadro evvi la seguente iscri-
zione -.

„ Il Pontefice Pio VII di s. m. concede trecen-
„ to giorni d'indulgenza applicabile anche ai de-
„ fonti tutte le volte che reciteranno le litanie
„ della santissima Vergine.

Una lampada appesa innanzi la immagine arde
nella notte a spese di alcuni devoti. Quivi stà pure
dipinto un cuore con sette spade.

VIA DI S. CELSO

Nel cantone della casa n. 18 di proprietà dei
canonici regolari di s. Salvatore Lateranensi detti
rocchettini , vedesi nel mezzo di grazioso dipinto
una cornice di marmo entro cui è situata la effigie
della Madonna con il Bambino e s. Filippo, colo-
rita in tela circa quarant'anni indietro come ci as-
sicura una donna in detta casa domiciliata. Un ri-
piano di marmo che serve per posare vasi di fiori
stà sotto il quadro. avanti cui si trovano adattati
dieci cornucopi di ferro, e la lampada che arde in
ciascuna sera dell' anno a diligenza del vicino ac-

quavitàjo. Ivi leggesi il motto - *exaltavit humiles* - sopra una pietra incastrata nel muro vi è scritto - elemosina per s. Filippo Neri.

VICOLO DE' CIMATORI

Vedesi nella parte esterna della casa n. 21: un baldacchino che ricopre un tempio dipinto sul muro con il nome di Maria. In mezzo a questo, racchiusa in cornice di legno munita di cristallo, stà la effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno dipinta in tela nel decorso secolo con la iscrizione - *sancta virgo virginum*. Entro al quadro vi sono alcuni fiori finti, ed innanzi al medesimo ervi la lampada che viene accesa a spese di alcuni devoti di questa immagine, che per la natività di Maria sogliono farvi la festa con lumi.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Una pittura a fresco molto antica che rappresenta la sacra Famiglia, si rinviene entro cornice di stucco ovale tutta intagliata, nell'angolo del fabbricato n. 20.

PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA

Giace nell'angolo della casa n. 35: una cornice di stucco ovale, la quale rinsera un antico ed alquanto rovinato dipinto a fresco del secolo passato, che raffigura la Madonna con il Bambino, s. Filippo e due angeli.

VICOLO DEL CORALIO

Nel cantone della casa n. 3: sotto baldacchino di legno benecolorito, si vede una graziosa cornice di stucco con cristallo, adorna di cinque teste di cherubini, entro la quale esiste la Madonna santissima compiata da quella che si venera nella chiesa di s.

Maria maggiore, avente in testa la ghirlanda di argento, al collo un filo di smalto giallo e dal lato destro cinque cuori di argento appesi per grazie ricevute. Ivi esiste anche una tavola, la quale serve per mettere fiori e sopra piccolo marmo vi è rilevata una croce. Alcuni devoti di questa immagine vi fanno ardere il lume nell'annessa lampada in tutte le sere dell'anno, celebrandone la festa nella ricorrenza dell'assunzione di Maria santissima.

Da un canto del quadro ritrovasi una tavoletta ove sono dipinti tre individui che si raccomandano alla beata Vergine.

Persona che per questa strada abita da molti anni a dietro ci fa conoscere che la descritta immagine è assai antica, rimontando il di lei collocamento in detto sito alla metà del secolo passato.

VICOLO DEL CORAILLO

Tre immagini di Maria santissima impresse in carta, racchiuse in adatte cornici con lampade innanzi che ardono nelle ore della notte, si trovano sulle pareti delle scale che mettono ai piani superiori della casa n. 5.

VIA DE CORONARI

Per le scale della casa marcata col n. 2 e precisamente nei muri dei ripiani sonovi tre immagini della Madonna santissima addolorata impresse in carta e collocate entro cornici di legno munite di cristallo con lampadi che ardono nelle ore della notte a diligenza dei rispettivi inquilini domiciliati nella casa di sopra indicata.

VIA DE' CORONARI

Sulla parete esterna della casa n. 6 evvi un antichissimo dipinto a fresco, che sebbene assai guasto

purtuttavia sembra rappresentante l'assunzione di Maria.

VIA DE' CORONARI

Una piccola cappelletta giace presso il n. 11. Entro la medesima ritrovasi una cornice di marmo con controcornice di stucco dorata framezzo a quattro cherubini, ricoperta di baldacchino di latta e contenente la immagine della Madonna ssma del buon consiglio, dipinta in tela nel 1760, avente in testa unitamente al Bambino la corona di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. A piè del quadro stà un ripiano sorretto da due barbacani dorati con sopra alcuni vasi di fiori finti. Due cuori di argento pendono dai lati dell' effigie unitamente ad una tavoletta il cui dipinto è cancellato dal tempo. In questo luogo si ritrovano pure due inginocchiatoj di marmo, due tazzette per l'acqua santa, una crocetta di legno ed un marmo con foro ed iscrizione „Elevosina per la Madonna.

La lampada poi arde innanzi la suddetta immagine a spese dei devoti della medesima.

VIA DE CORONARI

Si ritrova nel angolo della casa n. 30 un baldacchino di legno sotto al quale è posata una cornice con suo cristallo entro cui stà la Madonna santissima della pietà di antica venerazione, dipinta in tela, con ghirlanda di argento in testa ed al collo tre fili di coralli non buoni. A piè del quadro si rinviene una testa di angelo e dirimpetto al medesimo pende la lampada che si accende a cura di chi abita la casa demarcata.

VIA DE CORONARI

Nel cantone del fabbricato n. 113 per la via de

coronari e n. 5 per il vicolo del Micio esiste un tempio sorretto da due colonne entro il quale, chiusa in cornice di stucco con suo cristallo movibile e serratura, stà la immagine di Maria santissima con Gesù fra le nuvole che gli posa la corona in testa ed alcuni angeli che spargono fiori. Tanto la Madonna quanto Gesù hanno il capo coronato di argento e la prima tiene al collo due fili di coralli buoni. Nell'interno del quadro vi sono pure due abitini della Madonna ed innanzi allo stesso evvi la lampada che viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno a spese di alcuni benefattori.

Sopra il tempio stà scritto.

„ Instaurata fuit quam Cernis Pontis Imago „
 e sotto al medesimo „

„ Albertus „

„ Serra De „

„ Nonte Ferrato „

VIA DE' CORONARI

Salito il primo capo di scale della casa n. 150 si trova una effigie della Madonna santissima, con cornucopio innanzi che sostiene la lampada fatta ardere nelle ore delle notte dagl' inquilini della casa medesima.

VIA DE' CORONARI

Fisso nella prospettiva della casa n. 156 stà un piccolo baldacchino di legno, che ricopre una cornice dorata con suo cristallo contenente la effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Quivi è appesa la lampada che in ogni sera dell'anno arde a spese di chi abita l' accennata casa.

Due cornucopi di ferro adattati ai lati del qua-

dro servono per collocare canele in occasione della festa che suole avvenire per la natività della Vergine santissima.

VIA DE' CORONARI

La Madonna santissima delle grazie molto antica, dipinta intela con sua cornice di legno rignardata da cristallo, si trova nella prospettiva della casa n. 199 sotto baldacchino. Una tavola retta da due barbacani, ove si posano fiori ed altro, è situata a piè della cornice avanticui stà la lampada, che arde in tutte le notti dell'anno in onore di Maria a cura di devote persone.

VICOLO DI FEBO

Stà situata da alcuni anni a questa parte, sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, nella prospettiva della casa n. 1. la immagine della Madonna santissima delle grazie. La medesima è dipinta in tela e si trova entro cornice di stucco, con contro cornice di legno munita di cristallo, adorna di alcuni fregi e di quattro cherubini. Vi è ancora adattata una mensola che serve per mettere fiori e lumi, uno dei quali arde sempre nella appesavi lampada.

VICOLO DI FEBO

Un baldacchino di latta si osserva nella prospettiva della casa n. 4. e sotto il medesimo evvi una cornice di stucco riguardata da cristallo che racchiude la immagine della Madonna con il Bambino detta di s. Maria maggiore, dipinta ad olio e coronata di argento unitamente al figlio. Nella tavola che resta situata a piè del quadro sono posati quattro piccoli candelieri di legno e quattro lampade di vetro che ardono nelle ore della notte.

cura degl' inquilini che abitano la casa indicata, i quali per l'assunzione di Maria in ogni anno vi celebrano la festa. Ivi si rinviene pure una croce di legno e la iscrizione che siegue.

Venga pure dal ciel

Grazia che sia,

Ecco il fonte

Ecco Maria.

„ Viva Maria „

Il cioccolattiere che da più di settant'anni a questa parte ritiene il suo negozio quasi vicino alla Madonna descritta, assicura di averla sempre veduta nel luogo indicato.

VICOLO DI FEBO

La immagine della Madonna santissima del parto impressa sulla carta, si trova nell'interno della porta segnata col n. 45. Sotto la medesima stà una tavoletta con lampada, che arde nella notte a spese di chi abita detta casa.

VICOLO DEL FICO

Sul muro esterno della casa n. 16 di propriet della chiesa di s. Biagio, stà situato un piccolo tempio, nel centro del quale giace una cornice di stucco che racchiude la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Una lampada è qui vi appesa, che viene accesa a cura degl'inquilini di detta casa che celebrano anche la festa innanzi la Vergine sullodata ogni anno ai quindici di agosto.

VIA DEI FILIPPINI

Un vecchio e logoro altarino di legno ricoperto da baldacchino, è situato in una parte esterna del fabbricato contrassegnato col civico n. 7. nel di cui

mezzo, giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la immagine della annunziazione di Maria colorita in tela. La Vergine santissima ha in capo la corona di argento, e sul collo quattro fili di coralli buoni. Sulla parete di questo stesso muro si vede anche altra piccola cornice ovale di legno la quale racchiude il ritratto di s. Filippo dipinto in tela. Innanzi la Madonna havvi la lampada che arde a spese di alcuni devoti e dal lato destro della medesima, sopra una piccola croce di legno leggesi la iscrizione seguente

„ Baciando Questa „
 „ Sacrosanta Croce „
 „ Si Lucra „
 „ XXXX giorni d'indulgenza „
 „ Per concessione „
 „ Di Clemente IV. „

VICOLO GAETANA

Nella prospettiva della casa n. 3. scorgesi sotto baldacchino di legno una cornice ovale dorata con cristallo entro cui stà la effigie della Madonna santissima della concezione dipinta in tela, con piccola corona in testa, un cuore in mezzo al petto e sotto i piedi una mezza luna il tutto di argento. Il muro ove è posato il quadro suddetto è dipinto a guisa di tempio. Vasi di fiori candelieri ed altro possono mettersi sopra un gradino di legno ivi adattato, vedendosi nella parete stessa incastrata una piccola tazza per attingere acqua santa. La lampada poi appesa innanzi la Vergine arde a spese di chi abita la casa santificata. Una iscrizione che qui appresso si riporta trovasi a piè del nominato quadro.

Sì Maria da un figlio accogli
 Questo cuor che t'offre in dono
 Ancor io tuo figlio sono
 E tuo figlio ognor vivrò.
 Mater Misericordiae
 Ora Pro Nobis

Gli abitanti dell'indicato vicolo rammentano la descritta immagine fino da quarant'anni indietro.

VICOLO GAETANA

Sulito il primo capo di scale della casa segnata col n° 6. si rinviene sul muro una immagine di Maria santissima della pietà di forma rotonda scolpita in marmo. Accanto alla medesima evvene altra di stucco con sotto la iscrizione - Patrona domus anno 1845.

Una lampada arde innanzi alle suddette immagini nelle ore della notte a diligenza degl'inquilini della casa stessa.

VICOLO DEL GIGLIO D'ORO

Sul muro che resta nell'interno del portone segnato col n. 10 vi è dipinta una cornice entro cui sta collocata la immagine di Maria impressa sulla carta e detta del parto.

VIA DEL GONFALONE

Un piccolo altare di legno si trova entro l'andito della casa segnata col n. 36, e nel mezzo di questo è collocata una cornice con cristallo contenente la effigie di Maria santissima addolorata impressa sulla carta. Una lampada arde innanzi questa Madonna a cura di chi abita la suddetta casa.

VIA DEL GONFALONE

Entro meschina cornice di legno posata sotto balacchino nella prospettiva della casa n. 38, si vede

un ritratto della Madonna santissima della pietà stampato nella carta.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Sulla parete di muro che rimane nell'interno dell'uscio segnato col n. 115, evvi una immagine di Maria santissima assunta in Cielo stampata in carta.

VICOLO DEL GRANCIO

Racchiusa in cornice di stucco dorata munita di cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 1, è collocata la Madonna santissima della pietà, dipinta in tela, avente nel collo nove fili di coralli non buoni, e da un lato un voto di argento. Detto quadro stà sotto baldachhino di pietra, vedendosi e piè del medesimo adattata una tavola di marmo per posare fiori. La lampada poi che resta appesa innanzi la immagine si fa ardere in tutte le sere dell'anno a spese di pie persone che abitano in queste vicinanze, le quali assicurano essere detta Madonna molto antica.

VICOLO DELLA MASCHERA D'ORO

Nel cantone del fabbricato n. 19. evvi una nicchia piuttosto grande munita di ramata. Tre quadri con immagini, cioè due in tela ed altra in carta, sono collocati entro la medesima: i due primi rappresentano Gesù Nazareno e la Madonna santissima adolorata, ed il terzo la effigie di Maria Vergine sotto l'invocazione - *auxilium christianorum* - Una lampada quivi congegnata arde in tutte le sere a diligenza di devote persone.

Circa due anni indietro la descritta nicchia racchiudeva una diversa immagine di Maria, la quale venne per ordine del vicariato altrove trasportata stan-

te la voce sparsa dal basso popolo che la medesima aprisse gli occhi.

VICOLO DEL MICIO

La cornice ovale di stucco che si vede fissa sul muro della casa prossima al n. 5. accoglie un assai antico dipinto a fresco rappresentante il ritratto della Madonna con s. Filippo. La lampada che ivi è appesa si accende a cura di chi abita la casa suaccennata, che ai 15 agosto di ciascun anno rinnova la festa ad onore della suddetta immagine.

VIA DELLA MOLA DE' FIORENTINI

Sul muro della casa n. 21 vedesi un piccolo tempio sorretto da due colonne nel di cui mezzo, racchiuso in cornice ovale adorna di alcuni fiori simmetricamente disposti e munita di cristallo, si ritrova il ritratto della Madonna della pietà dipinto a fresco. Il proprietario della casa accennata fa ardere la lampada sospesa dirimpetto al quadro nelle ore della notte, ed assicura che il medesimo venne trenta anni indietro colorito dalla moglie del signor Luigi Sorgenti pittrice rinomata al presente divenuta cieca.

VIA DI MONTE BRIANZO

Giace sul muro della casa n. 4, di proprietà del signor Lorenzo Putti, una cornice di stucco con cristallo, entro la quale ammirasi la immagine della Vergine santissima detta di s. Maria maggiore dipinta in tela.

Un vicino negoziante di legname, che da quasi ciuant'anni a questa parte ritiene il suo negozio per la detta via, assicura avere sempre esistita nel luogo accennato la Madonna in discorso.

VIA DI MONTE BRIANZO

Nella parte esterna della casa n. 11, spettante al capitolo di s. Maria maggiore, si scorge la effigie della Madonna santissima, copiata da quella della basilica liberiana, e racchiusa in cornice di stucco con cristallo movibile. Due ghirlande di argento cingono il capo del santo Bambino e della beata Vergine la quale tiene sul collo quattro fili di perle non buone.

Molto antica è questa Madonna come ci viene affermato dai devoti della medesima, i quali non tralasciano sollemnizzarvi la festa ai 15 agosto di ogni anno.

VIA DI MONTE BRIANZO

La effigie della Madonna, santissima del parto, collocata entro cornice di legno munita di cristallo, stà sul muro dell'andito della casa n. 14 spettante al signor Pasquale Ranucci. Una lampada appesa innanzi all'immagine arde nelle ore della notte.

VIA DI MONTE BRIANZO

Nel cortile della casa n. 45 ritrovasi su di un muro la immagine dipinta fresco della Madonna santissima del carmine.

Entro l'andito della casa suddetta sopra una porta stà la effigie della Madonna santissima stampata in carta, racchiusa in cornice di legno e con lampada innanzi che arde nella notte.

Salite alcune scale nella parete del muro vi è incavata una nicchia munita di sportello con cristallo la quale rinsera il ritratto di Maria Vergine del parto stampata. Due quadrucci con Gesù e s. Maria Maddalena si osservano ai lati della medesi-

ma immagine dirimpetto a cui stanno quattro piccoli candelieri di legno e quattro lampade di vetro.

Al terzo capo di scale ritrovasi un marino di forma rotonda ove è dipinto il santo sepolcro. Qui vi pure resta appesa la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA DI MONTE GIORDANO

Nella prospettiva della casa n. 14 sotto baldacchino ricoperto di latta, e nel mezzo di un tempio tutto sorretto da due colonne di materiale, si riavviene entro cornice di legno dorato la immagine della Madonna santissima assunta in cielo, dipinta in tela ed avente in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e da un lato tre cuori dell' indicato metallo appesi per grazie ricevute. Ivi stà pure adattata la lampada che si accende a spese di chi abita la casa surriferita.

PIAZZA DI MONTE VECCHIO

In un lato esterno della casa segnata col n. 18. evvi una cornice ovale di stucco colorita la quale racchiude la effigie della Madonna santissima della pietà dipinta di recente in tela. Apposita lampada appesagli innanzi la illumina nelle ore notturne.

VICOLO DI MONTE VECCHIO

Nel fine dell'andito che conduce alla casa n. 24. stà una immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita in carta, con lampada innanzi che viene accesa nelle ore notturne.

VICOLO DELL' ORO

Un dipinto a fresco che rappresenta copia della immagine di Maria santissima che venerasi nella chiesa di s. Apollinare giace nell' interno di una nicchia che esiste nella facciata della casa n. 33.

Dirimpetto a quest'effigie evvi la lampada, che alcune pie persone fanno ardere nelle ore della notte.

PIAZZA DELL' OROLOGIO

Nel cantone del fabbricato n. 1 si ritrova, sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, una cornice di stucco sorretta da alcuni cherubini e serafini la quale rinsera il ritratto della Madonna santissima del soccorso con il Bimbino seduto sulle ginocchia, dipinta a fresco nel secolo decorso. Sei voti di argento si vedono da un canto del quadro e la lampada appesa avanti al medesimo si accende a spese di alcuni divoti. Quivi è pure adattata una tavola che serve per posare candelieri ed altro, leggendosi a piè della medesima quanto siegue - Vergine Maria Madre di Dio pregate Gesù per me -.

Persona domiciliata nella piazza accennata da più di cinquant'anni a questa parte assicura avere sempre veduta nel luogo descritto la sullodata immagine, in onore della quale suol rinnovarsi la festa in ogni anno per i 15 di agosto.

VIA DELL' ORSO

Nella parete della casa n. 4 giace una immagine della Madonna santissima del parto, impressa in carta, racchiusa in cornice di legno e con lampada innanzi che arde nella notte.

Salito il primo capo di scale della medesima casa esiste sul muro altra effigie di Maria santissima rischiarata nella sera da un lume, che viene acceso dalle persone ivi domiciliate.

VIA DELL' ORSO

La sacra Famiglia dipinta in tela situata entro una logora cornice di legno riguardata da baldacchino, si osserva nella prospettiva della casa n. 12. Le

teste della Madonna, Bambino e s. Giuseppe sono adorne di ghirlande d'argento, e da un lato del quadro stanno attaccati due voti di simile metallo e due fili di granate non buone. A piè dell'immagine veggonsi congegnati due gradini che servono per collocare candele, allorchè agli 8 settembre di ogni anno si celebra la festa in onore della medesima. In tutte le ore della notte poi arde un lume nella lampada quivi appesa a cura di chi abita l'accennata casa.

Dalle ricerche fatte per sapere quanto tempo era decorso da che la detta Madonna ritrovasi nel sito descritto, si conobbe col mezzo di persona meritevole di fiducia che più di sessant'anni di già passarono.

VIA DELL' ORSO

La effigie di Maria santissima del parto stampata, giace sul muro del secondo capo di scale della casa n. 33 con lampada innanzi che arde nella notte a cura di devote persone.

Salito il quarto capo di scale della casa medesima evvi entro cornice di legno la immagine della Madonna degl'angeli impressa in carta. Anche questa Vergine nella ore della notte viene rischirata da un lume.

VIA DELL' ORSO

Una cornice di legno con suo cristallo contenente una sacra Famiglia dipinta in tela si vede posata nella prospettiva della casa n. 35 sotto baldachino di legno ricoperto di latta. Le teste della Madonna, di s. Giuseppe, e del Bambino sono adorne di corona di argento e pendono dal collo della Vergine quattro fili di perle non buone. Da un la-

to del quadro entro una vetrina sono simetricamente collocati venti voti di argento e quattro mazzi di buoni coralli, e nella parte inferiore evvi una tavola per posare fiori, un nome di Maria dipinto nel muro e le parole „Viva Maria „ scritte sul medesimo. Ivi arde continuamente in onore della effigie sullodata, una lampada, ed ai quindici agosto di ciascun anno se ne rinnova la festa con delle candele.

VIA DELL' ORSO

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria in posterula evvi una statuetta di marmo che rappresenta la immagine di Maria santissima seduta col Bambino in seno. La seguente iscrizione leggesi sulla porta della chiesa stessa.

Ecclesia Sanctae Mariae
In Posterula
1699

VICOLO DEGLI OSTI

Sul muro esterno della casa n. 2 stà collocata una cornice di legno munita di cristallo entro la quale giace la immagine della Madonna santissima della pietà, impressa sulla carta, fregiata di argentea ghirlanda e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

Una donna domiciliata nel vicolo suddetto da quarant'anni a questa parte ricorda sempre nel sito accennato la Madonna in discorso.

PIAZZA DELLA PACE

Dopo salito il primo capo di scale del palazzo segnato col n. 8 ritrovasi nel muro che viene di prospetto un antico dipinto a fresco che rappresen-

la Madonna santissima della pietà, che da notizie avutesi conta per lo meno un secolo.

VICOLO DELLA PACE

Un piccolo altare di legno ben lacero ricoperto da baldacchino simile con una croce sopra, sta fisso sul muro esterno della chiesa di s. Maria dell'anima che rimane incontro al n. 18. In mezzo di questo giace entro cornice di legno dorato una antica effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela, innanzi cui due volte l'anno suole celebrarsi la festa con lumi, cioè ai 15 agosto ed 8 settembre.

Il motto che siegue si trova scritto sotto l'indicato altarino.

Viva Maria
Madre di Dio.

VIA DELLA PACE

Sotto baldacchino di legno, che si vede in una parte esterna della casa prossima al n. 20, è posata una cornice di legno dorato con suo cristallo, la quale racchiude l'effigie della Madonna santissima della pace dipinta in tela, avente in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e nove fili di perle non buone, nelle orecchie un paio pendenti con pietre, ed attorno due cuori di argento donati per grazie ottenute. A piè del quadro rimane congegnato un gradino di legno sopra cui si trovano quattro candelieri con la croce, ed innanzi al medesimo stà la lampada che viene fatta ardere da chi abita la casa stessa di proprietà della chiesa di s. Maria dell'anima.

Ignoto è l'autore che colorì la Madonna in discorso ma per quanto si sà dessa venne situata nel sito accennato sui primi del secolo corrente.

Li ogni anno si rinnova ad onore della sullodata immagine la festa e precisamente nel dì della natiuità della santissima Vergine.

VICOLO DELLA PALOMBA

Nel muro esteriore della casa n. 19 vi è colorita a fresco una Madonna santissima detta di s. Maria maggiore, avente in testa la ghirlanda di argento ed al collo tre fili di coralli. La medesima, che fu dipinta verso il fine del secolo passato, come assicurano diversi abitanti di questo vicolo avansati in età stà sotto baldacchino ricoperto di piombo ed entro cornice di legno. Un gradino che ivi si vede adattato serve per situare candelieri, fiori ed altro, e la lampada appesa dirimpetto al quadro si accende dagl'inquilini della casa surriferita, i quali per i 15 agosto di ogni anno celebrano la festa in ossequio della sullodata immagine.

VICOLO DELLE PALLE

Incastrata sul muro della casa n. 11 stà una cornice con entro la effigie della Madonna santissima addolorata, impressa sulla carta, riguardata da cristallo e con sottoposta mensola per posare fiori

VICOLO DELLA PALMA

Una tela dipinta ad olio chiusa in cornice dorata munita di cristallo, rappresenta il ritratto della Madonna santissima delle grazie e questa stà situata nella prospettiva del casa n. 8 sotto baldacchino di bandone dipinto rosso e giallo. La corona di argento adorna il capo della Madonna ed entro il quadro vi sono alcuni fiori di metallo, tre fili di coralli buoni e tre fili di madreperla. La lampada poi che resta appesa dirimpetto all'immag-

gine arde a cura di alcuni devoti i quali di frequente posano dei fiori ad onore della Madonna sulla mensola ivi adattata specialmente ai 15 di agosto ed 8 settembre di ogni anno, epoche in cui ne rinnovano la festa.

Persona che da oltre venti anni abita nella casa indicata ci dice che la descritta Madonna è molto antica.

VIA DI PANICO

Il baldacchino di legno che si vede nella prospettiva della casa n. 29 ricopre una cornice ovale entro cui è riposta la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela da autore ignoto nel secolo passato e riguardata da cristallo. La Vergine tiene al collo due fili di coralli non buoni e da un lato quattro voti di argento donati per grazie conseguite dai fedeli. Ivi trovasi appesa una lampada che arde in tutte le sere dell'anno, come pure in occasione di feste vengono posati dei fiori e lumi sopra i due gradini di legno che sono adattati a piè del quadro descritto.

VIA DI PANICO

Al terzo capo di scale della casa n. 43 evvi una cornice con l'immagine di Maria santissima sotto l'invocazione „ Mater sanctae spei „ stampata in carta.

VIA DI PANICO

Nel cantone della casa n. 61 di proprietà dell'archiospedale di S. Spirito evvi un baldacchino di bandone sotto cui giace una ben disegnata cornice di legno, munita di cristallo, contenente l'immagine di Maria santissima della purità dipinta in tela nel secolo decorso, ma ristaurata da non molto tempo

a questa parte. La ghirlanda di argento cinge il capo della Madonna e tre fili di perle non buone le adornano il collo: ivi è pure appesa una corona con piccola croce di argento. Una lampada collocata innanzi la Vergine arde nelle ore notturne a spese dei di lei devoti, i quali ne celebrano la festa in tutti gli anni per il 15 agosto con cerei che pongono nel cornucopio congegnato dirimpetto il quadro e con fiori che situano su due gradinia piè del medesimo adattati.

VIA PAOLA

Posata sopra l'uscio della casa n. 13 evvi una immagine della Madonna santissima della grazie impressa sulla carta e racchiusa in cornice di leguo con cristallo.

VIA PAOLA

La immagine di Maria santissima del buon consiglio lavorata in majolica stà sul muro che resta entro l'ingresso del fabbricato n. 13 di proprietà del signor marchese Sicchetti. Quivi nella notte arde sempre un lume.

VIA PAOLA

La nicchia che scorgesi nel muro esterno della casa n. 18 di proprietà del signor Rinaldo Agliata, rinserra una pittura in tela che rappresenta la sacra Famiglia. Il medesimo dipinto è collocato entro cornici di legno dorato munita di cristallo è con lampada innanzi, che si accende dagl'inquilini domiciliati in detta casa, i quali nel giorno quindici agosto in ogni anno vi fanno una illuminazione.

VICCOLO DEL PAVONE

Abbellisce la prospettiva della casa n. 11 una antica immagine della Madonna santissima della

pietà dipinta in tela, racchiusa in cornice di legno^{za} e ricoperta da baldacchino. Quattro fili di coralli, dodici voti di argento, ed un filo di granate veggonsi appesi entro il quadro, dirimpetto a cui stà la lampada che arde nella notte a spese di alcuni divoti, che in ogni anno per la natività di Maria solennizzano ivi la festa con lumi che posano nei due gradini a piè dello stesso quadro collocati.

VICOLO DEL PAVONE

Ci viene assicurato che lo stucco rappresentante Maria santissima con Gesù sulle ginocchia, venne posto nella prospettiva della casa n. 16 entro adatta nicchia circa trent'anni indietro.

Alcuni lumi ardono innanzi detta immagine in ogni anno per l'assunzione di Maria santissima.

VICOLO DEL PAVONE

Una stampa rappresentante l'assunzione di Maria Vergine in cielo è collocata nella facciata della casa n. 32 entro cornice rilevata dal muro. Sotto alla medesima si rinviene una tavola di marmo retta da due barbàcani bene intagliati ed un dipinto piuttosto antico, ch'è come si asserisce dai vicini abitanti raffigura la sacra Famiglia.

VICOLO DEL PAVONE

La Maddonna della santissima concezione dipinta in tela vedesi, entro cornice di stucco fatta a somiglianza di tempio, nella prospettiva della casa n. 39 di proprietà del signor Azzurri. Due lumini di terra sono posati avanti la immagine i quali ardono assieme ad altri cerei in circostanza di festa.

Persona che in detta casa abita da più di trent'

anni ci dica aver sempre veduto nel descritto sito la immagine in discorso.

VICOLO DEL PAVONE

In fondo all'audito della casa n. 43 evvi, racchiusa in cornice di legno dorato, una effigie della Madonna santissima annunziata, impressa sulla carta e coa lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' PIANELLARI

Una immagine di Maria santissima copiata da quella che si venera nella basilica liberiana e colorita in tela si trova sul muro del terzo capo di scale della casa n. 5 entro cornice di legno dorato. Nella notte viene rischiarata da un lume.

PIAZZA DI PONTE S. ANGELO

Presso il n. 12 un baldacchino di legno intagliato serve a decorare un' antica immagine di Maria col titolo della consolazione. Due angeli di stucco sorreggono la ghirlanda sopra l'effigie, innanzi cui stà la lampada che da quarantanove anni a questa parte si accende a spese di devote persone. Ivi sono appese due tavolette esprimenti grazie ricevute. Nella prima vi è dipinta una donna con bambino in braccio, che caduta in terra assieme ad altro uomo trovansi sotto le ruote di una carrozza. Nella seconda vi è rappresentato un ragazzo fra i piedi di un asino, inoltre si osservano due stampelle di legno e nella parete evvi un piccolo marmo con suo foro ove stà scritto - elemosina per la Madonna santissima della consolazione, una tazzetta coll'acqua santa, ed un iugincchiatojo di legno.

VIA DE' PORTOGHESI

Dopo salito il primo capo di scale del palazzo n. 18 si rinviene sulla parete del muro un basso

rilievo in marmo che rappresenta la Madonna con il Bambino ed i ss. apostoli Pietro e Paolo. Nella notte arde un lume innanzi la effigie descritta.

VIA DE' PORTOGHESI

Sulla sommità della torre del palazzo Celestini, detto della scimia, evvi una piccola statua di marmo rappresentante la concezione di Maria. È troppo noto il fatto venuto fino a noi per tradizione, che diè motivo di quivi collocare la statua, cui rischiara di notte apposito fanale e che racconteremo in due parole. Vuolsi che una scimia ritenuta per curiosità e diletto dai signori proprietarj dell' edificio, furtivamente sottraesse dalla sua culla un bambino, e recatosela nelle braccia il conducesse fino al pinnacolo della torre. Spaventati i genitori delle conseguenze che potevano ridondare a danno del fanciullo, fecero promessa alla Vergine immacolata di ivi porre una memoria perenne della grazia implorata ch'ebbero a compire tostochè dilegnatosi di colà l'animale raccolsero intatto il figliolino.*

VICOLO DELLA RONDINELLA

Posata sulla parete del fabbricato n. 9. s'ha una piccola cornice di legno dorato con entro il ritratto della Madonna santissima del carmine in stampa.

Detta immagine per notizie ricevute è di proprietà dell' archiconfraternita dei cocchieri. Innanzi la medesima poi evvi la lampada che si accende nella notte a cura di alcuni divoti, che per l'assunzione di Maria fanno quivi ardere dei lumi, ponendoli sopra la tavola congegnata a piè del quadro.

VIA DELLA RONDINELLA

In una parete esterna della casa marcata col n. 30 si rinviene dipinta a fresco l'immagine di Maria

santissima col Bambino e due altre figure che non si distinguono quali santi rappresentino. Questa effigie è molto antica come assicura il proprietario della casa suddetta.

VICOLO DELL' RONDINELLA

Nel muro esterno del fabbricato num. 30. e sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, con lo Spirito Santo dipinto, si trova una immagine della Madonna santissima del parto racchiusa in cornice di legno con cristallo. Sei voti di argento sono appesi da un lato della Vergine, la quale tiene al collo quattro fili di madreperla. Un gradino che ivi si scorge serve per posare fiori ed altro, come pure la lampada che sta innanzi il quadro arde in ogni sera dell'anno a spese di pie persone, che per la natività di Maria celebrano la festa ad onore della sullodata Madonna.

VICOLO DEI SOLDATI

Sotto baldacchino di legno fisso nella parete esterna della casa n. 4 si rinviene entro cornice dorata il ritratto della Madonna ssma del buon consiglio dipinto in tela, avente al collo due fili di coralli non buoni e da un lato un voto di argento. Due gradini di legno per mettere fiori ed altro rimangono a piè del quadro unitamente ad una piccola croce di legno. Chi abita l'accennata casa pensa a far ardere nella lampada che ivi si trova un lume, accertandoci che la descritta Madonna si collocò nel luogo ove in oggi si vede sui priuri anni del corrente secolo.

VICOLO DEI SOLDATI

Nel cantone del fabbricato che resta incontro al n. 14 è collocata sotto baldacchino molto lacero una

cornice di legno, la quale rinserra la effigie della Madonna santissima della pietà. Alcuni individui che qui prossimo hanno la loro abitazione pensano ad accendere il lume nella lampada che stà appesa innanzi la immagine, celebrandone la festa per la natività di Maria.

Da notizie avute si conosce che la descritta Madonna fu posta nel sito indicato verso l'anno 1790.

VICOLO DE' SOLDATI

Una immagine di Maria santissima detta dell'Apollinare impressa sulla carta, situata entro cornice di legno, giace nel muro interno dell'andito della casa n. 16. Quivi nelle ore della notte arde una lampada.

VICOLO DEI SOLDATI

Nella facciata della casa n. 29 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, da dove pende un ferro atto a sostenere la lampada, che arde a cura di chi abita il secondo piano della casa medesima, è collocata una cornice ovale di stucco adorna d'intagli con sopra lo Spirito Santo. Entro questa havvene altra di legno riguardata da cristallo che contiene la effigie della Madonna santissima colorita in tela e copiata da quella che si venera nella chiesa dell'Apollinare.

Dietro verifiche praticate col mezzo di persone degne di fede, si è conosciuto che la Madonna descritta esisteva nel luogo ove al presente si trova anche trent'anni indietro.

Per l'assunzione poi di Maria suol farsi sempre a festa innanzi la sullodata immagine con delle candele.

VICOLO DE' SOLDATI

Una effigie di Maria santissima impressa sulla carta e detta della riforma, perchè portata dal p. Gio: Gualberto religioso di s. Bonaventura alla missione in Sardegna, stà entro adattata nicchia incavata sul muro dell'andito della casa n. 29. Saliti i tre primi capi di scale della casa stessa ritrovasi la immagine del santo Bambino di aracoeli in litografia, con sotto il nome di Maria lavorato in porcellana: innauzi a questo arde nelle ore della notte una lampada.

VICOLO DE' SOLDATI

L'antica pittura a fresco che si scorge sul muro della casa n. 45 rappresenta la sacra Famiglia. Dessa stà racchiusa in cornice ovale di stucco con lampada che in ogni notte arde a spese del signor Salvati proprietario dell' indicato stabile.

VICOLO DE' SOLDATI

Una immagine della Madonnna santissima col Bambino stampata in carta, serrata in cornice di legno dorato e munita di cristallo stà collocata sulla parete del primo capo di scale della casa n. 48 spettante al sig. Pietro De Dominicis.

VICOLO SORA

Al secondo capo di scale della casa n. 49 di proprietà del signor Giuseppe Roselli si rinviene nella parete del muro un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna col Bambino sulle ginocchia e s. Giovanni Battista.

VICOLO DI S. TRIFONE

Nel muro esterno della chiesa di s. Trifone ed entro cornice di stucco fatta a guisa di tempio sor-

retta da quattro barlacani di pietra è dipinta a fresco un'antica immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno e sopra il capo l'Eterno Padre. Hanno le teste coronate di argento. Una lampada ivi arde in ogni sera a spese di alcuni devoti. A piè dell'edicola ritrovasi altra piccola cornice di legno con una litografia rappresentante il Divin Redentore e s. Maria Maddalena.

Sulla parete poi leggesi ciò che siegue.

Vergine eccelsa e pura

Che fosti preservata

Tu sempre immacolata

Ricordati di me.

Per il quindici agosto di ogni anno si fa la festa innanzi detta Madonna con dei lumi.

VIA DI TORRE DI NONA

La immagine della Madonna santissima è dipinta a fresco sul muro del secondo capo di scale della casa segnata col n. 58. Dessa stà in cornice di stucco ovale con lampada che la rischiarà nelle ore della notte.

VIA DI TORRE DI NONA

Nella prospettiva della casa n. 90 sotto baldacchino di legno ed entro cornice di stucco intagliata con cristallo, si trova una Madonna santissima della pietà dipinta in tela, avente in testa laghirlanda di argento ed al collo cinque fili di perle non buone. Sotto al quadro evvi una tavola per posare fiori, ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende sempre da chi abita il primo piano della indicata casa.

Persone domiciliate in queste vicinanze narrano aver inteso dire dailoro autenati essere la descrit-

La Madonna stata situata nel luogo indicato da più di cent'anni indietro.

VIA DI TORRE DI NONA

Il ritratto della Madonna santissima dipinta in tela nel secolo decorso, e noto col titolo della perseveranza, si vede racchiuso in cornice di legno con cristalli nella prospettiva della casa n. 135. Detta immagine che è ben lacera si trova sottoposta a baldacchino di legno, adornandogli il capo una argentea ghirlanda ed il collo quattro fili di coralli non buoni. Anche la testa del s. Bambino è guarnita da corona di argento.

VIA DI TORRE MELLINA

Nell'andito della casa n. 1 evvi una effigie della Madonna con i ss. apostoli Pietro e Paolo impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

PIAZZA DI TORRE SANGUIGNA

Sopra la bottega segnata dal n. 2 vedesi un quadro di media dimensione dipinto in tela e munito di grande cristallo che rappresenta l'assunzione di Maria, avente il capo fregiato di argentea corona. E' sorretta da due angeli in stucco che tengono due lampade, le quali ardono in ogni sera. Adorno di alcune dorature si vede riposto sotto analogo e decoroso baldacchino di legno, e cinque voti di argento vi si trovano appesi.

Nelle feste della Madonna e specialmente il giorno quindici agosto di ciascun anno vi arde gran copia di cerei a spese del proprietario.

Questa immagine che in addietro stava situata più in basso nella invasione Francese del 1798 es-

sendo stata presa a selciate da alcuni scellerati , signor Condi proprietario, a fine di toglierla da novelli insulti la fece collocare ove in oggi si scorge con grande pompa poco dopo il glorioso ritorno in Roma della sa. me. di Pio VII.

VICOLO DELLE VACCHE

La Madonna santissima del buon consiglio di antichissimo culto, dipinta a fresco assieme a tre angeli, vedesi ricoperta da baldacchino di legno sul muro esterno della casa n. 9. di proprietà del signor cavalier Antonio Trevisani. A piè del quadro stà una mensola per posare fiori, dirimpetto allo stesso pende la lampada che arde a cura del vicino vacaro, e sotto ritrovasi una croce di legno con la seguente iscrizione.

Fermati o passeggiar
E il capo inchina
-A salutar Maria
Del ciel regina.

La descritta immagine essendosi molto rovinata venne di recente ristaurata dal pittore Facenda.

VICOLO VECCHIARELLI

Posata sul muro del primo capo di scale della casa n. 40 stà una cornice di legno che racchiude la effigie di Maria Vergine dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nella notte.

VICOLO VECCHIARELLI

Una cornice dorata posata sul muro esterno del fabbricato n. 49 e ricoperta da baldacchino di legno rinserra una assai antica immagine della Madonna santissima delle grazie colorita in tela.

Le teste del Bambino e di Maria sono adorne di

ghirlanda di argento , e quest'ultima ha sul collo quattro fili di coralli bianchi non buoni. Attorno al quadro vi sono congegnati venticinque ferretti che servono per situare dei lumi , sotto al medesimo vi è una tavola per posare fiori ed altro, ed innanzi stà la lampada che si accende nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa surriferita.

VICOLO DELLA VETRINA

Vedesi nella facciata della casa n. 29 spettante al signor Malagrici un baldacchino di legno sotto cui giace, entro cornice dorata e riguardata da cristallo, il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinto in tela ed avente in testa una ghirlanda di argento. La lampada che ivi resta adattata arde a spese di chi abita la casa n. 31.

VICOLO DELLA VOLPE

Un baldacchino di legno verniciato si osserva sul muro della casa segnata col n. 4 di proprietà della chiesa di s. Maria della pace. Questo ricopre una cornice di legno dorato, entro la quale ammirasi la immagine della Madonna santissima dipinta in tela nei primi anni del secolo presente e copiata da quella che si venera nella basilica di s. Maria maggiore. Evvi a piè del quadro una tavola retta da due barbacani, che serve per situare fiori e lumi , ardendo uno di questi nella unita lampada ad onore di Maria Vergine nelle ore della notte. Sotto al quadro medesimo vi sono scritti i versi seguenti.

O madre datemi

Un alma pura

Del ciel mostratemi

La via sicura.

VICOLO DELLA VOLPETTA

La immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela e collocata entro cornice di legno, si ritrova sul muro che resta nell'interno della porta segnata col n. 7. Una lampada arde in onore della suddetta Madonna nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.



RIONE VI PARIONE

VIA AGONALE

Il ritratto della Madonna santissima della pietà si vede situato da cinquant'anni indietro nella prospettiva della casa n. 4 spettante al signor Serafini sotto baldacchino di legno ed entro cornice di stucco ovale con cristallo adornata da cinque cherubini. Una mensola per collocare fiori e cose simili è adattata nella parte inferiore del quadro innanzi cui stà la lampada che nelle ore notturne arde a diligenza di chi abita la casa medesima.

VIA DELL' ANIMA

Fissa nella prospettiva della casa n. 11 stà una cornice ovale di stucco, ricoperta da baldacchino di legno, guarnita di alcune dorature, la quale racchiude una effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Una lampada che si accende in ogni sera dell'anno a cura di devote persone quivi domiciliate è appesa innanzi la sullodata immagine, che per quanto viene riferito fu posta nella designata casa verso l'anno 1835.

VIA DELL' ANIMA

Una immagine della Madonna santissima con iscrizione „ Maria mater gratiae „ si vede nella prospettiva della casa n. 45 entro cornice ovale di stucco incavata sul muro.

VIA DELL' ANIMA

Una grandiosa cornice di marmo fatta a guisa di tempio, riguardata da invetriata mobile giace sul muro, della chiesa di s. Agnese di fronte al civico n. 50. La medesima racchiude un dipinto a fre-

sco che raffigura l'immagine di Maria santissima con il Bambino in seno, copiata da quella che si venera nella Chiesa dell'Apollinare, ed avente il collo adornato da due fili di perle non buone.

Innanzi al quadro si trova la lampada che incessantemente arde nelle ore notturne a spese di alcuni devoti della Vergine, che attestano essere la medesima molto antica.

VIA DELL' ANIMA

Nella prospettiva della chiesa di s. Maria dell'anima vedesi un'antica immagine di Maria santissima con il Bambino sulle ginocchia. con due devoti che innanzi gli stanno prostrati lavorata in terracotta e con sotto il seguente motto - speciosa facta est.

VICOLO DELL' AQUILA

Sopra il portone della casa n. 27 è dipinta una immagine di Maria santissima concetta di forma ovale, innanzi cui stà la lampada che si accende da chi abita detta casa.

Persona quivi domiciliata da più anni assicura essere questa Madonna molto antica, avendola veduta sempre nel sito descritto.

PIAZZA DI S. APOLLINARE

In fondo all'andito della casa n. 36 evvi una pittura a fresco che rappresenta l'effigie di Maria santissima, con lampada avanti che arde nella notte.

VICOLO DELL' AQUILA

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 48 si rinviene una pittura a fresco che raffigura la Madonna santissima della pietà.

ARCO D'ACITARI

Vedesi nella prospettiva della casa n. 24 un

baldacchino di legno ricoperto di latta sotto cui è sospesa, entro cornice di legno con cristallo mobile, la immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela. Due ghirlande di fiori adornano il capo di Gesù, e di Maria; questa ha nelle orecchie un pajo pendenti di corallo guarniti d'oro, al collo cinque fili di madreperla, e sul petto una spilletta di oro. A piè del quadro ritrovasi una tavola per posare fiori, da un lato stà appesa una stampella di legno ed innanzi la lampada che arde a spese di chi abita la detta casa.

Per li quindici agosto di ogni anno suole farsi la festa alla effigie sullodata.

ARCO DELLA CHIESA NUOVA

Sotto l'arco detto della chiesa nuova e precisamente dal lato destro n. 2, entro cornice con suo cristallo mobile a chiave, è collocato un dipinto in tela rappresentante Gesù in Croce con la Madonna e s. Maria Maddalena a piè della medesima. Havvi inoltre un gruppo in rilievo che addita la Vergine coprente col suo manto alcune figure genuflesse innanzi di lei, e tutto giace sotto baldacchino con suo banchetto, ove stanno dei vasi di fiori finti con due angeli e tre teste di cherubini. La Vergine tiene da un lato un voto di argento, dirimpetto vi sono due lampade, che si accendono di frequente, specialmente nelle ore della notte a spese dei devoti, che due volte all'anno sogliono celebrarvi la festa. Tre tavolette ivi sospese ricordano alcune grazie ottenute da Dio per intercessione della sacra immagine, ma sono presso che invisibili li soggetti delle medesime scomparsi per intemperie e per antichità.

Evvi pure nello stesso luogo una tazzetta di pie-

tra con acqua santa, una crocetta di legno ed incontro piccolo marino con foro per mettere elemosine e la seguente iscrizione - elemosina dia chi è divoto di Maria.

Persone che abitano in queste vicinanze, ci fanno noto ricordare essere stata posta la descritta Madonna nel luogo ove si trova al presente verso la fine del passato secolo.

La-suddetta effigie di Maria santissima annoverasi fra quelle che nel luglio 1796 prodigiosamente aprirono gl'occhi come viene affermato nella già citata opera del Marchetti a pag. 80.

VIA DE' BAULARI

Nel cantone della casa n. 16 vi è situato un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto alquale scorgesi una cornice ovale di stucco, munita di cristallo, foggjata d'intagli ed adorna di tre cherubini. Entro la medesima ritrovasi un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà, da un di cui lato stà appeso un voto di argento per grazia ricevuta. Innanzi al quadro vedesi la lampada che si fa ardere nelle ore notturne a diligenza degl'inquilini che abitano la casa marcata di sopra, i quali per la natività di Maria vi celebrano anche la festa.

Una donna che da oltre i sessant'anni dimora per detta via, ci rende informati che la Madonna sulodata venne colorita nell'anno 1798.

VIA DE' BAULARI

Otto cherubini di stucco sostegono la cornice munita di cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 130. entro la quale stà una copia della immagine di Maria santissima venerata nella ba-

silica Liber'ana, dipinta in tela, ed avente in testa assieme al figlio la ghirlanda di argento. Sotto al quadro havvi un ripiano di materiale ove si posano fiori ed altro, e dirimpetto al medesimo perde la lampada che arde a spese di persone devote, le quali non tralasciano in ogni anno di festeggiare detta Madonna per il dì 15 agosto.

Sono decorsi più di settant'anni da che la effigie descritta si trova nel luogo indicato, venendo ciò accertato da persona che abita da altrettanto tempo nella via in discorso.

VIA DE' BAULARI

Nel cantone della casa n. 148, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, ed entro cornice di stucco ovale con cristallo adorna di quattro teste di cherubini e riposto un dipinto in tela in che si effigia la Madonna santissima del rosario. A piè del quadro leggesi la seguente strofa.

Fermati passeggero
A salutar Maria
E dono il mio cuor
E l'anima mia.

Sulla parete osservasi il nome di Maria, ed innanzi al quadro resta sospesa una lampada, che si rischiara nelle ore della notte a cura di alcuni devoti li quali per la natività di Maria vi celebrano la festa.

Praticate diligenti ricerche persapersere l'antichità della suddetta Madonna si è potuto conoscere, col mezzo sempre di tradizioni comunicateci da persone anziane domiciliate in detta strada, che la medesima conta almeno tre secoli.

VIA DEL BISCIONE

Si vede nella prospettiva della casa n. 85 di pro-

prietà dell'arciconfraternita della santissima annunziata, un dipinto a fresco che rappresenta l'immagine dell'annunziazione di Maria santissima con alcuni devoti che gli stanno innanzi genuflessi.

La suindicata Madonna si ritiene per antichissima conoscendosi per tradizione essere la medesima stata dipinta nell'anno 1400.

PIAZZA DEL BISCIONE

Sopra la iscrizione „ *In manibus tuis sortis mea* „ dipinta sul muro della casa n. 89. stà la immagine di Maria, avente sulla spalla sinistra una stella ed in testa la ghirlanda di argento. D'essa trovasi entro cornice di stucco, ha d'innanzi un ripiano per cerei e fiori unitamente alla lampada che si accende a spese degli abitanti. Questi ci assicurano per tradizione piucchè centenaria, avere inteso dagli antenati esser ivi stata dipinta la effigie da tempo assai remoto.

In ogni anno per l'assunzione di Maria vi si fa la festa.

VIA DEL BISCIONE

Sotto l'arco così detto di grotta pinta (91) vedesi una effigie di Maria santissima, dipinta in tela avente sul braccio destro il Bambino Gesù in atto di dargli il latte. Dessa è collocata entro cornice di legno dorato, con suo sportello, cristallo e ramata, e trovasi sotto baldacchino analogo con ripiano per vasi di fiori, ove sono posate sette lampade e tre piccoli quadri con immagini di carta. Due ghirlande di argento adornano il capo della Madre e del figlio, e la prima tiene sul collo due fili di coralli buoni con medaglia di argento. Evvi un genuflessorio di legno, una tazza per acqua benedetta

ed una pietra incastrata al muro con foro ed iscrizione - elemosina in onore della beata Vergine e per le anime del purgatorio. Molti devoti di questa miracolosa immagine, che il 9 luglio 1726 prodigiosamente aprì gli occhi come dettagliatamente racconta il Marchetti a pag. 136, pensano a farvi ardere sempre un lume e vi solennizzano con grande pompa le feste della Madonna.

Per notizie assunte da veridiche fonti si può affermare, che la effigie vi fu riposta nel principio del secolo passato.

VICOLO DEL BOLLO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, che si vede posato nella prospettiva della casa n. 4. di proprietà del signor Casimiro Forlani, evvi un altare di legno fatto a guisa di tempio, nel mezzo delquale, in analoga cornice con suo cristallo, stà una pittura in tela rappresentante la Madonna e s. Filippo. Una lampada appesa innanzi alla suddetta immagine arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

Ai 26 maggio e 15 di agosto in ogni anno suole farsi la festa ad onore della Vergine sullodata.

VICOLO DE' CALDARARI

Nella prospettiva della casa n. 25 entro una nicchia fatta a guisa di tempio è collocata la immagine della Madonna santissima con il Bambino, avente da un lato s. Pietro e dall'altro s. Paolo. Questa immagine dipinta in tela e molto antica, perche sessant'anni indietro già ivi esisteva, come narrano alcuni individui per la indicata strada domiciliati, stà sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e racchiusa in coraice di stucco.

Il padrone della casa stessa fa ardere inmanca-
bilmente il lume della lampada appesa innanzi la
Vergine santissima nelle ore della notte, e per i
quindici agosto ed otto settembre di ogni anno vi
celebra la festa con molta pompa, adornandola di
fiori candele ed altro.

PIAZZA DELLA CANCELLERIA

Si vede una cornice di stucco contenente il ri-
tratto della Madonna santissima della neve, dipinto
a fresco, con ghirlanda di argento in testa, e da
un lato due voti simili nella prospettiva della casa
n. 94 spettante al capitolo di s. Maria maggiore. Chi
abita la casa in discorso accende la lampada che
ritrovasi dirimpetto alla descritta immagine, e
vi celebra la festa in tutte gli anni nel giorno quin-
dici agosto in cui si fa memoria della gloriosa as-
sunzione della Vergine beatissima al cielo.

Un bottegajo che qui vicino tiene il suo negozio
da più di sessant'anni indietro, ricorda di aver
veduto sempre la descritta Madonna nel luogo ac-
cennato.

VIA DE' CANESTRARI

L'angolo della casa n. 22 di proprietà dell'arci-
confraternita della santissima Trinità de' pellegrini
è adornata da una cornice ovale di stucco, sorretta
da due cherubini, abbellita da una corona e rico-
perta da baldacchino di legno. Questa contiene la
immagine della Madonna santissima della pietà di-
pinta in tela innanzi cui stà appesa la lampada
che arde nella notte a cura di chi abita la casa
indicata che per l'assunzione di Maria in ogni anno
vi celebra la festa.

Persona da oltre i cinquant'anni domiciliata per la suddetta via, assicura che la descritta immagine è molto antica.

VIA DE' CANESTRARI

Sul muro della casa n. 25 ritrovasi, racchiusa in cornice di stucco, una immagine della Madonna santissima con il Bambino e s. Giovanni Battista. La Vergine tiene al collo due fili di coralli, sotto al quadro vi è la mensola per mettere vasi di fiori ed avanti al medesimo stà la lampada, che arde a cura di pie persone le quali pensano di farvi anche la festa in ogni anno per la natività di Maria.

VIA DE' CANESTRARI

Entro cornice di legno munita di cristallo, che giace sul muro del primo capo di scale della casa segnata col n. 34, stà una immagine della Madonna santissima della pietà colorita in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' CAPELLARI

Nel muro della casa n. 80 sotto baldacchino con gradino per posare fiori ed entro cornice di legno, si rinviene dipinta in tela la resurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo. Il padrone della casa fa ardere la lampada che vi resta appesa d'innanzi in tutte le ore della notte.

Non essendo più visibile la pittura sumenzionata, gl' inquilini della casa vi hanno sostituito una stampa portante la immagine della Madre di Dio.

VIA DELLA CHIESA NUOVA

Entro cornice di legno dorato con suo cristallo e baldacchino, che esiste nella prospettiva della casa n. 10 trovasi una Madonna santissima detta della

Neve dipinta in tela ed avente in testa unitamente al Bambino la ghirlanda di argento. Sotto al quadro stà una tavola per posare fiori, ed innanzi allo stesso evvi appesa la lampada, che rischiararà la sullodatta immagine nelle ore della notte.

Diversi individui quivi domiciliati da cinquant'anni indietro raumentano aver veduto sempre la descritta effigie nel sito ove al presente si ammira.

VIA DELLA CHIESA NUOVA

Una cornice dorata che rinserra la immagine di Maria santissima della neve impressa sulla carta, trovasi situata sulla parete interna della porta segnata col n. 14.

PIAZZA DELLE CINQUE LUNE

Un antica pittura a fresco che rappresenta Maria santissima con il Bambino, riguardata da vestriatata movibile, si osserva nella prospettiva della casa n. 26. Quivi è congegnato un braccio di ferro che sostiene la lampada, che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la casa indicata.

VIA DELLA CUCCAGNA

La Madonna ssma detta della stella con il Bambino in seno, copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria del popolo, è dipinta a fresco sul muro esterno della casa n. 16. Dessa stà entro cornice di stucco ricoperta da baldacchino di legno, con tre voti di argento, appesi per ricevute grazie, con mensola per posare fiori, e con lampada che arde in tutte le notti a spese degl'inquilini domiciliati nella casa medesima.

La descritta pittura rimonta al secolo passato, perchè il cappellajo che quivi ritiene la sua botte-

ga da più di cinquant' anni a questa a parte l'ha sempre, come assicura, in detto sito veduta.

PIAZZA DEL FICO

Nella prospettiva della casa n. 26 sotto un baldachino di legno ricoperto di latta, ed entro una cornice simile guarnita di cristallo movibile, è collocata la immagine della Madonna santissima delle grazie colorita sulla tela. Ha il capo adorno di ghilanda di argento ed il collo di tre fili di coralli bianchi, alle orecchie tiene i pendenti di oro, ed intorno ventisette cuori di argento. Sotto al quadro ritrovasi una tavola di marmo che gli forma gradino e la lampada si accende a diligenza di alcuni devoti. Nella parte inferiore sono collocate due crocette di legno, un nome di Maria in latta e la memoria che qui si trascrive.

M. Antonius Et Jo. Baptista Fratres

De Toppis

Coemptis Exturbatisque Circa

Domibus

Areolam Hanc Designatumque

Viae Spatium

Laxavere De Suo

Anno Sal. MDCXXXIV.

VICOLO DELLA FOSSA

Una effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno e due angeli ai lati, vedesi dipinta a fresco nella parete distinta dal n. 15 in mezzo da uno stemma colorito nel muro stesso.

VIA DE' GIUPPONARI

Al secondo capo di scale della casa n. 2 evvi una effigie della Madonna santissima di Loreto stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle

ore della notte.

VIA DE' GIUFIONARI

La effigie della Madonna santissima del rosario dipinta in tela è collocata nella prospettiva della casa n. 76. entro cornice di stucco intagliata, munita di cristallo, con suo ripiano di materiale per posare fiori, e con lampada che arde a spese degli inquilini della casa suddetta. Un voto di argento stà appeso da un lato della immagine in memoria di grazia ricevuta.

Per la natività di Maria suol farsi la festa innanzi il descritto ritratto, che viene assicurato essere stato posto nel luogo indicato verso l'anno 1810..

VICOLO DEL GOVERNO VECCHIO

Nel muro esteriore della casa n. 35 di proprietà del signor conte Magliani di Camerino, si trova un antico dipinto a fresco rappresentante la Madonna santissima addolorata, racchiusa in cornice di stucco, innanzi cui è appesa la lampada che viene fatta ardere nelle ore della notte da un vicino orologiajo, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Nella prospettiva della casa n. 95 di proprietà del signor Filippo Frigioni, si rinviene fin da l'anno 1850 sotto baldacchino di bandone, una cornice di lavagna fregiata del nome di Maria ed abbellita da alcune stelle di metallo. Racchiusa nella medesima stà la effigie della Madonna santissima dipinta in tela con il Bambino sulle ginocchia, s. Filippo, s. Antonio e tre cherubini. A piè del quadro vi rimane una mensola di lavagna sovrretta da due simili barbacani e la lampada che è appesa innanzi al medesimo si

accende da chi abita la casa accennata, che per l'assunzione di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Nella prospettiva della casa n. 126 si vede un tempietto di stucco sorretto da due colonne, ove è collocata entro cornice intagliata con suo cristallo, l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Ha la corona di argento nella testa, e da un lato due voti di simile metallo. Sopra il tempio stà una piccola croce, e la base del medesimo serve per posare fiori, accendendovisi la lampada appesa dagl'inquilini.

VIA DEL GOVERNO VECCHIO

Il muro esterno della casa n. 133 è decorato da una cornice ovale di stucco sostenuta da due cherubini, entro la quale si rinviene un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino sulle ginocchia ed i due santi Filippo e Carlo, copiata da quella che si venera nella chiesa di s. Maria in vallicella. La Madonna ed il Bambino sono adorni di ghirlande di argento in testa, ed in onore della medesima ivi arde in ogni sera dell'anno un lume nella sospesa lampada. La iscrizione in marmo che qui appresso si riporta leggesi sopra il descritto quadro.

Clemente X. P. M.

Annunte

Oratorii Congregatio

Publicae Commoditati

• Et Faciliori

Ad Ecclesiam Accessui

Viam Aperuit Stravitque

Anno Jubilaei MDCLXXV.

VICOLO DEI GRANARI

Sotto l'arco che quivi si trova, in mezzo a padiglione dipinto sul muro ed entro cornice con suo cristallo, ammirasi la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela, avente nel capo una ghirlanda di argento ed all'intorno cinque cuori dello stesso metallo appesi per grazie ricevute. Il quadro viene ricoperto da piccolo baldacchino e riposa sopra una tavola ove si contano diciotto lumi di terra. Evvi la lampada che si accende a diligenza di chi abita il mezzanino, ed un foro al muro per mettere elemosine.

Vi si legge pure la seguente iscrizione

Venga pure da te
Chi grazia desia
Ecco il fonte di pietà
Ecco Maria.

Per l'assunzione di Maria santissima si fanno ardere dei lumi innanzi la Madonna sullodata.

VICOLO DI GROTTA PINTA

La effigie della Madonna santissima del rosario vedesi colorita a fresco da oltre cento anni a questa parte, come si sà per tradizione, nel muro esteriore del fabbricato n. 23 di proprietà del signor Rosa. Detta immagine, che ha il capo coronato di argento, stà entro cornice di stucco ove si legge ciò che siegue

„ Madre di amore „
„ Vi dono il cuore „

VIA LARGA

Nel cantone del palazzo contrassegnato col n. 19 giace una effigie della Madonna santissima con il

Bambino sulle ginocchia scolpita in marmo, racchiusa in cornice simile e posata nel mezzo di piccolo tempio. A piè di questa immagine molto antica in adatta lapide si legge quanto siegue

In Honorem
Deiparae Virg.
Et S. Philippi Neri
Urbano VIII. Pont. Max.
Annunte
Congr. Oratorii
Viam Aperuit
Plateam Stravit
A. Sal. MDCXXVIII.

VICOLO DE' LEUTARI

L'angolo della casa n. 4 sostiene un baldacchino di materiale che ricopre una cornice con suo cristallo mobile e ramata di ferro, la quale rinsera la immagine non molto antica della Madonna santissima del rosario dipinta in tela, avente in testa unitamente al Bambino le ghirlande di argento ed al collo cinque fili di perle non buone. Ervi pure a piè del quadro una tavola di marmo ove sono posati diecisette lumini di terra, ed innanzi al medesimo sta la lampada che si accende nella notte a spese del padrone della casa in licata.

VICOLO DE' LEUTARI

Entro cornice di legno giace una immagine del sacro cuore di Maria impressa sulla carta, e questa ritrovasi sul muro interno dell' andito che mette alla casa segnata col n. 20. Una lampada quivi arde in onore della santissima Vergine.

VIA DE' LEUTARI

Sul muro esterno della casa n. 30 vi è dipinto

un tempio con il nome di Maria e la seguente iscrizione- Dina Vne della letra -. Nel centro di questo stà collocata sotto baldacchino di legno, una cornice di stucco ova'e bene intagliata, che contiene la immagine della Madonna santissima della lettera dipinta in tela sui prim'anni del secolo presente, e riguardata da cristallo. Tanto la Madonna che il Bambino hanno il capo coronato da due ghirlande di argento, ed attorno al quadro sono appesi quattro voti dell' indicato metallo per grazie ricevute. Innanzi la Vergine santissima poi ritrovasi la lampada, che si accende a diligenza di chi abita la demarcata casa. vedendosi quivi altra piccola cornice, con il ritratto di Maria.

VICOLO DE' LEUTARI

Dopo saliti due capi di scale della casa n. 35 si rinviene una cornice con entro la immagine in carta della Madonna santissima a piè della croce. Nella notte questa effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO DE' LEUTARI

Una immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta sulla tela, si vede situata fin dai primi anni del secolo presente nel cantone della casa n. 43, entro cornice di stucco con controcornice munita di cristallo e sotto baldacchino di legno ricoperto di latta. Due corone di argento adornano il capo del Figlio e della Madre pendendo dal collo di questa tre fili di coralli non Luoni con piccolo cuore del metallo indicato. Da un lato del quadro poi è attaccato un voto di argento col una canna di pistola. Havvi ancora la solita mensola ove due angeli di legno dorati tengono in mano de'cor-

nucopi e nella parte inferiore trovasi altro piccolo quadro coll'immagine di Maria che suole baciarsi dai transitanti. Vi arde la lampada a spese di chi abita la sopra accennata casa, e per la natività di Maria suol farvisi la festa.

PIAZZA DI S. LORENZO IN DAMASO

La immagine della Madonna ssma della quercia stampata, giace sulla parete del muro che si presenta dopo saliti due gradini della casa n. 86. Nella notte detta effigie viene rischiarata da un lume.

PIAZZA MADAMA

Nel cantone della casa n. 13 sotto un bene lavorato baldacchino di legno, entro cornice ovale di stucco riguardata da cristallo, rilevata dal muro, tutta intagliata con due angeli, uno de' quali tiene in mano la ghirlanda di latta dorata con dieci stelle e cinque cherubini, si scorge la miracolosa ed assai antica effigie di Maria Vergine addolorata, colorita sulla tela da ignoto autore, la quale come racconta il Marchetti nella sua opera di prodiggi di Maria pag. 174 aprì maravigliosamente gl'occhi. Dal collo della immagine pende un filo di buoni coralli; ha nel capo una corona di argento e ventidue cuori di simile metallo ricoprano la tavoletta posta da un lato, vedendosi dall'altro sospesa una corona con medaglia di argento. Quattro voti in legno ricordano alcune grazie ricevute.

Nel primo vi è dipinto una donna che genuflessa si raccomanda a Maria santissima; nel secondo un uomo che disgraziatamente giace sotto una carrozza. Nel terzo altra persona che fa orazione. Nel quarto non si distingue il soggetto della pittura.

A piè del quadro evvi, entro altra cornice con cristallo, il ritratto della Madonna. Una lampada poi vi arde continuamente a spese dei molti devoti, i quali pure accendono dei cerei nel cornucopio adattatovi specialmente nelle circostanze di festa.

PIAZZA MADAMA

Entro cornice di stucco ovale con suo cristallo, che si osserva nella prospettiva della casa n. 22, evvi un ritratto della Madonna santissima della pietà piuttosto antico dipinto in tela. Chi abita la demarcata casa accende il lume nella lampada che trovasi situata innanzi detta effigie, e per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

PIAZZA MADAMA

Un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna ssma della concezione, giace sul muro esterno della casa n. 27, racchiuso, in cornice di stucco, sotto baldacchino e con lampada innanzi che arde nella notte a cura di devote persone.

PIAZZA MADAMA

Un antica immagine della Madonna con il Bambino in seno è dipinta a fresco sul muro che precede le scale della casa n. 31 di proprietà del sig. Attilio Ricci. Questa effigie, che ha in capo la ghirlanda, venne di recente ristaurata a cura di alcuni devoti, i quali nelle ore della notte fanno ardere la lampada che gli stà appesa innanzi.

VIA DE' MASSIMI

Al secondo capo di scale della casa n. 13 evvi sulla parate del muro una immagine di Maria santissima dipinta sopra una tavola. Innanzi all'effigie stà la lampada che arde nella notte.

VIA DE' MASSIMI

Nel cantone della casa n. 25 è posata una cornice di legno ovale con suo cristallo, entro la quale si trova l'antichissima effigie della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore. Due voti di argento sono appesi accanto questa immagine per grazie ottenute, ed un lume arde ivi in tutte le sere dell'anno ad onore della Vergine a cura di chi abita la detta casa, che per li 15 agosto vi rinnova la festa con luminaria.

PIAZZA NAVONA

L'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta a fresco e di recente restaurata si rinvie-
ne sotto baldacchino nella prospettiva della casa n. 52. Una lampada collocata dirimpetto al quadro arde nella notte a spese degl'inquilini della casa medesima i quali nel dì 15 agosto di ciascun anno rinnovano la festa in ossequio della descritta Vergine santissima.

VIA DELLA PACE

Il cantone della casa n. 29 è abbellito da una cornice di stucco ovale tutta intagliata e rilévata dal muro, munita di cristallo, entro cui si osserva la effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Ivi arde una lampada in ciascuna sera dell'anno a spese di chi abita la casa stessa.

Come assicura il pizzicagnolo che in questo luogo ritiene la sua bottega, detta immagine venne dipinta al dire de' suoi antenati nel decorso secolo da autore il di cui nome ha dimenticato: però fu collocata nella cornice ove presentemente si trova

circa quindici anni indietro allorchè si riedificò la casa di sopra indicata.

VIA DELLA PACE

Giace nella facciata della casa n. 38 un baldacchino di legno e sotto questo stà racchiusa in cornice ovale munita di cristallo una immagine della Madonna santissima del rosario, dipinta in legno nel secolo decorso come viene accertato. Intorno al quadro vi sono dipinti quattro cherubini e due ghirlande di argento cingono il capo del Bambino e della Vergine la quale ha il collo adornato da due fili di coralli buoni. Diecinove voti di argento sono pure appesi in questo luogo in testimonianza di grazie ricevute mercè la intercessione di Maria. Sei cornucopi di legno stanno adattati innanzi il quadro indicato, avanti evvi cui la lampada che arde a spese di chi abita la casa medesima. Una crocetta di legno con la seguente iscrizione ritrovasi a piè della sullodata effigie.

„ Piegua o mortal che passi unil la fronte „
 „ Or del rosario alla gran Vergine pia „
 „ Se tu brami le grazie eccoti il fonte „
 „ E salvo tu sarai s'ami Maria „

VIA DI S. PANTALEO

Una immagine della Madonna santissima che si venera nella basilica di s. Maria maggiore è dipinta a fresco sul muro che resta nell'interno del portone marcato dal n. 46. Dessa che si vuole sia colorita nel 1400, stà racchiusa in cornice di legno, riguardata da vetrina movibile ed ha il collo abbellito da quattro fili di perle non buone. Nelle ore della notte viene rischiarata da un lume che si pone nella lampada appesa dirimpetto al quadro.

PIAZZA DI S. PANTALEO

Si vede nell'angolo della casa n. 53, sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e fatto a guisa di padiglione, una cornice di stucco ovale con suo cristallo adorna di sei cherubini, la quale rinserra la immagine della Madonna santissima con il Bambino dipinta sulla tela da un religioso per nome fra Serafino che si crede della compagnia di Gesù. Nel contorno della cornice vi è scritto - *auxilium christianorum - ora pro nobis*. La lampada innanzi al quadro si accende a spese di chi abita la casa indicata, che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DI S. PANTALEO

Un quadro in tela rappresentante la Madonna santissima della pietà, riposto in cornice di legno dorato, è situato fin dall'anno 1780 nell'interno della porta segnata n. 57 con lampada che arde nelle ore notturne.

PIAZZA DEL PARADISO

Nel cantone della casa n. 20 coperta da padiglione di legno foderato di piombo, è riposta una cornice di stucco bene disegnata con alcune dorature e suo cristallo, ove si scorge un dipinto portante la immagine di Maria santissima avente il Divin figlio in seno con la sottoposta iscrizione - *Virgo clemens* in lettere di oro. Il Bambino e la Madonna hanno in testa la ghirlanda di argento, e quest'ultima tiene al collo sette fili di perle non buone con fermenza di argento. Vi sono pure appesi quattro voti del suddetto metallo per grazie ricevute. A piè del quadro un stà gradino di legno ed innanzi gli

stà la lampada che nelle ore notturne arde a cura degli abitanti.

Un bottegaio ivi prossimo assicura di avere saputo dai suoi maggiori, che la immagine da qualche secolo trovasi quivi collocata.

Per l'assunzione di Maria suol farsi la festa in onore della Madonna sullodata.

VIA DEL PARADISO

Nella prospettiva della casa n. 33 rimane fisso un baldacchino di bandone, sotto al quale è collocata una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, fregiata d'intagli ed adornata da alcuni serafini e cherubini. Entro la medesima se ne vede adattata altra con cristallo che racchiude la immagine di Maria santissima assunta in cielo, dipinta sulla tela ed avente in testa due ghirlande di argento, al collo sette fili di madre perla con piccola croce dell' indicato metallo ed una corona bianca. Sopra la base di detto tempio sono posati quindici lumi di terra, ed innanzi alla effigie stà la lampada che si accende a spese di alcuni devoti, che ne celebrano la festa in ogni anno per l'assunzione di Maria. Da un lato del muro stesso evvi una tazzetta di marmo per attingere l'acqua santa, dall' altro un piccolo quadro con Madonna di carta, e nel mezzo una pietra con foro per mettere elemosine. Quivi si legge la seguente iscrizione in marino.

Alexandro VI. Pont.

Max. Tyber Hoc Signum

Undis Invasit

Hieronimus Gregorius

Venetus Orator in

Urbe Posuit

Quinto Kal. Dec. An. MCCCCLXXXV.

PIAZZA DEL PARADISO

Una cornice ovale di stucco adornata da due rami di giglio, che racchiude la effigie della Madonna santissima con il Bambino in seno, che tiene in mano il simbolo del mondo, colorita a fresco, detta della stella ed avente il capo coronato di argento, si rinviene nella facciata della casa n. 68. Davanti al quadro stà una lampada che si accende a spese del proprietario della casa suddetta, il quale per l'assunzione e natività di Maria vergine ivi celebra anche la festa.

Per tradizione si sa che il descritto dipinto è assai antico contando per lo meno un secolo e mezzo

VIA DI PARIONE

La effigie della Madonna santissima dell'anima dipinta a fresco esiste sul muro esterno della casa n. 4.

VIA DI PARIONE

Sul muro del secondo capo di scale della casa n. 7. stà la effigie di Maria santissima impressa in carta, con lampada innanzi che viene accesa in tutte le sere dell'anno.

VIA DI PARIONE

Entro cornice di legno riguardata da cristallo e posata nel mezzo di una raggiera dorata, che si trova nella prospettiva della casa n. 26, stà l'immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Un voto di argento è appeso dal lato destro del quadro, innanzi cui resta la lampada, che arde per cura di chi abita il primo piano della casa medesima in tutte le sere dell'anno.

Persona che da più di trentacinque anni a questa parte ha domicilio in detta via nel dirci che

ignora l'autore della Madonna in discorso, assicura di averla sempre veduta nel indicato sito.

VIA DI PARIONE

Nella prospettiva della casa n. 37 sotto baldacchino di bandone e sopra apposita mensola riposa entro cornice la immagine della Madonna santissima che si venera in s. Maria maggiore nella cappella Borghesiana dipinta in tela. Ha la testa coronata di argento, il collo adornato da quattro fili di madreperla: vi è appeso un voto di argento con due quadretti ed a piè della medesima sta una piccola croce con Cristo di ottone, assieme ad altro quadrucchio, munito di cristallo, contenente l'effigie dell'addolorata ed il motto „ Viva Maria „

In ciascuna notte arde ivi un lume nella lampada a spese di quegli abitanti.

Una donna avansata in età e domiciliata in queste vicinanze da più di cinquant'anni ci assicura non avere memoria della collocazione dell'immagine nel luogo ove ora si ritrova.

PIAZZA DI PASQUINO

Sotto baldacchino di legno esistente nel cantone della casa n. 4 e nel mezzo di alcune nuvole è situata una cornice ovale di materiale, la quale contiene una sacra famiglia lavorata in stucco.

Appesa dirimpetto al quadro stà la lampada che arde nella notte a cura degl'inquilini della casa surriferita.

VIA DEL PELLEGRINO

Una Madonna santissima della concezione lavorata in stucco a rilievo, si vede nell'angolo della fabbricato n. 53 entro grande e bene disegnata cornice abbellita da diversi cherubini e serafini. A

piè del quadro evvi in mezzo a due aquile il busto di s. Filippo formato pure di stucco con la seguente iscrizione impressa sopra piccola lastra di ottone - Vergine Maria Madre di Dio, pregate Gesù per me - Un braccio di ferro sorregge la lampada che in onore di Maria arde a spese del proprietario della suddetta casa, come pure vicino all'immagine stà attaccato un voto di argento in memoria di grazia ricevuta.

Si vuole che la sullodata effigie di Maria santissima fosse posta nel designato luogo per volontà del Cardinale Ottoboni, aggiungendosi che per inveterata consuetudine suole festeggiarsi con lumi nel giorno 15 agosto in cui si solennizza l'assunzione della Vergine al cielo.

VIA DEL PELLEGRINO

Nel cortile della casa contrassegnata col n. 69 si vede sulla parete di un muro l'immagine della Madonna santissima della segiola, stampata in carta, ricoperta da balJacchino di legno, e racchiusa in cornice di stucco con cristallo, abbellita da diverse dorature e da alcuni cherubini e serafini che sorreggono sopra la cornice medesima una ghirlanda con dodici stelle.

Due gradini a piè del quadro situati, servono per mettere fiori ed altro, ardendo innanzi al medesimo nelle ore della notte un lume, che si accende da oltre i ventiquattro anni da una pia donna domiciliata nella casa suddetta.

Quivi pure evvi altra piccola cornice di legno dorato con entro un quadro in tela rappresentante s. Luigi e s. Filippo.

VIA DEL PELLEGRINO

Entro cornice di stucco che stà sul muro esterno della casa n. 145, evvi un dipinto a fresco che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino in seno, nota col titolo della speranza.

Questa pittura rimonta al secolo decorso venendo ciò assermato da persona che da lungo tempo dimora per la indicata strada.

VIA DEL PELLEGRINO

Una Madonna santissima detta del gonfalone di forma ovale che ricopre con il manto s. Filippo ed altri devoti si vede dipinta a fresco nella facciata della casa n. 146. ove pure si legge quanto siegue.

„ Domus Venerabilis „
 „ Archiconfraternitatis „
 „ Confalonis „
 „ N. LV. „

PIAZZA POLLAROLA

La cornice di stucco che giace in una parte esterna della casa n. 30 racchiude un dipinto a fresco che raffigura la Madonna santissima del buon consiglio, avente in testa unitamente al Bambino la ghirlanda di argento e da un lato un voto di simile metallo. In ciascuna notte innanzi alla sullodata immagine arde un lume nella appesavi lampada celebrandosene la festa ai 15 agosto di ogni anno.

Si sa per tradizione, col mezzo di vecchie persone quivi domiciliate, essere la descritta Madonna assai antica contando per lo meno un secolo e mezzo.

VICOLO DELLA POSTA VECCHIA

Nel cantone della casa n. 18 di proprietà del sig. Bironi vi è una cornice di stucco ovale con con-

trocornice di legno riguardata da cristallo, entro cui si ammira la immagine della Madonna della pietà dipinta in tela da ignoto autore. Ad onore di questa Vergine arde un lume in ogni sera nella lampada appesagli innanzi a cura di alcuni devoti, i quali per la natività di Maria ne celebrano anche la festa. Sotto al quadro stà scritto quanto segue.

Venga pur
Chi dal Ciel
Grazia desia,
Ecco il fonte di pietà
Ecco Maria

PIAZZA DE' SATIRI

Nella prospettiva della casa n. 54 giace una cornice di stucco munita di cristallo che racchiude la effigie della Madonna santissima nota col titolo di *auxilium christianorum*, colorita in tela. Sotto al quadro resta adattata una tavola di marmo sorretta da due barbacani, la quale serve per mettere candelieri in occasione di feste, e dirimpetto al medesimo havvi la lampada, che arde in tutte le sere di ciascun giorno a spese di chi abita la suindicata casa, che assicura essere la descritta Madonna assai antica, venendo quivi ricordata anche da sessanta anni indietro.

VICOLO SAVELLI

Nel vestibulo del palazzo n. 13 spettante alla famiglia De Andreis vedesi entro piccolo arco una cornice di legno dorato che rinserra l'antica effigie della Madonna dipinta sul rame e nota col titolo del buon consiglio. Un cuore di argento e due tavolette colorite sono appese innanzi di essa unitamente alla lampada, che arde in tutte le notti a cu-

ra degli abitanti. Evvi pure una crocetta di legno, una tazza con l'acqua santa, un gradino di marmo per inginocchiarsi e di fronte alla sottoposta mensola vi sono le vestigia di una iscrizione che il tempo totalmente distrusse.

Persona quivi domiciliata ritiene in custodia molti cuori di argento donati alla Vergine per grazie ricevute.

VICOLO SAVELLI

In un muro, della scala che conduce nel piano superiore della casa segnata col n. 16 di proprietà della famiglia Diomedi, si rinviene una immagine della Madonna santissima della stella, dipinta a fresco nel secolo passato e racchiusa in cornice ovale di stucco guarnita di arabeschi e dorature. Una lampada appesa avanti la effigie in discorso arde nelle ore della notte a diligenza degli inquilini della casa surriferita.

VICOLO SAVELLI

Nell'andito della casa n. 19 ritrovasi una effigie di Maria santissima col Bambino colorita in carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno

VICOLO SAVELLI

Un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto sulla tela, avente in testa la corona di argento, al collo due fili di coralli buoni, ed attorno quattro voti dell'indicato metallo, ritrovasi entro cornice di legno dorato riguardata da cristallo e sotto baldacchino, nella prospettiva della casa n. 45. A piè del quadro vi è adattata una tavola di marmo ove sono posati sei lumi di terra, ed

innanzi al medesimo stà appesa la lampada che nelle ore della notte arde a spese di chi abita la casa indicata.

Una donna da quaranta anni domiciliata per detta via assicura avere sempre esistito nel luogo descritto la immagine sullodata.

VIA DE' SEDIARI

Racchiusa in cornice di marmo con contro cornice di legno munita di cristallo fermata nella prospettiva della casa n. 5 esiste l'efigie della Madonna con s. Gaetano che tiene il Bambino fra le braccia, lavorata in stucco, e con ghirlanda di argento in testa. La Madonna ha il collo adornato da tre fili di perle non buone e sotto al quadro vi è congegnata una mensola di pietra per riporre fiori ed altro. Quivi resta pure appesa la lampada, che si accende in ossequio della Vergine nelle ore della notte a spese di chi abita la suddetta casa.

VICOLO SORA

In fondo al portone della casa segnata col n. 63 stà una Madonna santissima impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde in tutte le sere dell'anno.

VICOLO SORA

Sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo ed entro cornice di stucco con contro cornice di legno riguardata da cristallo, che giace sul muro prossimo al civico n. 67 ritrovasi la efigie della Madonna con il Bambino, s. Filippo ed altra devota, dipinta in tela nel decorso secolo. A piè del quadro evvi un ripiano di marmo per posare fiori ed altro.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Situata nella facciata della casa n. 32 è una cornice munita di cristallo entro la quale ammirasi la effigie della Madonna santissima delle grazie dipinta in tela. Un baldacchino di legno ricopre il quadro suddetto, innanzi cui stà la lampada che arde incessantemente nelle ore della notte. Ivi si vede pure appeso un voto di argento donato per grazia ricevuta mercè la intercessione della Vergine santissima.

Nelle solennità dell'assunzione e natività di Maria suol farsi la festa in onore della immagine descritta.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Un antica pittura a fresco, che raffigura la Vergine santissima della pietà, si vede nella prospettiva della casa n. 38 e precisamente nella parte superiore.

VICOLO DEL TEATRO PACE

Un baldacchino di legno scorgesi, nel muro esterno della casa n. 45 e sotto questo rinserata in cornice di legno guarnita da alcune dorature stà la immagine della Madonna santissima della neve, dipinta in tela e riguardata da cristallo. Due voti di argento si vedono appesi da un lato del quadro per grazie ricevute unitamente alla lampada che si fa ardere specialmente nelle ore della notte dagli iuquilini che dimorano nella indicata casa i quali ai 15 agosto di ogni anno ivi celebrano la festa.

Persona domiciliata nella strada suddetta da oltre quaranta anni, racconta aver sempre veduta nell'accennato luogo la immagine surriferrita.

VIA DI TORRE MELLINA

Un baldacchino di legno fisso nella prospettiva della casa n. 22 ricopre la cornice di stucco sorretta da due cherubini e munita di cristallo mobile che racchiude la immagine della Madonna santissima con il Bambino, s. Anna e s. Gioacchino dipinta in tela. La Madonna tiene in testa la ghirlanda di argento, al collo tre fili di coralli buoni e dal lato destro un voto pure di argento donato per grazia ricevuta. Una lampada ivi è appesa che arde nella notte a cura dei devoti di Maria. Sotto al quadro si legge la iscrizione che siegue.

„ Sia benedetta la regina del cielo „

„ Nostra Madre avvocata „

Questa immagine venne posta nel sito indicato verso la metà del passato secolo come si è conosciuto dalle ricerche praticate.

VIA DI TORRE SANGUIGNA

Vicino alla casa n. 18 vedesi la immagine della Madonna santissima col Bambino in seno e s. Gio. Battista, dipinta nei tempi andati sopra una tavola rotonda bene lavorata.



RIONE VII. REGOLA

ARCO DE CAPELLARI

Salite alcune scale della casa n. 4 si rinviene sulla parete del muro un altarino nel di cui mezzo sta la ef'gie della Madonna santissima stampata in carta colorita. Innanzi la medesima immagine evvi la lampada che arde nelle ore della notte.

ARCO DEL MONTE

Sotto l'arco del monte di pietà esiste una cappella ristaurata nel corrente anno con pitture, stucchi, dorature ed altre decorazioni. Il cornicione ove si legge „ *Sancta Maria Succurre Miseris* „ è ricoperto da un piccolo tetto di legno. Nella volta interna vi è dipinto il nome santissimo di Maria. Esiste inoltre l'altarino di marmo sostenuto da un serafino, di stucco con quadro in tela munito di cristallo ove vedesi effigiata la immagine di Maria santissima del soccorso col Divin figlio sulle braccia le cui teste hanno una corona di argento. Dal collo di Maria pendono otto fili di coralli ed un filo di perle; nella mano sinistra tiene due anelli di oro, il santo Bambino è pure guarnito di due fili di coralli buoni e sopra il quadro sonovi tre cherubini di stucco in adorazione e sette candelieri di legno dorato restano innanzi la descritta Vergine.

L'edicola è munita di cancelli di ferronicchi donativi attestano la divozione particolare dei fedeli dacchè in due apposite tavole sospese ai lati della cappella si contano a destra quindici cuori di argento ed a sinistra dodici con più altri oggettuzzi dell'indicato metallo. Si rinviengono ancora quattro

cornucopi per mettere lampade una delle quali arde sempre in onore della Madonna a spese dei fedeli.

Nelle pareti laterali si osservano due quadri in tela che raffigurano l'adorazione dei santi Re Magi e la Presentazione al tempio.

Entro la cappella havvi il comodo di due inginocchiatoj di marmo e due simili se ne trovano pure al di fuori.

In varie solennità di Maria santissima si celebra innanzi la sullodata, assai miracolosa effigie la festa con molta pompa.

VIA DELL' ARMATA

Nella prospettiva della casa n. 4 e sopra la iscrizione-Mater admirabilis-evvi una cornice di materiale con controcornice di legno munita di cristallo, la quale rinsera l'antica immagine della Madonna santissima dipinta in tela. A piè del quadro stà una tavola per posare fiori ed altro ed innanzi al medesimo souvi due lampade che in tutte le ore della notte ardono a spese di chi abita la casa demarcata.

VIA DELL' ARMATA

La Madonna santissima addolorata dipinta in tela si trova entro cornice di legno riguardata da cristallo nella facciata della casa n. 110 di proprietà del sig Pietro Santi.

Un vecchio inquilino che da sessanta anni abita la suddetta casa ricorda sempre nel sito descritto la Madonna in discorso.

VIA DELL' ARMATA

Una effigie della Madonna del ssma rosario

impressa sulla carta si vedè nel muro della casa n. 127 spettante al signor Pietro Boccanera. Questa è rinserrata in cornice di legno dorato con cristallo e ricoperta da una tavola che la preserva dall'acqua.

VIA DELL' ARMATA

Precisamente in quel tratto di via che conduce alla barchetta che serve per traversare il fiume, evvi sotto un arco isolato l'immagine di Maria santissima di forma ovale e lavorata di terra cotta.

VICOLO DI S. AUREA

Nel cantone del fabbricato n. 129 esiste un baldacchio di legno ricoperto di bandone sotto cui stà una cornice di stucco ovale, tutta intagliata con suo cristallo, guarnita da ghirlanda parimenti di stucco, che racchiude una effigie non molto antica della Madonna santissima della pietà dipinta in tela. Innanzi al descritto quadro si trova la lampada che si accende a spese del padrone della casa di sopra accennata, il quale per l'assunzione di Maria vi fa ardere delle candele di cera.

VICOLO DE' BALESTRARI

Un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima della quercia, giace sul muro esterno della casa n. 18 entro cornice ovale di stucco.

Altra pittura del tutto simile alla descritta si riunisce sulla parete che resta di fronte all'indicata casa segnata col n. 28.

VICOLO DE' BALESTRARI

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta con stucco rilevato dal muro che raffigura lo Spirito

Santo che si rinviene nella prospettiva della casa n. 42 è collocata una cornice di stucco tutta intagliata, sorretta da un angelo ed adorna da otto cherubini. entro cui ritrovasene altra di legno dorato e munita di cristallo che contiene un antico ritratto della Madonna santissima del Divino amore dipinto in tela da ignoto autore. Una tavola di materiale rimane adattata a piè del quadro ove si posano fiori in occasione, di feste e due lampade pure ivi si trovano, le quali vengano accese a spese di chi abita la casa indicata.

VICOLO DE BALESTRARI

Sulla porta della casa marcata col n. 43 si scorre una immagine della Madonna santissima della concezione lavorata in marmo.

VIA DELLA BARCHETTA

Una cornice di legno dorato con cristallo posata sotto baldacchino, di legno, che esiste nella prospettiva della casa n. 42 di proprietà del sig. cavalier Ricci, racchiude una antica immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita in tela ed avente in testa unitamente al figlio la corona di argento. A piè del quadro stà una tavola per posare fiori sotto la quale leggesi.

„ R. Ioannes Baptista „

„ A. Conceptione Ora Pro Nobis „

Da un lato è sospesa una stampella assieme a tre fili di coralli; dal altro un cuore di argento ed innanzi pende la lampada che arde a spese degli abitanti.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE VACCINARI

Un baldacchino di legno resta fisso sul muro

esteriore della casa n. 15 e questo ricopre una cornice di stucco con sopra lo Spirito Santo, munita di cristallo, la quale rinserra il ritratto della Madonna santissima della piet  colorito in tela circa quarant'anni indietro come assicurano persone meritevoli di fede. La mensola congegnata a pi  del quadro serve per mettere lumi allorch  si fa la festa alla sullodata immagine, come pure la lampada appesa dirimpetto alla medesima arde nelle ore della notte a spese degl' inquilini della casa stessa.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Sul muro esterno del fabbricato n. 39 di propriet  della santissima Trinit  de' pellegrini, vi st  un baldacchino di legno con pittura fatta a guisa di padiglione nel di cui mezzo   posata una cornice di legno, munita di cristallo, con entro il ritratto della Madonna santissima della piet  colorito sulla tela non molti anni indietro. La lampada che resta appesa innanzi alla descritta immagine viene fatta ardere nelle ore della notte a cura di chi abita la casa n. 41 posta per l'accennata strada.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

La Madonna santissima del sasso impressa sulla carta e racchiusa in cornice di legno vedesi nella prospettiva della casa n. 52 di propriet  del signor marchese Rondini. Cinque lumini di terra stanno sopra la tavola adattata a pi  del quadro ed una lampada che vi   appesa si fa ardere nelle ore notturne di ciascun giorno a diligenza di devote persone.

VIA DI S. BARTOLOMEO DE' VACCINARI

Il ritratto della Madonna ssma della pietà dipinto in tela , abbellisce la prospettiva della casa n. 75 di proprietà del signor Natale Decupis , e stà sotto baldacchino di legno, entro cornice di stucco munita di cristallo , con ghirlanda di rose. A piè del quadro evvi il consueto ripiano per posare fiori e cose simili , ed innanzi al medesimo pende la lampada , che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la demarcata casa.

Persona avansata in età e domiciliata per detta via da oltre cinquant'anni , accerta aver veduto sempre nel luogo descritto la Madonna accennata.

VIA DE' BAULARI

Una cornice di stucco ovale foggjata d'intagli, vedesi fin dall'anno 1796. nella facciata della casa n. 110 racchiudendo dessa la effigie della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela da ignoto autore, riguardata da cristallo ed avente innanzi una lampada che si accende a spese degl' inquilini domiciliati in detta casa, i quali per l' assunzione di Maria vi fanno pure la festa con dei lumi.

PIAZZA DI BRANCA

Sotto baldacchino di legno , che si osserva nel muro esterno della casa n. 21 stà una cornice di stucco intagliata entro cui ammirasi il ritratto della Madonna santissima della pietà colorito sulla tela nel secolo passato , come viene assicurato , e riguardato da cristallo. A piè del quadro evvi la mensola sorretta da due cherubini con sopra dodici lumi di terra, e dirimpetto al medesimo arde un lume in tutte le sere dell' anno nell' appesavi lampada a spese di alcuni devoti.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Un dipinto a fresco rappresentante la immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno, avente il capo adorno di argentea corona, ritrovasi sotto baldacchino di legno ricoperto di piombo e racchiuso in cornice di stucco munita di cristallo nella prospettiva della casa n. 4. Nella targa di latta collocata nell'estremità del quadro leggesi il motto „Mater Divinae Providentiae“, vedendosi innanzi al medesimo appesa la lampada, che si fa ardere in ciascuna sera dell'anno a cura del vicino mercante, che per la natività di Maria suol rinnovarvi anche la festa.

La descritta immagine essendo assai rovinata stante l'antichità, venne restaurata nell'anno 1850.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Precisamente sopra la bottega distinta dal n. 43 evvi un medaglione di stucco nel cui mezzo scorgesi la immagine dell'assunzione di Maria santissima colorita a fresco.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Una Madonna santissima colorita in tela, racchiusa in cornice di legno dorato con cristallo, sta sul muro del secondo capo di scale della casa n. 49. Nella notte viene rischiarata da un lume che si pone in apposita lampada da chi è ivi domiciliato.

Al quarto capo di scale della casa medesima trovasi sulla parete dipinta a fresco la immagine di Maria vergine col santo Bambino. Innanzi a questa effigie sta pure una lampada che arde nelle ore notturne.

VIA DI CAMPO DI FIORI

Entro piccola nicchia che vedesi nel muro del-

la casa n. 54 si trova una cornice di legno che contiene l'immagine della Madonna santissima della misericordia stampata, il di cui originale venerasi nella chiesa di s. Francesco a ripa. La lampada che rimane appesa innanzi al ritratto si accende a cura degl' inquilini che abitano la casa accennata di proprietà della chiesa di s. Maria di grottapietra.

PIAZZA DI CAMPO DI FIORI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 54 vi è dipinto a fresco un altarino, e questo accoglie la immagine della Madonna santissima del suffragio, stampata in carta e racchiusa in una latta cornice: innanzi gli stà la lampada che arde nelle ore notturne.

PIAZZA DI CAPO DI FERRO

Nel canto re della casa n. 24 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta si rinviene una cornice di stucco riguardata da cristallo entro la quale ammirasi il ritratto della Madonna santissima delle grazie col Bambino in seno dipinta in tela come viene assicurato nel decorso secolo, avente in testa due corone di argento, al collo quattro fili di perle non buone ed attorno quattro voti dell'indicato metallo. Una tavola per posare fiori ed altro resta adattato a piè del quadro, innanzi cui sta la lampada che si accende nelle ore della notte dal orzarolo che quivi tiene il suo negozio, il quale per la natività di Maria vi fa la festa con dei lumi.

VIA DE' CAPPELLARI

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, che si vede nella prospettiva della casa n. 4 vi è collocata una cornice di stucco, munita di cristallo tutta intagliata con entro il miracoloso ritratto della

Madonna immacolata, dipinto sulla tela, avente in testa la corona di argento, al collo otto fili di perle non buone con una medaglia, ed intorno sei voti di argento. A piè del quadro esiste una tavola di marmo che serve per riporvi fiori e candele, e sonori anche due ranghi di ventitre lumini in ciascheduno, che sogliono accendersi per l'assunzione di Maria. Di fronte alla mensola leggesi, „Tota pulchra es- et macula non est in te,,

La lampada ivi infissa si accende dal vicino pizzicagnolo.

Sospesi intorno al quadro veggonsi quattro stocchi ed un coltello con fodero.

Persona domiciliata da settanta anni per la detta strada, ricorda aver ivi sempre esistito la suddetta immagine.

Anche il Marchetti nell'opera de' prodigi di Maria pag. 260 parla della descritta immagine.

VIA DE' CAPPELLARI

Entro l'ingresso della casa segnata col n. 10, ritrovasi una immagine della Madonna santissima del parto, impressa sulla carta, e con lampada che arde in tutte le sere dell'anno.

VIA DE' CAPPELLARI

Il ritratto della Madonna santissima del rosario dipinto in tela e riguardato da cornice di legno con cristallo, si osserva da oltre ventitre anni a questa parte, come assicura persona degna di fede, ricoperto di baldacchino nella prospettiva della casa n. 26 con sottoposta mensola per collocare fiori e lampada che si fa ardere a spese del padrone della casa medesima. La Vergine ed il Bambino

tengono in testa la corona di argento e da un lato due voti di simile metallo.

La ogni anno per la natività di Maria santissima si fa innanzi la descritta effigie una festa con dei lumi.

VIA DE' CAPPELLARI

Una Madonna addolorata dipinta in tela, riposta entro cornice di legno dorato è collocata nella prospettiva della casa n. 54 sotto baldacchino di legno con piccolo ripiano per posare candelieri ed altro. La lampada che ivi resta appesa viene accesa da persona che abita in detta casa da oltre 45 anni a questa parte, la quale ignora l'autore che la colorì, ma dice avere saputo in una circostanza essere la medesima assai antica.

Per l'assunzione di Maria suol farsi la festa innanzi la sullodata Madonna.

VIA DE' CAPPELLARI

La coraice di legno dorato che riuerra una immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela nel decorso secolo, giace sul muro dell'andito che da ingresso alla casa segnata col n. 65 di proprietà del signor conte Marescotti. Vi rimane innanzi appesa una lampada che arde nella notte a cura di chi abita la suddetta casa.

VIA DE' CAPPELLARI

Sotto l'arco così detto de' cappellari esiste una cappelletta con cancello di legno e sua ramata, e sopra apposito altarino vedesi una grande cornice di legno dorato, che racchiude un antichissimo quadro in tela rappresentante Gesù in croce con la Madonna es. Maria Maddalena. Sonovi sospese cin-

que ghirlande di argento e due voti simili. L'altare è fornito di sei candelieri con cerei e di due lampade che del continuo ardono a spese dei devoti di Gesù Crocifisso. Da un lato del muro evvi un marino con foro per mettere elemosine, una tazza per acqua santa, un inginocchiatojo ed un piccolo quadro con immagine entro.

PIAZZA DE' CATINARI

Sul cantone della casa n. 9 stà fissa una cornice di legno sottoposta a baldacchino ove è dipinto lo Spirito Santo con quattro teste di angeli. Dessa racchiude la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela da ignoto autore nel secolo decorso, avente innanzi la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di devote persone.

PIAZZA DE' CENCI

Una cornice ovale di stucco vedesi nella prospettiva della casa n. 33 di proprietà del sacro monte di pietà, entro la quale se ne trova altra di legno dorato, munita di cristallo, che contiene la effigie della Madonna santissima del pianto stampata in carta.

PIAZZA DE' CENCI

La immagine della Madonna santissima assunta in cielo impressa sulla carta, e collocata entro cornice di stucco munita di cristallo, vedesi sotto baldacchino simile nella prospettiva della casa n. 42, il di cui proprietario pensa a far ardere la lampada che si vede appesa innanzi il suddetto quadro celebrandone la festa con dei lumi per la natività di Maria.

VIA DELLA CORDA

Due stampe che raffigurano la Madonna santis-

sima della pietà sono collocate nel muro interno della casa segnata col n. 2 con lampada che la illumina nelle ore della notte.

PIAZZA FARNESE

Il ritratto della Madonna ssma addolorata dipinto in tela, giace nel cantone della casa n. 53, sotto baldacchino di legno ricoperto di bandone, ed entro cornice ovale di stucco riguardata da cristallo. Innanzi al quadro vi sono sei cornucopi di ferro coi lumini di latta e tubi di cristallo unitamente alla lampada che arde in tutte le sere dell'anno a spese di chi abita la casa accennata.

Persona domiciliata in detta piazza da più di cinquanta anni a questa parte, dice essere la descritta Madonna piuttosto antica, rammentandola egli sempre nel luogo ove al presente si ritrova.

PIAZZA FARNESE

Nell'angolo della casa n. 106 sotto baldacchino di legno ricoperto di latta, con lampada che si fa ardere a spese degl'inquilini della medesima casa, trovasi una cornice ovale di legno munita di cristallo, la quale rinsera il ritratto della Madonna santissima del buon consiglio, dipinto in tela e posto nell'indicato luogo circa quarant'anni indietro, come accerta un individuo degno di fiducia.

In ogni anno per la natività di Maria suole rinnovarsi la festa innanzi la sullodata immagine.

VIA DEL FONTANONE

Nell'interno della porta che introduce alla casa segnata col num. 22 e precisamente sul muro, stà una cornice di stucco ovale con entro la immagine della Madonna santissima, della pietà colorita in tela sul fine del secolo passato e copiata da quella

che si venera nella chiesa del caravita. Una lampada quivi arde nelle ore della notte.

VIA DEL FONTANONE

Sul muro esterno della casa n. 44 vi è dipinta a fresco fin dal secolo passato, come viene riferito da persona meritevole di fede, l'annunziazione di Maria santissima. Dessa trovasi entro cornice di stucco con sottoposta mensola per posare fiori e con lampada innanzi che viene fatta ardere in tutte le sere dell'anno a diligenza di alcune pie persone, le quali in occasione di feste accendono altri lumi nel braccio di ferro che rimane situato dirimpetto alla immagine.

VIA DEL FONTANONE

Sotto il baldacchino di legno ricoperto di latta posto nell'angolo del fabbricato n. 54, ritrovasi una cornice di legno dorato, munita di cristallo contenente la immagine della Madonna santissima della pietà dipinta in tela; Una ghirlanda di argento le adorna il capo e tre voti di simile metallo quivi appesi rendono testimonianza di grazie ottenute coll'intercessione di questa santa effigie. La lampada congegnata innanzi all'edicola arde in ogni notte per cura di devote persone, che in varie circostanze posano dei fiori sulla mensola sottoposta.

Questa Madonna è molto antica, perchè conta più di un secolo e mezzo, come viene accertato da una vecchia donna nata e domiciliata per la detta via, la quale dice averlo saputo dai suoi antenati desunti da molti anni.

VIA DEL FONTANONE

Nella prospettiva della casa n. 69 entro cornice di materiale con cristallo, si trova una immagine

della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela avente in testa tanto la Madre che il Figlio la ghirlanda di argento, ed attorno due voti dello stesso metallo. A piè del quadro vi è una tavola di marmo che serve per posare fiori, ed innanzi allo stesso stà la lampada che si accende in tutte le notti a spese del proprietario della casa indicata, che per l'assunzione di Maria in ogni anno non tralascia di rinnovarvi la festa. Nella sottoposto parete sono poi dipinti due angeli in atto di dare refrigerio alle anime purganti con la seguente iscrizione.

Iddio mi vede, Iddio mi giudicherà
O inferno, o paradiso mi toccherà
Finisce tutto, e finisce presto.

Una donna domiciliata nel primo piano della casa suddetta da più di sessanta anni a questa parte, ricorda sempre nel sito indicato la Madonna di cui si è tenuto parola.

VICOLO DEL GALLO

Fin da trenta anni a questa parte nella facciata della casa n. 4 si rinviene una cornice di stucco ben lavorata, entro la quale stà una tela dipinta rappresentante la Madonna santissima del rosario. Sotto il quadro evvi un ripiano di materiale che serve per mettere fiori e simili cose, ed innanzi pende la lampada che arde a spese di chi abita la casa suddetta.

VICOLO DEL GIGLIO

Si osserva sul muro esterno della casa n. 7 una cornice di sesto ovale ben lavorata che racchiude il ritratto della Madonna santissima della quercia, dipinta a fresco nel secolo decorso. Sotto al quadro

poi vi è colorito un bue ed un agnello.

VICOLO DEL GIGLIO

Il ritratto della Madonna santissima della concezione dipinto a fresco nel decorso secolo, collocato entro cornice di stucco tutta intagliata, adorna la facciata della casa n. 23.

VICOLO DEL GIGLIO

Sotto baldacchino di legno che vedesi nella prospettiva della casa n. 25 evvi una cornice di stucco murata di cristallo entro cui stà la immagine della Madonna ssma del rosario dipinta in tela. A piè del quadro vi rimane adattata la consueta mensola per posare fiori, candelieri ed altro, allorchè per l'assunzione di Maria alcuni divoti sogliono celebrarvi la festa.

Persoua domiciliata per detto vicolo da settant'anni a questa parte assicura aver veduto sempre la Madonna descritta in questo luogo.

VIA GIULIA

Vedesi nella facciata del palazzo Falconieri presso il n. 4 una pittura a guazzo nel di cui mezzo vi è posato un quadro con cornice di stucco ovale, adorna di diecisette cherubini, con controcornice di legno dorato e suo corrispondente cristallo, rappresentante la sacra Famiglia. La lampada appesa innanzi la immagine si accende in ciascuna sera a spese del proprietario del suddetto palazzo, che per il quindici agosto vi suole celebrare la festa.

Anticamente quivi stesso rinvenivasi l'originale del quadro dipinto da celeberrimo artista, e per tema che le intemperie della stagione potesse rovinarlo, circa trent'anni indietro fu trasportato altrove sostituendovisi la copia.

VIA GIULIA

Sopra l'ingresso del collegio Ghislieri segnato col n. 38 un bassorilievo in marmo rappresentante la Sacra Famiglia, con sotto la seguente lapide

Joseph Ghislerius Praesentibus Aedibus
Proprio Aere Coemptis Collegium Fundavit
Dotavit Et De Cognom. Collegium Ghislerium
Nuncupari Voluit Ac Protectioni Deiparae
Virginis Mariae Et S. Josephi Commendavit.

VIA GIULIA

Nel mezzo di un tempio formato di stucco, sorretto da due colonne, racchiusa in cornice di bella forma, munita di cristallo e adorna all'esterno di alcuni angeli, avente gli uni la ghirlanda e stando gli altri in diverso modo atteggiati, vedesi una Madonna delle grazie con il Bambino in seno dipinta in tela nella prospettiva della casa n. 61. Ambe le figure hanno la testa coronata di argento. Da un lato stà appeso un voto di argento, e la base del tempio formante analogo gradino suole essere arricchita di cerei e fiori per la natività di Maria in che suole farvisi la festa.

Cinquant'anni indietro esisteva di già la detta Madonna nel sito indicato, come ci afferma una vecchia donna domiciliata nel primo piano della sud. casa.

VIA GIULIA

Un baldacchino di legno trovasi situato sul muro interno del portone segnato col n. 66, e questo ricopre una cornice di legno dorato con cristallo, che racchiude la immagine della Madonna santissima del buon consiglio in stampa. A piè dell'effigie evvi un gradino di legno, con sopra la lampada, che arde nella notte in onore di Maria.

VIA GIULIA

Nell'andito del fabbricato n. 138 è collocata una cornice di legno la quale racchiude una effigie della Madonna santissima della pietà colorita in carta.

VIA GIULIA

Tre immagini in marmo rilevato della Madonna santissima di monserrato sono situate sopra alcune porte della casa marcata con i n. 152. 154. 156.

VIA GIULIA

Il padiglione dipinto nella parete del muro che resta nell'interno dell'ingresso segnato col n. 179, accoglie una immagine di Maria santissima impressa sulla carta e detta di s. Maria maggiore.

Quivi si osserva pure un'effigie di Gesù Nazareno.

VIA DE' GIUPPONARI

Nell'interno della casa n. 64 sospesa nel muro evvi una cornice di legno con cristallo contenente la immagine di Maria santissima con s. Anna, impressa sulla carta e con lampada che arde nelle ore della notte. In fondo del medesimo andito si trova la Madonna del buon consiglio.

Per le scale poi evvi la lapide che segue.

„ Nel dì 28 Marzo 1851 „

„ Pio Papa IX „

„ Incontrandosi Nel Ssmo Viatico „

„ Seguitolo „

„ Varcava Questa Soglia „

„ E La Famiglia Di Vincenzo Cacace „

„ Fu Visitata E Benedetta „

„ Dal Salvatore Del Mondo „

„ E Dal Suo Vicario In Terra „

VICOLO DELLE GROTTI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 14 è appesa una cornice di legno con cristallo, entro cui sta la effigie di Maria santissima colorita in carta. Una lampada pende innanzi all'immagine che arde nelle ore notturne.

VICOLO DELLE GROTTI

Sul muro del secondo capo di scale della casa segnata n. 32 scorgesi una immagine di Maria santissima con il Bambino detta delle grazie e dipinta in tela nel secolo decorso. In altra parete vi sono due statuette di gesso la prima delle quali rappresenta la Madonna e l'altra s. Antonio con lampada innanzi che arde nella notte a spese di chi abita la casa stessa.

VICOLO DELLE GROTTI

Dipinta a fresco sul muro esterno della casa n. 38 vedesi una immagine di Maria santissima nota col titolo di grottapinta: ricoperta da baldacchino di legno e con il motto „ Viva Maria „ Ivi arde una lampada nelle ore della notte a spese di alcuni devoti.

Un uomo di età molto avanzata attesta dell'antichità di questa Madonna, che essendo non poco guasta dall'ingiuria de' tempi, venne restaurata circa trenta anni indietro.

Per gli otto settembre di ciascun anno suol farsi la festa innanzi la effigie sull'odato con dei lumi.

VICOLO DELLE GROTTI

In questo vicolo e precisamente sul muro della casa n. 50 vi è dipinta a fresco sin dai primi anni del secolo presente altra immagine della Madonna di grottapinta.

Una lampada appesa innanzi la Vergine viene accesa nelle ore della notte dal padrone della casa indicata, il quale per l'assunzione di Maria vi rinnova la festa con luminaria.

VIA DI S. LUCIA

Sotto piccolo baldacchino di legno che si trova nella prospettiva della casa n. 12 il di cui proprietario pensa ad accendere il lume in una lampada ivi sospesa, giace una cornice di legno riguardata da cristallo entro la quale stà il ritratto della Madonna santissima della pietà, dipinta in tela, avente in testa la ghirlanda di argento ed al collo un filo di granate buone.

Persona che da trenta anni abita per l'indicata via, ci rende edotti che la descritta Madonna è molto antica.

VIA DI S. LUCIA

Si trova nella facciata della casa n. 16 di proprietà del capitolo di s. Pietro, una cornice di legno con sottoposto gradino per mettere fiori, entro la quale riguardato da cristallo stà un quadro in tela che rappresenta la Madonna e s. Anna. Dettà immagine molto antica, come ci viene detto, è ricoperta da baldacchino di legno con lampada che si accende nella notte a cura di chi abita la casa indicata.

Ai quindici di agosto in ogni anno si celebra la festa innanzi la sullodata Madonna.

VICOLO DELLA MADONNELLA

Il ritratto di Maria santissima del Divino amore, stampato in carta e racchiso in cornice ovale di stucco dorato, osservasi sulla parete del secondo capo di scale della casa n. 5. Un lume arde in onore della suddetta Madonna in tutte le ore della notte.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Precisamente nel luogo marcato col n. 17 è situata una cappelletta munita all'esterno di cancello di ferro. Ivi sotto baldacchino di materiale ricoperto di bandone analogamente decorato, scorgesi un antico quadro in tela rappresentante la immagine della Madonna santissima della salute. Ha cinta la testa di corona di argento, nel collo cinque fili di coralli buoni con crocetta di oro, ed un orecchino di simile metallo. Questa effigie trovasi racchiusa in cornice dorata munita da cristallo, adattata entro altra di stucco con sportello movibile e sua chiave. Due corone, una di cocco e l'altra di pietra bianca, sono appese da un lato del descritto quadro.

In un canto della cappelletta evvi una tazza per attingere l'acqua santa con iscrizione „ Mater Salvatoris „ dall'altro una pietra ove stà scritto elèmosina per la Madonna.

Sopra il cancello di ferro leggesi „ Mater salutis „ e dalla mano destra del medesimo esiste la seguente lapide.

„ Sub Proprietate „
 „ Collegii „
 „ Beneficiator. et „
 „ Cler. Benef. „
 „ S. Laurentii „
 „ In Damas. N. III „

Per l'assunzione di Maria innanzi detta Madonna suol farsi la festa con molta pompa.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Sul muro esteriore della casa n. 19 ammirasi un dipinto a fresco del secolo passato rappresentau-

te la immagine di Maria santissima degl' angeli. Dessa stà collocata entro cornice di materiale con lampada, che viene accesa nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima. Sotto al quadro evvi una lapide di marmo del tenore seguente.

„ Confraternitatis Avrigarum „

„ Urbis „

„ Libera Ab Omni „

„ Canone „

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Nell'angolo del fabbricato n. 49 di proprietà della confraternita dei cocchieri vedesi una cornice di materiale munita di cristallo, con suo ripiano per mettere fiori ed altro, entro cui giace la immagine della Madonna santissima detta della salute. Innanzi la Vergine, che ha il capo coronato da argentea ghirlanda, ritrovasi la lampada che viene accesa nelle ore della notte a spese di alcuni devoti della medesima.

VIA DI S. MARIA IN CACABERIS

Sotto la loggia del fabbricato num. 23 spettante alla confraternita dei cocchieri è collocato un baldacchino di legno, il quale ricopre una cornice con sportello, cristallo e chiave. Il ritratto della Madonna santissima nota col titolo di Mater misericordiae, dipinta a fresco nel decorso secolo, unitamente al Bambino ed a s. Antonio, stà racchiuso nella cornice medesima. Due ghirlande di argento cingono il capo di Maria e del Bambino e questa tiene al collo cinque fili di perle non buone. Da un lato del quadro havvi una tavoletta con pittura rappresentante la testa di una santa e sotto ri-

trovasi una pietra forata per mettere elemosine con iscrizione „ elemosina „

La lampada poi che pende innanzi alla sullodata effigie arde nelle ore della notte a cura degl'inquilini che abitano la casa di sopra accennata.

VIA DI S. MARIA DEL PIANTO

Nella prospettiva della casa n. 10 di proprietà della chiesa di s. Maria del pianto, esiste un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna detta di s. Maria maggiore. Il medesimo giace entro cornice di stucco con ripiano per mettere fiori, e lampada che si accende da settanta anni a questa parte nelle ore della notte a spese del friggitore che quivi tiene la sua bottega. Quattro voti di argento sono appesi da un lato della descritta immagine per grazie ricevute.

VIA DEL MERANGOLO

Sul muro del fabbricato n. 19 esiste un baldacchino di legno, sotto al quale è collocata una cornice simile con il ritratto di Maria vergine, Gesù e s. Gaetano, dipinto in tela nei primi del secolo presente, come si assicura da persona meritevole di fede. Una lampada rimane innanzi la descritta immagine, che arde nelle ore della notte a diligenza di chi abita la indicata casa.

VIA DEL MERANGOLO

Si rinviene nella parte esteriore della casa n. 58 un baldacchino di legno con pittura fatta a guisa di padiglione nel di cui mezzo ammirasi, racchiusa in cornice di legno dorato con cristallo, il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo, impressa sulla carta. La lampada che dirimpetto alla Vergine ritrovasi, nelle ore della notte arde a spese di

pie' persone, le quali per l'assunzione di Maria iv celebrano anche la festa.

VIA DI MONSERRATO

Entro cornice di stucco, riguardata da cristallo, tutta intagliata con ripiano per posare fiori ed altro, che è collocata nella prospettiva della casa n. 14, si trova una immagine della Madonna santissima del buon consiglio colorita sulla tela, avente in testa unitamente al figlio le corone di argento, ed al collo due fili di granate non buone. Vi si vede adattata la lampada che accendesi a cura del proprietario della casa suddetta, che in ogni anno per li quindici agosto vi fa ardere delle candele.

VIA DI MONSERRATO

Una cornice di legno con suo cristallo, che si vede posata sul muro della casa n. 54, accoglie il ritratto non molto antico della Madonna santissima detta *auxilium christianorum*, colorita sulla tela da buon autore. Sotto al quadro evvi un gradino di legno per posare fiori ed innanzi al medesimo sta la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la casa surriferita.

La descritta effigie venne collocata nell' indicato luogo del fu Gioacchino Papi: non ha guari i di lui eredi con i debiti permessi la trasportarono nella propria abitazione tenendola con molta decenza in venerazione.

VIA DI MONSERRATO

Nel cantone del fabbricato n. 60 esiste un gruppo di angeli, di cui alcuni sorreggono una cornice ovale di stucco con dorature ed altri tengono sospesa una corona dorata di dieci stelle sopra la immagine della Madonna con il Bambino e s. Filippo

dipinta in tela. La lampada ivi infissa si accende nelle ore della notte a diligenza degli abitanti.

VIA DI MONSERRATO

Sotto baldacchino di bandone nella prospettiva della casa n. 125, entro cornice ovale di stucco, decorata con sette teste di cherubini e munita di cristallo, riposa la immagine della Madonna santissima addolorata, dipinta in tela sui primi del secolo presente, e fregiata in testa di corona di argento. Due cornucopi di ferro adornano la edicola, ed una lampada si accende a cura di alcuni devoti. Vi è sottoposta ancora una crocetta di marmo incastrata al muro con altro quadruccio, ed havvi al basso un inginocchiatojo di pietra.

VIA DI MONSERRATO

Sopra la porta della chiesa di s. Giovanni in Ay-no è dipinta a fresco la Madonna santissima con il Bambino e s. Anna vedendosi in prossimità delle finestre che danno luce a detta chiesa s. Giovanni Evangelista a destra e s. Giovanni Battista a sinistra ambedue coloriti a fresco e rappresentati al naturale.

VIA DI MONSERRATO

La immagine di Maria santissima seduta, con il Bambino che con la mano regge una sega posata su di un monte, il tutto di marmo, abbellisce la prospettiva della chiesa di s. Maria di monserrato.

VIA DEL MONTE DE CENCI

Nella prospettiva della casa n. 8 di proprietà della famiglia Sampieri, vedesi sotto baldacchino di legno una cornice di stucco fatta a guisa di tempio, munita di cristallo e contenente la effigie della Ma-

donna santissima detta delle muratte dipinta in tela, come ci viene assicurato, sui primi anni del secolo presente. Innanzi la medesima vi è appesa la lampada, che si fa ardere nelle ore della notte a spese degli inquilini che abitano la casa sopra descritta.

Della suddetta effigie ne parla il Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 265.

VIA DI MONTORO

1. Sorretta da due angeli di stucco collocati nella prospettiva della casa n. 22 si vede una cornice, ovale dorata, fregiata d' intagli soprastandogli due serafini con ghirlanda abbellita da dorature. Entro questa giace il ritratto non molto antico della Madonna santissima addolorata dipinto sulla tela e racchiuso in altra cornice di legno munita di cristallo. La B. Vergine ha sul capo la ghirlanda di argento e da un lato un voto simile donato per grazia ricevuta. Sotto al gruppo descritto poi vi sono due gradini di marmo con alcuni cherubini, assieme a doppio cornucopio di metallo che serve per mettere le candele in occasione di feste.

VICOLO DELLA MORETTA

1. Nella facciata della casa n. 5 evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta con sotto una cornice di stucco, riguardata da baldacchino di legno ricoperto di latta, contenente il ritratto della Madonna a nota col titolo di consolatrix afflictorum, dipinto in tela nel decorso secolo da ignoto autore. Quivi ritrovansi pure altre tre piccole cornici con s. Filippo, Gesù Nazzareno, e Maria santissima. 2. La lampada appesa innanzi al quadro suddetto si fa ardere nelle ore della notte con le elemosine che si raccolgono nella bussola incastrata nel muro stesso.

VIA DELLA MORTE

Sul muro esterno del fabbricato n. 69 vi è dipinto un padiglione ricoperto da baldacchino nel di cui mezzo stà un Cristo di legno. Sotto questo racchiusa in adatta cornice si rinviene la immagine della Madonna santissima addolorata, innanzi cui arde un lume specialmente nelle ore della notte a diligenza del sagrestano della chiesa vicina.

VICOLO DELLA MORTELLA

Nella prospettiva della casa n. 4 evvi una pittura a fresco che rappresenta Maria santissima col Bambino in seno ed un santo che gli sta innanzi in atto di pregarla.

VICOLO DELLA MORTELLA

Nella prospettiva della casa n. 35 di proprietà del sig. Angelo Caravaggi esiste una nicchia con sua ramata movibile, entro la quale ammirasi una cornice di legno munita di cristallo, contenente il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela. Un baldacchino di legno con latta ricopre quanto si è descritto, e la lampada appesa innanzi alla immagine arde nelle ore della notte a spese degl'inquilini che abitano la demarcata casa, che per l'assunzione di Maria vi rinnovano pure la festa con lumi.

Ci viene assicntrato da persona che per detta via dimora da 50 anni a questa parte, che la descritta Madonna è piuttosto antica avendoola egli veduta sempre nel luogo indicato.

VICOLO DELLA MORTELLA

Un dipinto antico in tela rappresentante l'assunzione di Maria santissima in cielo, adorna la parte

esterna della casa n. 40. Dessa stà sotto baldacchino di legno con lampada innanzi, che si accende nelle ore della notte da alcuni individui che abitano per l'indicata via. Quivi si trova anche altra piccola immagine della Madonna stampata sulla carta e riguardata da cristallo.

VICOLO DELLA MORTELLA

Sotto al baldacchino di legno che stà nella facciata della casa n. 46 di proprietà del capitolo vaticano è collocata una cornice di stucco con la immagine di Maria vergine assunta in cielo, dipinta in tela nel decorso secolo. A piè del quadro resta adattata una tavola, che serve per posare candelieri ed altro, allorchè per l'assunzione di Maria suol farsi la festa in onore della effigie sullodata.

VICOLO DELLA MORTELLA

Il baldacchino di legno che giace nella prospettiva della casa n. 56 ricopre fin dall'anno 1798 una cornice di legno che racchiude la immagine della Madonna santissima della concezione dipinta in tela. Innanzi alla medesima stà la lampada che a di lei onore si fa ardere a spese di chi abita la casa descritta, che per la natività di Maria vi celebra anche la festa.

VIA DE' PETTINARI

Nella prospettiva della casa n. 53 osservasi una pittura a fresco piuttosto antica che rappresenta la Madonna santissima con il Bambino avente il capo coronato di argento. A piè dell'immagine è scritto ciò che siegue.

„ Vi offro col mio cuore „

„ E insieme l'anima mia ,

„ Per me pregate. „

„ O Vergine Maria „

„ Se tu dirai di cuore Ave Maria „

„ In cielo tu vedrai la faccia mia „

VIA DI S. PAOLINO ALLA REGOLA

Nell'andito della casa n. 3 osservasi sul muro una Madonna santissima addolorata, impressa in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DI S. PAOLINO ALLA REGOLA

Una cornice ovale di stucco vedesi nel cantone della casa n. 27 senza che vi sia alcuna immagine.

VIA DE' PETTINARI

Nell'interno del portone segnato col n. 84, evvi alla sinistra una pittura a fresco rappresentante l'assunzione di Maria santissima. Questo dipinto assai logoro dall'autichità si crede sia opera di celeberrimo artista eseguito nel 1400. A piè del medesimo vi stà una iscrizione, che per essere quasi del tutto cancellata non se ne può riportare il tenore.

Saliti due capi di scale scorgesi altra pittura a fresco nella quale viene effigiata la Vergine santissima col Divino infante.

VIA DE' PETTINARI

Si trova nella parete esterna della casa n. 85 un baldacchino di legno sotto cui stà posata una cornice dorata con cristallo, la quale rinsera la effigie della Madonna santissima del buon consiglio, dipinta sulla tela da ignoto autore nel decorso secolo. A piè del quadro, sorretto da due barbacani, vi rimane una tavola per mettere fiori, ed innanzi allo stesso evvi la lampada, che arde a diligenza di chi abita la casa accennata nelle ore della notte.

Per l'assunzione di Maria suole farsi alla descritta Madonna una festa con dei lumi.

VIA DI S. SALVATORE IN CAMPO

Il muro esterno della casa n. 56 è decorato da un baldacchino, sotto cui giace una cornice di legno munita di cristallo con entro la immagine di Maria vergine della speranza, dipinta da tempo remoto in tela, avente in testa due corone di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. Tre cuoi dello stesso metallo sono appesi accanto la effigie per grazie ricevute, innanzi cui stà la lampada che arde nelle ore notturne a spese di chi abita il piano terra della indicata casa. Quivi ritrovasi pure una piccola croce di legno.

VIA I E' SEDIARI ALLA REGOLA

Stà fissa nella prospettiva della casa n. 10 una cornice di stucco con controcornice di legno dorato entro cui giace la immagine di Maria vergine del buon consiglio, dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, come accerta la persona che ve la collocò in occasione dei restauri eseguiti nella casa medesima, sostituendola ad altro ritratto colorito in tavola, ma guasto dall'antichità. Una rosa di stucco adorna la sommità della cornice, sotto la quale rimane adattata la solita mensola per posare fiori ed altro, sorretta da due barbacani. Quivi è pure la lampada che arde in onore della Madonna nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta, che per l'assunzione di Maria vi celebra la festa.

VIA DE' SPECCHI

Sul muro del primo capo di scale della casa n. 3 di proprietà del sig. Giovannoni evvi una cornice di legno dorato munita di cristallo, che rinserra la effigie della Madonna santissima dipinta in tela e con lampada innanzi che arde nelle ore della notte.

VIA DE' STRENGARI

La Madonna santissima della pietà dipinta in tela, collocata in cornice di legno con cristallo, vedesi sotto baldacchino nella parete esterna della casa n. 7, il di cui proprietario pensa di fare ardere il lume ad onore di quest' immagine nella lampada appesavi specialmente nelle ore della notte.

VICOLO DE' STRENGARI

Nella facciata della casa n. 26 di proprietà della compagnia de' cuochi evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta sotto al quale, racchiusa in cornice di stucco abbellita da ghirlanda simile, ammirasi il ritratto di Maria santissima che tiene il Bambino in seno, avente il collo adornato da sedici fili di perle non buone. L'iscrizione „ Mater misericordiae „ leggesi a piè del quadro, dirimpetto a cui stà la lampada che arde nelle ore della notte a cura di chi abita la indicata casa, che per la natiuità di Maria suol rinnovarvi la festa.

Persona meritevole di fede, domiciliata in detta via fin dai primi anni del presente secolo, ricorda aver veduto sempre nel luogo indicato la Madonna descritta.

VICOLO DELLO STRUZZO

La cornice di stucco bene intagliata con contro cornice di legno munita di cristallo, che si rinviene nella prospettiva della casa n. 35 di proprietà del signor Nicola Rinaldi, accoglie la immagine della Madonna santissima addolorata dipinta in tela.

Una donna che da oltre sessanta anni abita per l'indicato vicolo, assicura essere la descritta effigie molto antica e pensa ad accendere la lampada appesa innanzi la medesima.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Sul muro del fabbricato n. 24 osservasi un antica pittura e fresco rappresentante la Madonna santissima, avente, ai lati diverse persone, che non si distingue quali soggetti il pittore abbia voluto indicare.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Entro il locale segnato col n. 30 di proprietà dell' arciconfraternità della santissima Trinità dei pellegrini ritrovasi una immagine della Madonna del soccorso, dipinta in tela, racchiusa in cornice di stucco con controcornice di legno munita di cristallo ed abbellita da alcuni cherubini. Sul muro adiacente poi evvi una tazza per attingere acqua santa, una croce di legno ed un foro per mettere elemosine.

Nelle ore della notte la descritta effigie viene rischiarata da un lume che si pone in adatta lampada.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Il baldacchino di legno che è collocato nella parete esterna della casa n. 47 di proprietà della signora Costanza Spinelli, ricopre una cornice di legno dorato, che contiene il ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela nel decorso secolo. Due vasi di fiori sono posati sopra un gradino adattato a piè del quadro, innanzi cui vi è la lampada che arde nelle ore della notte a spese degli'inquilini che abitano il mezzanino di detta casa, i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano anche la festa.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Un dipinto a fresco che rappresenta Gesù, la Ma-

donna ed altra figura, osservasi sulla parete esterna della casa n. 87.

VIA DELLE ZOCCOLETTE

Nel cantone della casa n. 107 di proprietà del signor Domenico Codini vedesi una cornice di stucco bene lavorata con suo baldacchino simile ricoperto di bandone entro la quale ammirasi la immagine della Madonna santissima addolorata, lavorata in scagliuola. Innanzi alla medesima stà la lampada che si accende nelle ore della notte a diligenza di chère domiciliato nella casa stessa.



RIONE VIII S. EUSTACHIO

VICOLO DELL' ABATE LUIGI

Vicino alla targa indicante il nome della contrada, infissa nel muro scorgesi una cornice di legno riguardata da cristallo e da ramata, ove si conserva la effigie della Madonna santissima detta del buon corsiglio dipinta in tela. Due fili di coralli due fili di perle false pendongli dal collo: ha nella testa la corona di argento e d'attorno al quadro osservansi urdici cuori dello stesso metallo.

Detta immagine che da alcuni scellerati nel decorso anno ricevette degli oltraggi è stata di recente restaurata a spese di quei devoti che procurano di tenervi accesa la lampada nelle ore della notte.

VIA DI S. AGOSTINO

Sotto l'arco così detto di s. Agostino e precisamente sopra la porta n. 6 vi è collocato da cinquant'anni a questa parte un quadro, entro cornice di legno, che rappresenta la Madonna santissima del parto. A piè del medesimo si rinviene una croce di legno con Gesù Cristo; ed il tabaccaro che quivi ha il suo negozio accende in ogni sera dell'anno il lume nella lampada adattatagli innanzi.

VIA DI S. ANNA

Un dipinto a fresco che rappresenta la sacra famiglia ammirasi sulla porta della chiesa di s. Anna detta de' falegnami.

VIA DE' BARBIERI

Sul muro delle scale della casa n. 4 evvi un bassorilievo in marmo che rappresenta la Madonna santissima della pietà. Una lampada pende innanzi la suddetta effigie, che arde nelle ore della notte.

VIA DE' BARBIERI

In una parte della prospettiva del palazzo Potenzi contradiſtinto col n. 6, evvi una bene intagliata cornice di ſtucco circondata da tre cherubini. Entro queſta ritrovaſene altra di legno dorato munita di criſtallo, contenente il ritratto della Madonna ſantiſſima della pietà dipinto in tela circa trenta anni indietro. Sono appesi innanzi la immagine tre voti di argento e due ſtampelle in testimonianza di grazie ricevute. Un gradino di legno ove ſtanno poſati due vasi per fiori con la ſeguente iſcrizione „Mater Pietatis,“ giace a piè del quadro; ai di cui lati reſtano collocate due lampade che ſi fanno continuamente ardere dal proprietario del palazzo ſurriferito, che per l'asſunzione di Maria ivi celebra anche la feſta con lumi.

PIAZZA DE' CAPRETTARI

Nella prospettiva del palazzo Lante vicino al n. 74 ſi trova un baldacchino di legno ricoperto di latta, ſotto cui ſtà una cornice di ſtucco, munita di criſtallo, abbellita da un cherubino entro la quale giace un quadro in tela rappresentante la circonciſione di Noſtro ſignor Geſù Criſto. Due lampade quivi congegnate ardono in ogni ſera dell'anno per volontà del proprietario del palazzo indicato. Sopra la immagine vi è colorito il nome di Maria.

PIAZZA A CATINARI

In una parete del fabbricato n. 109 di proprietà del ſig. Alessandro Baſſi evvi un baldacchino di legno che ricopre una cornice ovale con iſcrizione „Mater Doloroſiſſima,“ la quale riunſerra la immagine della Madonna ſantiſſima del titolo accennato, dipinta in tela e riguardata da criſtallo. Ai lati del

quadro vi sono due lampade che si accendono nelle ore della notte a spese di chi abita la casa suddetta.

Il fornajo che qui sotto tiene la sua bottega da oltre ottanta anni, ci notifica essere detta Madonna molto antica come gli veniva assicurato dai suoi antenati.

PIAZZA A CATINARI

Nel cantone del fabbricato n. 116 vedesi un tempietto di stucco con cornice ovale simile munita di cristallo, entro cui si rinviene la effigie della Madonna santissima della concezione dipinta a fresco nel decorso secolo. Una lampada è collocata innanzi a detto tempio la quale arde in tutte le sere dell'anno a cura di devote persone, che per l'assunzione di Maria sogliono rinnovarvi la festa con lumi.

VIA DI S. CHIARA

Sulla porta segnata n. 14 che conduce negli uffici dell'arciconfraternita della santissima annunziata si vede un dipinto a fresco che rappresenta l'annunziazione di Maria santissima.

VIA DE' CHIAVARI

Una nicchia con cornice di materiale e baldacchino di legno, entro cui si ammira la immagine della Madonna santissima con il Bambino in seno, detta della provvidenza e dipinta a fresco nel secolo passato, si rinviene sul muro che sta nel cortile della casa di proprietà della famiglia Iannetti registrata col n. 38. Innanzi la Vergine vi è la lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa indicata.

VIA DE' CHIAVARI

Nella prospettiva della casa n. 41. si vede un baldacchino sotto al quale è posata una custodia di legno con sua chiave e mensola per mettere candelieri ed altro. Entro la medesima stà una cornice di legno dorato, munita di cristallo, che contiene un antico ritratto della Madonna santissima addolorata dipinto in tela, ristaurato nell'anno 1850. Una lampada appesa dirimpetto a questa immagine si fa ardere nella sera da chi dimora nella casa stessa.

VIA DE' CHIAVARI

Un baldacchino di legno fissato nella prospettiva della casa n. 64 riguarda la cornice di stucco che rinserra la effigie di Maria santissima addolorata, dipinta sulla tela circa trenta anni indietro dal nipote della proprietaria della casa indicata, signora Antonietti. Dirimpetto alla effigie evvi la lampada che si accende nelle ore notturne a spese dei devoti di Maria, i quali due volte l'anno, cioè per l'assunzione e natività della Vergine vi fanno una illuminazione.

VIA DE' CHIAVARI

Racchiuso in cornice di stucco munita di cristallo formata a guisa di nicchia, che esiste nel muro esterno del fabbricato n. 72 di proprietà del signor principe Corsini, stà un dipinto a fresco del secolo passato che rappresenta la Madonna santissima della provvidenza avente in capo la ghirlanda di argento ed al collo quattro fili di perle non buone. Sotto al quadro evvi un ripiano di materiale ove sono posati tredici lumini di terra ed innanzi al medesimo ritrovasi appesa la lampada che si fa ardere

nelle ore della notte a cura degl'inquilini che abitano la demarcata casa, i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

VIA DE' CHIAVARI

Salito il terzo capo di scale della casa n. 74 osservasi una effigie di Maria santissima col Bambino e s. Filippo impressa sulla carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DE' CHIODAROLI

L'angolo della casa n. 13 sostiene una cornice ovale di stucco decorata d'intagli entro la quale è riposta una immagine della Madonna santissima del rosario dipinta in tela. Innanzi all'effigie trovasi una lampada che viene accesa a spese del proprietario del fondo suddetto nelle ore della notte.

PIAZZA DELLE COPPELLE

Salito il primo capo di scale della casa n. 7 si rinviene sul muro una Madonna santissima del carmine dipinta a fresco e racchiusa in cornice di stucco. Innanzi la medesima stà la lampada che arde nelle ore della notte a spese degl'inquilini domiciliati nella casa suddetta:

VIA DELLE COPPELLE

Vedesi collocata nel cantone della casa n. 12 una cornice di forma rotonda che rinsera la immagine della Madonna santissima del buon consiglio dipinta in tela e riguardata da cristallo. Dal baldachino che la ricopre pende una lampada che arde in ogni sera a cura del fornajo che ivi ritiene la sua bottega.

Per quante indagini siansi fatte non si è potuto conoscere l'autore del quadro surriferito, il quale

ritrovasi nell' indicata casa da circa trentà anni a questa parte.

VIA DELLE COPPELLE

Nell' interno del fabbricato n. 18 di proprietà dell' arciconfraternita della santissima annunziata, precisamente sul muro della scala, evvi una nicchia, con cornice di stucco tutta intagliata di forma rotonda, e con sopra un cherubino. Entro la medesima siscorge la immagine della Madonna santissima di Loreto lavorata in gesso, con lampada innanzi che arde nelle ore della notte. Un gradino di legno dorato con quattro candelieri stà a piè del quadro.

VICOLO DELLE COPPELLE

Due immagini di Maria santissima impresse in carta si trovano sul muro del primo capo di scale della casa n. 53 con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA DELLE COPPELLE

La Madonna del rosario colorita in tela con ghirlanda di argento in testa, racchiusa in cornice di legno e controcornice di stucco con cristallo situata nella prospettiva della casa n. 70 sotto baldacchino di stucco ove è dipinto lo Spirito Santo. La proprietaria di quella casa che è l'arciconfraternita della divina perseveranza pensa a far ardere il lume della lampada che resta innanzi all'immagine sull'odată, celebrandone la festa per la natività di Maria.

Per notizie ricevute si conosce che la descritta Madonna fu collocata nel sito indicato sui primi anni del presente secolo.

VIA DELLE CÖPPELLE

Sul muro del primo capo di scale della casa notata col n. 74 di proprietà della famiglia Magnelli si osserva una cornice di stucco rotonda entro cui giace la immagine della Madonna santissima del buon consiglio, con lampada innanzi che arde nella notte a cura di chi abita la casa surriferita.

VIA DE' CRESCENZI

Nella prospettiva della casa n. 29 di proprietà del capitolo vaticano esiste una cornice dorata fatta a guisa di tempio, la quale ne racchiude altra di legno munita di cristallo con entro il ritratto della Madonna santissima addolorata, dipinto in tela, avente in testa la corona di argento, al collo cinque fili di perle non buone con medaglia di argento e da un lato sei cuori dello stesso metallo. A piè del quadro trovasi una tavola di marmo per posare fiori, ed innanzi vi pende la lampada che si accende nelle ore notturne da chi abita la descritta casa, che per l'assunzione di Maria vi fa anche la festa.

VIA DELIA DOGANA VECCHIA

Nell' andito che precede la porticella della chiessa di s. Eustachio segnata col n. 5 si rinviene sul muro una custodia di legno con cornice riguardata da cristallo, la quale rinsera la effigie di Maria santissima della pietà, dipinta in tela nel secolo passato. Entro questa riguardata da ramata con serratura e chiave sonovi dodici voti di argento, alcuni candelieri di ottone, dei vasi per fiori, due lampadari di cristallo, ed una lampada che arde ad onore di Maria santissima. Da un canto dell'ingres-

so suddetto evvi una tazzetta di marmo per attingere acqua santa.

VIA DI S. ELENA

La prospettiva della casa n. 32 accoglie una cornice di stucco ricoperta da baldacchino, entro cui avviene altra munita di cristallo, contenente una sacra famiglia, colorita in tela nel decorso secolo. A piè del quadro resta adattata una tavola sorretta da due barbacani di legno, la quale serve per mettere fiori, ed innanzi al medesimo stà la lampada che si accende nelle ore della notte a spese di chi abita la indicata casa.

VIA DI S. EUSTACHIO

Nella parte esterna della casa n. 27 di proprietà del capitolo vaticano, sostenuta da due angeli ritrovasi una cornice di stucco, riguardata da cristallo, la quale rinsera un dipinto in tela rappresentante la Madonna santissima nota in questo luogo col titolo della concezione e collocatavi nell' anno 1810. Sotto al quadro vi sono tre gradini di legno con cinque lampade di vetro, che spesso, ardono a cura dei devoti della descritta immagine.

Per l'assunzione di Maria santissima innanzi la medesima effigie suole rinnovarsi la festa con grande pompa.

PIAZZA DI S. EUSTACHIO

La effigie della Madonna ssima della pietà dipinta in tela sui primi anni del secolo presente, vedesi entro cornice di legno con cristallo in una nicchia che stà nella prospettiva della casa n. 51. Sopra la medesima evvi la ghirlanda di stucco rilevata dal muro, sotto vi rimane adattato un piccolo ripiano per posare fiori, ed innanzi alla immagine vi resta la

lampada che si accende da chi abita la casa indicata.

PIAZZA DI S. EUSTACHIO

Un altarino ricoperto da baldacchino, ritrovasi nel lato sinistro del vestibulo della chiesa di s. Eustachio, nel di cui mezzo giace una cornice di legno con cristallo contenente il ritratto di Maria santissima delle grazie dipinto in tela. Ai lati del medesimo altare sono collocate altre due cornici con s. Giuseppe, il Bambino e s. Filomena impresse con la stampa, e su di una tavola adattata a piè dello stesso esistono due candelieri con cerei.

VICOLO DI S. EUSTACHIO

Per le scale della casa segnata n. 26 si rinviene un quadro con cornice di legao entro di cui stà la Madonna santissima addolorata impressa sulla carta e colorita, con lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa medesima.

VIA DE' FALEGNAMI

Nella prospettiva della casa n. 27 di proprietà del signor principe Santacroce scorgesi un baldacchino di legno che ricopre una cornice sorrelta da un angelo e da tre cherubini entro la quale si ammira la immagine della Madonna delle grazie fatta di stucco. Sotto al quadro si legge - Maria mater gratiae, mater misericordiae -.

La lampada si accende nelle ore della notte a spese del proprietario della casa descritta. Una tavoletta, sospesa dal lato destro della sullodata effigie, ricorda l'evasione dal pericolo di vita ottenuta da persona caduta sotto una carrozza.

VIA DE' FALEGNAMI

Sul muro della casa segnata col n. 38, si scorge una cornice di legno con cristallo entro cui giace la immagine di Maria santissima impressa in carta, e con lampada che arde nelle ore della notte a spese di chi abita la casa surriferita.

VIA DE' FALEGNAMI

Un dipinto a fresco rappresentante la immagine della Madonna della concezione, colorita come ci vien detto nel secolo passato, si rinviene nella prospettiva della casa n. 40 entro una nicchia.

Alcuni lumi ardono ad onore della sud-detta effigie agli otto settembre di ciascun anno per cura di devote persone.

VIA DEL GOVERNO

Nella prospettiva della casa n. 4 evvi una cornice di stucco internata al muro, di forma ovale, ricoperta da baldacchino nel di cui interno sui primi del mese di febbrajo 1852 venne posta la immagine di Maria santissima della pietà dipinta in tela dal signor Augusto Galli. Innanzi la Vergine stà la lampada che arde nelle ore della notte.

VIA LARGA

Sul muro del primo capo di scale del fabbricato n. 21 evvi una effigie della Madonna santissima in legno racchiusa in cornice dorata. Una lampada rischiara la sullodata immagine nelle ore notturne.

VICOLO DE' LEUTARI

Salito il terzo capo di scale della casa n. 3 di proprietà del capitolo di s. Lorenzo e Damaso, si rinviene sul muro una nicchia entro cui stà la effigie della Madonna santissima della stella. Innanzi la immagine havvi la lampada che arde nella notte.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

Dopo salito il primo capo di scale della casa marcata dal n. 34 si osserva una nicchia munita di cristallo, entro cui giace la immagine di Maria santissima col Divin figlio dipinta a fresco. Quattro fili di perle non buone adornano il collo della Madonna, e posati sul ripiano della nicchia stanno due vasi con fiori finti.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

L'edicola di stucco, munita di cristallo ricoperta da baldacchino di bandone, che adorna l'angolo del palazzo Patrizi segnato col n. 37, contiene il ritratto di Maria vergine addolorata dipinto in tela da buon pennello nel secolo decorso. Un braccio di ferro sostiene la lampada dirimpetto all'immagine, che viene accesa in tutte le ore della notte a spese del proprietario dell'accennato palazzo, che per l'assunzione di Maria vi celebra pure la festa.

PIAZZA DI S. LUIGI DE' FRANCESI

Nel fondo del cortile attiguo alla chiesa di s. Luigi de' Francesi sul muro vi è dipinto un padiglione ricoperto dal baldacchino nel di cui mezzo entro cornice di legno giace la immagine di Maria santissima colorita in tela. Sopra la cornice evvi una corona di legno con lo Spirito Santo e sotto due gradini per porre lumi ed altro. Nella notte questa effigie viene rischiarata da una lampada.

PIAZZA MADAMA

Si osserva sul muro del primo capo di scale della casa n. 4 una immagine di Maria santissima con s. Anna impressa con la stampa racchiusa in cornice di legno munita di cristallo e con lampada innanzi che arde nella notte.

PIAZZA MADAMA

Entro il palazzo madama nel vestibulo fra le due corti, sotto grande padiglione con frangie dorate ed altre decorazioni, è collocato il bassorilievo di marmo ove vedesi effigiata nel mezzo la santissima Vergine della pietà avente ai lati i santi apostoli Pietro e Paolo. Sopra apposita mensola poggia elegantissima lampada con vetri colorati che vi arde di continuo, e non è gran tempo che vi si trova sospeso un cuore di argento per grazia ricevuta.

La suddetta Madonna con disegno dell'architetto cav. Gaspare Servi fu quivi riposta nell'anno 1851, allorchè nell'accennato palazzo si trasferirono tutti gli uffici delle finanze. Precedentemente ivi stesso esisteva altra antichissima e miracolosa Madonna portata altrove.

VIA DEL MONTE DELLA FARINA

Sul muro del fabbricato n. 17 di proprietà della chiesa di s. Maria dell'anima ed entro cornice di stucco adornata da tre cherubini, vedesi un dipinto a fresco del secolo passato che raffigura Gesù in croce con la Madonna e s. Maria Maddalena a piè della medesima.

VICOLO DE' NARI

Nel muro del fabbricato n. 13 sotto baldacchino di bandone, entro cornice di legno e suoi cristalli movibili, sta un ritratto della Madonna santissima del buon consiglio dipinto sulla tela nel decorso secolo. Sopra il quadro lo Spirito Santo e nella parte inferiore si rinviene una testa di angelo con sua tavola per posare fiori e lumi, sedici de' quali ve ne sono di terra. Evvi la lampada che arde in tutte le ore della notte a cura del vicino vac-

caro, e le due immagini hanno la testa fregiata di corona di argento, al collo due fili di coralli con fermezze di oro e dieci fili di perle. Vi sono altresì appesi cinque voti di argento per grazie ricevute, assieme ad una crocetta di legno ed un inginocchiatojo simile per comodo dei devoti.

VIA DELLA PALCMEELLA

Un dipinto a fresco del secolo passato rappresentante la Madonna con il Bambino ed i santi Antonio, Filippo, e Gaetano si scorge nella prospettiva della casa n. 38 entro cornice di stucco ovale foggjata di intagli e con un voto di argento per grazia ricevuta.

VIA DI PESCHERIA

Dirimpetto al n. 50 si vede dipinto sul muro un tempio nel di cui mezzo è posata una cornice di legno munita di cristallo la quale racchiude la immagine della Madonna santissima impressa con la stampa. Da un lato del tempio si ammira il nome di Gesù, dall'altro quello di Maria colorito sulla medesima parete.

VIA DE' PIANELLARI

Salito il primo capo di scale della casa n. 3. nel muro di fronte si presenta una cornice di stucco con entro la immagine di Maria santissima con il Bambino che tiene il simbolo del mondo in mano. Un ripiano di materiale trovasi adattato a piè del quadro ove sono posate due lampade che ardono in onore di Maria.

La suddetta immagine fu sostituita non è molto ad altra per il seguente annetodo.

Raccontasi che sul finire del secolo passato allorchè alcune Madonne della capitale aprivano mira-

colosamente gli occhi, si spargesse voce fra il popolo che anche quella avesse principiato a muovere le pupille. Chiuso l'ingresso alla indicata immagine l'emo della Somaglia in allora vicario di Roma volle recarsi in persona a verificare il supposto prodigioso evento unitamente ad altri ecclesiastici e pittori di vaglia i quali assieme al medesimo porporato riconobbero nel quadro non una effigie di Maria santissima, ma un diverso ritratto che fu subito trasportato altrove, ed i religiosi Agostiniani proprietari della casa vi sostituirono immediatamente quello che al presente vi si ritrova.

VIA DEL PIANTO

Si vede nella facciata della casa n. 40 una sacra Famiglia dipinta a fresco nel secolo XVIII. Dessa stà racchiusa in cornice di stucco con sotto un piccolo ripiano ove sono posati sei lumini di terra. Una lampada poi resta d'innanzi alla immagine che si accende da alcune pie persone che abitano per l' accennata via, le quali ai 15 agosto di ogni anno ivi celebrano anche la festa.

VIA DEL PIANTO

Sopra la porta della casa n. 55, evvi una immagine della santissima concezione scolpita in marmo con la seguente iscrizione.

Archiconfrat.

Immaculatae

Conceptionis

N. VI.

PIAZZA RANDANINI

Entro cornice ovale distucco che abbellisce la prospettiva della casa n. 47 si trova un ritratto della Madonna con il Bambino in piedi ed i santi Ignazio

e Filippo, colorito a fresco nel decorso secolo da ignoto pittore.

PIAZZA RANDANINI

Salite alcune scale della casa n. 48 si vede un padiglione dipinto sul muro, ricoperto da baldacchino di legno, nel di cui mezzo stà posata una cornice dorata con entro la immagine della Madonna santissima del buon consiglio impressa sulla carta. A piè del quadro evvi un gradino di tavola con sopra due cornucopi per candele e lampada, che arde in onore di Maria a spese di chi abita detta casa.

VIA DELLA ROSETTA

Entro il portone della casa segnata col n. 11 e precisamente salito il primo capo di scale si scorge il ritratto di Maria santissima del buon consiglio. Asceso il secondo capo di scale altra Madonna del parto ritrovasi attornata da cornice di legno dorato. Montato il terzo capo di scale, si rinviene pure in cornice di legno con cristallo altra effigie della Madonna santissima della pietà impressa sulla carta. Giunti finalmente al quarto capo di scale, ammirasi altra immagine con alcuni santi impressa sulla carta.

VIA DEL SALVATORE

Collocata sul muro del quarto capo di scale della casa n. 9 stà una cornice di legno dorato, la quale racchiude l'effigie della Madonna santissima della pietà colorita in carta. Innauzi il quadro è appesa la lampada che arde nella notte.

VIA DEL SALVATORE

È posata sul muro del secondo capo di scale della casa n. 18 una cornice munita di cristallo en-

tro cui stà la effigie della Madonna santissima del parto stampata in carta e con lampada innanzi che arde nelle ore notturne.

VIA DELLA SAPIENZA

Presso il n. 65 sotto un baldacchino formato a guisa di padiglione, cui sopra una crocetta di legno, entro cornice dorata con suo cristallo è collocata la Madonna con il Bambino che tiene in mano il globo mondiale, colorita sulla tela da autore ignoto. Detta cornice si vede adornata da un fogliame di ottone avente ai lati due angeli di stucco che sostengono in mano due lampade, ed altro che posato sopra la cornice medesima, con cinque teste di cherubini, regge una corona di ottone dorato con dodici stelle. Vi si trova anche un banchetto grande ove è posato un vaso di rose finte, ed altra lampada che si accende a spese dei divoti dell'immagine sullodata, i quali per l'assunzione di Maria vi celebrano la festa.

La descritta Madonna, che a seconda di quanto ci si dice è molto antica, venne restaurata e posta nel luogo di sopra descritto circa quindici anni indietro.

VIA DELLA SCROFA

Saliti i primi due capi di scale della casa n. 48 si rinviene la effigie della Madonna santissima col Bambino stampata in carta e con lampada innanzi che arde nella notte.

VIA DELLA SCROFA

Nel muro esterno della casa n. 52 si osserva un piccolo baldacchino sotto al quale ed entro cornice di legno con cristallo è collocato un ritratto della Madonna santissima della pietà dipinto in tela, a-

vente in testa la ghirlanda di argento ed al collo tre fili di perle non buone. Ivi resta appesa la lampada che ogni sera fa lume alla Madonna, come pure sulla tavola a piè del quadro congegnata si mettono fiori ed altro, allorchè ai 15 agosto di ciascun anno vi si rinnova la festa.

Il calderajo che in questo luogo tiene il suo negozio, e che è il proprietario della casa suddetta, dice che quando ne fece l'acquisto vent'anni indietro vi rinvenne la immagine in discorso.

VIA DELLA SCROFA

Nel ripiano del primo capo di scale del fabbricato n. 62 spettante al signor Massa evvi un'immagine della Madonna santissima della pietà lavorata in stucco e racchiusa in cornice ovale di materiale.

VIA DELLA SCROFA

Entro la porteria del convento dei pp. Agostiniani che resta nell' indicata via e distinta dal n. 80 si osserva sulla parete di un muro la effigie della Madonna santissima del buon consiglio impressa in carta e racchiusa in cornice di legno colorita.

VIA DE' SEDIARI

Una immagine di Maria santissima dipinta in tela. con due fili di coralli non buoni al collo, racchiusa in cornice di legno dorato, stà nell'interno del portone segnato col n. 83. Una lampada si vede innanzi la medesima che arde nella notte a cura di chi abita la casa suddetta.

VIA DE' SEDIARI

Salito il secondo capo di scale della casa n. 85 si rinviene sul muro una cornice di legno con la

immagine della Madonna santissima e del Bambino colorita in tela. Nella notte questa effigie viene rischiarata da un lume.

VICOLO SINIBALDI

Sotto l' arco che congiunge il palazzo Sinibaldi con l'adiacente, e precisamente dal lato sinistro, si vede in adatto luogo formato a guisa di cornice ovale, con due colonne di materiale piuttosto grandi, un antico stucco che sebbene ridotto in cattivo stato, purtuttavia sembra rappresentare la Madonna con il s. Bambino, alcuni cherubini e varie anime del purgatorio. Un lume arde nella notte innanzi la descritta immagine.

VICOLO DEGLI SPAGNOLI

Un baldacchino di legno ricoperto di latta scorresi in un lato del casamento n. 3 sotto di cui fin dai primi anni del secolo presente fu collocata una cornice di legno, munita di cristallo ove si racchiude la Madonna santissima di Loreto dipinta sulla tela. Una corona di argento cinge le tempie della immagine, e per grazie ricevute varj oggetti si vedono appesi intorno alla medesima cioè undici voti di argento, due brevetti, quattro fili di perle non buone, tre fili di coralli buoni, due corone bianche con medaglia di ottone, una simile di madreperla, e tre fili di piccole granate.

A piè del quadro vi è adattata una tavola per fiori, candelieri ed altro; ed innanzi al medesimo evvi la lampada che si fa ardere ordinariamente in tutte le sere dell'anno da alcuni devoti della stessa effigie la di cui festa viene rinnovata in ogni anno per l'assunzione di Maria.

VIA DE' STAFIRARI

Nel cantone della casa n. 14, spettante alla famiglia Carpegna, evvi un baldacchino di legno ricoperto di latta, sotto al quale giace una cornice simile riguardata da cristallo. e contenente il ritratto della Madonna con s. Filippo ed altra divota dipinta sulla tela. Detta cornice è adornata da due teste di cherubini ed innanzi vi stà la lampada che si accende a spese di chi abita la casa indicata.

Per notizie avute si sa che questa immagine venne colorita e posta nel descritto sito nell'anno 1780.

VIA DEL SUDARIO

Il baldacchino di legno, che resta fisso nell'angolo della casa n. 4 e da cui pende una lampada che arde nelle ore della notte a spese di divote persone, ricopre una cornice di stucco ovale munita di cristallo lene lavorata, entro la quale stà la effigie della Madonna santissima addolorata dipinta in tela. Quivi è pure adattata una tavola che serve per posare candelieri in occasione di festa che suole avvenire ai quindici agosto di ogni anno, come anche da un lato del quadro si trova un voto in memoria di grazia ricevuta.

Un chiodarolo che sotto alla descritta Madonna tiene la sua bottega e dell'età di anni sessantotto rammenta di avere sempre veduta la suddetta immagine nel sito indicato ricordando ancora il miracoloso avvenimento dell'apertura degli occhi accaduto il 9 luglio 1716 riportato dettagliatamente dal Marchetti nella sua opera de' prodigi di Maria a pag. 66.

VIA DEL SUDARIO

Entro il portone segnato col n. 35 si ammira

posata sul muro, una cornice di legno con la immagine di Maria santissima, del Bambino, e di s. Gio: Battista dipinta in tela. Ritrovassi a piè del quadro un ripiano di legno, con lampada che viene accesa nelle ore della notte.

VIA DEL SUDARIO

Sotto baldacchino di legno ricoperto di latta si trova una cornice quasi rotonda riguardata da cristallo, la quale rinsera il ritratto della Madonna santissima assunta in cielo colorita in tela. Detta immagine è situata nella prospettiva della casa n. 36, ove pure resta adattata una lampada che si fa ardere in tutte le ore della notte a spese di devote persone, le quali per la natività di Maria vi fanno la festa con dei lumi.

VIA DEL SUDARIO

Nell'anno 1827 venne nella prospettiva della casa n. 39 collocata una immagine di Maria Vergine con il Bambino dipinta in tela. Dessa trovassi entro cornice di stucco dorato con cristallo, posata nel mezzo di un tempietto di stucco ricoperto da baldacchino di bandone. Una lampada arde ad onore della Madonna in tutte le ore della notte a spese di alcuni devoti della medesima. A piè del tempio leggesi la iscrizione seguente.

„ Chi brama in morte avere Gesù per Padre „
 „ Onori in vita la sua santa Madre „
 „ Anno del Signore MDCCCXXVII „

VIA DEL TEATRO VALLE

Nella prospettiva della casa n. 63 in un piccolo tempietto ricoperto da baldacchino di legno con la iscrizione -Mater boni consilii-, è sospesa una cor-

nice di stucco con controcornice di legno munita di cristallo. Entro questa stà riposta l'effigie molto antica della Madonna santissima del buon consiglio colorita sulla tela. I seguenti oggetti si vedono ivi appesi cioè, due corone di argento, due simili dorate, due collane dorate, ed una croce con pietre. Il tempio ha la sua base per candelieri ed altro ove pure sono due lampade che si accendono nelle ore della notte a spese del proprietario della indicata casa che per il quindici agosto di ogni anno suole farvi la festa. A piè della suddetta cornice formata di stucco evvi lo stemma gentilizio della famiglia che in quel luogo la collocò.

VIA DEL TEATRO VALLE

Racchiusa in cornice di stucco che giace sul muro esterno della casa segnata col n. 70, stà il ritratto della Madonna con il Bambino e s. Filippo dipinto a fresco. Innanzi a questa effigie vi è la lampada che si accende nelle ore della notte.

Per agosto poi di ogni anno cioè nel dì dell'assunzione di Maria suole rinnovarsi la festa in ossequio della nominata immagine.

VIA DI TORRE ARGENTINA

Nel cantone del palazzo Sinibaldì una cornice ovale di stucco riguardata da cristallo racchiude un dipinto in tela rappresentante la sacra Famiglia. Accanto il quadro stà una tavoletta in segno di grazia ricevuta da certa persona caduta sotto una carrozza. La lampada ivi posta arde nelle ore notturne per cura degli abitanti.

FINE DEL TOMO I.

INDICE DEI RIONI

Rione I Monti ✓	pag.	1
Rione II Trevi v.	pag.	52
Rione III Colonna v.	pag.	93
Rione IV Campo Marzo v.	pag.	128
Rione V Ponte v.	pag.	167
Rione VI Parione v.	pag.	207
Rione VII Regola v.	pag.	238
Rione VIII S. Eustachio	pag.	270

ERRATA

CORRIGE

pag. 22	lis. 16	riquadrate	siguardata
" 22	" 18	annalogo	analogo
" 30	" 3	rinvie	rinviene
" 54	" 22	cristianorum	christianorum
" 38	" 4	del	della
" 59	" 28	lam	lampa
" 40	" 7	cristianorum	christianorum
" 46	" 28	i	le
" 49	" 6	MDCCCXXIV	MDCCCXXXIV
" 52	" 3	consiglio	consiglio
" 79	" 2	corocifisso	crocifisso
" 119	" 18	dalle	dalla
" 124	" 20	cristianorum	christianorum
" 136	" 2	viane	viene
" 140	" 19	nelle	nella
" 143	" 12	perane	persone
" 146	" 14	ricorpetto	ricoperto
" 149	" 23	rgabiude	racchiude
" 158	" 22	esiste	esiste
" 161	"	racchiuse	racchiusa in
" 162	" 6	riunova	riunovano
" 170	" 31	arde	arde nelle
" 203	" 19	bottegha	bottega
" 223	" 20	prodiggi	prodigi
" 226	" 16	evvi cui	cui evvi
" 227	" 32	un stù	stù un
" 225	" 4	colorrita	colorita

NIHIL OBSTAT
Fr. Clem. Paglialunga
Ord. Erem. S. Aug. Cens. Theol. Dep.

IMPRIMATUR
Fr. D. Buttaoni Ord. Praed.
S. P. A. Magister

REIMPRIMATUR
F. A. Ligi Arch. Icon. Vicesg.

Mag 2044887

